



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
"ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"
Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 024471805



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2020 con delibera n.28
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5/11/2020 con delibera n.103

Annualità di riferimento:
2020-2021
Periodo di riferimento: 19-22

INDICE



PREMESSA	2
LINEE DI INDIRIZZO	2
LA SCUOLA NEL TERRITORIO	5
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI	5
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	6
SPAZI E ATTREZZATURE	7
Scuola dell'infanzia "B. Munari"	7
Scuola primaria Via L. Salma	7
Scuola primaria Via Battisti	7
Scuola secondaria primo grado Buonarroti	7
COMPOSIZIONE SCOLASTICA	8
LE RISORSE PROFESSIONALI	8
ORGANIZZAZIONE: CRITERI E MODALITÀ	10
IL TEMPO SCUOLA	10
(per l'anno scolastico 2020-2021 "Piano ripartenza" vedasi allegato 6)	10
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	10
NELLA SCUOLA PRIMARIA	10
NELLA SCUOLA SECONDARIA	12
SCANSIONE ORARIA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	13
L'ACCOGLIENZA	15
CRITERI ACCOGLIENZA DOMANDE DI ISCRIZIONE	16
CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE	18
I COSTI DELLA SCUOLA	19
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	20
FORMAZIONE DEL PERSONALE	20
LE SCELTE STRATEGICHE	21
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	21
PIANO DI MIGLIORAMENTO (in elaborazione)	21
RENDICONTAZIONE SOCIALE	23
FUNZIONI STRUMENTALI	24
INTERNAZIONALIZZAZIONE	24
3. INCLUSIONE	25
4. DIDATTICA E FORMAZIONE	26
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	26
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	29
organizzazione del tempo scuola	29
policy	29
philosophy for children	29
metodologia CLIL	30
tecnologie nella didattica	30
	2
L'OFFERTA FORMATIVA	32

CURRICOLO D' ISTITUTO	32
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	32
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	33
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	33
CRITERI DDI PER QUARANTENA E MODALITÀ DI RIENTRO	34
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	35
CRITERI PER LA VALUTAZIONE	35
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI S.PRIMARIA	36
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO S.PRIMARIA e S.SECONDARIA	37
GIUDIZIO GLOBALE PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	39
PROGETTO PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato)	41
-UNA SCUOLA PER TUTTI INTEGRAZIONE APPRENDIMENTI-	41
L'INCLUSIONE SCOLASTICA	42
L' ISTRUZIONE DOMICILIARE	43
ALLEGATI:	
1. CURRICOLO VERTICALE	
2. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA	
3. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	
4. (a,b,c)CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	
5. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	
6. PIANO PER LA RIPARTENZA	
7. PROTOCOLLO INCLUSIONE	
8. NUOVA VALUTAZIONE PRIMARIA	
9. PROTOCOLLO ESAME DI STATO 2020-211	

PREMESSA

Con l'approvazione della legge 107 del 13 luglio 2015, tutti gli istituti sono stati chiamati a strutturare il piano triennale dell'offerta formativa.

L'articolo 3 recita:

“1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente...”

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale... e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:... il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa...”

3. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto...”

Il piano triennale dell'offerta formativa, fondato sulle linee di indirizzo e sulle priorità individuate dal Collegio dei Docenti, è stato elaborato con l'intento di offrire all'utenza un chiaro quadro delle scelte e delle azioni educative che l'istituto, con l'obiettivo di dare ad ogni alunna e ad ogni alunno

la possibilità di raggiungere il personale successo formativo.

Delineare il piano ha richiesto una riflessione sul modello educativo sul quale indirizzare le nostre scelte e i nostri percorsi di lavoro, che accompagneranno i nostri alunni dall'infanzia all'adolescenza. Il nostro progetto formativo è volto a favorire negli alunni una buona conoscenza di sé e della propria identità, nel rispetto della diversità di ognuno per diventare "cittadini del mondo".

LINEE DI INDIRIZZO

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;

Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;

Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del dlvo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

visto il Piano Scuola 2020/21;

Viste le Linee guida per la didattica digitale integrata;

Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 30/10/2019.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Inoltre, dopo un lungo periodo di "distanza" dalla scuola, tutte le componenti necessitano di rientrare nell'ambiente

scolastico con serenità, gradualità e sicurezza, che possono darsi solo grazie allo spirito di collaborazione, al coinvolgimento professionale e al senso di appartenenza alla comunità educante.

Pertanto,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 19/20 – 21/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione

Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

Criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020;

Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22

Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni che saranno diramate dal MI con apposita ordinanza;

Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;

Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;

Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne

informativa interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti

multimediali;

c) Ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la ddi nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DDI complementare all'attività in presenza

Criteri per l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma GoogleSuite for Education nella didattica a distanza, per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri; criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;

Criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, in caso di utilizzo esclusivo della DDI e nel caso di utilizzo della ddi integrata, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

d) Ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali:

Individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione;

e) Ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

f) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

Individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza, suddivise nelle seguenti aree:

1. DIDATTICA E FORMAZIONE
2. INCLUSIONE
3. VALUTAZIONE
4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

L'istituto comprensivo Buonarroti è uno dei tre istituti comprensivi presenti sul territorio di Corsico. Situato nella zona sud ovest del paese, è composto da un plesso di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, sede amministrativa dal mese di gennaio 2019.

La condizione socio economica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio e le aspettative dei genitori sono diversificate nei tre ordini di scuola anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado di istruzione; nella scuola dell'infanzia è forte l'attenzione al benessere psico-fisico del bambino, mentre nella scuola primaria e

secondaria, pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo e delle esperienze formative.

Il numero delle famiglie non italofone sul territorio è rilevante; la scuola pertanto offre percorsi di accoglienza e di integrazione che favoriscono l'arricchimento e il reale scambio interculturale.

L'integrazione è per noi affermazione della nostra cultura che si apre, si fa conoscere, si confronta in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo.

La collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, il Comando territoriale dei Carabinieri e la polizia locale, il Comitato Genitori, le associazioni sportive anche dei comuni limitrofi, le parrocchie, la ASL, offrono alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi per gli alunni.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

La scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

Con le famiglie la scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia; ai genitori chiediamo di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita, sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro bambino) al complesso (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Sede principale,
uffici di direzione e segreteria amministrativa e
didattica Codice Meccanografico : MIIC88800V
Sito web:

www.icbuonarroticorsico.edu.it Indirizzo:
via IV Novembre 38
indirizzo mail: miic88800v@istruzione.it
posta certificata:
miic88800v@pec.istruzione.it telefono:
0245100100



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Buonarroti"

Codice Meccanografico :
MIMM88801X Indirizzo: via IV
Novembre 38
Sito web:
www.icbuonarroticorsico.edu.it telefono:
0245100100



SCUOLA PRIMARIA "Salma"

Codice Meccanografico MIEE888011
Indirizzo: Via Salma 53
Sito web: www.icbuonarroticorsico.edu.it
telefono: 024471805



SCUOLA PRIMARIA "Battisti"

Codice Meccanografico :
MIEE888022 Indirizzo: Via Battisti 4
Sito web: www.icbuonarroticorsico.edu.it
telefono: 024409901



SCUOLA DELL'INFANZIA "Munari"

Codice Meccanografico : MIAA88800P
Indirizzo: Via Salma 55
Sito web: www.icbuonarroticorsico.edu.it
telefono: 024475816



SPAZI E ATTREZZATURE

Scuola dell'infanzia "B. Munari"

Presenta una struttura costituita da tre saloni che collegano tra loro le sei sezioni presenti nella scuola; tale struttura è circondata da un'area verde in parte attrezzata. Oltre alle sei sezioni c'è uno spazio laboratorio e due aule adibite al riposo pomeridiano.

Quattro sono i servizi igienici a disposizione dei bambini: uno ogni due sezioni ed uno per i locali adibito al riposo.

Scuola primaria Via L. Salma

Presenta una struttura architettonica che offre spazi dislocati in "villette" e in corpi centrali, distribuiti attorno ad un cortile e diverse zone verdi. L'edificio è dotato di sedici aule, di cui tredici utilizzate dalle classi, **tutte** dotate di Lavagne Multimediali Interattive; sono presenti anche una biblioteca, due palestre (una delle quali destinata alla psicomotricità e polifunzionale), due laboratori di informatica, un locale per la mensa scolastica e di spazi destinati a riunioni e ad attività formative.

Si accede alla piscina comunale, annessa all'edificio, attraverso un corridoio interno.

Scuola primaria Via Battisti

Condivide la struttura con la scuola dell'infanzia comunale.

Sono attive cinque classi, tutte dotate di Lavagne Multimediali Interattive, una biblioteca, un laboratorio multimediale, un'aula per le attività didattiche di piccolo gruppo.

L'edificio è circondato da un grande giardino all'interno del quale si trova "l'orto didattico".

Scuola secondaria primo grado Buonarroti

Sono attivi tre corsi per un totale di nove classi **tutte** attrezzate con Lavagne Multimediali Interattive. Nella scuola, oltre a due palestre, all'aula magna ed alla biblioteca, sono presenti ampi spazi destinati ad attività di laboratorio: arte, informatica, musica, scienze.

Dal mese di gennaio 2019 l'edificio torna ad essere sede principale dell'istituto con l'insediamento degli uffici amministrativi e di direzione.

COMPOSIZIONE SCOLASTICA



COMPOSIZIONE SCOLASTICA									
plesso	a.s. 2018-2019			a.s. 2019-2020			a.s. 2020-2021		
	classi	alunni	stranieri	classi	alunni	stranieri	classi	alunni	stranieri
Infanzia Munari	6	134	36	6	137	39	6	123	16
Primaria Salma	13	292	87	13	288	34	14	290	59
Primaria Battisti	5	105	11	2	105	10	5	109	5
Secondaria Buonarroti	9	190	61	9	194	56	9	193	27

LE RISORSE PROFESSIONALI

Nell'istituto operano diverse figure professionali, in ambiti diversi: docente e non docente.

Il personale non docente è composto da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), coadiuvato da quattro assistenti amministrativi, nonché da sedici collaboratori scolastici distribuiti nei plessi:

tre nella scuola dell'infanzia, cinque nel plesso di scuola primaria Salma, uno dei quali con contratto part Time, tre nel plesso di scuola primaria Battisti, cinque nella scuola secondaria, sede principale.

I docenti sono assegnati dal MIUR nei tre ordini di scuola sulla base del numero di classi attivate ogni anno.

Nella scuola dell'infanzia sono assegnati due docenti in ogni classe su attività didattica, un docente di religione cattolica e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno.

Nella scuola primaria, superata da tempo l'assegnazione di due docenti per classe, sono assegnati docenti su attività didattica curricolare (posto comune), docenti "specializzati" di inglese, docenti di Religione Cattolica, e, sulla base delle certificazioni, insegnanti di sostegno. Alla scuola sono assegnati inoltre tre docenti di "organico ex potenziato" che vengono utilizzati in percentuale sulle sostituzioni di personale assente e su attività progettuali finalizzate al successo formativo degli alunni.

Nella scuola secondaria, oltre al personale docente assegnato sulle singole discipline e agli insegnanti di sostegno, è stato assegnato un docente per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese.

Anno scolastico 2018-2019							
Ordine di scuola	Docenti in organico					Posizione giuridica	
	Pos to co mu ne o catt edra	Specialist i di ingles e	Organ ico potenzi ato	I.R. C.	sostegn o	A tempo determinato	A tempo indeterminato
Infanzia	12	//	//	1	5	4	14
Primaria	33	//	3	3	13	16	36
Secondaria	15	//	1	2	10	14	14

Anno scolastico 2019-2020							
Ordine di scuola	Docenti in organico					Posizione giuridica	
	Pos to co mu ne o catt edra	Specialist i di ingles e	Organ ico ex-pot enziato	I.R. C.	sostegn o	A tempo determinato	A tempo indeterminato
Infanzia	12			1	2+mezzo posto	5	10
Primaria	32	//	3	2	15 + mezzo posto	9	27
Secondaria	15 e mezzo	//	1	2	8	9 e mezzo	14

Anno scolastico 2020-2021								
Ordine di scuola	Docenti in organico						Posizione giuridica	
	Po sto co mu ne o cat tedra	Specialisti di inglese	Orga nico potenzi ato	organ ico covid	I.R. .C.	sostegn o	A tempo determinato	A tempo indeterminato
Infanzia	12	//	//	2	1	2		
Primaria	33	//	3	3	3	15,5	9	27
Secondaria	15+ 2		1t		2	9,5	14	14

	mezzi posti+ spezzone di 15 ore								
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il Collegio dei Docenti, composto da tutti gli insegnanti in servizio nei tre ordini di scuola, individua le specifiche risorse professionali qualificate per soddisfare le priorità individuate (funzioni strumentali), per poter adempiere a compiti istituzionali (docenti tutor per i neo immessi in ruolo, team digitale, figure sensibili in tema di sicurezza) e per la realizzazione di progetti specifici identificativi dell'istituto (internazionalizzazione, cittadinanza, PSDN, P4C).

ORGANIZZAZIONE: CRITERI E MODALITA'

IL TEMPO SCUOLA

(per l'anno scolastico 2020-2021 "Piano ripartenza" vedasi allegato 6)

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni sono formate da alunni appartenenti a due fasce d'età per favorire la realizzazione di percorsi didattici mirati sulla fascia, affinché, al termine del triennio, gli alunni siano realmente in possesso dei requisiti richiesti per affrontare serenamente il passaggio alla scuola primaria.

La scuola dell'infanzia propone un funzionamento settimanale di 40 ore settimanali; l'orario del pre-scuola 7:30-8:00 è aperto solo a coloro che sono iscritti, avendo entrambi i genitori lavoratori.

L'attività didattica quotidiana è così articolata :

ORARIO	ATTIVITA'
8.00-8.30	pre-orario
8.40-9.040	seconda entrata
9.40-10.00	circle-time
10.00-11.00	attività didattica
11.00-11.45	gioco libero e preparazione al pranzo
11:45-12:45	pranzo in sezione
12.50-13.10	prima uscita
13.00-14.00	gioco libero e semi-strutturato
14.00-15.15	attività didattica per fascia
15.00-16.00	uscita

Durante l'orario scolastico, una volta a settimana e per un tempo di 90 minuti, gli alunni possono seguire l'attività con l'insegnante di religione cattolica.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria offre tre modelli organizzativi strutturati attorno a tempi scuola diversi: 27 ore settimanali, 30 ore settimanali o 40 ore settimanali (il tempo pieno)

Da molti anni sul territorio prevale la richiesta di un tempo scuola di 40 ore e tutte le classi della scuola primaria sono strutturate sul modello di tempo pieno.

Le 40 ore sono ripartite in 5 giorni: 4 ore di lezione antimeridiane, 2 ore di pausa pranzo con servizio mensa gestito e predisposto dal Comune, 2 ore di lezione pomeridiane.

L'attività didattica quotidiana è così articolata :

ORARIO	ATTIVITÀ
7:30-8:25	servizio di pre-orario comunale a pagamento
8:00-8:40	ingresso alunni
8:30-9:30	1ª ora
9:30-10:30	2ª ora
10:30-10:45	Intervallo
10:45-11:30	3ª ora
11:30-12:30	4ª ora
12:30-13:30	mensa classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] - intervallo classi 4 [^] -5 [^]
13:30-14:30	mensa classi 4 [^] -5 [^] - intervallo classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]
14:30-15:30	7ª ora
15:30-16:30	8ª ora
16:30-18:00	servizio di post orario comunale a pagamento

Il "team docente" di ogni classe è composto da: un docente di ambito linguistico e antropologico, un docente di ambito logico-matematico e scientifico, un docente di Religione Cattolica.

L'insegnamento della lingua inglese è affidato o all'insegnante con certificate competenze linguistiche che opera sulla classe, o ad un insegnante specialista assegnato dal MIUR alla scuola. Le educazioni: musicale, all'immagine, motoria, sono curate dai docenti del team classe; la ripartizione di questi ambiti disciplinari avviene ad inizio del ciclo di studi, sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita dai docenti.

Questa la ripartizione settimanale degli ambiti disciplinari

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE	
Italiano	7	
Storia	2	
Geografia	2	
Matematica	6	
Tecnologia	1	
Scienze	2	
Lingua inglese	1h classi PRIME 2h classi SECONDE 3h classi TERZE, QUARTE, QUINTE	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze motorie e sportive	2	per le classi prime e seconde del plesso Salma sono previste 5 lezioni di Acquaticità con contributo da parte delle famiglie
Religione cattolica	2	

NELLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria propone due modelli di funzionamento che si differenziano per il numero di ore settimanali di lezione:

il tempo ordinario, di 30 ore ripartite in cinque giorni

il tempo prolungato di 36 ore ripartite in cinque giorni con due rientri pomeridiani e servizio mensa.

La giornata scolastica è così articolata :

ORARIO DELLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE

8.00	INGRESSO ALUNNI – INIZIO ATTIVITÀ' DIDATTICHE
8.00 - 8.55	1ª ORA
8.55 - 9.50	2ª ORA
9.50 - 10.45	3ª ORA
10.45 - 11.00	INTERVALLO
11.00 - 11.55	4ª ORA
11.55 - 12.50	5ª ORA
12.50 - 13.45	6ª ORA
13.45	TERMINE DELLE ATTIVITÀ'
LUN- GIOV solo per il Tempo Prolungato	
13.45-14.30	MENSA
14.30-15.30	7ª ORA
15.30-16.30	8ª ORA



Questa la ripartizione degli ambiti disciplinari:

DISCIPLINE	TEMPO ORDINARIO (30 ORE)	TEMPO PROLUNGATO (36 ORE)
ITALIANO	6	8
STORIA / GEOGRAFIA /CITTADINANZA	4	4
MATEMATICA	4	6
SCIENZE	2	2
INGLESE	3	3
SPAGNOLO	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE / ALTERNATIVA	1	1
MENSA	-	2
TOTALE	30	36

SCANSIONE ORARIA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(VEDASI ALLEGATO 5)

Scuola dell'infanzia: sarà garantito almeno un collegamento sincrono a settimana. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Saranno programmate videoconferenze per mantenere il contatto con compagni e insegnanti. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: per le classi prime si lavorerà per assicurare **10 ore settimanali di didattica** in modalità sincrona. Per gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta primaria si lavorerà per assicurare **almeno 15 ore settimanali di didattica** in modalità sincrona. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.

MONTE ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA:

SCUOLA PRIMARIA

1 unità oraria: 50 minuti di lezione

	CLASSI 2 - 3 - 4 - 5	CLASSI 1
ITALIANO	5 unità orarie	3 unità orarie
MATEMATICA	4 unità orarie	3 unità orarie
LINGUA STRANIERA	2 unità orarie	1 unità oraria
percorsi interdisciplinari di STORIA,GEOG RAFIA,SCIENZ E	3 unità orarie	2 unità orarie
percorsi interdisciplinari di: ARTE,MUSICA ,RELIGIONE	1 unità oraria	1 unità oraria
Il monte ore di sostegno sarà proporzionato al totale delle ore erogate e alle ore assegnate al singolo studente che svolgerà le lezioni in piccolo gruppo.		

Ogni interclasse predisporrà un calendario delle lezioni settimanali tenendo conto che tra una lezione e l'altra dovrà esserci un intervallo di 15 minuti.

Scuola secondaria di I grado: alle classi saranno assicurate **almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona**. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.

In caso di *lockdown*, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, sulla base di criteri che saranno individuati dal Collegio docenti, sarà predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Inoltre, saranno adottate riduzioni delle unità orarie di lezione, compattazioni di discipline, nonché altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

MONTE ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA:

<u>SCUOLA SECONDARIA:</u> 1 unità oraria: 40 minuti di lezione 6 unità orarie giornaliere (8.00-12:00 = 4 ore effettive, cioè 20 ore settimanali, con due intervalli da 10 minuti)	
ITALIANO	6 unità orarie (tempo normale) 8 unità orarie (tempo prolungato)
STORIA / GEOGRAFIA	4 unità orarie



MATEMATICA / SCIENZE	6 unità orarie (tempo normale) 8 unità orarie (tempo prolungato)
INGLESE	3 unità orarie
SPAGNOLO	2 unità orarie
TECNOLOGIA	2 unità orarie
MOTORIA	2 unità orarie
MUSICA	2 unità orarie
ARTE	2 unità orarie
RELIGIONE / AIRC	1 unità oraria
Il monte ore di sostegno sarà proporzionato al totale delle ore erogate e alle ore assegnate al singolo studente che svolgerà le lezioni in piccolo gruppo.	

L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza sostiene e accompagna il nostro lavoro durante l'intero percorso didattico- educativo dei nostri alunni anche attraverso colloqui individuali e strutturati.

Nell'Istituto opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutte le sue componenti, favoriscono l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, anche al fine di prevenire fenomeni di dispersione e abbandono.

Diverse sono le modalità di accoglienza promosse nell'istituto, in attività strutturate: open day, colloqui conoscitivi al primo ingresso nella scuola dell'infanzia e per gli iscritti provenienti da altre scuole, un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri,(ALLEGATO N 2) attività didattiche di "raccordo" concordate e realizzate dai docenti delle classi di fine ciclo.

L'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima esemplificazione delle procedure amministrative, ed un'informazione immediata e puntuale sugli aspetti organizzativi della scuola (registro elettronico, sito web, posta elettronica, affissione di comunicazioni).

La segreteria è collocata nel plesso Buonarroti, via IV Novembre, 38 ed è aperta al pubblico:

- dalle 11,30 alle 12,30 da lunedì al venerdì;
- dalle 15,00 alle 16,00 martedì e giovedì;
- dalle 8,30 alle 9,30 mercoledì.

Riceve i **docenti** su appuntamento dalle 12,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì e dalle 15,00 alle 16,00 il mercoledì. Nel periodo delle iscrizioni, per offrire eventuale supporto alle famiglie, la segreteria è aperta anche per due sabati mattina. Il dirigente riceve su appuntamento.

CRITERI ACCOGLIENZA DOMANDE DI ISCRIZIONE



NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le domande di iscrizione sono accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili.

In caso di eccedenza di richieste rispetto ai posti disponibili le domande verranno accolte secondo questo ordine di precedenza :

A) bambini con diritto prioritario

1. bambini con fratelli già frequentanti l'istituto Comprensivo

Buonarroti 2. bambini in affido

B) Bambini residenti a Corsico, appartenenti al bacino d'utenza:

3. bambini con disabilità certificata

4. bambini con entrambi i genitori lavoratori

5. bambini con un solo genitore lavoratore

C) Bambini residenti a Corsico, ma non appartenenti al bacino d'utenza:

6. bambini con disabilità certificata

7. bambini con entrambi i genitori lavoratori affidati a parenti residenti nei pressi della scuola

8. bambini con entrambi i genitori lavoratori

9. bambini con un solo genitore lavoratore

D) Bambini non residenti a Corsico

10. bambini con disabilità certificata

11. bambini con entrambi i genitori lavoratori affidati a parenti residenti nei pressi della scuola

12. bambini con entrambi i genitori lavoratori

13. bambini con un solo genitore lavoratore

I bambini che compiono i tre anni a gennaio vengono collocati in coda alla graduatoria secondo la data di nascita.

I Bambini di 4 e 5 anni saranno accolti:

- se frequentanti scuole **non** del territorio con carattere di priorità, se non alterano in modo significativo l'equilibrio numerico tra le due fasce di età di ogni sezione.
- Dopo la chiusura delle iscrizioni verrà esposta sul sito la graduatoria provvisoria
- I genitori possono presentare **ricorso** avverso la graduatoria provvisoria **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione della stessa.
- Dopo l'esame dei ricorsi verrà pubblicata la graduatoria definitiva ratificata dal Consiglio di Istituto
- Gli inserimenti degli alunni in lista d'attesa saranno effettuati fino e non oltre il 31 gennaio.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'iscrizione alla scuola primaria dell'istituto viene effettuata in modalità on-line. I genitori devono indicare il plesso richiesto (Salma o Battisti) ed un altro istituto nel caso in cui la domanda non venisse accolta per carenza di posti disponibili in entrambi i plessi, sulla base dei criteri vigenti nell'istituto che indicano l'ordine di priorità:

- alunni che hanno frequentato la scuola dell'infanzia dell' istituto
- alunni residenti nel comune di Corsico
- alunni in affido
- alunni con certificazione di disabilità
- alunni con particolari problemi di ordine psico-fisico documentati
- alunni i con gravi e documentate esigenze di famiglia o con problemi socio-familiari rilevanti

Qualora non vi sia disponibilità nel plesso indicato come prima preferenza e vi sia disponibilità nell'altro plesso, i criteri di accoglienza della domanda sono i seguenti

1. alunni con fratelli già frequentanti la scuola primaria prescelta
2. alunni appartenenti al bacino d'utenza della scuola primaria prescelta
3. alunni appartenenti al bacino d'utenza dell'altro plesso di scuola primaria

(in questo criterio gli alunni saranno sorteggiati qualora non si potessero accogliere tutte le domande)

1. alunni residenti a Corsico, appartenenti al bacino d'utenza degli altri istituti del territorio
2. alunni i non residenti a Corsico

NELLA SCUOLA SECONDARIA

L'iscrizione alla scuola secondaria dell'istituto viene effettuata in modalità on-line. I genitori devono indicare nella domanda un altro istituto nel caso in cui l'iscrizione non venisse accolta per carenza di posti disponibili, sulla base dei criteri vigenti nell'istituto che indicano l'ordine di priorità:

- alunni che hanno frequentato le scuole primarie dell'istituto
- alunni residenti nel comune di Corsico
- alunni in affido
- alunni con certificazione di disabilità
- alunni con particolari problemi di ordine psico-fisico documentati
- alunni con gravi e documentate esigenze di famiglia o con problemi socio-familiari rilevanti

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE



(visite guidate e gite di istruzione)

Considerato che tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica ed essere coerenti con gli obiettivi formativi della scuola, il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti criteri per lo svolgimento delle uscite didattiche :

Norme generali

- Il piano delle gite di istruzione è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto;
- le visite guidate sono autorizzate dal D.S.;
- i genitori sottoscrivono la richiesta annuale di partecipazione per le visite da effettuare all'interno del territorio del comune di Corsico;
- le visite guidate e le gite di istruzione non dovranno superare nel corso dell'anno il tetto di spesa definito per ogni ordine di scuola e per fascia d'età;
- nel caso di assenza dell'alunno nel giorno della gita, non si potranno rimborsare le quote già pagate all'atto della prenotazione (quota pullman, guide...);
- le gite con pernottamento sono previste per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado;
- Il contributo del Consiglio di Istituto, di norma pari al 50% della quota di partecipazione, sarà erogato solo nel caso in cui i genitori presentino motivata richiesta scritta al dirigente scolastico tramite il docente di classe, che garantirà la massima riservatezza. L'istituto può richiedere la documentazione ISEE;
- ogni interclasse potrà richiedere il contributo per non più di 4 quote.

Le gite di istruzione

- è necessaria la richiesta dei genitori di partecipazione (in forma scritta);
- la gita di fine anno non viene limitata al territorio;
- deve essere garantita la partecipazione di tutti gli alunni o almeno del 90% degli stessi;
- su potere discrezionale del Dirigente può essere autorizzato l'abbassamento del tetto del 90%; il dirigente informerà puntualmente il Consiglio di Istituto;
- agli alunni che non partecipano deve essere garantita la normale frequenza scolastica in altra classe
- ogni alunno deve essere fornito di target di riconoscimento nelle scuole dell'infanzia e primaria
- nessun alunno deve essere escluso dalla visita per motivi economici;
- il rapporto adulto/alunni nella scuola primaria e secondaria deve essere sempre di 1 a 15; la presenza del docente di sostegno è valutata dal dirigente scolastico;
- il rapporto adulti/alunni nella scuola dell'infanzia deve essere di almeno 1 a 10; tale rapporto sarà garantito dalla presenza del personale docente e non docente in servizio

Raccolta quote di partecipazione

Spetta al rappresentante di classe e/o di sezione la raccolta delle quote individuali di partecipazione. Per agevolare le operazioni di raccolta e versamento sul conto corrente della scuola, i rappresentanti (o un loro delegato) stabiliranno con i docenti il giorno di ritiro delle quote. I genitori che non rispettassero la data stabilita dovranno provvedere personalmente al versamento.

I COSTI DELLA SCUOLA



Questi i costi che le famiglie sostengono:

- un versamento obbligatorio di € 7 per la copertura assicurativa degli alunni
- un versamento volontario di € 18 per contribuire alla realizzazione del piano dell'offerta formativa

Inoltre, annualmente le famiglie dovranno sostenere i costi per le visite guidate (musei, spettacoli cinematografici o teatrali, mostre, manifestazioni sportive...) e le gite di istruzione.

Nell'istituto sono stati definiti i tetti di spesa annuali per la partecipazione a gite, visite guidate e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

nella scuola dell'infanzia:

- 3 anni: 30 euro
- 4 anni: 40 euro
- 5 anni: 70 euro

nella scuola primaria:

- classi prime: 70 euro
- classi seconde: 100 euro
- classi terze: 100 euro
- classi quarte: 100 euro
- classi quinte: 100 euro

nella scuola secondaria di I grado:

- classi prime: 100 euro
- classi seconde: 200 euro
- classi terze: 250 euro

Qualora gli insegnanti del team o del consiglio di classe prevedessero incrementi di spesa per la realizzazione di ulteriori attività didattiche il cui costo ricade sulle famiglie, la richiesta sarà presentata al Consiglio di Istituto che prenderà in esame la proposta solo se tutti i genitori della classe hanno espresso parere favorevole.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



La scuola da molti anni intrattiene proficui rapporti istituzionali, sia con enti appartenenti al sistema dell'istruzione e della formazione, sia con enti appartenenti al circuito culturale associativo e sportivo. Nei rapporti formalizzati da precisi accordi (convenzioni, reti) la scuola trae vantaggi su più versanti, rispondendo a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

a) convenzioni attivate

- convenzioni di cassa con l'istituto bancario Intesa San Paolo – sede di Corsico
- convenzioni con le Università Bicocca e Cattolica per tirocinio professionalizzante
- convenzione con l'Università di Genova
- Propositi di filosofia s.n.c. nell'ambito della philosophy for children (Ente Formatore)
- convenzione attivazione eipass junior

b) accordi di rete

- l'ICS Buonarroti ha aderito alla rete di scopo LIFE triennale per la formazione e certificazione linguistica
- accordo di rete Ambito 25
- accordo di rete sicurezza istituti comprensivi di Corsico
- accordo rete di scuole che promuovono formazione "life skills training"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di Formazione e Aggiornamento, in costante elaborazione, tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali (Ambito di appartenenza) o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Al personale scolastico verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate agli obiettivi del PTOF.

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti temi prioritari per la formazione del personale docente:

- didattica digitale nell'ambito delle priorità individuate nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- philosophy for children (da completare)
- sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole
- inclusione (alunni con DSA e B.E.S.)
- metodologie e didattiche innovative
- Ambienti di apprendimento
- Valutazione e progettazione per competenze

LE SCELTE STRATEGICHE



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) consente alle scuole di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti degli studenti e predisporre il Piano di Miglioramento. Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (in elaborazione)

Il D.P.R. 28 marzo 2013, n.80 prevede che le istituzioni scolastiche compilino il Piano di Miglioramento (PdM) mirato all'individuazione di una linea strategica e di pianificazione congruente al RAV. Il RAV prevede l'identificazione delle criticità da fare oggetto di interventi di miglioramento e chiede di definire i risultati attesi e le azioni che si intende porre in essere per conseguire tali risultati. Le priorità di intervento riguardano gli esiti di più alto livello di importanza e contemporaneamente di più elevata criticità. Per ogni priorità viene definito il relativo traguardo di lungo periodo.

PRIORITA'

**MIGLIORARE I RISULTATI NELLE
PROVE STANDARDIZZATE DI ITALIANO E**

TRAGUARDO

**AUMENTARE DEL 5-10% I RISULTATI DELLE PROVE
STANDARDIZZATE NAZIONALI DI ITALIANO E**

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO 1: INNOVARE PER MIGLIORARE

1. OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Innovare le pratiche didattiche e valutative a partire dalla scuola dell'infanzia, soprattutto in italiano e matematica.

Ambiente di apprendimento:

- Innovare le pratiche metodologiche attraverso la progettazione degli spazi e l'uso delle tecnologie

Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- Progettare attività di condivisione delle buone pratiche

PERCORSO 2: PERSONALIZZARE PER MIGLIORARE



1. OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Inclusione e differenziazione:

- Progettare percorsi di potenziamento per gli alunni con DSA e con BES.
- Progettare percorsi di valorizzazione delle eccellenze

2. BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

PERCORSO 3: COLLABORARE PER MIGLIORARE

1. OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- *Consolidare i rapporti con le associazioni territoriali*
- *Favorire la visibilità del progetto educativo dell'istituto.*

RENDICONTAZIONE SOCIALE

La rendicontazione sociale, che si riferisce alle attività svolte in un triennio, costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80/2013.

La rendicontazione consiste nella pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati ed orienta le scelte future.

Il bilancio sociale misura le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per i futuri cittadini).

Qui di seguito il link alla Scuola in Chiaro in cui trovare il documento.

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC88800V/ic-buonarroticorsico/rendicontazioneSociale/naviga/>



FUNZIONI STRUMENTALI

Il nostro istituto, nella consapevolezza che

“I sistemi di istruzione e formazione devono essere modernizzati per rafforzare la loro efficacia e qualità e per permettere alle persone di acquisire quelle abilità e competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nel mercato del lavoro. Questo aiuterà le persone ad affrontare le sfide attuali e future... migliorerà la competitività dell'Europa e genererà crescita e lavoro” dal Rapporto ET 2020, presentato al Consiglio dei Ministri il 10 Febbraio 2012, ha individuato precisi obiettivi prioritari.

La scuola oggi deve essere organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di prepararsi ad entrare in un mondo che cambia nell'era della globalizzazione; pertanto è necessario porre al centro e come motore del suo percorso principi fondamentali di conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando tutte le energie ai processi di acquisizione delle competenze necessarie per il loro esercizio. In uno scenario europeo condiviso e sostenuto ai livelli nazionali, la declinazione degli obiettivi europei per l'istruzione e la formazione sono lo sfondo entro il quale la scuola si rinnova. La definizione di scuola del 21esimo secolo è infatti solo una prima tappa di un impegno e di una prospettiva di ruolo ben più ampio per l'istruzione e la formazione e che si è sviluppata nel tempo.

Pertanto, Il Collegio dei Docenti, sulla base delle priorità individuate nel RAV e delle conseguenti scelte operate nel PDM, ha individuato tre precisi ambiti che richiedono il coordinamento di adeguate risorse professionali:

1. INTERNAZIONALIZZAZIONE
2. VALUTAZIONE
3. INCLUSIONE
4. DIDATTICA E FORMAZIONE

1. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'istituto la consolidata apertura ad esperienze formative qualificate e qualificanti, volte allo sviluppo di una competenza plurilinguistica e pluriculturale, permette lo sviluppo di una promozione alle modalità comunicative interculturali.

La lingua straniera deve essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

obiettivi:

- sviluppare la consapevolezza di appartenere a dimensioni sociali multiple (locali, nazionali, sovranazionali), globali, rispetto alle quali ogni persona può rappresentare una risorsa.

azioni:

- creare occasioni che permettano agli alunni di vivere opportunità di contatto, di relazione, di lavoro con compagni e istituzioni scolastiche appartenenti ad altre realtà sociali, culturali, geografiche, anche attraverso forme di cooperazione a distanza
- promuovere attività nella scuola Primaria e Secondaria di Primo grado come: pianificazione di moduli didattici in inglese metodologia CLIL;
- implementare l'acquisizione di specifiche certificazioni linguistiche KET e DELE.
- promuovere e favorire la formazione e l'aggiornamento nella lingua inglese del personale docente

Nella scuola dell'infanzia, la presenza di docenti con adeguate competenze linguistiche, permette l'introduzione della lingua inglese attraverso attività ludiche quotidiane, che potranno dare origine a percorsi sperimentali di prima alfabetizzazione linguistica.

2. VALUTAZIONE (degli esiti e dei processi)

La valutazione dei processi e dei risultati, nonché la rendicontazione degli esiti, è condizione imprescindibile nella scuola dell'autonomia.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Nella scuola oggi è forte l'esigenza di offrire maggiori informazioni sulle modalità formative e sugli esiti dei processi scolastici non tanto in termini di controllo, quanto in termini di valorizzazione e di apprezzamento del valore e dei progressi effettuati per la qualità delle competenze acquisite dagli studenti e il miglioramento della scuola. Annualmente la scuola redige un documento di rendicontazione degli esiti raggiunti, pubblicato sul sito, presentato in sede di verifica annuale al Consiglio di Istituto.

obiettivi:

- perseguire il personale successo formativo di ogni alunno
- pianificare attività didattiche coerenti con il curricolo;
- verificare l'efficacia dei processi e dei prodotti
- individuare punti di forza/e di criticità per indirizzare azioni mirate

azioni:

- definisce gli indicatori e i descrittori per la lettura e l'interpretazione degli esiti;
- analisi dei bisogni volta a identificare e le priorità di sviluppo
- monitoraggio in itinere
- analisi e raffronto dei risultati scolastici (ordinari, di istituto, INVALSI)

3. INCLUSIONE

La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali

obiettivi: Coordinamento delle attività relative al sostegno azioni:

-
- Accoglie e supporta gli alunni con BES che manifestino disagio o a rischio dispersione;
- Cura i rapporti con le famiglie; -
- Cura la continuità verticale degli alunni DVA/con DSA/con BES non certificati, orienta gli stessi e coopera con le scuole del primo ciclo; -
- Supervisiona e organizza l'erogazione dei servizi alla persona da parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti educativi; -
- Cura e Coordina le attività di orientamento in ingresso degli alunni DVA e, più generalmente con BES;
- Supporta il Dirigente e il Collegio per la progettazione di attività per l'inclusione attraverso accordi di rete;
- Supporta il Dirigente per la predisposizione dell'organico di Sostegno;
- Analizza i bisogni formativi degli alunni con BES;

- Coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno GLI;
- Rileva le situazioni di disagio a livello di Istituto;
- Coordina attività di integrazione degli alunni con BES;
- Si raccorda con i team di classe;
- Programma il Piano dell'Inclusività degli alunni con BES;
- Coordina il Gruppo di lavoro per l'Inclusione e dei rapporti con gli operatori della ASL, con i servizi di Assistenza Educativa e alla Comunicazione, con i genitori.

4. DIDATTICA E FORMAZIONE

L' Istituto mette in atto interventi volti a realizzare l'autonomia scolastica come segno di una comune impostazione didattica e pedagogica. L'area della didattica e della formazione coordina il complesso dei processi e dei percorsi correlati alla realizzazione dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione e attivazione.

Obiettivi:

Coordinamento della realizzazione del PTOF

azioni:

- Cura e coordina le procedure documentali relative al PTOF
- Partecipa ai lavori del Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (N.I.V.) per il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del PTOF
- Coordina la Progettazione didattica e il curriculum d'Istituto;
- Si raccorda con le altre Funzioni, con il D.S. e lo Staff;
- Raccoglie, cura e monitora i progetti della scuola;
- Raccoglie i dati relativi alle competenze professionali dei docenti per poter definire il piano di formazione, allo scopo di migliorarne le prestazioni
- Predisposizione il piano di aggiornamento dei docenti sulla base dell'analisi dei Bisogni Formativi
- Gestisce il piano di aggiornamento e raccordandosi con soggetti esterni.
- Predisporre le circolari atte a informare il personale docente sui corsi di formazione relativi alle problematiche dei BES e non solo.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

AREA	COMMISSIONI	COORDINAMENTO
PTOF	PTOF	F.S. DIDATTICA
	Formazione docenti	
	Commissione educazione civica	
	Commissione ripartenza ed emergenza	DIRIGENTE
	Raccordo: didattico, accoglienza e orientamento	F.S. DIDATTICA
VALUTAZIONE	Valutazione degli alunni	F.S. VALUTAZIONE
	Valutazione nazionale INVALSI	



	NIV- nucleo interno di valutazione	
	Comitato Valutazione	
	Formazione classi e passaggio informazioni	
ORGANIZZAZIONE DEI CONTESTI	Sicurezza (Adempimenti L.81)	
	Team Digitale	ANIMATORE DIGITALE
	Commissione Didattica integrata	ANIMATORE DIGITALE
	Commissione orario e sostituzione docenti	REFERENTI DI PLESSO
	Commissione elettorale	
INCLUSIONE	GLI	F.S. INCLUSIONE
	commissione DSA/BES	REFERENTE DSA
	commissione Integrazione Apprendimenti	

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/2021

PROGETTI	GRADO SCUOLA	POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE
Attività pomeridiane secondaria	Secondaria	SOSPESO PER COVID
Biblioteca (solo "lo leggo perchè...")	Infanzia Primaria Secondaria	
Giornalino	Secondaria	
Giochi studenteschi	Secondaria	SOSPESO
PON	Secondaria	
Educazione fisica con specialista Isef	Primaria	SOSPESO

Alternativa IRC	Secondaria Primaria	
Scrittori di classe	Secondaria	



Potenziamento Matematica	Secondaria	SOSPESO
Potenziato Inglese	Secondaria	
Ciil	Secondaria Primaria	
Certificazione linguistica	Secondaria	SOSPESO
e-Twinning	Secondaria Primaria	SOLO ATTIVITA A DISTANZA, MOBILITA' SOSPESA
Erasmus+	Secondaria	SOSPESO
Circolo di qualità	Primaria	
Philosophy for children (solo con docenti interni)	Primaria Secondaria Infanzia	
LST	Secondaria	
Mission Bambini Emergency	Secondaria	SOSPESO
Progetto Legalità e Blu Box	Secondaria	SOSPESO
Food policy	Secondaria	SOSPESO
Istruzione domiciliare		
Progetto STEMM	tutti	da programmare solo con docenti interni
Sportello ascolto	Secondaria	SOSPESO
Sportello Psicologico	Docenti e famiglie che ne faranno richiesta	
LABORATORI ALFABETIZZAZIONE h. aggiuntive extra curricolari	PRIMARIA (prima alfab.) SECONDARIA (DSA)	
LABORATORI SCUOLA RETE - CODING- h. aggiuntive extra curricolari	MATERNA(3 gruppi per 5 lezioni a gr.) 1 PRIMARIA(3 classi per 5 lez) 2 PRIMARIA (4 classi per 5 lezioni) 3 PRIMARIA(4classi per 5 lezioni) tot.70h	
LABORATORI MATEMATICA	4 PRIMARIA (3 classi per 8 lezioni) 5 PRIMARIA (4 classi per 8 lezioni) tot. 56h	
LABORATORIO SCIENZE	1 SECONDA. (3 classi 5 lezioni) 2 SECONDA. (3 classi 5 lezioni) 3 SECONDA. (3 classi 5 lezioni) tot.45h	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle risorse professionali esistenti al suo interno, ha selezionato fra le molteplici proposte didattiche innovative, quelle più rispondenti ai bisogni dell'utenza, che possono favorire la crescita professionale e il traguardo formativo degli alunni.

a) organizzazione del tempo scuola

Per favorire il passaggio graduale da una scuola primaria di tempo pieno alla scuola secondaria che richiede una sempre maggiore autonomia, è offerta alle famiglie la possibilità di optare per un tempo scuola di trentasei ore che offre altresì maggiore tempo all'apprendimento e alla riflessione.

b) policy

Una Policy è un documento che raccoglie le linee di condotta, le norme comportamentali da seguire per promuovere un utilizzo consapevole e corretto della rete e, più in generale, delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo all'interno del contesto scolastico.

Il documento che nasce come strumento flessibile, la cui valutazione annuale è parte integrante del PDM e del RAV, propone:

- l'impostazione di un approccio positivo, corretto e consapevole all'utilizzo delle Tic nella didattica;
- la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle situazioni problematiche derivanti da un uso non corretto o non consapevole della rete e delle TIC in ambito scolastico;
- l'informazione al personale, agli alunni e alle famiglie sul corretto utilizzo della rete;
- la promozione di eventi e/o dibattiti informativi e formativi, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, anche con il coinvolgimento di esperti, sui temi in oggetto.

c) philosophy for children

Il progetto, da anni avviato nell'istituto, dal corrente anno scolastico è rivolto a tutte le classi del secondo ciclo della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Attraverso la pratica del pensare insieme, fondato sulla capacità di offrire ragioni e argomentazioni di ciò che si sostiene, il dialogo filosofico non è luogo dell'omologazione o dell'accordo ma è luogo dell'accordo nel quale si pensa e si esplora il senso di ciò che si ricerca, anche con la consapevolezza che l'esito possa essere la ricerca o il pensare stesso.

Questo "*parlare in dialogo*" fa nascere quel senso di ricerca e confronto nel rapporto con l'altro, favorendo lo sviluppo del dialogo democratico; la pratica di filosofia a scuola rappresenta anche l'invito ad articolare la classe in uno spazio che trasforma la classe in una comunità di ricerca.

In questa prospettiva la filosofia esce dalle abituali residenze in cui siamo soliti incontrarla (liceo, università), per farsi spazio laddove non è del tutto prevista. Per filosofia, dunque, non s'intende lo studio storico del pensiero umano quanto piuttosto la pratica del pensare come attività che si spinge oltre la conoscenza e diviene attitudine, disposizione alla ricerca critica.

d) metodologia CLIL

L'approccio con la metodologia CLIL, già nella scuola primaria consente ai docenti di proporre un uso della lingua autentico, motivato e significativo, con il proposito di "usare la lingua per imparare e imparare a usare la lingua".

Il CLIL, considerato un metodo "additivo" (una lingua che supporta l'altra) piuttosto che "sottrattivo" (una lingua che contrasta), fornisce agli studenti la lingua per riflettere sui contenuti arricchendo il livello di conoscenza.

e) tecnologie nella didattica

Consapevoli dell'importanza che riveste l'introduzione delle nuove tecnologie come strumento metodologico nell'istituto, ad oggi, ogni classe della scuola primaria e secondaria è dotata di Lavagna Multimediale Interattiva (LIM) e ogni plesso è dotato di un laboratorio multimediale strutturato per coinvolgere gli studenti e renderli protagonisti della lezione. Gli spazi di apprendimento sono cablati con Internet Wi-Fi su rete in fibra ottica. Il ruolo delle tecnologie multimediali è molto importante per una didattica che si proponga di valorizzare le potenzialità dei singoli alunni rendendoli protagonisti del processo di apprendimento; consentono di affrontare in modo creativo le diverse situazioni didattiche. Gli alunni vengono avvicinati gradualmente all'uso delle tecnologie sia come strumenti di produzione, come aiuto nel processo di apprendimento e approfondimento legate alle varie discipline, come gioco e come strumento espressivo. L'uso della tecnologia a scuola non è finalizzato al mero funzionamento dello strumento, ma è da noi considerato uno dei mezzi attraverso i quali i nostri alunni possono esprimere la propria creatività, sistematizzare e condividere il risultato dei percorsi di conoscenza. Il digitale facilita, inoltre, vie di ricerca personali, alimentando lo sviluppo del pensiero divergente e la propensione ad osservare i fenomeni da diversi punti di vista. Nel nostro istituto da alcuni anni si sperimentano nuove metodologie didattiche come la classe virtuale con webschool e google classroom; la gamification, strategia di insegnamento e apprendimento che prende spunto dal videogioco; il coding, dove bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Le tecnologie multimediali arricchiscono sia i processi di insegnamento sia i processi di apprendimento.

f) DAL PROGETTO ACCOGLIENZA AL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Per i nostri alunni in passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla scuola secondaria: il nostro progetto accoglienza inizia dall'anno scolastico precedente e coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Accogliere, accompagnare, orientare gli alunni nelle naturali discontinuità dei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Gli alunni in arrivo da altri Istituti possono partecipare alle giornate "open day", organizzate nel periodo delle iscrizioni e alla fine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ (per l'a.s. 2020/21 vedasi attività sospese per emergenza sanitaria)

S.INFANZIA-S.PRIMARIA

- Prime forme di conoscenza del nuovo ambiente scolastico: i bambini di cinque anni visitano la scuola primaria, partecipano ad attività con i compagni più grandi, delle classi quarte, con i quali condividono anche il momento della merenda. Gli alunni delle classi quarte si preparano a svolgere il ruolo di "tutor" per il primo giorno di scuola.
- I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria pianificano insieme l'intero percorso preparatorio e le attività previste nella prima settimana di frequenza della classe prima.

S.PRIMARIA-S.SECONDARIA

- Prime forme di conoscenza del nuovo ambiente scolastico: gli alunni delle classi quinte visitano la scuola secondaria I grado, partecipano ad attività con i compagni più grandi: laboratori, animazione....
- I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria pianificano insieme l'intero percorso preparatorio e le attività previste nella prima settimana di frequenza della classe prima.

PER I GENITORI

- Sessioni serali di "Philosophy for Children";
- Assistenza e consulenza in tutta la fase delle operazioni di iscrizioni;
- Riunioni informative;
- Open day;
- Comunicazioni informative;
- Accoglienza il primo giorno di scuola o di inserimento nella scuola dell'infanzia;
- Colloqui, incontri individuali o assemblee di conoscenza scuola-famiglia

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA.... SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i neoiscritti il primo giorno di scuola avviene in base ai turni di inserimento. Nella fase di inserimento i genitori possono essere presenti a scuola e condividere l'esperienza dei primi giorni con i propri figli e con i docenti.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Per rendere più significativo il primo giorno di scuola, l'Istituto organizza ogni anno una particolare accoglienza per i genitori e gli alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Alunni e genitori sono accolti dal gruppo docente e dal Dirigente Scolastico per il benvenuto e l'assegnazione degli alunni alle classi.

Gli alunni si recano nelle aule di classe, accompagnati dai genitori, per la presentazione della scuola, della sua organizzazione, della didattica.

Il progetto accoglienza della scuola infanzia-primaria è realizzato in collaborazione con gli alunni delle classi quinte. Il progetto accoglienza della scuola primaria-secondaria è realizzato in collaborazione con gli alunni delle classi terze.

Nella scuola primaria i genitori sono coinvolti in attività di prima accoglienza.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria viene illustrata l'organizzazione della didattica e gli "accordi" da rispettare per il buon funzionamento del servizio, a tutela dei minori e del diritto allo studio; viene consegnato un estratto del Regolamento d'Istituto, contenente tutte le informazioni necessarie, che è inteso come patto di corresponsabilità nella gestione dei processi formativi in atto. Ai genitori degli alunni della scuola secondaria è consegnato il "patto di corresponsabilità".

I genitori ricevono, inoltre, la modulistica di rito (delega per il ritiro dei minori, modello per la comunicazione dei recapiti telefonici aggiornati, liberatoria per la diffusione di immagini a scopo esclusivamente didattico, autorizzazione allo svolgimento di uscite nell'ambito del comune, patto di corresponsabilità, regolamenti).

Sono, quindi, concordati gli appuntamenti per i colloqui individuali o assemblee in programma nella prima settimana dell'anno scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO D' ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere co-costruito e capace di arricchirsi nel tempo.

Il curriculum di scuola nel quale, per ogni disciplina, sono declinati i traguardi in termini di abilità e conoscenze necessarie per lo sviluppo delle competenze, è allegato al presente documento (ALLEGATO 1)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum è stato elaborato seguendo la normativa della **legge del 20 agosto 2019** e le **Linee Guida**, adottate in applicazione di tale Legge, che pone " a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

La normativa ha integrato l'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**", introdotto con il DL 137/08 e convertito in **Legge 169/08**; tale insegnamento è stato associato all'area storico-geografica.

Le **Indicazioni nazionali del 2012** nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", hanno sottolineato l'importanza di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la parte relativa alle forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed economiche, i diritti e i doveri dei cittadini. Le ultime Indicazioni normative richiamano inoltre l'aspetto trasversale dell'insegnamento," in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari".

Anche gli **obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** prevedono la costruzione di una cittadinanza globale, in particolare con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria e secondaria prevede pertanto almeno 33 ore annuali. (ALLEGATI 4a 4b 4c)

Il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle attività proposte per l'insegnamento di Educazione Civica e tenendo conto anche del comportamento formulerà la proposta di voto per la scuola secondaria e di " giudizio descrittivo" per la scuola primaria nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



Per migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. L'animatore digitale insieme al team per l'innovazione, al dirigente scolastico e al direttore dei servizi amministrativi, sono chiamati ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Siamo convinti che l'educazione nell'era digitale non debba porre al centro solo ed esclusivamente la tecnologia, ma soprattutto nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Il nostro intento, in questi anni, è stato quello di passare da didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili e sostenendo i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Per l'attuazione del PNSD, sono previste tre grandi linee di attività sviluppate come segue:

1. **formazione interna:** formazione e uso del coding nella didattica; sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; formazione avanzata sull'uso delle apps for Education di Google per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche; studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
2. **coinvolgimento della comunità didattica:** eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo); settimana digitale.
3. **creazione di soluzioni innovative:** ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione; creazione di un laboratorio per il coding; uso delle Google Apps for Education (per gestire comunicazione interna tra docenti e spazi di condivisione e produzione); realizzazione di test, verifiche e prove standardizzate in modalità digitale da rendere disponibili per la somministrazione agli alunni da parte dei docenti.

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, usando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "*attivare*" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la

fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Il Piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- garantire nel tempo agli alunni dei tre ordini scolastici la graduale acquisizione di "competenze digitali" (sia tecniche – a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di "cittadinanza"), nonché lo sviluppo di "competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare" che il digitale consente di coltivare;
- promuovere la conoscenza e l'uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/scuola e per la cittadinanza digitale.
- garantire, in caso di emergenza, il diritto all'istruzione degli alunni dei tre ordini scolastici nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza.

(VEDASI ALLEGATO 5)

CRITERI DDI PER QUARANTENA E MODALITÀ DI RIENTRO

La DDI costituisce una modalità che accompagna la didattica in presenza e che la sostituisce in caso di quarantena fiduciaria della classe o di lockdown.

I criteri per la sua attivazione in caso di lockdown, sono declinati nel Piano per la DDI, allegato al Ptof.

I criteri per la sua attivazione negli altri casi sono:

1. In caso di quarantena dell'intera classe, si attiverà la DDI in modalità sincrona per almeno 15 ore settimanali (10 per la classe prima primaria) a partire dal secondo giorno di quarantena, secondo il calendario delle lezioni che gli insegnanti coordinatori di classe comunicheranno al rappresentante di classe e attraverso RE e/o Classroom;
2. Dalla quarantena fiduciaria dell'intera classe si rientrerà il QUINDICESIMO giorno (contato a partire dal giorno successivo all'ultimo contatto con il caso positivo), solo con attestazione di rientro sicuro in comunità rilasciato da pediatri o medico di famiglia **PER CHI HA ESEGUITO IL TAMPONE, CON AUTOCERTIFICAZIONE PER CHI NON HA AVUTO SINTOMI**. Le date di inizio e fine della quarantena saranno comunicate dal Referente Covid di plesso, in accordo con la dirigente scolastica e secondo le indicazioni di ATS;
3. In caso di quarantena (fiduciaria o obbligatoria per positività dell'alunno) di un singolo alunno, la DDI si svolgerà in modalità asincrona, con la possibilità di organizzare momenti e attività sincrone per mantenere le relazioni con il resto della classe, concordate con gli insegnanti;
4. Durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, la DDI accompagna e integra le attività svolte in classe.

Gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia saranno: RE/GoogleSuite: mail, classroom, drive, meet..

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



a) il successo formativo

Il successo scolastico degli alunni è frutto della sinergia fra tre “attori” fondamentali, come si evince dalla lettura del patto di corresponsabilità educativa :

- la scuola, chiamata ad individuare strategie rispettose dei diversi stili cognitivi, attenta a favorire la formazione dell'autostima degli alunni attraverso lo sviluppo della capacità di autovalutazione;
- la famiglia, chiamata a sostenere e supportare le linee educative della scuola, garantendo continuità all'azione educativa
- l'alunno, chiamato ad assolvere gli impegni di studio e ad essere elemento attivo e propositivo nella comunità scolastica.

L'analisi e la valutazione degli esiti di apprendimento ha come finalità l'individuazione sia dei traguardi raggiunti, sia degli aspetti da migliorare. L'individuazione dei correttivi consente di indicare le azioni strategiche che i singoli “attori” dovranno intraprendere per ridurre o eliminare lo scostamento dal potenziale personale. L'insuccesso scolastico diventa così occasione per imparare a gestire le difficoltà con senso di responsabilità e a ricercare al proprio interno le risorse necessarie per il superamento dell'ostacolo, qualunque esso sia.

b) la rilevazione degli apprendimenti

Nelle scuole primaria e secondaria la rilevazione periodica degli apprendimenti avviene in tre fasi:

- iniziale*: volta ad individuare le abilità di partenza, indispensabili per impostare la programmazione
- in itinere*: praticata dagli insegnanti di classe durante il corso dell'anno scolastico, attraverso prove strutturate sottoposte agli alunni in condizioni oggettive di rilevazione
- a fine quadrimestre*: si riferisce alla rilevazione degli obiettivi raggiunti al termine del quadrimestre attraverso prove strutturate sottoposte agli alunni in condizioni oggettive di rilevazione.

Valutare significa fornire informazioni sui processi che generano l'apprendimento e su come le conoscenze acquisite si trasformano in competenze efficaci, in competenze personali spendibili sia dentro sia fuori la scuola.

La valutazione si avvale di strategie e metodologie differenti (attività esperienziali, verifiche scritte, interrogazioni orali, brainstorming, peer to peer, role playing, problem solving, esercitazioni individuali e collettive, prove strutturate e semistrutturate, compiti autentici, prove interne d'istituto in entrata, intermedie e finali strutturate per classi parallele, prove standardizzate nazionali Invalsi), precisando i gradi di raggiungimento della prestazione attesa

b) la certificazione della valutazione

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri, pertanto la certificazione degli esiti viene effettuata alla fine del mese di gennaio e alla fine dell'anno scolastico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, la rilevazione degli apprendimenti avviene nel corso dello sviluppo dei percorsi formativi, attraverso l'osservazione, la partecipazione alle attività proposte, e, in modo più specifico, mediante la somministrazione di prove di verifica. Nella scuola dell'infanzia la valutazione avviene al termine del triennio, attraverso la compilazione di una scheda informativa, funzionale al raccordo scuola infanzia-primaria. Con l'entrata in vigore della valutazione numerica, il

Collegio Docenti ha avviato un lavoro di confronto finalizzato ad una più ampia comprensione del significato della valutazione, formulando un Regolamento di Valutazione degli alunni, di cui si riporta una sintesi:

- a) La valutazione dei percorsi e dei processi di apprendimento descrive gli apprendimenti acquisiti in relazione agli obiettivi programmati nel curriculum.
- b) La valutazione è intesa come formativa, ossia come valorizzazione delle risorse, potenzialità, progressi, non solo come rilevazione di errori e lacune; per l'alunno è strumento di autovalutazione e orientamento, di sostegno alla motivazione e alla costruzione di una immagine positiva e realistica di se stesso.
- c) Non saranno utilizzati valori numerici inferiori al quattro (scuola secondaria) e al cinque (scuola primaria), valori che appaiono adeguati all'espressione di una situazione cognitiva non positiva.
- d) La valutazione prenderà in considerazione l'intero percorso formativo realizzato da ogni alunno: esprime una sintesi valutativa tra la misurazione dell'apprendimento e l'osservazione sistematica dei percorsi di apprendimento in termini di interesse, partecipazione, impegno.
- e) La valutazione del comportamento si attiene alle indicazioni emanate dal DPR122/2009: valutazione tramite giudizio nella scuola primaria, tramite voto numerico nella scuola secondaria.
- f) Si ritiene essenziale un'adeguata informazione alle famiglie.

Il Regolamento di Valutazione è soggetto a revisione annuale.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI S.PRIMARIA

La valutazione intermedia degli apprendimenti si attiene alle indicazioni emanate dal Dlg 62/2017.

La valutazione finale degli apprendimenti si attiene alle indicazioni emanate dal Dlg 22/2020.

LIVELLO	DESCRITTORI DELLE FASCE DI LIVELLO	STRATEGIE DI INTERVENTO
Voto 10	Ha acquisito in modo eccellente competenze, capacità di rielaborazione critica e contenuti disciplinari approfonditi.	potenziamento
Voto 9	Ha acquisito ottime competenze, buone capacità di rielaborazione critica e contenuti disciplinari approfonditi.	potenziamento
Voto 8	Ha acquisito una buona preparazione in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari.	consolidamento
Voto 7	Ha acquisito una preparazione pienamente sufficiente in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari.	consolidamento



Voto 6	Ha acquisito una preparazione frammentaria/disorganica dei contenuti disciplinari; da rinforzare le competenze.	consolidamento e recupero
Voto 5	Non ha ancora acquisito una sufficiente preparazione disciplinare.	recupero

Per la valutazione degli apprendimenti della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado vedi allegato n.3

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO S.PRIMARIA e S.SECONDARIA

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza
2. Regole
3. Collaborazione e partecipazione
4. Autonomia e responsabilità
5. Provvedimenti disciplinari

DESCRITTORI	GIUDIZI ANALITICI
-------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta regolarmente. - Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le persone, gli ambienti, i materiali propri e altrui, gli orari e le scadenze. - Partecipa alle attività scolastiche in modo costruttivo, propositivo ed è stimolo positivo nei confronti degli altri. L'interesse verso le proposte formative è continuo, l'impegno costante e collabora con i compagni e gli insegnanti in modo costruttivo, anche nella realizzazione di progetti condivisi. - E' consapevole del suo stare a scuola e sa adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica. E' consapevole delle sue capacità e organizza e porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo. - Non si registrano note sul registro. 	<p style="text-align: center;">OTTIMO / RESPONSABILE E CORRETTO</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta regolarmente. - Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le persone, gli ambienti, i materiali propri e altrui, gli orari e le scadenze. - Partecipa alle attività scolastiche in modo attento e attivo. L'interesse verso le proposte formative è continuo, l'impegno costante e collabora con i compagni e gli insegnanti in modo costruttivo, anche nella realizzazione di progetti condivisi. E' consapevole del suo stare a scuola e sa adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica. E' consapevole delle sue capacità e organizza e porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo. - Non si registrano note sul registro. 	<p style="text-align: center;">DISTINTO / CORRETTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta generalmente in modo regolare. - Stabilisce rapporti complessivamente corretti con gli altri, rispettando generalmente i materiali propri e altrui e gli orari. Non sempre rispetta le scadenze. - Partecipa alle attività scolastiche in modo abbastanza attivo. L'interesse e l'impegno verso le proposte formative sono adeguati ed è generalmente in grado di collaborare con i compagni e gli insegnanti. - Sa mantenere un comportamento accettabile nei diversi momenti della vita scolastica. E' abbastanza consapevole delle proprie capacità e organizza e porta a termine il proprio lavoro in modo abbastanza autonomo. - Non si registrano note significative sul registro. 	<p style="text-align: center;">BUONO / ABBASTANZA CORRETTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno frequenta in modo non sempre regolare - Si comporta con adulti e coetanei in modo non sempre corretto. Rispetta in modo parziale l'ambiente scolastico e il materiale proprio e altrui. Non sempre rispetta l'orario scolastico e i tempi delle consegne. 	<p style="text-align: center;">DISCRETO / NON DEL TUTTO CORRETTO</p>

- Partecipa in modo discontinuo e fa fatica a collaborare nelle attività scolastiche.
- Sta cercando di consolidare atteggiamenti e comportamenti idonei alla vita scolastica, ma non sempre riesce ad agire in modo responsabile e a controllare il proprio comportamento.
- Non è del tutto consapevole delle proprie capacità e non sempre organizza e porta a termine il proprio lavoro in modo autonomo.
- Si registrano infrazioni sporadiche del regolamento con note sul registro o sul diario.

- L'alunno frequenta in modo non sempre regolare.
- Fatica a rispettare le regole e si comporta con adulti e coetanei in modo scorretto, arrecando talvolta danni ai locali, agli arredi della scuola e ai materiali altrui. Non sempre rispetta l'orario scolastico e i tempi delle consegne.
- Fa fatica a partecipare alle attività scolastiche, disturbando in modo reiterato le attività. Non è collaborativo e in alcune situazioni tiene un atteggiamento oppositivo.
- Sta cercando di acquisire atteggiamenti e comportamenti più idonei alla vita scolastica, ma non sempre agisce in modo responsabile e controlla il proprio comportamento.
- E' poco consapevole delle proprie capacità e fa fatica ad organizzare e portare a termine il proprio lavoro anche se supportato.
- Si registrano infrazioni del regolamento scolastico con note sul registro di classe o sul diario, eventuali richiami dal Dirigente scolastico e/o eventuali sospensioni di uno o più giorni.

SUFFICIENTE / SCORRETTO

I giudizi globali degli alunni terranno conto delle seguenti aree e saranno definiti in riferimento ai seguenti indicatori e descrittori.

I Consigli di classe potranno operare modifiche e integrazioni dei descrittori, nell'ambito degli indicatori di riferimento.

<p>SOCIALIZZAZIONE</p>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo/classe • è integrato/a positivamente nella classe • è integrato/a nella classe • ha qualche difficoltà d'integrazione e si relaziona soprattutto con il piccolo gruppo • ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a • ha difficoltà di integrazione nel gruppo/classe
<p>IMPEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna e partecipa in modo costante e proficuo • Si impegna e partecipa in modo costante • Si impegna e partecipa in modo costante, ma non sempre preciso • Si impegna e partecipa in modo abbastanza costante • Si impegna e partecipa in modo poco costante e selettivo • Si impegna e partecipa in modo discontinuo • Non si impegna e non porta a termine i compiti affidati
<p>METODO DI STUDIO</p>	<p>Applica un metodo di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessivo e critico • Efficace e riflessivo • Abbastanza efficace • Poco efficace e scarsamente produttivo
<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio lavoro in modo autonome ed efficace • Organizza il proprio lavoro in modo autonomo

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio lavoro in modo abbastanza autonomo • Dimostra una parziale autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro • Non è sempre in grado di organizzare il proprio lavoro e necessita dell'aiuto dell'insegnante
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<p>Rispetto al livello di partenza ha conseguito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eccellenti progressi • Significativi/buoni progressi • Discreti progressi • Alcuni progressi • Pochi progressi • Scarsi progressi <p>Negli obiettivi programmati</p>
GRADO DI APPRENDIMENTO	<p>Il livello di apprendimento è complessivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondito ampio e critico • Ampio e approfondito • Completo • Abbastanza completo • In via di miglioramento • Superficiale • Frammentario/lacunoso

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La normativa vigente stabilisce che la valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale)

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865 del 10 ottobre

2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal Collegio dei docenti sulla base dei seguenti criteri:

- presenza di numerose e gravi carenze delle abilità di base necessarie, in diverse discipline che compromettano gravemente la costruzione di apprendimenti successivi.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, inoltre, vanno considerate anche altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso
- il buon inserimento dell'alunno nel gruppo classe.

Tenendo conto del quadro epidemiologico che si sta vivendo, il Collegio dei docenti ritiene fondamentale considerare anche:

- le conseguenze negative dell'alternanza della didattica in presenza e la DAD
- aspetti psicologici e di disagio vissuti dai ragazzi anche in famiglia
- didattica impoverita di metodologie inclusive

Per gli alunni con disabilità, l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo in considerazione il PEI. Per gli alunni con BES non riconducibili a disabilità, l'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto di quanto indicato nel PDP.

I criteri enunciati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva valgono anche per l'ammissione all'Esame di Stato.

In caso di non ammissione il consiglio di classe in modo collegiale relaziona le motivazioni che hanno determinato tale scelta. Inoltre, documenta e verbalizza gli interventi di recupero e di sostegno attivati e le motivazioni per cui si sono rilevati improduttivi.

PROGETTO PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato)

-UNA SCUOLA PER TUTTI INTEGRAZIONE APPRENDIMENTI-

Dall' a.s.2020-21 con l'ordinanza n 11 del 6 maggio 2020 si sono stabilite le disposizioni per l'integrazione e il recupero degli apprendimenti, in particolare PIA e PAI.

Il nostro Istituto quindi si attiva ad inizio anno per tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per i quali è stato redatto il documento PAI.

Il progetto mira a:

- Integrare e recuperare quegli apprendimenti non consolidati in vista del raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di Istruzione;
- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare nell'area umanistica,linguistica e matematica.
- Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico.

Di seguito gli Obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire:

Prima alfabetizzazione: acquisire le competenze di base per esprimere bisogni e stati d'animo primari, comprendere semplici messaggi di uso quotidiano,acquisire le competenze di base per la letto-scrittura.

Potenziamento: rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento; migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti; migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi; raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina.

L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Il successo scolastico si raggiunge anche attraverso una serie di strategie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

La scuola propone il sorgere dello sviluppo di abilità e competenze e tra queste quella di “imparare ad imparare”, cioè la padronanza di una serie di consapevoli strategie che gli permettano di continuare ad imparare.

La scuola dell'inclusione richiede allo studente di acquisire un atteggiamento attivo e responsabile rispetto all'apprendimento; il ruolo del docente è quello di “facilitatore” di processi di apprendimento e rende lo studente sempre più autonomo nel riconoscere le diverse situazioni cognitive e nell'applicare le più opportune strategie

Per garantire il personale successo formativo degli alunni Diversamente Abili (DVA), ponendo l'accento sulle potenzialità dell'allievo, viene redatto il piano didattico individualizzato (P.E.I.): proposto dall'insegnante di sostegno e redatto dal team docenti con la cooperazione degli operatori sociali e sanitari di riferimento. Sottoscritto e adottato dall'intero Consiglio di Classe, è sottoposto alla famiglia che, condividendone i contenuti, lo sottoscrive.

Per garantire il personale successo formativo di tutti gli alunni nella scuola vengono individuati gli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali (BES) , per i quali è necessario redigere un preciso piano educativo personalizzato.

Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) è predisposto per gli alunni sulla base della relazione diagnostica (Disturbi Specifici di Apprendimento - DSA): contiene la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche (strategie, tempi, modalità di verifica, misure dispensative e compensative, valutazione periodica e finale).

Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) è predisposto anche per gli alunni non certificati in situazione di disagio sociale, personale, linguistico-culturale: è elaborato dal team docente sulla base della situazione di disagio e sulle effettive abilità/competenze dell'alunno, ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Illustra la personalizzazione del percorso in termini di scelte metodologiche: strategie, tempi, modalità di verifica, valutazione periodica e finale.

Per tutti gli alunni con BES “la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” (DPR 122/2009).

Pertanto se per gli alunni DVA nel PEI può essere prevista una diversa e personalizzata individuazione di obiettivi e dei criteri di valutazione, per gli alunni con BES per i quali è redatto il PDP, non è previsto uno scostamento dagli obiettivi di apprendimento poiché per loro è diversificato solo il percorso metodologico basato sull'individuazione di stili cognitivi e delle conseguenti strategie metodologiche didattiche.

VEDASI PROTOCOLLO INCLUSIONE (ALL.7)

Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri l'istituto promuove buone pratiche di accoglienza e di integrazione attraverso l'attuazione del Protocollo di Accoglienza (ALL. 2), rivolto ad alunni stranieri con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione che vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa valutazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana.



L' ISTRUZIONE DOMICILIARE



La scuola si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per il periodo di almeno trenta giorni.

Il servizio di istruzione domiciliare si attiva su richiesta delle famiglie e a fronte della certificazione ospedaliera che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni, per periodi superiori a trenta giorni anche non continuativi.

Il consiglio di classe o il team docenti pianifica il percorso didattico individuando le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte e i docenti che realizzeranno il percorso didattico.

I docenti saranno individuati prioritariamente all'interno del consiglio di classe o del team, all'interno dell'istituto e, nel raro caso di indisponibilità, fra gli insegnanti delle scuole viciniori, previa intesa con il dirigente dell'istituto.

Per la scuola primaria possono essere finanziate 16 ore al mese e per la scuola secondaria 20, privilegiando i seguenti ambiti:

italiano, matematica e lingua straniera.

Il periodo di istruzione domiciliare è riconosciuto a tutti gli effetti come frequenza scolastica.

Per ogni anno scolastico l'istituto destina una quota del Fondo di istituto (FIS) per finanziare parte del progetto che viene co-finanziato dalla scuola polo.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email: miic88800v@istruzione.it; p.e.c.
miic88800v@pec.istruzione.it www.icbuonarroticorsico.edu.it

ALLEGATO 1

Curricolo verticale per Competenze Istituto Comprensivo Statale Buonarroti Corsico a.s. 2020/21

INTRODUZIONE

Questo documento fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

A partire da tali documenti, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti

disciplinari, per giungere alla stesura del Curricolo per competenze, che rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze

Il Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a scriverlo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

COS'È LA COMPETENZA?

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione ed elaborazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali (compiti di realtà). In questa ottica nelle nostre scuola si auspica una serie di cambiamenti che portino alla creazione di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti, che aiutino ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nella nostra idea di didattica per competenze non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e discipline.

PER LE COMPETENZE DI CITTADINANZA (VEDASI CURRICOLO SPECIFICO DI EDICAZIONE CIVICA)

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO
1. IMPARARE AD IMPARARE	- IMPARARE AD IMPARARE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	tutte
2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	- PROGETTARE	Tutte, in particolare italiano, matematica, scienze , tecnologia
3. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA 4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	- COMUNICARE E COMPRENDE E - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Tutte, in particolare italiano e lingue straniere
6. COMPETENZA DIGITALE	- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Tutte
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	- RISOLVERE PROBLEMI	In particolare matematica, scienze e tecnologia
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	- COLLABORARE E PARTECIPARE - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Tutte, in particolare storia, geografia, italiano e scienze motorie

Per fare chiarezza sui termini che verranno utilizzati in questo documento, riteniamo utile trovare un lessico comune e fornire di seguito alcune definizioni fondamentali

CURRICOLO percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per

conoscersi, conoscere, scegliere.

CONOSCENZE il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativo ad un ambito di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche –SAPERE-

ABILITÀ indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il SAPER FARE per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).

COMPETENZE sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia -SAPER ESSERE-

Competenza linguaggi n.1a STORIA SCUOLA INFANZIA: COLLOCARE NEL TEMPO SE STESSO, PERSONE, FATTI ED EVENTI SCUOLA PRIMARIA:CONOSCERE, ANALIZZARE E DESCRIVERE FATTI ED EVENTI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA E SINCRONICA SCUOLA SECONDARIA DI 1°:RICAVARE INFORMAZIONI DALL'ANALISI DI VARI TIPI DI FONTI E STABILIRE RELAZIONI TRA FATTI STORICI, RIELABORANDO LE CONOSCENZE APPRESE ATTRAVERSO I VARI LINGUAGGI			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI e	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria storia personale e familiare. • Conoscere le tradizioni della propria famiglia e confrontarle con altre. • Sapersi orientare nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e sapersi muovere con crescente sicurezza ed autonomia nei percorsi più familiari. • Sviluppare il senso dell'identità personale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere elementi significativi del passato. • Usare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze. • Esporre oralmente gli argomenti studiati utilizzando la terminologia specifica della disciplina. • Produrre semplici testi storici. • Elaborare rappresentazioni grafiche dei concetti appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi storici per ricostruire una trama essenziale di vicende della storia antica, moderna e contemporanea. • Conoscere i fatti storici, politici ed economici che hanno portato alla formazione degli attuali stati europei ed extraeuropei. • Conoscere gli avvenimenti che sono alla radice delle due guerre mondiali e le conseguenze. • Comprendere gli elementi dei regimi totalitari. • Comprendere ed usare i linguaggi e gli strumenti della storia.

<p>ABILITÁ CAPACITÁ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare nel tempo alcuni fatti e semplici esperienze vissute. ● Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. ● Saper formulare riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. ● Saper ricostruire la giornata scolastica. ● Saper porre domande sulla propria vita e raccontare gli episodi più significativi. ● Avere fiducia nelle proprie capacità ● Avere piena consapevolezza di sè e di ciò che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere informazioni dalle tracce del passato. ● Esporre, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio pertinente. ● Ricavare informazioni da tabelle e grafici. ● Elaborare mappe concettuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. ● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. ● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. ● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. ● Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche e multimediali. ● Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia.
<p>CONOSCENZ E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta dei dati per ricostruire la propria storia personale e familiare. ● Giochi finalizzati alla conoscenza del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● I diversi tipi di fonte storica. ● La linea del tempo. ● Le Civiltà antiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le periodizzazioni fondamentali della storia del mondo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad eventi e feste della comunità di appartenenza. • Attività grafico-pittoriche per cogliere il significato più autentico. • Riordino in sequenza di immagini (prima-dopo). • Scansione della routine scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dai Greci alla caduta dell'Impero romano d'Occidente. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano. • I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture. • Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea. • I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. • Le diverse tipologie di fonti. • Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica.
--	---	---	---

Competenza linguaggi n.1b CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SCUOLA INFANZIA: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DI DIRITTI E DOVERI, NEL RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA

SCUOLA PRIMARIA: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA', DELL'AMBIENTE

SCUOLA SECONDARIA DI 1°: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITA', DELL'AMBIENTE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire di far parte di una comunità, familiare, scolastica, sociale, con le sue regole. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Riconoscere e rispettare i diritti degli altri. • Riconoscere e rispettare le diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Conoscere se stessi e riconoscere e valorizzare i propri punti di forza. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Riflettere su altre realtà culturali e sociali con particolare riferimento al processo di integrazione fra popoli e culture diverse. • Interagire in modo responsabile e corretto, sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro, del confronto delle opinioni e del dialogo democratico per raggiungere un obiettivo comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo responsabile e corretto, sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro, del confronto delle opinioni e del dialogo democratico per raggiungere un obiettivo comune. • Comprendere i fondamenti della Costituzione italiana e le istituzioni della vita sociale, civile, politica e democratica. • Riflettere su altre realtà culturali e sociali con particolare riferimento al processo di integrazione fra popoli e culture diverse.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collaborare alla vita scolastica e familiare. • Saper stabilire rapporti corretti e rispettosi con compagni ed adulti. • Portare a termine un lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere un atteggiamento positivo nei confronti della vita scolastica. • Essere disponibili nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) per risolvere i conflitti e contribuire all'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.

	<p>assegnato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la necessità di regole di condivisione. ● Cooperare costruttivamente in grandi e piccoli gruppi. ● Usare un linguaggio socializzato. 	<p>comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere bisogni concreti e chiedere chiarimenti. ● Dare il proprio contributo all'interno del piccolo gruppo, seguendo le indicazioni fornite. ● Assumere comportamenti di accoglienza e solidarietà. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale. ● Riconoscere le principali funzioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali. ● Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscerne le opportunità.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Cura e gestione dell'ambiente scolastico. ● Visite all'ambiente circostante per conoscerne aspetti, norme di comportamento e valori. ● Attività di collaborazione, cooperazione e condivisione del gruppo. ● Giochi di relazione. ● Conoscere i diritti dell'Infanzia ● Circle time. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere alcuni aspetti di culture diverse e approcciarle senza forme di pregiudizio verso l'altro, collaborando alla sua integrazione. ● Partecipare a momenti educativi formali e informali (esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità frequentate, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive, uscite didattiche, CCR) con un atteggiamento responsabile. ● Conoscere la Carta dei diritti dei bambini. ● Conoscere il valore della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione italiana- Organi dello Stato e loro funzioni principali. ● Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. ● Ruolo delle organizzazioni internazionali. ● Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.

<p>Competenza n.1a MATEMATICA IL NUMERO</p> <p>SCUOLA INFANZIA: RAGGRUPPARE E ORDINARE SECONDO CRITERI DIVERSI, CONFRONTARE E VALUTARE QUANTITÀ, UTILIZZARE SIMBOLI PER REGISTRARE</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: UTILIZZARE LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E DECIMALI.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI 1°:UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO, RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA</p>			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, peso ed altre quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere scrivere e operare con i numeri naturali e decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare l'interesse e la partecipazione attraverso l'analisi di situazioni problematiche. ● Consolidare l'organizzazione del lavoro in modo ordinato ed autonomo. ● Coinvolgere nel lavoro di gruppo nel rispetto dei codici di comportamento e allo scopo di migliorare la comunicazione. ● Rafforzare le capacità auto valutative nella percezione dei propri punti di forza e di debolezza. ● Utilizzare la simbologia e il linguaggio

			matematico.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggruppare utilizzando criteri diversi. ● Raggruppare per quantità. ● Utilizzare simboli per registrare. ● Conoscere la sequenza numerica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare con i numeri naturali: Progettare la risoluzione di problemi in contesti vari. Affrontare esperienze di vita quotidiana attraverso validi strumenti concettuali. ● Simbolizzare la realtà con il linguaggio proprio della matematica: Sviluppare le capacità di calcolo utilizzando le quattro operazioni aritmetiche nell'ambito della classe delle migliaia. ● Organizzare il proprio modo di ragionare, argomentare, risolvere. Comprendere il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali di una figura e di un insieme omogeneo di oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare con i diversi insiemi numerici. ● Eseguire espressioni con i numeri conosciuti, utilizzando opportunamente parentesi e convenzioni sulla precedenza delle operazioni. ● Applicare i principi di equivalenza per risolvere le equazioni.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi da tavolo strutturati (tombola, memory, domino). ● Calendario e routine della giornata. ● Canzoni e filastrocche sui numeri. ● Giochi di associazione/appartenenza/ simbolizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione fra numeri naturali, consolidamento delle quattro operazioni e dei relativi algoritmi di calcolo. ● Riconoscere e rappresentare frazioni legate a contesti concreti. ● Introduzione dei numeri decimali. ● Scritture diverse dello stesso numero (frazione, frazione decimale, numero decimale). 	<ul style="list-style-type: none"> ● I diversi insiemi numerici: N, Q, R, Z. ● Le tecniche di calcolo per operare all'interno degli insiemi numerici. ● L'elevamento a potenza 2 e la radice quadrata. ● Gli elementi basilari del calcolo letterale Identità ed equazioni.

Competenza n.1b MATEMATICA SPAZIO E FIGURE

SCUOLA INFANZIA: RAPPRESENTARE DATI DERIVANTI DALL'ESPERIENZA DIRETTA ATTRAVERSO SEMPLICI SIMBOLI.

SCUOLA PRIMARIA: CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, EFFETTUARE MISURAZIONI DI GRANDEZZE COMUNI.

SCUOLA SECONDARIA DI I°: CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDO INVARIANTI E RELAZIONI

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper raggruppare e ordinare oggetti e materiali, secondo criteri diversi, identificandone alcune proprietà. ● Affrontare e valutare quantità. ● Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Denominare, descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche. ● Conoscere ed utilizzare con sicurezza le principali unità di misura; saper attuare conversioni tra un'unità di misura e un'altra. ● Individuare simmetrie, rotazioni e traslazioni in oggetti o figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare l'interesse e la partecipazione attraverso l'analisi di situazioni problematiche. ● Consolidare l'organizzazione del lavoro in modo ordinato ed autonomo. ● Rafforzare le capacità autovalutative nella percezione dei propri punti di forza e di debolezza. ● Utilizzare la simbologia e il linguaggio matematico.

ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Raggruppare e classificare utilizzando criteri diversi.● Conoscere la seriazione.● Conoscere i concetti topologici	<ul style="list-style-type: none">● Usare rappresentazioni grafiche per descrivere ed effettuare percorsi.● Rilevare la posizione degli elementi nella realtà circostante.	<ul style="list-style-type: none">● Operare con gli enti geometrici fondamentali, le figure piane e le figure solide.● Utilizzare le unità di misura Applicare i teoremi
---------------------	--	---	---

	fondamentali(sopra/sotto, davanti/dietro,destra/sinistra). <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, denominare e disegnare alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio. Misurare perimetri e aree. ● Orientarsi nello spazio e nel tempo. Riflettere sul significato degli eventi in relazione ad esperienze concrete. Applicare le unità di misura del sistema metrico decimale. 	di Pitagora per la soluzione di problemi. <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare opportuni strumenti per riprodurre, in modo accurato, le figure geometriche nel piano cartesiano.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi strutturati. ● Calendario. ● Canzoni e filastrocche sui numeri. ● Giochi di trasformazioni con figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi degli enti fondamentali della geometria e delle principali figure geometriche piane e solide. ● Vari e diversi attributi misurabili di oggetti e di processi di misurazione, sistemi ed unità di misura. ● Riconoscimento di simmetrie, rotazioni e traslazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli enti geometrici fondamentali, le proprietà delle figure piane e solide. ● L'equivalenza nel piano e nello spazio. ● Il teorema di Pitagora.

Competenza n.1c MATEMATICA RELAZIONI, DATI E PREVISIONI SCUOLA INFANZIA:INDIVIDUARE LE CAPACITA' DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI. SCUOLA PRIMARIA: INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI IN VARI AMBITI DI CONTENUTO. SCUOLA SECONDARIA DI I°:INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper formulare ipotesi. ● Saper tradurre in azioni le esperienze vissute. ● Saper affrontare i problemi e ipotizzare delle soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il testo di un problema e individua il processo risolutivo. ● Leggere, interpretare rappresentare dati statistici. ● Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare l'interesse e la partecipazione attraverso l'analisi di situazioni problematiche. ● Consolidare l'organizzazione del lavoro in modo ordinato ed autonomo. ● Coinvolgere nel lavoro di gruppo nel rispetto dei codici di comportamento e allo scopo di migliorare la comunicazione. ● Rafforzare le capacità autovalutative nella percezione dei propri punti di forza e di debolezza. ● Utilizzare la simbologia e il linguaggio matematico.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire relazione tra causa ed effetto. ● Confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni. ● Saper mettere a confronto. ● Risolvere i conflitti. ● Riconoscere l'errore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare oggetti e figure secondo un criterio dato. ● Rappresentare un insieme con il diagramma di Eulero Venn. ● Individuare relazioni di corrispondenza tra insiemi. ● Acquisire modalità d'indagine. Risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruire, interpretare e trasformare formule che contengano lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ● Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, con l'ausilio di grafici, strumenti di calcolo.

		di vario genere richiedenti più operazioni. <ul style="list-style-type: none"> • Usare consapevolmente la rappresentazione grafica. • Realizzare semplici indagini e rappresentare i risultati con diagrammi, istogrammi e ideogrammi. • Ricercare, analizzare l'informazione e comunicarla. • Effettuare ed interpretare stime ed eseguire equivalenze. 	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni che aiutino il bambino a porsi in modo critico e a prendere decisioni, ad esprimerle e a valutarle. • Rappresentazione di dati derivanti dall'esperienza diretta attraverso semplici simboli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e soluzioni di problemi. • Analisi e confronto di raccolte di dati mediante l'indice della media aritmetica. • Qualificazione e prima quantificazione delle situazioni incerte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un'indagine. • Il linguaggio grafico della matematica. • Le funzioni matematiche e i relativi diagrammi cartesiani.

Competenza 1a SCIENZE

SCUOLA INFANZIA: OSSERVARE I FENOMENI NATURALI E GLI ORGANISMI VIVENTI E NON VIVENTI. SCUOLA

PRIMARIA: OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTA'.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°: OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTA' NATURALE ED ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ.

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e sperimentare modelli semplici di classificazione. • Osservare e sperimentare semplici fenomeni naturali. • Registrare e rappresentare dati formulando ipotesi. • Promuovere abitudini di osservazioni e riflessioni sulle potenzialità delle tecnologie nella vita quotidiana. • Adottare atteggiamenti di cura e di rispetto verso se stessi e l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo scientifico sperimentale. • Rafforzare l'interesse attraverso l'analisi di fatti, situazioni e fenomeni. • Indurre all'espressione ed alla comunicazione con un linguaggio specifico spontaneo ma chiaro, preciso ed appropriato. • Accrescere le capacità auto valutative nella percezione dei propri punti di forza e di debolezza.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate. • Osservare i cambiamenti stagionali. • Saper prendersi cura dell'ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare consapevolmente le esperienze per osservare, riflettere ed esprimere ipotesi. • Utilizzare capacità espressive nel porsi di fronte a nuove esperienze. • Raccogliere dati sul mondo circostante e ordinarli in base alle loro caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i viventi dai non viventi • Scoprire analogie e differenze tra animali e vegetali. • Comprendere il complesso sistema degli apparati nell'uomo e la loro stretta cooperazione per farlo funzionare al meglio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riconoscere caratteristiche, scoprire somiglianze e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere fenomeni relativi al mondo biologico. • Conoscere la struttura degli organismi viventi. • Osservare lo svolgersi dei fatti e riuscire a schematizzarli, formulando domande. • Realizzare semplici oggetti seguendo una semplice metodologia. • Conoscere il corpo umano e le funzioni dei vari apparati e sistemi. • Assumere atteggiamenti corretti per la conservazione e la difesa dell'ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze per tutelare la propria salute. • Applicare le leggi di Mendel utilizzando il calcolo delle probabilità. • Studiare la Terra dall'interno e soffermarsi su vulcani e terremoti. • Interpretare i fenomeni celesti.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafico-pittoriche della realtà. • Costruzione del calendario del tempo. • Sperimentazione di alcuni fenomeni naturali (luce/buio - ombre). • Semina in sezione. • Esperimenti con l'acqua e la terra (galleggiamenti, trasformazioni, travasi). • Manipolazione di vari tipi di materiali per cogliere proprietà e funzioni (legno, carta, plastilina, terra, farine, etc...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e classificazione di materiali diversi in base a determinate caratteristiche. Gli stati della materia, osservazioni ed esperimenti atti a comprendere le cause dei passaggi di stato. • Comprensione dei concetti fondamentali di ecosistema, catena alimentare ed equilibrio ecologico. • Osservazione sull'anatomia funzionale del corpo umano. • Educazione alla salute con assunzioni di regole, di norme e di identificazioni di fattori nocivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione dei principali sistemi e apparati del corpo umano. • L'ereditarietà dei caratteri e gli studi di Mendel. • L'origine, la struttura e l'evoluzione della Terra, anche all'interno del sistema solare.

Competenza 1b SCIENZE

SCUOLA INFANZIA SCUOLA

PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1°: ANALIZZARE QUALITATIVAMENTE E QUANTITATIVAMENTE FENOMENI LEGATI ALLE TRASFORMAZIONI DI ENERGIA A PARTIRE DALL'ESPERIENZA

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI			<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo scientifico sperimentale. • Rafforzare l'interesse attraverso l'analisi di fatti, situazioni e fenomeni. • Indurre all'espressione ed alla comunicazione con un linguaggio specifico spontaneo ma chiaro, preciso ed appropriato. • Accrescere le capacità auto valutative nella percezione dei propri punti di forza e di debolezza.

ABILITÀ CAPACITÀ			<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare un fenomeno naturale o artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie forme e trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. • Ipotizzare e rilevare i possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzo dell'energia nell'ambito quotidiano.
CONOSCENZE			<ul style="list-style-type: none"> • L'atomo e i principali composti chimici. • Le forze. • Il lavoro e l'energia. • Le principali fonti energetiche.

Competenza EDUCAZIONE FISICA SCUOLA INFANZIA: PRENDERE COSCIENZA DEL SE'

CORPOREO

SCUOLA PRIMARIA: ACQUISIRE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE E UTILIZZARLI CORRETTAMENTE IN RELAZIONE ALLO SPAZIO E AL TEMPO, NEL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

SCUOLA SECONDARIA DI 1°: ACQUISIRE LA COSCIENZA DELLA CORPOREITÀ: UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DEL CORPO NELLE VARIE FORME ESPRESSIVE E COMUNICATIVE EVIDENZIANDO SANI ED EQUILIBRATI COMPORTAMENTI DAL PUNTO DI VISTA FISICO, COGNITIVO ED EMOTIVO.

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere pienamente la propria corporeità e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo. • Utilizzare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. • Acquisire schemi posturali e motori di base. • Costruire una positiva immagine di sé. • Coordinare la motricità globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. • Padroneggiare gli schemi psicomotori e posturali, sapendoli adattare a variabili spaziali e temporali. • Sperimentare in forma semplificata e progressivamente più complessa diverse gestualità tecniche. • Acquisire consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori adattandosi alle variabili spazio- temporali. • Organizzare i comportamenti motori coordinando vari schemi motori nello spazio, in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con consapevolezza il linguaggio corporeo - motorio, sperimentando i valori dello sport (fair play), assumendosi responsabilità nei confronti delle proprie azioni per il bene comune.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rappresentare le parti del corpo. • Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo. • Saper utilizzare piccoli attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. • Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali. • Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare correttamente gli schemi motori di base in situazioni diverse. • Saper scoprire sistemi diversi di allenamento per migliorare la resistenza,

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper valutare il rischio. ● Aver padronanza nei movimenti. ● Utilizzare schemi dinamici e posturali di base. ● Conoscere le differenze sessuali e di sviluppo. ● Utilizzare strategie motorie in situazioni particolari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo. ● Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi. ● Comprendere che nel gioco di squadra occorre il contributo di ciascuno e il rispetto delle regole. 	<p>la forza, la mobilità e la velocità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance. ● Saper applicare correttamente i gesti tecnici e rispettare le regole degli sport praticati.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazioni grafico-pittoriche dello schema corporeo. ● Eseguire percorsi motori. ● Sperimentare forme di equilibrio. ● Giochi di gruppo con regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le varie parti del corpo. ● I propri sensi e le modalità di percezione sensoriale. ● Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo. ● Schemi motori e posturali. ● Giochi di imitazione, di immaginazione, organizzati sotto forma di gare. ● Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita. ● Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo. ● Sentimenti ed emozioni nella rappresentazione di brevi storie. ● Il gioco, lo sport, le regole. ● Attività sportive individuali e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e miglioramento delle capacità coordinative. ● Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali. ● Conoscenza delle finalità e delle caratteristiche proprie delle attività motorie praticate.

Competenza linguaggi n.1a ITALIANO ASCOLTO-PARLATO SCUOLA INFANZIA: PROMUOVERE LA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA

SCUOLA PRIMARIA: PARTECIPARE A SCAMBI COMUNICATIVI UTILIZZANDO GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI NECESSARI A SOSTENERE L'INTEGRAZIONE COMUNICATIVA.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ESSERE IN POSSESSO DEGLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI ADATTI E INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE NEI VARI CONTESTI

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere e comunicare attraverso il linguaggio verbale. ● Saper utilizzare il linguaggio verbale in diversi contesti e situazioni. ● Avere fiducia nelle proprie capacità comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione. ● Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ● Raccontare oralmente un vissuto personale e riferisce una storia letta. ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche, le rispetta nello scrivere; usare in modo consapevole le parti principali del discorso. ● Analizzare la frase nei suoi elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere testi letterari e scolastici in modo attivo e partecipe. ● Parlare in modo chiaro, logico, efficace e coerente, adeguandosi alle situazioni. ● Riconoscere e analizzare le varie parti del discorso, i rapporti logici tra le parole di una frase, usati correttamente nella comunicazione scritta e orale. ● Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice e complessa.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in relazione le parole sul piano dei significati. ● Elaborare testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. 	
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere stati d'animo. ● Usare un repertorio linguistico appropriato per farsi capire. ● Ascoltare e comprendere parole e discorsi. ● Avanzare ipotesi sui significati. ● Risolvere i conflitti attraverso il dialogo. ● Formulare frasi di senso compiuto. ● Arricchire il proprio lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. ● Intervenire nel dialogo e nella conversazione, in modo ordinato e pertinente. ● Narrare brevi esperienze seguendo un ordine temporale. ● Utilizzare tecniche di lettura. ● Interagire in una conversazione formulando domande e fornendo risposte pertinenti. ● Riferire con ordine logico e con chiarezza esperienze, vissuti, attività condivise e contenuti di testi letti e ascoltati. ● Riconoscere situazioni, informazioni, consegne, sequenze, messaggi verbali di diverso tipo. ● Conoscere le forme più comuni del discorso parlato: il racconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il messaggio contenuto nei testi orali. ● Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. ● Esporre in modo chiaro e logico, esperienze vissute. ● Saper esprimere il proprio punto di vista ● individuare il punto di vista dell'altro.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni libere e guidate di gruppo. ● Lettura di immagini. ● Ricerca di rime, assonanze e differenze fonetiche. ● Distinguere i suoni delle vocali da quello delle consonanti. ● Ascolto e comprensione di testi. ● Invenzioni di racconti. ● Drammatizzazioni di storie. ● Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione orale: concordanze (genere e numero). ● Riconoscimento situazioni, informazioni, consegne, sequenze, messaggi verbali di diverso tipo. ● Elementi fondamentali della comunicazione orale e dell'interazione nello scambio comunicativo. ● Conversazioni e produzione di messaggi significativi. ● Osservazione della realtà e arricchimento lessicale; racconti orali che rispettino l'ordine cronologico. ● Spiegazione logica e cronologica di testi, fatti, avvenimenti, racconti anche legati ad altre conoscenze disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto e decodifica dei messaggi. ● Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ● Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali (formali ed informali). ● Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.

Competenza linguaggi n.1b ITALIANO SCRITTURA

SCUOLA INFANZIA: ESPLORARE E SPERIMENTARE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA

SCUOLA PRIMARIA: PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE A SCOPI DIVERSI.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI I	<ul style="list-style-type: none"> ● Mostrare interesse per il codice scritto. ● Elaborare congetture sul codice scritto. ● Interpretare spontaneamente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere brevi pensieri e semplici testi rispettando le più importanti regole ortografiche. ● Raccoglie le idee per organizzare e pianificare la traccia di un racconto, di un'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione nella lingua scritta: pianificare e produrre rispettando le regole morfosintattiche, narrazioni, descrizioni, argomentazioni, esposizioni, testi poetici,

			in modo coerente e coeso utilizzando un
--	--	--	---

	simboli iconici e grafici. <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere il proprio nome e scriverlo. 	<ul style="list-style-type: none"> Completa, manipola, trasforma e rielabora un testo. Elabora testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. 	lessico pertinente. <ul style="list-style-type: none"> Scrivere in modo chiaro, corretto, logico ed efficace testi di vario tipo (personali, narrativi, poetici, espositivi, argomentativi, descrittivi) considerando lo scopo della comunicazione e il suo contesto.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Saper ricercare le lettere del proprio nome sulle riviste... Saper Interpretare spontaneamente la lingua scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta. Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute. Produrre semplici testi creativi. Manipolare parole e testi anche in modo creativo. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). 	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche finalizzati alla produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.
CONOSC E NZE	<ul style="list-style-type: none"> Giochi con l'uso del proprio nome (lungo-corto; riconoscere le lettere che lo compongono). Riconoscere il proprio nome tra tanti. Costruzione di parole libere con lettere ritagliate dalle riviste. Attività grafico-pittoriche e manipolative per il consolidamento del tratto grafico (motricità fine). 	<ul style="list-style-type: none"> Alcune convenzioni di scrittura: la funzione dei segni e punteggiatura. Organizzazione della produzione scritta: secondo criteri di logicità, di successione temporale. Rielaborazione di parole e testi. Produzioni scritte guidate e non (racconti realistici e fantastici, descrizioni e informazioni) corrette e coerenti. Produzioni scritte con esplicitazioni di vissuti. Sintesi scritta di brevi racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni.

Competenza linguaggi n.1c ITALIANO LETTURA SCUOLA INFANZIA: LEGGERE E COMMENTARE IMMAGINI.

SCUOLA PRIMARIA: LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: LETTURA, COMPRESIONE, INTERPRETAZIONE DI TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
--	-----------------	-----------------	----------------------------

<p>OBIETTIVI FORMATI VI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e descrivere immagini . ● Riconoscere simboli grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere scorrevolmente e con espressività in modo autonomo semplici e brevi testi, sia in silenzio che a voce alta e comprenderne il significato. ● Leggere e comprendere testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, poetici, informativi, espositivi) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione della lingua scritta. ● Lettura esplorativa e ricerca dati. ● Lettura analitico-argomentativa. ● Lettura riflessiva. ● Leggere in modo chiaro, corretto ed espressivo
-------------------------------------	--	---	--

		<p>individuandone il senso globale e/o le informazioni principali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi letterari. 	<p>testi di genere prosaico, poetico e di uso quotidiano, riconoscendo lo scopo del messaggio e il significato generale della comunicazione in relazione al contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, analizzare e valutare gli elementi distintivi di un testo poetico, narrativo, descrittivo, argomentativo.
<p>ABILITÀ CAPACITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare in maniera corretta simboli grafici e saperli codificare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche di lettura. • Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi di uso quotidiano e semplici poesie. • Leggere correttamente a voce alta in modo scorrevole. • Leggere poesie e filastrocche rispettando il ritmo. • Riordinare frasi per ricostruire un testo. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. • Applicare strategie diverse di lettura. • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Associare la prima lettera del nome proprio ad oggetti o cose di uso comune che hanno la stessa iniziale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di brani in stampato minuscolo ed in corsivo. • Tecniche di lettura e tratti prosodici: funzione e scopo del testo/contesto: comprensione dei significati. • Lettura espressiva e comprensione di testi di vario tipo, uso dei principali segni di interpunzione. • Memorizzazione e comprensione di poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. • Principali connettivi logici e varietà lessicali. • Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana. • Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.

Competenza linguaggi n.1d ITALIANO GRAMMATICA SCUOLA INFANZIA: USO CORRETTO DELLE REGOLE IMPLICITE DELLA LINGUA, SIA FONOLOGICHE CHE LESSICALI
 SCUOLA PRIMARIA:RIFLETTERE SUL FUNZIONAMENTO DELLA LINGUA UTILIZZANDO CONOSCENZE E ABILITA' GRAMMATICALI
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: RIFLETTERE SULLA LINGUA, USANDO IN MODO CONSAPEVOLE LE FUNZIONI LOGICHE DELLE FRASI SEMPLICI E COMPLESSE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare frasi di senso compiuto. • Esprimere correttamente semplici messaggi e frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e usa le categorie morfosintattiche. • Rispetta le convenzioni ortografiche e usa in modo consapevole le principali parti del discorso. • Analizza la frase nei suoi elementi (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti). • Attiva semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione fonologica-morfologica. • Analisi della frase semplice e complessa. • Riflessione sulla lingua mediante riconoscimento e analisi dei rapporti logici tra le parole, utilizzati in modo corretto nella comunicazione scritta e orale. • Riflessione sulla lingua mediante riconoscimento e analisi delle funzioni logiche sia della frase semplice che complessa. • Riconoscimento e analisi delle tecniche di costruzione della frase complessa .
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare le convenzioni grafiche ed ortografiche. Riconoscere ed utilizzare i segni di punteggiatura forte. • Riconoscere distinguere e classificare semplici categorie morfo-sintattiche • Ampliare progressivamente il lessico. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice e complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice e complessa. • Saper utilizzare le tecniche di costruzione della frase complessa. • Saper analizzare le parti variabili ed invariabili del discorso. • Saper usare consapevolmente strumenti di consultazione.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto della lingua nei suoi aspetti fonologici e nei diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza, utilizzo, classificazione, trasformazione, degli elementi della lingua; convenzioni grafiche/ortografiche, segni di punteggiatura. • Categorie morfosintattiche. • Ampliamento del proprio bagaglio lessicale. • Conoscenza dei vari codici linguistici. Uso del dizionario. • La struttura della frase semplice e complessa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo. • Struttura della lingua: livello fonologico, morfo-sintattico e lessicale. • Struttura logica della frase semplice. • Struttura logica della frase complessa.

Competenza linguaggi n.1a INGLESE - SPAGNOLO - ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE			
SCUOLA INFANZIA:FAMILIARIZZARE CON UNA SECONDA LINGUA (INGLESE)			
SCUOLA PRIMARIA: ASCOLTARE (SOLO INGLESE)			
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: LISTENING ESCUCHAR			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un primo approccio con la lingua straniera. • Arricchire il proprio lessico con parole nuove. • Avviare alla conoscenza di altre culture. • Rafforzare le proprie capacità comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, accompagnato da supporti visivi. • Comprendere il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di messaggi un po' più complessi. • Comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, di attualità relativa agli ambiti noti all'alunno. • Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali per esprimere informazioni relative alla sfera personale, sociale o di interesse generale, anche relativamente ad argomenti interdisciplinari.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole e piccole frasi di uso quotidiano in lingua inglese. • Saper riprodurre brevi filastrocche e canzoncine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e cogliere il diverso funzionamento delle due lingue. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere messaggi relativi ad eventi presenti, passati e futuri. • Ascoltare e comprendere messaggi di tipo funzionale (fare il check-in in un hotel, fare acquisti).
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini. • Canzoni e filastrocche sui colori, animali, oggetti di uso comune, etc... 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari e/o relativi ad altre discipline che affronta normalmente a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari e/o relativi ad altre discipline che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Comprende funzioni linguistiche e comunicative adeguate ai diversi contesti

Competenza linguaggi n.1b INGLESE - SPAGNOLO PARLATO

SCUOLA INFANZIA: PARLARE (SOLO INGLESE) SCUOLA PRIMARIA:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: PARLARE (PRODUZIONE ORALE)			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere e riprodurre alcune parole. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Scambiare semplici informazioni relative alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in scambi dialogici riguardanti ambiti personali, sociali o in specifici contesti comunicativi, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative appropriate. Affrontare situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la seconda lingua studiata, utilizzando strutture e funzioni adeguate al contesto comunicativo.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Saper ripetere singoli termini in lingua inglese correttamente. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Chiedere e dare informazioni su avvenimenti presenti, passati e futuri. Sapersi esprimere in situazioni comunicative realistiche. Esporre un testo orale di varia tipologia e genere su argomenti noti di interesse personale e sociale.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Giochi di parole (colori, saluti, parti del viso e del corpo, animali, parentela familiare, numeri, giorni della settimana e stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza le strutture e le funzioni linguistiche adeguate al contesto comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza le strutture e le funzioni linguistiche adeguate al contesto comunicativo. Comunica ed interagisce in modo autonomo su argomenti noti o relativi alla propria esperienza o ai propri interessi. Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale senza atteggiamenti di rifiuto.

Competenza linguaggi n.1c INGLESE - SPAGNOLO LETTURA E COMPrensIONE SCRITTA

SCUOLA INFANZIA:

SCUOLA PRIMARIA: LETTURA E COMPrensIONE (SOLO INGLESE) SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO: LEGGERE (COMPrensIONE SCRITTA)

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI		<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere testi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo il significato 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere globalmente e/o analiticamente il contenuto di un brano letto su argomenti attinenti la vita quotidiana, di

FORMATIVI		globale e identificando parole e frasi familiari.	attualità, o relativi ad esperienze vissute ed individuare i punti principali. <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali per esprimere informazioni relative alla sfera personale, o di interesse generale.
ABILITÀ CAPACITÀ		<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere testi riguardanti ambiti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano o in lettere personali. Leggere e comprendere brani su argomenti relativi alla civiltà di cui si studia la lingua. Leggere brevi storie e testi narrativi corredati da immagini.
CONOSCENZE		<ul style="list-style-type: none"> Comprende globalmente un brano letto in lingua standard su argomenti familiari o di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende globalmente e analiticamente un brano letto in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Riconosce le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative. Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale senza atteggiamenti di rifiuto.

Competenza linguaggi n.1d INGLESE - SPAGNOLO SCRITTURA

SCUOLA INFANZIA:

SCUOLA PRIMARIA: PRODUZIONE SCRITTA (SOLO INGLESE)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SCRIVERE (PRODUZIONE SCRITTA)

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI		<ul style="list-style-type: none"> Scrivere messaggi semplici e brevi per presentare sé e gli altri, per fare auguri, per chiedere informazioni e per rispondere a e-mails o lettere. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere un testo, collegato da connettivi e seguendo un modello, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate. Scrivere risposte relative ad un questionario utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.

ABILITÀ CAPACITÀ		<ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre risposte a questionari. • Scrivere informazioni relative ad un argomento noto di carattere personale o di interesse generale. • Scrivere testi personali (ad es. lettere, e-mail) adeguati al destinatario che si avvalgono di lessico pertinente e strutture morfosintattiche adeguate allo scopo.
CONOSCENZE		<ul style="list-style-type: none"> • Scrive autonomamente testi su argomenti inerenti la sfera personale o di proprio interesse, esponendo anche proprie esperienze ed utilizzando strutture e funzioni comunicative adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive autonomamente testi su argomenti inerenti la sfera personale o di proprio interesse, esponendo anche proprie esperienze ed utilizzando strutture e funzioni comunicative adeguate. • Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale senza atteggiamenti di rifiuto.

Competenza linguaggi n.1e INGLESE- SPAGNOLO GRAMMATICA			
SCUOLA INFANZIA:			
SCUOLA PRIMARIA: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO (SOLO INGLESE) SCUOLA			
SECONDARIA DI I GRADO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI		<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sullo studio della lingua e della cultura anglosassone attraverso supporti visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sullo studio della lingua e della cultura anglosassone ed ispanica.
ABILITÀ CAPACITÀ		<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e confrontare le parole e la struttura delle frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
CONOSCENZE		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e confronta convenzioni in uso nella 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e confronta convenzioni in uso nella comunità

	comunità linguistica anglofona.	linguistica anglofona ed ispanofona.
--	---------------------------------	--------------------------------------

Competenza linguaggi n.1a GEOGRAFIA ORIENTAMENTO SCUOLA INFANZIA:VIVERE CON CONSAPEVOLEZZA IL PROPRIO TERRITORIO			
SCUOLA PRIMARIA: ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI			
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della città. 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola, i punti cardinali, anche in relazione al sole. 	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Dominare lo spazio fisico (scuola-sezione) e/o grafico (foglio). Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Saper cogliere e distinguere le differenze dei vari ambienti naturali (mare-montagna-pianura). 	<ul style="list-style-type: none"> Estendere le proprie carte mentali attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, immagini, foto). 	<ul style="list-style-type: none"> Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e nel proprio territorio. Saper orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazioni grafico-pittoriche. Osservazioni del mappamondo. Lettura di immagine su riviste e libri. Uscite sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> L'orientamento con riferimenti topologici, punti cardinali e bussola. Le coordinate geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli strumenti per orientarsi nello spazio del globo terrestre.

Competenza linguaggi n.1b GEOGRAFIA LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' SCUOLA INFANZIA: COMPRENDERE SEMPLICI MAPPE			
SCUOLA PRIMARIA: UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' PER LEGGERE E INTERPRETARE CARTE, RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITA' DI FONTI, RICONOSCERE E DENOMINARE I PRINCIPALI "OGGETTI" GEOGRAFICI FISICI			
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: COMPRENDERE ED UTILIZZARE IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere mappe di ambienti di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Localizzare sulle carte geografiche le regioni fisiche e amministrative dell'Italia. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo opportuno gli strumenti geografici e il lessico della geografia per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Saper costruire semplici 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare carte di diversa scala. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare il lessico specifico

CAPACITÀ	mappe riferite all'ambiente scuola. <ul style="list-style-type: none"> • Seguire correttamente dei percorsi sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche). 	della disciplina nella produzione scritta e orale.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Caccia al tesoro. • Labirinti. • Costruzione di semplici plastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • La cartografia. • I diversi tipi di carte geografiche. • La riduzione in scala. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico specifico della disciplina anche nella sua forma simbolica.

Competenza linguaggi n.1c GEOGRAFIA PAESAGGIO SCUOLA INFANZIA: DISTINGUERE I PRINCIPALI PAESAGGI

NATURALI

SCUOLA PRIMARIA: INDIVIDUARE I PRINCIPALI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO I PAESAGGI GEOGRAFICI FISICI E QUELLI ANTROPICI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE SISTEMI TERRITORIALI E VALUTARE GLI EFFETTI APPORTATI DALLE AZIONI DELL'UOMO SULL'AMBIENTE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le trasformazioni dell'ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche fisiche e climatiche degli ambienti presenti in Italia. • Comprendere il concetto di regione come insieme di elementi fisici, antropici, amministrativi, storico-culturali. • Conoscere l'ordinamento e le istituzioni dello Stato Italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i vari tipi di paesaggi naturali (mare- montagna-collina- altro) e coglierne caratteristiche e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi antropici ed economici più importanti di ogni regione. • Individuare elementi di particolare valore ambientale e culturale presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere gli elementi fisici del mondo. Individuare gli interventi umani sul territorio mondiale e le loro conseguenze. • Saper individuare le caratteristiche geografiche, culturali, economiche e sociali dei vari Continenti e dei loro principali Stati.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni libere e guidate. • Ricerca su riviste di 	<ul style="list-style-type: none"> • Il territorio fisico in Italia. • Le zone climatiche italiane. • I settori lavorativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fisici generali della Terra. • Conoscere l'evoluzione antropica dei vari continenti.

	immagini. <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazioni grafico- pittoriche. ● Realizzazioni di cartelloni. ● Lavoro di gruppo sulle "Mie vacanze". 	<ul style="list-style-type: none"> ● La suddivisione amministrativa dell'Italia. ● Le caratteristiche delle regioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'aspetto morfologico, fisico, antropico, culturale e economico dei vari continenti e dei loro principali Stati.
--	--	--	--

Competenza linguaggi n.1d GEOGRAFIA REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			
SCUOLA INFANZIA:			
SCUOLA PRIMARIA: ACQUISIRE IL CONCETTO DI REGIONE GEOGRAFICA (FISICA, CLIMATICA, STORICO-CULTURALE, AMMINISTRATIVA) E UTILIZZARLO A PARTIRE DAL CONTESTO ITALIANO			
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: OSSERVARE, LEGGERE ED ANALIZZARE SISTEMI TERRITORIALI, IN RELAZIONE CON LA LORO EVOLUZIONE STORICA, POLITICA ED ECONOMICA ANCHE IN OTTICA MULTICULTURALE			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i caratteri che connotano i paesaggi (montagna, collina, pianura, vulcanici) con particolare attenzione a quelli italiani. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
ABILITÀ CAPACITÀ		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare e descrivere gli elementi fisici del mondo. Saper individuare gli interventi umani sul territorio mondiale e le loro conseguenze. Saper individuare le caratteristiche geografiche, culturali, economiche e sociali dei vari continenti e dei loro principali Stati.
CONOSCENZE		<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorazione diretta dell'ambiente circostante. ● Racconti di adulti, come referenti culturali, per costruire il senso dello spazio e del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce gli elementi fisici generali della Terra. Conosce l'evoluzione antropica dei vari continenti attraverso l'aspetto morfologico, fisico, antropico e culturale.

Competenza linguaggi n.1a ARTE DISEGNARE
SCUOLA INFANZIA: EDUCARE AL PIACERE DEL BELLO E AL SENTIRE ESTETICO
SCUOLA PRIMARIA: INTERPRETARE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO RELATIVE AL LINGUAGGIO FIGURATO E AL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE. ESEGUIRE PRODUZIONI DI VARIO TIPO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: DESCRIVERE E COMMENTARE OPERE D'ARTE UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO VERBALE SPECIFICO			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare ed esprimere emozioni attraverso il disegno, la pittura e le altre attività grafiche. • Stimolare e incrementare la creatività. • Acquisire fiducia e sicurezza. • Sviluppare capacità di osservazione affinando le capacità percettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare in un'immagine impressioni, percezioni, emozioni, sentimenti. • Usare gli elementi del linguaggio visivo per osservare, descrivere e leggere immagini. • Iniziare a leggere ed interpretare opere d'arte. • Manipolare materiali per comporre e scomporre figure. • Utilizzare le conoscenze del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i codici visuali e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. • Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva. • Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte. • Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali ed ambientali.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Avere padronanza dei vari mezzi e delle diverse tecniche espressive. • Avere uno spirito critico. • Conoscere i colori primari e secondari. • Saper lavorare in maniera creativa e personale. • Saper collaborare per la realizzazione di lavori di gruppo. • Scegliere ed utilizzare tecniche appropriate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere alcuni elementi del linguaggio delle immagini (campi, piani). • Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. • Orientarsi nello spazio grafico. • Riconoscere ed utilizzare le relazioni spaziali. • Distinguere e rappresentare i segni, le linee, i colori primari e secondari, caldi e freddi. • Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare. • Produrre elementi decorativi. • Conferire dinamicità a un'immagine. • Rappresentare ambienti e figure in prospettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le opere d'arte esprimendosi con il linguaggio verbale specifico. • Saper esporre le proprie riflessioni in modo critico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, interpretazione e conversazioni e realizzazioni di capolavori dell'arte. • Realizzazioni grafico-pittoriche con stili e materiali diversi. • Copia dal vero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura ed interpretazione di immagini. • Le differenze di forma. • Le relazioni spaziali. • Potenzialità espressive dei differenti materiali. • Analisi e realizzazione di un paesaggio. • I diversi tipi di linee in relazione alle sensazioni suscitate dall'ascolto di diversi brani musicali. • I diversi punti di osservazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione soggettiva e oggettiva delle principali forme di espressione artistica.

Competenza linguaggi n.1b ARTE TECNICHE PITTORICHE SCUOLA INFANZIA: SPERIMENTARE LE TECNICHE PITTORICHE
 SCUOLA PRIMARIA: SPERIMENTARE IN MODO CREATIVO LE PIU' COMUNI TECNICHE PITTORICHE.
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: PADRONEGGIARE GLI ELEMENTI DELLA GRAMMATICA VISIVA PER PRODURRE ELABORATI PERSONALI E CREATIVI UTILIZZANDO LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISUALE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e sperimentare le varie tecniche pittoriche, utilizzando colori e materiali in modo personale e creativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. • Riconoscere ed utilizzare i colori in modo creativo. • Applicare tecniche di colorazioni di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere con linguaggio verbale appropriato tutti gli elementi significativi formali presenti nelle opere d'arte e nelle immagini.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Usare diverse tecniche espressive. • Usare correttamente gli strumenti e i materiali. • Usare creativamente il colore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare creativamente il colore. • Utilizzare pastelli, pennarelli, tempere, pastelli a cera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare gli elementi richiesti. • Saper sperimentare in modo creativo i diversi codici visivi.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di elaborati creativi personali e di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazioni grafico-pittoriche con stili, tecniche e materiali diversi. • Copia dal vero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi del linguaggio visuale e delle regole artistiche. • Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. • Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento di testi, di filmati di prodotti multimediali.

SCUOLA INFANZIA: CONOSCERE ALCUNE OPERE D'ARTE.
 SCUOLA PRIMARIA: RICONOSCERE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DELLE OPERE D'ARTE, DEI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI DEL PROPRIO TERRITORIO.
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: RICONOSCERE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEL PROPRIO TERRITORIO.

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere alcune opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva per creare composizioni espressive personali. Rielaborare immagini per produrre in modo creativo.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Favorire il senso critico. 	<ul style="list-style-type: none"> Operare una prima semplice lettura/analisi di alcune opere d'arte e di alcuni beni culturali con la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. Saper confrontare le varie opere d'arte.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Lecture d'immagini riferite ad opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura, interpretazione e rielaborazione e di opere d'arte di pittori e periodi storici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Artisti e opere dei diversi periodi storici.

Competenza linguaggi RELIGIONE			
SCUOLA INFANZIA: EDUCARE E SAPER COGLIERE I PRIMI VALORI CRISTIANI DELLA NOSTRA CULTURA RELIGIOSA			
SCUOLA PRIMARIA: RIFLETTERE SU DIO, RICONOSCERE LA BIBBIA COME DOCUMENTO FONDAMENTALE, CONFRONTARSI CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E INDIVIDUARE IN GESU' CRISTO LA SPECIFICITA' DEL CRISTIANESIMO			
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: EDUCARE AI VALORI CRISTIANI E STUDIO DELLE RELIGIONI			
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

<p>OBIETTIVI FORMATI VI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Porre domande sui temi esistenziali e religiosi su ciò che è bene e ciò che è male. 	<p>Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. • Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. • Confrontarsi con la risposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.
<p>ABILITÀ CAPACITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sentimenti di reciprocità, di solidarietà e di pace. • Conoscenza dei momenti e dei significati più importanti della nostra cultura religiosa. • Saper comprendere icone e simboli. • Porsi domande e interrogativi esistenziali e tentare ad approdare a delle risposte. 	<p>Nucleo tematico: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni. • Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso. <p>Nucleo tematico: La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi. • Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli. <p>Nucleo tematico: Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle presenti nel territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli e nel presente. <p>Nucleo tematico: I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le implicazioni della fede cristiana e riflettere in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. • Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti. • Iniziare dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo.

		dell'uomo e confrontarla con quella delle altre Religioni. <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita maturando sentimenti di solidarietà. 	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Drammatizzazioni su temi, eventi di cultura religiosa. Rappresentazioni grafico-pittoriche delle esperienze vissute. Saper comporre puzzles di quadri religiosi. Attività manipolative. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la storia della Chiesa e di figure significative che ne hanno segnato il percorso. Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. Il cammino ecumenico. La Bibbia, il libro sacro dei cristiani. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi. Il viaggio di Gesù verso la croce. Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza. L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano. Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte e nelle tradizioni. Sentimenti di solidarietà e concretizzati in situazioni di aiuto, di comprensione, di tolleranza Testimoni di amore di ieri e di oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> Le diverse religioni nel mondo. la storia della religione cristiana.

Competenza linguaggi MUSICA SCUOLA INFANZIA:SVILUPPARE LA

SENSIBILITA' MUSICALE

SCUOLA PRIMARIA: INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I DIVERSI CODICI DELLA COMUNICAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ANALIZZARE IL LINGUAGGIO MUSICALE ATTRAVERSO L'ASCOLTO E L'INTERPRETAZIONE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare interesse per l'ascolto della musica. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue melodie con la voce e gli strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

		<ul style="list-style-type: none"> • Esegue da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi, tempi e culture differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizza software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i suoni presenti nell'ambiente. • Distinguere suoni naturali da quelli artificiali. • Capacità di orientarsi nella realtà sonora. • Saper esprimere sentimenti ed emozioni con la musica. • Sviluppare senso ritmico. • Saper eseguire semplici coreografie. • Saper □ controllare la propria voce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare gli elementi base della musica all'interno di brani vari per genere e provenienza. • Riconoscere usi e funzioni della musica nella realtà circostante. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali diversi, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e di luoghi diversi. • Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole con gradualità. • Eseguire individualmente o in gruppo, brani vocali, strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali ed eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base di teoria musicale inerenti la notazione, i valori di durata e l'organizzazione del ritmo. • Osservazioni ed analisi del suono nei suoi vari parametri (altezza, intensità, durata e timbro). • Ascolto guidato e ragionato di brani musicali di vario genere e di differenti culture, anche attraverso audizioni dirette. Le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici per l'esecuzione di semplici brani ritmici e melodici.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione ed ascolto di brani musicali. • Uso del suono della voce e di quelli che si possono produrre con il corpo. • Gestualizzazioni e mimo su brani sinfonici ascoltati. • Esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche del suono(forte-debole lungo-corto) • Utilizzo di strumenti musicali (maracas, tamburi,legnetti, triangoli, piatti...) • Giochi per la scoperta e l'uso di semplici regole musicali. • Creare, con materiali di recupero, strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali di genere, provenienza e tempi diversi. • Giochi di esplorazione vocale e di intonazione. • Il pentagramma. • Le note musicali (scrittura e valore). • La scala musicale. • Gli strumenti (nel tempo). • Gli strumenti (classificazione). • La musica nelle varie occasioni (riti, cerimonie, pubblicità, film ...). • Gli spazi musicali. • Suoni e ritmi con le mani, con gli oggetti , con gli strumenti e con la voce. • Memorizzazione di testi e melodie vari. • Canti di Natale, canti a più voci. • Le note musicali. • Esecuzione di brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> • E" in grado di decodificare una semplice notazione musicale sviluppando la capacità di comprensione del rapporto segno-suono. • Sa utilizzare il lessico musicale di base. • Sa individuare i rapporti tra la musica e gli altri linguaggi. • Sa ascoltare con concentrazione, sviluppando consapevolezza critica dei fenomeni sonori che ci circondano e delle proprie. • Sa eseguire da solo o in gruppo semplici brani musicali con lo strumento o la voce sensazioni in relazioni ad essi.

Competenza linguaggi **TECNOLOGIA E INFORMATICA** SCUOLA INFANZIA: FAMILIARIZZARE CON NUOVI STRUMENTI TECNOLOGICI

MANUFATTI/OGGETTI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: COMPRENDERE LA REALTÀ TECNOLOGICA (ANALISI) ED IMPARARE A INTERPRETARE, DA DIFFERENTI PUNTI DI VISTA, I PROBLEMI E LE SITUAZIONI DEL MONDO TECNOLOGICO

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
OBIETTIVI FORMATI VI	<ul style="list-style-type: none"> • Avere interesse a macchine e strumenti tecnologici e scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Stimolare nuove possibilità espressivo-comunicative. • Favorire processi cognitivi. • Sviluppare forme di conoscenza più ricche e più complete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo della tecnologia applicata nella vita quotidiana. • Elaborare semplici progetti, valutando il tipo di materiale in funzione dell'impiego. • Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la comprensione della realtà tecnologica come fatto tecnico e processo produttivo, in relazione con l'uomo e con l'ambiente.
ABILITÀ CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con termini appropriati. • Avere piena fiducia in sé e nelle proprie capacità. • Fare scelte autonome. • Collaborare con i compagni per un progetto e/o attività comune. • Affinare la motricità fine e coordinamento occhio-mano. • Conoscere l'utilizzo di alcuni strumenti tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzioni di base del software nel proprio lavoro. • Classificare i materiali in base alle proprie caratteristiche. • Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi e individuare le loro funzioni. • Saper realizzare semplici progetti, seguendo il metodo della progettazione. • Saper realizzare con tecniche, strumenti e materiali diversi oggetti di uso comune attenendosi alle istruzioni d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare oggetti d'uso, apparecchiature e macchine • Esaminare i processi produttivi. Produrre rappresentazioni grafiche progettuali. • Esaminare le relazioni tra tecnologia, energia ed ambiente. • Interpretare l'evoluzione storica e sociale della tecnologia.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti tecnologici ausiliari alla didattica (macchina fotografica digitale, videocamera, registratori...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei principali programmi software. • Conoscenza del ruolo della tecnologia applicata alla vita quotidiana. • Applicazione del metodo di progettazione. • Conoscenza delle fasi di un processo tecnologico con uso di sequenze di operazioni. • Concetto di misura, confronto, analisi dei materiali. • Realizzazione di oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di rappresentazione grafica progettuale (proiezioni ortogonali, assonometrie, quotatura). • Energie rinnovabili e non rinnovabili. • Relazione tra produzione di energia, economia e ambiente. • Utilizzare i principali software, calcolare e rappresentare dati, cercare informazioni e comunicare in rete.

**ISTITUTO COMPRENSIVO BUONARROTI
CORSICO**

**PROTOCOLLO
PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE
DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Sommario

FINALITÀ	2
CONTENUTI	2
FASI DI ACCOGLIENZA E MODALITÀ DI LAVORO	3
VALUTAZIONE	4
ORIENTAMENTO	6

PREMESSA

Il Protocollo nasce dall'esigenza di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi delle nostre classi che si presentano, soprattutto negli ultimi anni, nella loro veste multiculturale. L'I.C. "Buonarroti" ha infatti registrato un consistente aumento della componente degli alunni stranieri. Pertanto la nostra scuola si impegna a promuovere buone pratiche di accoglienza e di integrazione.

Il presente protocollo fa riferimento ai seguenti testi normativi:

- DLgs 286/98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- DPR 394/99 (Regolamento attuativo del DLgs 286/98- Iscrizione scolastica alunni stranieri)
- CM n. 24/06 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)
- DPR 122/2009 art.1
- CM 2/10 (Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana)
- DM 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)
- Nota 27 gennaio 2012, prot. n °465 (Regolamento Esami di Stato)
- CM 4233/14 (Nuove linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)

Il protocollo di accoglienza riguarda:

Alunni stranieri con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione che vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa deliberazione del Collegio docenti.

FINALITÀ

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- Facilitare l'inserimento degli alunni in un sereno clima di accoglienza
- Prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica in una condizione di potenziale svantaggio, che permetta agli alunni stranieri di partecipare in modo attivo alle attività delle classi in cui sono inseriti
- Promuovere valori come il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza

CONTENUTI

Il Protocollo di Accoglienza:

- prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza formata dal Dirigente Scolastico e dai referenti degli alunni stranieri nominati dal Collegio docenti;
- contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.

La Commissione di Accoglienza è aperta alla collaborazione di alunni, possibilmente della stessa nazionalità, che siano in grado di assistere, soprattutto nella prima fase di accoglienza, l'alunno neo arrivato grazie alla conoscenza della lingua d'origine.

Tra i compiti della Commissione vi è quello di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione, a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola. Con la collaborazione dei consigli di classe si predisporranno delle attività didattico-formative *ad hoc* (PdP) per soddisfare le loro esigenze.

FASI DI ACCOGLIENZA E MODALITÀ DI LAVORO

Il Protocollo definisce prassi condivise di carattere amministrativo-burocratico, gestito dal Dirigente Scolastico e dalla Segreteria didattica; comunicativo-relazionale, gestito dalla commissione “Accoglienza”; educativo-didattico, gestito dai rispettivi Consigli di Classe/ Interclasse; sociale, che prevede la costruzione di una rete di raccordo tra l’Istituto ed il territorio sui temi dell’accoglienza.

a) **Compiti del personale di segreteria didattica**

- raccoglie i dati personali, la documentazione dell’alunno neo arrivato (certificato attestante gli studi compiuti nel Paese d’origine) e fornisce il modulo per l’iscrizione;
- fornisce comunicazioni sull’organizzazione della scuola.

b) **Compiti del Dirigente scolastico**

- controlla la documentazione presentata all’atto della richiesta di iscrizione;
- iscrive con riserva l’alunno se in attesa di documentazione mancante;
- individua con la commissione “Accoglienza” la classe in cui inserire il nuovo alunno.

c) **Compiti della Commissione “Accoglienza”**

Prima fase

- Raccolta dei dati disponibili in segreteria¹
- Colloquio con la famiglia per raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sul percorso migratorio, sulla storia scolastica, sulla situazione linguistica dello studente in rapporto alla data di ingresso
- Informazioni allo studente sul funzionamento del corso scolastico scelto e sulle principali norme del regolamento di istituto
- Visita e presentazione della struttura e dell’organizzazione scolastica

¹ Normativa per l’inserimento degli alunni stranieri

L’inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene sulla base della legge 40 e sul D.P.R. 394/99. Tale normativa sancisce che:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto-dovere dell’inserimento scolastico;
- l’iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in un qualunque periodo dell’anno scolastico;
- i minori devono essere iscritti nella classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l’iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di:
 - ✓ ordinamento degli studi del Paese di provenienza (con iscrizione alla classe corrispondente all’età anagrafica o immediatamente inferiore. Gli alunni che hanno compiuto il quattordicesimo anno di età ed hanno conseguito meno di 8 classi possono essere iscritti alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado);
 - ✓ competenza, abilità e livelli di preparazione dell’alunno;
 - ✓ corso di studi svolto;
 - ✓ titolo di studio posseduto.

Seconda fase

- Test linguistico per l'accertamento delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento
- Proposta assegnazione classe
- Inserimento dell'alunno nel corso di "alfabetizzazione" (L2) predisposto dalla scuola in base al livello di competenza linguistica rilevata

d) Compiti dei docenti del Consiglio di Classe/ Interclasse

- Creare un clima positivo nella classe
- Aiutare l'alunno a superare le difficoltà che incontra nella nuova realtà
- Educare all'incontro, al rispetto e alla convivenza delle diversità
- Elaborare percorsi di inserimento da attivare a livello didattico (PdP)

VALUTAZIONE

Nel primo anno di attività scolastica dell'alunno straniero neo arrivato l'obiettivo sarà l'apprendimento ed il consolidamento della lingua italiana. Il Collegio Docenti delega i Consigli di Classe/ Interclasse interessati a:

- individuare possibili forme di "semplificazione dei programmi di insegnamento";
- temporanea esclusione dal *curriculum* di quelle discipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari;
- sostituzioni di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.

Durante il primo quadrimestre i Consigli di Classe/ Interclasse potranno decidere di valutare gli alunni stranieri solo nelle materie pratiche e meno legate alla lingua (scienze motorie, arte e immagine, educazione musicale, tecnologia, matematica ed in alcuni casi lingua straniera).

Nel caso in cui l'alunno neo arrivato abbia una buona conoscenza di lingua straniera (inglese-francese-spagnolo) può utilizzarla come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti, previa la predisposizione di opportuni materiali.

È utile ricordare che per tutti gli alunni e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa, non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali quali l'impegno, la partecipazione, la progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio.

In sede di valutazione, i docenti del Consiglio di Classe/ Interclasse potranno esplicitare nel documento di valutazione le seguenti diciture:

<p>Primo quadrimestre</p>	<p>Alunni inseriti a settembre o nel corso del primo quadrimestre Se la programmazione è comune alla classe, la valutazione deve essere esplicitata in tutte le discipline. Se la programmazione è personalizzata (PdP), in pagella va riportato: <i>“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento della lingua italiana”</i>.</p>
<p>Secondo quadrimestre</p>	<p>La valutazione espressa è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque deve essere esplicitata in tutte le discipline.</p> <p>Alunni inseriti in corso d'anno ma già valutati nel primo quadrimestre. Se la programmazione è comune alla classe, la valutazione deve essere esplicitata in tutte le discipline Se la programmazione è personalizzata (PdP), in pagella va riportato: <i>“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento della lingua italiana”</i>.</p> <p>Alunni inseriti nel secondo quadrimestre. Gli alunni neo arrivati con L2 livello zero o elementare non sono valutabili in nessuna disciplina con motivazione espressa: <i>“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno, inserito in data....., si trova nella</i></p>

	<i>prima fase di apprendimento della lingua italiana</i> ”. -Giudizio di non ammissione
Esame di Stato	I minori con cittadinanza non italiana, presenti sul territorio nazionale, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (D.P.R. 122/2009 art.1).

ORIENTAMENTO

L'Istituto promuove attività di orientamento per tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado e con particolare attenzione per gli studenti stranieri, affinché siano sostenuti e "accompagnati" nelle proprie scelte scolastiche al fine di contenere il più possibile il rischio di dispersione o abbandono scolastico, particolarmente elevato fra gli studenti stranieri. Per attuare tali obiettivi l'Istituto si è attivato aiutando le famiglie straniere nella compilazione dei moduli di iscrizione e fornendo adeguate informazioni relative ai vari percorsi di studio.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308

email: miic88800v@istruzione.it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it

www.icbuonarroticorsico.edu.it

ALLEGATO 3

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Scuola dell'infanzia

SCHEDA OSSERVAZIONE 3 ANNI

	Inizio anno	Fine anno
IL SE' E L'ALTRO		
Il bambino supera serenamente il distacco con la famiglia		
E' autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco)		
Comunica i propri bisogni		
Gioca con i compagni condividendo i giochi		
Si rivolge all'adulto nel momento del bisogno		
Rispetta semplici regole di cura personale e di convivenza		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Riconosce le principali parti del corpo		
Si orienta nello spazio circostante		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Conosce e denomina i colori		
Accetta di sporcarsi le mani con materiali vari		
Ascolta e a ripete semplici canti e filastrocche		

Ascolta semplici racconti		
Sa disegnare un cerchio sul foglio		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Si esprime in modo chiaro, articolando una semplice frase		
Comunica verbalmente coi compagni durante gioco libero e attività		
Comprende semplici consegne		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Conosce i principali concetti come : avanti/dietro, sopra/sotto, grande/piccolo		

SCHEDA OSSERVAZIONE 4 ANNI

	Inizio anno	Fine anno
IL SE' E L'ALTRO		
Interagisce in modo propositivo con i compagni		
Si adatta a situazioni nuove		
Conosce e rispetta le regole del vivere comune		
Si rivolge all'adulto con fiducia		

IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Rappresenta graficamente il proprio corpo		
Possiede coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica nelle attività individuali e di gruppo		
Sa utilizzare correttamente le forbici		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Utilizza e sceglie gli strumenti ed i materiali didattici correttamente		
Sa organizzare uno spazio grafico		
Sa tracciare una linea sul foglio dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Si esprime con chiarezza, arricchendo il suo lessico		
Ascolta e comprende narrazioni		
Interviene in modo adeguato durante le conversazioni		
Riconosce gli elementi essenziali di un racconto		
Sa associare oggetti ed oggetti secondo legami logici		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Riconosce il cambiamento stagionale		
Conosce e comprende i concetti topologici		

SCHEDA OSSERVAZIONE 5 ANNI

	Inizio anno	Fine anno
IL SE' E L'ALTRO		
Collabora e coopera attivamente nelle attività di routine		
Ascolta e accetta le opinioni altrui, seppur diverse dalle proprie		
Rispetta le regole di gioco e di comportamento		
Si adatta a situazioni nuove		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Rappresenta lo schema corporeo in maniera analitica		
Impugna correttamente la matita		
Utilizza correttamente le forbici		
Ha sviluppato una motricità globale idonea all'età (saltare, coordinare movimenti, correre, stare seduti composti, seguire percorsi complessi)		
Mostra una dominanza laterale	DX SX	DX SX

IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Esprimere graficamente i propri vissuti		
Utilizza il colore in maniera realistica		
Riconosce e disegna forme geometriche: cerchio, quadrato e triangolo		
Sa controllare il tono della voce		
Sa lavorare in maniera autonoma e creativa		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Si esprime in modo chiaro e udibile con un linguaggio articolato		
Esprime con termini adeguati pensieri e sentimenti		
Riferisce esperienze e vissuti, comunicando riflessioni personali		
Ascolta e comprende narrazioni, ricostruendone in modo logico e consequenziale il contenuto		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Sa confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità diversi		
Sa riconoscere e rappresentare una linea aperta-chiusa ed orizzontale-verticale-obliqua		
Sa riflettere sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali (calendari, tabelle, ecc)		
Attribuisce significato ad immagini simboliche		

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DESCRITTORI	GIUDIZI ANALITICI	VOTO NUMERICO
<p>L'alunno ha conseguito una padronanza piena e consapevole delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>È autonomo nell'organizzazione del lavoro; rielabora i contenuti ed è in grado di ipotizzare soluzioni e ricercare personalmente le risposte.</p> <p>Si esprime in modo appropriato sia nella produzione orale che scritta.</p> <p>Apprende rapidamente e in maniera efficace.</p>	OTTIMO	10
<p>L'alunno ha conseguito una piena padronanza delle conoscenze e delle abilità. Lavora in modo autonomo e organizzato.</p> <p>Si esprime in modo appropriato sia nella produzione orale che scritta.</p> <p>Apprende in modo rapido e adeguato.</p>	DISTINTO	9
<p>L'alunno ha conseguito una adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità. È in grado di organizzare il proprio lavoro, pur richiedendo, a volte, sollecitazioni. Si esprime in modo adeguato sia nella produzione orale che scritta.</p> <p>Apprende con tempi regolari.</p>	BUONO	8

<p>L'alunno ha acquisito discrete capacità comunicative, logiche ed espressive.</p> <p>Le conoscenze e le abilità sono da consolidare.</p> <p>È abbastanza autonomo nel lavoro.</p> <p>I tempi di apprendimento sono regolari.</p>	<p>DISCRETO</p>	<p>7</p>
<p>L'alunno ha raggiunto una padronanza essenziale delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>L'organizzazione del lavoro non è sempre autonoma.</p> <p>Si esprime in modo non sempre appropriato nella produzione orale e scritta.</p> <p>Apprende in modo lento ma progressivo.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>	<p>6</p>
<p>L'alunno deve ancora conseguire una padronanza essenziale delle conoscenze e delle abilità.</p> <p>Richiede l'aiuto dell'insegnante nel portare a termine un compito.</p> <p>Si esprime in modo poco appropriato ed incerto sia nella produzione scritta sia in quella orale.</p> <p>I tempi di apprendimento sono lenti.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>	<p>5</p>

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DESCRITTORI	GIUDIZI ANALITICI
<p>L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo costruttivo, propositivo, collaborativo ed è stimolo positivo nei confronti degli altri.</p> <p>È consapevole del suo stare a scuola e sa adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica.</p> <p>L'interesse verso le proposte formative è continuo, l'impegno è costante e collabora attivamente nel gruppo.</p> <p>Si relaziona in modo positivo con gli altri nel rispetto delle regole della convivenza.</p>	<p>OTTIMO</p>
<p>L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo attento, attivo e propositivo.</p> <p>È consapevole del suo stare a scuola e sa adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica.</p> <p>L'interesse verso le proposte formative è continuo, l'impegno è costante e collabora attivamente nel gruppo.</p> <p>È consapevole del suo stare a scuola e sa adeguare il proprio comportamento ai diversi momenti della vita scolastica.</p> <p>L'interesse verso le proposte formative è continuo, l'impegno è costante e collabora nel gruppo.</p> <p>Si relaziona in modo positivo con gli altri nel rispetto delle regole della convivenza.</p>	<p>DISTINTO</p>

<p>L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo positivo.</p> <p>Sa mantenere un comportamento accettabile nei diversi momenti della vita scolastica.</p> <p>L'interesse e l'impegno verso le proposte formative sono adeguati e collabora nel gruppo.</p> <p>Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri e stabilisce rapporti complessivamente corretti con adulti e compagni.</p>	<p>BUONO</p>
<p>L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo adeguato.</p> <p>Ha consolidato atteggiamenti e comportamenti idonei alla vita scolastica.</p> <p>L'interesse e l'impegno verso le proposte formative sono discreti.</p> <p>Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri ma non sempre rispetta le regole.</p>	<p>DISCRETO</p>
<p>L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo non sempre adeguato.</p> <p>Sta consolidando atteggiamenti e comportamenti più idonei nei confronti dell'esperienza scolastica.</p> <p>L'interesse e l'impegno verso le proposte formative non sono sempre continui.</p> <p>Mostra sufficiente disponibilità a relazionarsi e a collaborare con gli altri.</p> <p>Fatica a rispettare le regole.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>L'alunno partecipa alle attività scolastiche in modo discontinuo e superficiale.</p> <p>Deve ancora maturare atteggiamenti e comportamenti adeguati alla vita scolastica.</p> <p>L'interesse e l'impegno verso le proposte formative sono scarsi.</p> <p>Mostra scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri e fatica a rispettare le regole della convivenza.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>

SCUOLA SECONDARIA

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI RIFERITI ALL'INTERO PERIODO QUADRIMESTRALE E FINALE	VOTO
<p>1. Comprende e rispetta le norme di convivenza civile e democratica, rispetta i compagni e gli adulti; è corretto, disponibile e collaborativo verso tutte le figure istituzionali.</p> <p>2. Rispetta gli ambienti scolastici e utilizza responsabilmente il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>3. Segue con interesse proficuo e costante l'attività scolastica; contribuisce in modo significativo alle proposte di lavoro; la frequenza è assidua e le consegne sono puntuali.</p> <p>4. Il livello di relazione stabilito con il gruppo è molto positivo.</p>	OTTIMO
<p>1. Comprende e rispetta le norme di convivenza civile e democratica, rispetta compagni e adulti; è corretto verso tutte le figure istituzionali.</p> <p>2. Rispetta gli ambienti scolastici e utilizza responsabilmente il materiale e le strutture della scuola. 3. Segue con attenzione costante l'attività scolastica ed è puntuale rispetto alle consegne.</p> <p>4. Il livello di relazione stabilito con il gruppo è positivo.</p>	DISTINTO
<p>1. Comprende e rispetta complessivamente le norme di convivenza civile e democratica e per lo più rispetta compagni e adulti.</p> <p>2. Rispetta complessivamente gli ambienti scolastici, il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>3. Segue con sufficiente attenzione l'attività scolastica, ma partecipazione ed impegno sono discontinui e/o</p>	BUONO

<p>superficiali.</p> <p>4. Il livello di relazione è complessivamente positivo.</p>	
<p>1. Non sempre rispetta le norme di convivenza civile e democratica e talvolta manca di rispetto a compagni e adulti.</p> <p>2. Non sempre rispetta gli ambienti scolastici, il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>3. Attenzione, partecipazione ed impegno sono discontinui e/o superficiali.</p> <p>4. Il livello di relazione non è sempre positivo; è stato richiamato in forma verbale e scritta dai docenti e/o Dirigente</p>	<p>DISCRETO</p>
<p>1. Incontra difficoltà nel rispettare le norme di convivenza civile e democratica e spesso assume atteggiamenti poco corretti nei confronti di compagni e adulti.</p> <p>2. Non rispetta gli ambienti scolastici, il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>3. Attenzione, partecipazione e impegno sono saltuari; spesso è elemento di disturbo e ostacola il regolare svolgimento delle attività scolastiche.</p> <p>4. Il livello di relazione stabilito con compagni e adulti non è positivo; sono stati messi in atto ripetuti interventi disciplinari, come da regolamento di Disciplina della scuola.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>Ha assunto comportamenti di particolare gravità, per i quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg. Successivamente all'irrogazione delle sanzioni di cui sopra, non ha dimostrato miglioramenti nel percorso di crescita e di maturazione.</p>	<p>INSUFFICIENTE</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CLASSI PRIME

			inadeguato e poco pertinente	
Obiettivi minimi nucleo 1			Si esprime con un lessico semplice ma chiaro; ascolta e sa indicare gli argomenti trattati coerentemente con le difficoltà riscontrate nel pdp.	Valutazione personalizzata
<p style="text-align: center;">Nucleo 2:</p> <p style="text-align: center;">Letture</p> <p>Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il fantasy, fantascientifico, giallo, umoristico, avventura. Struttura de racconto in prima persona (diario, autobiografia, lettera)</p> <p>Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica. Principali figure retoriche. Storia della letteratura italiana dalle origini al Settecento e brani scelti dei principali autori</p>	<p>1 Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>2 Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su essi.</p> <p>3 Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere , cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.	9/10
			Individua , in modo adeguato e autonomo , le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.	7/8
			Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.	6
			Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.	5
			Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo	4
Obiettivi minimi nucleo 2			Legge e ricava le informazioni principali in testi di vario genere coerentemente con le difficoltà riscontrate nel pdp	Valutazione personalizzata

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p align="center">Nucleo 3:</p> <p align="center">Scrittura</p> <p>-Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi)</p> <p>-Uso dei principali connettivi logici</p> <p>-Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura)</p> <p>-Produzione creativa delle varie tipologie testuali (diario, lettera, racconto fantastico od'avventura, poesia)</p> <p>-Uso del dizionario</p> <p>-Fasi fondamentali di progettazione</p> <p>-Schema guida per l'analisi di testi narrativi e di prodotti audiovisivi</p>	<p>1) Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>2) Produrre rielaborazioni,manipolazioni e sintesi.</p> <p>3) Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento.</p>	<p>Competenza</p> <p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.</p>	<p>Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.</p>	<p align="center">9/10</p>
			<p>Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali</p>	<p align="center">7/8</p>
			<p>Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.</p>	<p align="center">6</p>
			<p>Produce testi scorretti e disorganici.</p>	<p align="center">5</p>
			<p>Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici.</p>	<p align="center">4</p>
<p align="center">Obiettivi minimi nucleo 2</p>			<p>Produce testi semplici di vario tipo coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP</p>	<p align="center">Valutazione personalizzata</p>
		<p>Competenza</p>	<p>Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.</p>	<p align="center">9/10</p>

<p>Nucleo 4:</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>- L'analisi logica</p>	<p>1) Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali.</p> <p>2) Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p> <p>3) Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso</p>	<p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.</p>	<p>Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.</p>	<p>6</p>
			<p>Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso.</p>	<p>5</p>
			<p>Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 4</p>			<p>Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso coerentemente alle difficoltà individuate nel PDP</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>

- CURRICOLO DI STORIA CLASSE I a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1: Uso delle fonti.</p> <p>-Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)</p>	<p>1) Usare fonti storiche per ricavare informazioni.</p>	<p>Competenza</p> <p>Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.</p>	<p>Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze .</p>	<p>7/8</p>
			<p>Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali.</p>	<p>6</p>
				<p>5</p>

			Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie.	
			Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni in modo inadeguato e confuso.	4
Obiettivi minimi nucleo 1			Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP.	Valutazione personalizzata
Nucleo 2: Organizzazione delle informazioni. -Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale -Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.	1) Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. 2) Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo.	Competenza Stabilire relazioni tra i fatti storici.	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza.	9/10
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con buona padronanza e pertinenza.	7/8
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con sufficiente padronanza e pertinenza.	6

			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici con parziale padronanza e pertinenza.	5
			Conosce, analizza, colloca mette in relazione fatti ed eventi storici in modo frammentario, confuso e improprio.	4
Obiettivi minimi nucleo 2			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP.	Valutazione personalizzata

Nucleo 3: Strumenti concettuali. La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile	1) Conoscere gli elementi che sono alla base di una società.	Competenza Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito.	9/10
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente.	7/8
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali.	6
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale.	5
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso.	4
Obiettivi minimi nucleo 3			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP.	Valutazione personalizzata

<p>Nucleo 4:</p> <p>Produzione scritta e orale.</p> <p>- Principali fenomeni storici, economici e sociali dalla caduta dell'impero romano al Rinascimento.</p> <p>- Linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>1) Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.</p>	<p>Competenza</p> <p>Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.</p>	<p>Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e delle società.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e della società</p>	<p>7/8</p>
			<p>Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e della società.</p>	<p>6</p>
			<p>Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e della società.</p>	<p>5</p>
			<p>Non conosce e rielabora in modo inadeguato alcuni aspetti della storia e della società.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 4</p>			<p>Conosce e rielabora alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP.</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>

- CURRICOLO DI GEOGRAFIA CLASSE I a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>Orientamento.</p> <p>-Punti cardinali (Nord, Sud, Est, Ovest).</p> <p>-Osservazione del Sole, delle stelle e della natura.</p> <p>-Usare la bussola.</p> <p>-I moti di rotazione e di rivoluzione.</p> <p>-Reticolato geografico: meridiani e paralleli.</p> <p>-Coordinate geografiche: longitudine e latitudine.</p>	<p>1) Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.</p>	<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.</p>	<p>6</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.</p>	<p>5</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo confuso e frammentario.</p>	<p>4</p>

Obiettivi minimi nucleo 1			Si orienta nelle diverse rappresentazioni, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP.	Valutazione personalizzata
Nucleo 2: Linguaggio della geo-graficità. - La scala di riduzione. I colori. I simboli. - Le carte geografiche secondo la scala: piante e mappe, carte topografiche, carte geografiche, carte generali o planisferi. - Le carte geografiche secondo le funzioni: carte fisiche, carte politiche. - Raccogliere e analizzare i dati: tabelle, grafici (istogramma, diagramma cartesiano, aerogramma, grafico a torta, ideogramma	1) Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto.	Competenza: Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro.	9/10
			Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro.	7/8
			Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale.	6
			Legge le diverse carte geografiche in modo parziale.	5
			Legge le diverse carte geografiche in modo frammentario e confuso.	4
Obiettivi minimi nucleo 2			Legge le diverse carte geografiche in modo coerente alle difficoltà riscontrate nel PDP.	Valutazione personalizzata

<p>Nucleo 4:</p> <p>Regione e sistema territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La popolazione europea: demografia, lingua, religione, cultura. - Il paesaggio rurale. - Il paesaggio urbano (urbanizzazione). - Le risorse e le fonti energetiche. - L'inquinamento e lo sviluppo sostenibile. - I settori economici: primario (agricoltura, allevamento, pesca), secondario (industria) e terziario (servizi, comunicazioni, trasporti, turismo). - L'Unione Europea. - Le regioni italiane: aspetti geomorfologici, clima, cultura e tradizioni, settori economici 	<p>1) Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.</p>	<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale.</p>	<p>6</p>
			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso.</p>	<p>5</p>
			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo estremamente lacunoso.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 4</p>			<p>Comprende, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze.</p>	

- CURRICOLO DI MATEMATICA CLASSE I A.S. 2019-20					
NUCLEI	CONOSCENZE	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	
NUCLEO 1: NUMERI	Numeri naturali e numeri decimali	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri naturali e razionali - Rappresentare numeri naturali e razionali sulla retta - Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e razionali - Utilizzare le proprietà per semplificare i calcoli - Elevare a potenza i numeri naturali e razionali - Ricercare i multipli e i divisori di un numero e multipli e divisori comuni a più numeri - Scomporre in fattori primi un numero naturale - Riconoscere frazioni equivalenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare numeri - Calcolare - Stimare numeri - Usare il linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare le argomentazioni 	10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
	Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni				
	Divisioni			9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
	Espressioni				
	Potenze			8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità.
	Divisori e multipli				
Frazioni	7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.			
NUCLEO 2 : RELAZIONI E FUNZIONI	Problemi	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni - Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un 	<ul style="list-style-type: none"> - Stimare numeri - Analizzare i dati - Usare il linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare 	7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.

		calcolo - Descrivere con un'espressione la risoluzione di un problema	- Confrontare le argomentazioni	6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
NUCLEO 3: DATI E PREVISIONI	Insiemi, tabelle, diagrammi	- Utilizzare diagrammi e grafici in contesti significativi per la scienza - Rappresentare insiemi di dati - Costruire istogrammi e leggerli - Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti	- Rappresentare i numeri - Calcolare - Analizzare i dati - Usare il linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare le argomentazioni	5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
	Statistica			4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
NUCLEO 4: SPAZIO FIGURE	Punti, rette, piani	- Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni - Conoscere le proprietà delle figure piane e classificare le figure in base a diversi criteri - Calcolare i perimetri	- Conoscere le figure geometriche - Calcolare - Stimare numeri - Usare linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare		
	Segmenti-problemi				
	Angoli				
	Triangoli e quadrilateri				

	Poligoni con più lati				
Obiettivi minimi				Valutazione personalizzata	<p>Conoscere le quattro operazioni e le potenze. Risolvere semplici espressioni aritmetiche. Effettuare semplici scomposizioni in fattori primi, calcolare M.C.D. di coppie di numeri. Saper ridurre una frazione ai minimi termini e saper confrontare le frazioni.</p> <p>Saper riconoscere, disegnare e confrontare gli enti geometrici fondamentali. Conoscere la nomenclatura delle figure e acquisire il concetto di perimetro. Riconoscere e confrontare linee, angoli, poligoni. Utilizzare correttamente la nomenclatura relativa agli angoli.</p> <p>Saper calcolare il perimetro dei diversi tipi di triangoli.</p>

- CURRICOLO LINGUE COMUNITARIE CLASSE I a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p style="text-align: center;">Nucleo 1:</p> <p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p> <p>- Utilizza le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche adeguate al contesto comunicativo</p> <p>- Lessico funzionale alla comunicazione orale (formale ed informale)</p> <p>- Ascolto e decodifica dei messaggi (formale ed informale)</p>	<p>ASCOLTO</p> <p>1 Ascoltare e comprendere informazioni ed indicazioni.</p> <p>2 Distinguere gli elementi essenziali di una comunicazione orale.</p> <p>PARLATO</p> <p>1 Sapersi esprimere in situazioni comunicative realistiche.</p> <p>2. Chiedere e dare informazioni ed indicazioni rispetto al contesto (formale ed informale).</p> <p>3. Utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Comprendere oralmente i punti essenziali e/o informazioni più dettagliate.</p> <p>Esprimersi su argomenti noti interagendo in scambi dialogici.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro, con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni.</p>	9/10
			<p>Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni.</p>	7/8
			<p>Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.</p>	6
			<p>Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.</p>	5
			<p>Si esprime con estrema povertà</p>	4

			lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	
Obiettivi minimi nucleo 1 (vedi progettazione)			Si esprime con un lessico semplice ma chiaro; ascolta e sa indicare gli argomenti trattati coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata
<p>Nucleo 2:</p> <p>Letture e scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende globalmente un brano letto in lingua su argomenti familiari o di studio. - Riconosce le funzioni linguistico-comunicative presenti nelle diverse tipologie testuali. - Scrive testi su argomenti inerenti la sfera personale, di proprio interesse o di studio (sms, invito, e-mail). - Utilizza le funzioni linguistico-comunicative relative alle diverse tipologie testuali. 	<p>LETTURA</p> <p>1 Leggere e individuare informazioni esplicite ed implicite in diverse tipologie testuali.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Leggere diverse tipologie testuali comprendendo le informazioni esplicite.</p> <p>Scrivere testi di diverse tipologie (cartolina, e-mail, cartellone)</p>	<p>Individua le informazioni presenti nei testi di vario genere ricavandone le informazioni esplicite e implicite.</p> <p>Produce correttamente frasi isolate.</p>	9/10
	<p>SCRITTURA</p> <p>2 Produrre risposte a questionari.</p> <p>3. Scrivere informazioni relative ad un argomento noto di carattere personale o di interesse generale.</p>		<p>Individua , in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.</p> <p>Produce in modo adeguato brevi frasi isolate.</p>	7/8
			<p>Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.</p>	6

			Produce in modo abbastanza adeguato brevi frasi solo se guidato/a.	
			<p>Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.</p> <p>Produce in modo frammentario brevi frasi.</p>	5
			<p>Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo .</p> <p>Produce in modo difficoltoso e lacunoso brevi frasi.</p>	4
Obiettivi minimi nucleo 2 (vedi progettazione)			Legge e ricava le informazioni principali in testi di vario genere coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP., con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 3:</p> <p>Grammatica</p> <p>- Riconosce ed utilizza le strutture grammaticali, le funzioni comunicative</p>		Competenza	<p>Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.</p>	9/10

lessico. - Uso del dizionario	1 Utilizzare opportunamente parole ed espressioni note. 2 Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera. 3 Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.	Riconosce le principali funzioni comunicative e utilizza un lessico adeguato.	7/8
			Utilizza in modo essenziale le funzioni comunicative e il lessico.	6
			Utilizza in modo incompleto le funzioni comunicative e il lessico.	5
			Utilizza in modo assai lacunoso le funzioni comunicative e il lessico.	4
Obiettivi minimi nucleo 3 (vedi programmazione)			Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso coerentemente alle difficoltà individuate nel PDP	Valutazione personalizzata
Nucleo 4: Civiltà - Conoscenza generale di argomenti di civiltà, di informazione su aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua. - Riconosce similarità e diversità fra fenomeni culturali dei Paesi in cui si parla la lingua.	1. Cogliere gli aspetti socio-culturali della civiltà dei Paesi in cui si parla la lingua.	Competenza Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Conosce in modo approfondito le informazioni riguardanti gli argomenti studiati, esponendoli in modo personale.	9/10
			Conosce in modo adeguato le informazioni riguardanti gli argomenti studiati, esponendoli con padronanza.	7/8
			Conosce in modo semplice le informazioni riguardanti gli argomenti studiati.	6

- Sviluppa una consapevolezza plurilingue.			Conosce in modo incompleto le informazioni riguardanti gli argomenti studiati.	5
			Conosce in modo lacunoso le informazioni riguardanti gli argomenti studiati.	4
Obiettivi minimi nucleo 4 (vedi programmazione)			Conosce gli argomenti trattati coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata

-EDUCAZIONE FISICA classe 1 a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1: "Giochi di gruppo"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cos'è un gioco di gruppo - Le caratteristiche - Cosa sono le regole e perché sono necessarie 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere un gioco - Comprendere una regola e il suo significato - Rispettare e far rispettare una regola - Giocare collaborando con i compagni di squadra - Giocare rispettando il ruolo assunto o assegnato 	<p>Competenza:</p> <p>Adattarsi a diverse modalità di gioco e al mutare delle regole, conservando la capacità di interagire con gli altri e perseguire il fine del gioco</p>	<p>Comprende e rispetta le regole , sa rispettare e rispettare un ruolo, collabora con i compagni</p>	<p>9/10</p>
			<p>Comprende, ma non sempre rispetta le regole, in genere sa svolgere un ruolo e collaborare con i compagni.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Comprende le finalità del gioco e le persegue, ma a volte non rispetta le regole o non collabora.</p>	<p>6</p>
			<p>Presenta difficoltà nella comprensione delle regole, non le rispetta e non collabora coi compagni.</p>	<p>5</p>
			<p>Durante il gioco, oltre a non rispettare le regole e a non collaborare coi compagni, assume atteggiamenti negativi o pericolosi.</p>	<p>4</p>
			<p>Obiettivi minimi nucleo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la finalità del gioco 	<ul style="list-style-type: none"> - schemi motori di base

<p>Nucleo 2: “Sport e attività motorie individuali “</p> <p>(atletica leggera, orienteering, mini tennis, tennis tavolo, elementi di ginnastica a corpo libero)</p> <p>- Le regole principali</p> <p>- Le tecniche esecutive</p> <p>- Gli esercizi propedeutici della disciplina</p> <p>.</p>	<p>Essere capace di:</p> <p>- Controllare i movimenti del proprio corpo, utilizzando le giuste intensità e nei tempi opportuni</p> <p>- Utilizzare piccoli attrezzi inerenti la pratica di una particolare disciplina sportiva o motoria</p> <p>- Eseguire i gesti tecnici di base delle diverse discipline</p>	<p>Competenza:</p> <p>Elaborare, nelle diverse situazioni, strategie personali che consentano di risolvere semplici problemi motori</p>	<p>Dimostra conoscenza delle regole e ha acquisito le tecniche di base delle diverse discipline. Elabora strategie personali.</p>	9/10
			<p>Esegue e conosce in modo complessivamente corretto le tecniche e rispetta le regole delle diverse discipline.</p>	7/8
			<p>Ha conoscenze frammentarie delle regole ed esegue gesti e tecniche in modo non sempre corretto e funzionale.</p>	6
			<p>Conosce le regole in modo superficiale ed esegue gesti e tecniche in modo approssimativo.</p>	5
			<p>Spesso rifiuta di svolgere l'attività e quando la svolge dimostra disinteresse e superficialità.</p>	4
<p>Obiettivi minimi nucleo 2</p> <p>- Conoscere in modo globale la finalità delle diverse discipline</p>	<p>- Eseguire i gesti in modo globale, quando serve anche guidata.</p>			Valutazione personalizzata

<p>Nucleo 3: “Attività di libera espressione corporea”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del proprio corpo e delle parti che lo costituiscono(schema corporeo) - Come si genera il movimento - I diversi movimenti che ci consente di fare il nostro corpo - Il movimento in rapporto allo spazio e al tempo 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - muoversi percependo in ogni momento in che posizione o atteggiamento si trovino i diversi segmenti corporei - muoversi seguendo una musica o un ritmo - muoversi in rapporto agli oggetti e alle persone circostanti 	<p>Competenza:</p> <p>Ideare ed eseguire una sequenza di movimenti, singolarmente o gruppo, che esprima o descriva una storia o un sentimento</p>	<p>Conosce il proprio corpo, ne ha il pieno controllo e sa utilizzarlo come mezzo per comunicare ed esprimersi.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Ha una globale conoscenza e un discreto controllo del proprio corpo. La comunicazione e l'espressione risultano non sempre chiari e precisi.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Ha un controllo parziale del proprio corpo e il movimento risulta a volte scoordinato e disarmonico.</p>	<p>6</p>
			<p>Ha uno scarso controllo del proprio corpo, i movimenti risultano poco funzionali e appropriati al contesto.</p>	<p>5</p>
			<p>Ha scarsa percezione di se stesso in rapporto al contesto in cui si muove . Non riesce a controllare gesti e movimenti.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali parti del corpo e saperle indicare 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire movimenti semplici (schemi motori di base) 	<p>Riprodurre un ritmo con la battuta delle mani</p>		<p>Valutazione personalizzata</p>

CURRICOLO DI ARTE e IMMAGINE CLASSE I a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DISEGNO</p> <p>La linea</p> <p>valore espressivo della linea, direzione e andamento.</p> <p>Il punto</p> <p>Valore espressivo del punto</p> <p>Dimensioni e addensamento</p>	<p>Tradurre sensazioni e sentimenti in valori espressivi astratti</p> <p>Scegliere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive e la terminologia specifica per applicare le tecniche prescelte.</p> <p>Tradurre il proprio immaginario personale in forma originale</p>	<p>Scegliere adeguatamente e utilizzare gli strumenti e le tecniche figurative per una produzione creativa e personale</p>	<p>Conosce e applica in modo corretto strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Ha superato gli stereotipi visivi in modo soddisfacente.</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico e creativo preciso con apporti personali significativi</p>	9/10
			<p>Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Ha superato gli stereotipi fondamentali in modo soddisfacente.</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico preciso anche se senza apporti personali</p>	7/8
			<p>Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Non ha ancora superato pienamente gli stereotipi fondamentali.</p>	6

<p>La forma</p> <p>valore espressivo e potenzialità spaziali</p> <p>Lo spazio e le superfici</p> <p>Luce, ombra e composizione</p> <p>Principi di Gestalt</p> <p>Il colore</p> <p>Le teorie del colore</p> <p>valore espressivo del colore</p> <p>Gli strumenti grafici</p> <p>Gli stereotipi visivi</p>			<p>Si esprime con un linguaggio grafico accettabile anche se senza apporti personali</p>	
			<p>Conosce ed applica con qualche difficoltà strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali.</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico incerto senza apporti personali</p>	5
			<p>Conosce ed applica con molte difficoltà strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico incerto senza apporti personali.</p>	4

Obiettivi minimi nucleo 1	Sa applicare in modo accettabile regole e tecniche del linguaggio visivo	Sceglie con incertezza gli strumenti adeguati	Conosce in modo complessivo le regole e gli strumenti per esprimersi in modo semplice. Supera alcuni stereotipi.	Valutazione personalizzata
---------------------------	--	---	---	-----------------------------------

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
Nucleo 2: OSSERVARE LA REALTÀ' Copia da immagine fotografica Copia secondo proporzione	Saper osservare messaggi ed elementi della realtà Utilizzare diverse forme espressive per descrivere con un linguaggio grafico e verbale gli elementi formali ed estetici di un contesto reale	Osservare e leggere le immagini	Osserva in modo maturo messaggi visivi ed elementi della realtà. Riconosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive.	9/10
		Utilizzare consapevolmente le regole della rappresentazione visiva	Osserva in modo abbastanza maturo messaggi visivi ed elementi della realtà. Riconosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive.	7/8
		Ideare forme significative partendo dall'osservazione del reale	Osserva in modo abbastanza maturo messaggi visivi ed elementi della realtà. Riconosce ed applica in modo non del tutto corretto strumenti e tecniche espressive.	6

La mimesi nell'arte e nelle immagini			Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. Riconosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive.	5
			Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà. Riconosce ed applica con difficoltà strumenti e tecniche espressive.	4

Obiettivi minimi nucleo 2			Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà. Dimostra qualche incertezza nella produzione grafica rielaborando i temi in modo elementare	Valutazione personalizzata
---------------------------	--	--	--	-----------------------------------

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
Nucleo 3 STORIA DELL'ARTE	Saper analizzare il significato di opere d'arte	Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	Legge e commenta in modo critico un messaggio visivo e un'opera d'arte. Conosce con sicurezza le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico in oggetto. Sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico Sa ideare e progettare soluzioni creative e originali ispirate allo studio della storia	9/10

			Non è in grado di ideare soluzioni creative ispirate allo studio della storia dell'arte in modo autonomo.	
			<p>Non ha ancora acquisito la capacità di leggere un messaggio visivo e un'opera d'arte.</p> <p>Non conosce le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico in oggetto.</p> <p>Non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico. Ha difficoltà nell'ideare e progettare soluzioni allo studio della storia dell'arte</p>	4

Obiettivi minimi nucleo 3	Sa utilizzare solo i principali termini specifici. Sa leggere in modo globale un'opera d'arte	Sceglie con incertezza gli strumenti adeguati	Ha acquisto solo in parte le linee fondamentali della produzione del periodi storici trattati..	Valutazione personalizzata
---------------------------	---	---	---	-----------------------------------

Valutazione musica

<i>Fasce di livello</i>	<i>Prestazioni</i>
Ottimo (10)	Partecipa sempre attivamente con interesse costante. Nelle attività musicali ha un ruolo attivo. Incrementa sempre le sue abilità e conoscenze. Ha acquisito in modo completo i contenuti proposti
Distinto (9)	Partecipa abbastanza attivamente e con interesse costante. Nelle attività musicali ha un ruolo attivo. Incrementa le sue abilità e conoscenze in modo abbastanza costante. Ha acquisito in modo completo quasi tutti i contenuti proposti
Buono (8)	Partecipa e si interessa in modo costante. E' sufficientemente attivo nelle attività proposte. Incrementa, ma non sempre in modo costante, le sue abilità e le sue conoscenze. Ha acquisito i contenuti proposti in modo nel complesso adeguato.
Discreto (7)	Partecipa e si interessa in modo abbastanza costante. Incrementa, ma non sempre in modo costante, le sue abilità e le sue conoscenze. Ha acquisito i contenuti proposti in modo nel complesso sufficientemente adeguato.
Sufficiente (6)	Partecipa saltuariamente ma non sempre si interessa in modo costante. E' un po' passivo nelle attività proposte. Ha incrementato le sue abilità e le sue conoscenze in modo solo parziale. Ha raggiunto risultati complessivamente adeguati solo in alcuni obiettivi.
Non Sufficiente (5)	Non ha partecipato in modo adeguato alle attività proposte. È spesso indifferente. Nelle attività di classe conserva un atteggiamento passivo. Non ha incrementato in modo sufficiente le sue abilità e le sue conoscenze. Ha raggiunto risultati nel complesso scarsi
Gravemente insufficiente (4)	Non ha partecipato in alcun modo alle attività proposte ed è spesso indifferente agli stimoli. Nelle attività di classe ha un atteggiamento passivo. Non ha mai incrementato le sue abilità e le sue conoscenze. Ha raggiunto risultati completamente inadeguati.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - CURRICOLO DI TECNOLOGIA CLASSE I a.s. 2017-18

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA' SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>IL DISEGNO GEOMETRICO E TECNICO</p>	<p>- Eseguire misurazioni e rappresentazioni di figure e oggetti semplici.</p>	<p>- Conoscere gli strumenti del disegno e avviarsi verso un uso corretto degli stessi.</p> <p>- Progettare e realizzare composizioni grafiche</p>	<p>Elabora in modo creativo e originale i metodi di rappresentazione grafica; applica in modo autonomo e sicuro il metodo progettuale; è in grado di valutare criticamente il proprio operato e di formulare ipotesi personali; utilizza in modo molto efficace gli strumenti della comunicazione e i vari linguaggi specifici.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Conosce e applica con correttezza i metodi grafici di rappresentazione; individua in modo autonomo le fasi risolutive di una situazione problematica; sa tradurre una sequenza operativa con sicurezza.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Conosce semplici meccanismi di rappresentazione grafica e li applica in modo sufficientemente corretto; organizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni date; utilizza i linguaggi specifici in modo elementare, ma complessivamente accettabile.</p>	<p>6</p>
			<p>Conosce solo parzialmente i metodi di rappresentazione grafica; ha bisogno di una guida per organizzare il proprio lavoro; non è in grado di rispettare la consegna nei tempi richiesti; il lessico è limitato e impreciso.</p>	<p>5</p>

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p style="text-align: center;">Nucleo 1:</p> <p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p> <p>- Le strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>- Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale)</p> <p>- Ascolto e decodifica dei messaggi</p> <p>- Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione</p>	<p>Le strategie dell'ascolto:</p> <p>1 attivare un ascolto mirato in classe</p> <p>2 chiedere e dare informazioni</p> <p>3 distinguere gli elementi essenziali di una comunicazione orale</p> <p>4 partecipare ad una discussione rispettandone le regole</p> <p>Le strategie del parlato:</p> <p>1 esporre in modo chiaro</p> <p>2 utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo</p> <p>3 usare i connettivi logici essenziali ne produzione verbale</p> <p>4 Arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi</p>	<p>Competenza:</p> <p>Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni</p>	9/10
			<p>Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni</p>	7/8
			<p>Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.</p>	6
			<p>Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.</p>	5
			<p>Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo</p>	4
<p>Preistoria: l'arte rupestre e la scultura</p> <p>Gli Egizi : le piramidi, la decorazione pittorica e la scul</p>	<p>Memorizzare titolo, periodo, autore di un opera d'arte.</p> <p>Definire la funzione di</p>	<p>Uti liz</p>	<p>dell'arte.</p>	

<p>Lo spazio sacro: dalle costruzioni megalitiche alla nascita del tempio.</p> <p>Arte greca: la civiltà cretese palazzi e decorazione pittorica</p> <p>la civiltà minoica: le sepolture corredi funerari.</p> <p>La civiltà greca: architettura, urbanistica, scultura</p> <p>Arte etrusca: le necropoli, l'arte funeraria, la scultura</p> <p>Arte romana: L'architettura, la pittura, la ritrattistica.</p> <p>Arte paleocristiana: i luoghi culto, la pittura e il mosaico</p> <p>Arte Medioevale – introduzione romanica</p>	<p>un'opera figurativa o architettonica</p> <p>Capacità di utilizzare termini specifici relativi alla storia dell'arte</p> <p>Comprendere il valore culturale di un'opera in relazione alla sua tutela e conservazione</p> <p>Capacità di</p> <p>analisi</p> <p>di</p> <p>e al</p>	<p>za</p> <p>re</p> <p>gr</p> <p>ad</p> <p>i</p> <p>pr</p> <p>og</p> <p>re</p> <p>ssi</p> <p>vi</p> <p>di</p> <p>ap</p> <p>pr</p> <p>of</p> <p>on</p> <p>di</p> <p>m</p> <p>en</p> <p>to</p> <p>p</p> <p>e</p> <p>r</p> <p>c</p> <p>o</p> <p>m</p>	<p>Legge e commenta un messaggio visivo un'opera d'arte.</p> <p>Conosce le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico in oggetto.</p> <p>Sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico</p> <p>Sa ideare e progettare soluzioni creative allo studio della storia dell'arte</p>	<p>7/8</p>
			<p>Legge con qualche incertezza un messaggio visivo e un'opera d'arte.</p> <p>Conosce con qualche incertezza le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico in oggetto.</p> <p>Sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico</p> <p>Sa ideare e progettare soluzioni abbastanza creative ispirate allo studio della storia dell'arte</p>	<p>6</p>
			<p>Legge con forte incertezza un messaggio visivo e un'opera d'arte.</p> <p>Conosce con qualche incertezza le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico in oggetto.</p> <p>Non sempre colloca un'opera d'arte nel giusto contesto storico</p>	<p>5</p>

p
r
e
n
d
e
r
e
u
n
,
o
p
e
r
a
d
,
a
r
t
e
.
L
e
g
g
e
r
e
u
n

,
o
p
e
r
a
d
,
a
r
t
e
m
e
t
t
e
n
d
o
l
a
i
n
r
e
l
a
z
i

o
n
e
a
l
c
o
n
t
e
s
t
o
s
t
o
r
i
c
o
.

Conoscere le
linee
fondamentali

de
lla
pr
od
uz
io
ne
ar
tis
tic
a
de
l
pe

		rio do st ori co og ge tto di st ud io		
--	--	---	--	--

			Possiede conoscenze grafiche molto incerte e lacunose; pur guidato, fatica ad applicare i metodi proposti; il lavoro risulta disorganizzato e il lessico di base non acquisito; l'impegno è molto superficiale.	4
Obiettivi minimi nucleo 1	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti di base per il disegno geometrico; - Costruire figure piane fondamentali; - Saper utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico. 			Valutazione personalizzata
Nucleo 2: SETTORI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il ciclo vitale dei materiali; - Smontare e rimontare semplici oggetti; - Immaginare modifiche di oggetti di uso quotidiano in relazione ai nuovi bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nell'ambiente circostante alcuni sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con l'uomo e la natura. 	Comprende, osserva e analizza in modo preciso, autonomo e organico fatti e fenomeni tecnici, servendosi del linguaggio specifico in modo esauriente, completo e approfondito.	9/10
			Comprende e osserva in modo corretto fatti e fenomeni tecnici, usando il linguaggio specifico in modo opportuno e chiaro.	7/8

		- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti di uso comune e descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.	Comprende e osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici, utilizzando in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.	6
			Osserva superficialmente fatti e fenomeni tecnici, cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.	5
			Osserva in maniera molto superficiale fatti e fenomeni tecnici, cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.	4
Obiettivi minimi nucleo 2	- Saper individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti; - Saper utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico.			Valutazione personalizzata
Nucleo 3: INFORMATICA	- Utilizzare materiali informatici per l'apprendimento; - Utilizzare il PC, periferiche e semplici programmi applicativi;	- Utilizzare le nuove tecnologie e linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro	Conosce pienamente l'hardware e il sistema operativo e utilizza con padronanza i programmi applicativi.	9/10
			Conosce in modo completo l'hardware e il sistema operativo e utilizza con dimestichezza i programmi applicativi.	7/8

	- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione e ricerca.		Conosce l'hardware e il sistema operativo e sa utilizzare i programmi applicativi.	6
			Conosce in modo essenziale l'hardware e il sistema operativo e utilizza in modo non sempre appropriato i programmi applicativi.	5
			Conosce in modo lacunoso l'hardware e il sistema operativo e utilizza con difficoltà i programmi applicativi.	4
Obiettivi minimi nucleo 3	- Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni.			Valutazione personalizzata

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
Nucleo 1: Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sa cogliere nelle domande dell'uomo e 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno 	L'alunno ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati.	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> - Il senso religioso e la religione. - Differenza tra religioni naturali e 	in tante sue esperienze tracce di una ricerca	aperto alla ricerca della verità e	L'alunno ha una buona conoscenza	Eccellente
rivelate. religiosa.	rel	all'interrogativo	degli argomenti trattati.	Buono-
<ul style="list-style-type: none"> - Monoteismo e Politeismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende 	sul	Distinto	
<ul style="list-style-type: none"> - Le religioni antiche. 	alcune categorie con capacità di	trascendente,	L'alunno ha una conoscenza minima	
<ul style="list-style-type: none"> - Storia del popolo eletto. fondamentali della fede 	ebraico-cristiana ed è	accoglienza,	degli argomenti trattati.	Sufficiente

capace di confrontarle

confronto



e

L'alunno dimostra scarso

con
quelle delle religioni
del

mondo antico.

dialogo.

- L'alunno sa individuare modi e tempi della storia della salvezza secondo la rivelazione ebraico-cristiana.

- L'alunno è capace di riflettere sui linguaggi

interesse per

gli argomenti proposti e partecipa raramente.

L'alunno non dimostra interesse per

gli argomenti proposti e non partecipa.

Insufficiente

Gravemente

insufficiente

religiosi.

Obiettivi minimi nucleo 1

Valutazione

- Differenza tra religioni politeiste

personalizzata

e religioni monoteiste.

Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti - La Bibbia e la rivelazione del Dio di Israele.	- L'alunno sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale che, nella fede della Chiesa, è accolto come Parola di Dio. - L'alunno è capace di individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, avvalendosi di	- L'alunno comprende e la struttura e la natura del testo biblico.	L'alunno legge e comprende testi biblici e documenti, cogliendone il pieno significato.	Ottimo - Eccellente
			L'alunno riconosce testi biblici e documenti religiosi cristiani, ricavandone le informazioni principali.	Buono-Distinto
			L'alunno deve essere guidato nell'individuazione dei valori etici presenti in un testo biblico.	Sufficiente

	<p>adeguati metodi interpretativi.</p> <p>- L'alunno è capace di individuare i testi biblici che hanno ispirato le produzioni artistiche italiane ed europee.</p>		<p>L'alunno dimostra scarso interesse per gli argomenti proposti e partecipa raramente.</p> <p>L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti proposti e non partecipa.</p>	<p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 2</p> <p>██████████</p> <p>- La Bibbia: opera letteraria e testo ispirato.</p> <p>- Suddivisione fondamentale.</p>				<p>Valutazione personalizzata</p>

--	--	--	--	--

<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso</p> <p>- Elementi fondamentali di ogni religione.</p> <p>- Confronto tra le religioni antiche.</p> <p>- Il mito: come nasce e si sviluppa.</p> <p>- Confronto tra le religioni monoteiste.</p> <p>- L'Ebraismo.</p>	<p>- L'alunno sa riconoscere i segni e i linguaggi essenziali delle religioni trattate.</p>	<p>- L'alunno è capace di riflettere sui linguaggi religiosi.</p>	<p>completa e approfondita degli argomenti trattati.</p>	<p>Ottimo - Eccellente</p>
			<p>L'alunno ha una buona conoscenza degli argomenti trattati.</p>	<p>Buono-Distinto</p>
			<p>L'alunno ha una conoscenza minima degli argomenti trattati.</p>	<p>Sufficiente</p>
			<p>L'alunno dimostra scarso interesse per gli argomenti proposti e partecipa raramente.</p>	<p>Insufficiente</p>

Valutazione classi seconde

Obiettivi minimi nucleo 1			Si esprime con un lessico semplice ma chiaro; ascolta e sa indicare gli argomenti trattati coerentemente con le difficoltà riscontrate nel pdp.	Valutazione personalizzata
<p align="center">Nucleo 2:</p> <p align="center">Letture</p> <p>Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il fantasy, fantascientifico, giallo, umoristico, avventura. Struttura de racconto in prima persona (diario, autobiografia, lettera)</p> <p>Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica. Principali figure retoriche. Storia della letteratura italiana dalle origini al Settecento e brani scelti dei principali autori</p>	<p>1 Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>2 Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su essi.</p> <p>3 Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere , cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.	9/10
			Individua , in modo adeguato e autonomo , le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.	7/8
			Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.	6
			Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.	5
			Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo	4
Obiettivi minimi nucleo 2			Legge e ricava le informazioni principali in testi di vario genere coerentemente con le difficoltà riscontrate nel pdp	Valutazione personalizzata

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p align="center">Nucleo 3:</p> <p align="center">Scrittura</p> <p>-Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi)</p> <p>-Uso dei principali connettivi logici</p> <p>-Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura)</p> <p>-Produzione creativa delle varie tipologie testuali (diario, lettera, racconto fantastico od'avventura, poesia)</p> <p>-Uso del dizionario</p> <p>-Fasi fondamentali di progettazione</p> <p>-Schema guida per l'analisi di testi narrativi e di prodotti audiovisivi</p>	<p>1) Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>2) Produrre rielaborazioni,manipolazioni e sintesi.</p> <p>3) Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento.</p>	<p>Competenza</p> <p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.</p>	<p>Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.</p>	<p align="center">9/10</p>
			<p>Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali</p>	<p align="center">7/8</p>
			<p>Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.</p>	<p align="center">6</p>
			<p>Produce testi scorretti e disorganici.</p>	<p align="center">5</p>
			<p>Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici.</p>	<p align="center">4</p>
<p align="center">Obiettivi minimi nucleo 2</p>			<p>Produce testi semplici di vario tipo coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP</p>	<p align="center">Valutazione personalizzata</p>
		<p>Competenza</p>	<p>Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.</p>	<p align="center">9/10</p>

<p>Nucleo 4:</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>- L'analisi logica</p>	<p>1) Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali.</p> <p>2) Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p> <p>3) Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso</p>	<p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.</p>	<p>Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.</p>	<p>6</p>
			<p>Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso.</p>	<p>5</p>
			<p>Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 4</p>			<p>Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso coerentemente alle difficoltà individuate nel PDP</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>

- CURRICOLO DI STORIA CLASSE II a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1: Uso delle fonti.</p> <p>Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)</p>	<p>Leggere differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni sull'origine e sullo scopo</p>	<p>Competenza</p> <p>Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.</p>	<p>Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze</p>	<p>9/10</p>
			<p>Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali.</p>	<p>6</p>
			<p>Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie</p>	<p>5</p>
			<p>Non utilizza in modo corretto le fonti storiche per ricavare informazioni.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 1</p>			<p>Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel pdp.</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>
<p>Nucleo 2: Organizzazione delle</p>		<p>Competenza</p>	<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia</p>	<p>9/10</p>
			<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza</p>	<p>7/8</p>

informazioni. Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.	Periodizzazioni della storia mondiale I principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età moderna: dal Rinascimento al Risorgimento Cenni inerenti alle prime carte costituzionali	Stabilire relazioni tra i fatti storici	Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo sufficiente. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto	6
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo frammentario. Stabilisce relazioni di causa/effetto con incertezza	5
			Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo inadeguato. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo confuso ed improprio.	4
Obiettivi minimi nucleo 2			Conosce, analizza, colloca emette in relazione i principali eventi storici coerentemente con le difficoltà riscontrate nel pdp	Valutazione personalizzata

Nucleo 3: Strumenti concettuali. La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile	1 Conoscere gli elementi che sono alla base di una società	Competenza Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito	9/10
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente	7/8
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali.	6
			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale	5

			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso	4
Obiettivi minimi nucleo 3			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle sue linee essenziali coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP	Valutazione personalizzata
Nucleo 4: Produzione scritta e orale. Lessico specifico della disciplina	1 Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. 2 Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento. 3 Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile.	Competenza Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	9/10
			Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.	7/8
			Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo superficiale.	6
			Conosce e rielabora in modo lacunoso alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso	5
			Conosce e rielabora in modo confuso alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio	4
Obiettivi minimi nucleo 4			Conosce e rielabora gli aspetti della storia e delle società contemporanee, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP	Valutazione personalizzata

- CURRICOLO DI GEOGRAFIA CLASSE II a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>Orientamento.</p> <p>-</p> <p>Centri urbani in Europa</p> <p>L'economia in Europa</p> <p>Principali tappe dell'Unione Europea</p> <p>L'Europa: caratteristiche fisico-antropich alcuni stati occidentali</p> <p>La popolazione europea:</p> <p>- la distribuzione della popolazione</p> <p>- la varietà etnica, linguistica, religiosa.</p> <p>L'economia europea:</p> <p>- agricoltura e industria</p> <p>Le regioni europee</p>	<p>Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.</p> <p>Orientarsi sulle carte</p>	<p>Competenza:</p> <p>Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.</p>	<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usandoi punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.</p>	<p>6</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.</p>	<p>5</p>
			<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello</p>	<p>4</p>

			spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo scorretto e confuso	
Obiettivi minimi nucleo 1			Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel pdp.	Valutazione personalizzata
<p>Nucleo 2:</p> <p>Linguaggio della geo-graficità.</p> <p>-</p> <p>Conoscere ed utilizzare strumenti tradizionali (varie tipologie di carte) e innovativi per comprendere e comunicare e fenomeni territoriali.</p> <p>Conoscere i più significativi temi geo-antropici contemporanei attraverso l'uso di documenti desunti da fonti diverse (stampa, televisione, internet ...).</p> <p>Lessico specifico della geografia.</p>	Riconoscere e Interpretare le diverse carte geografiche.	Competenza:	Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro	9/10
			Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro	7/8
			Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale.	6
			Legge le diverse carte geografiche in modo parziale	5
			Legge le diverse carte geografiche in modo scorretto e confuso, usando il linguaggio specifico in modo improprio.	4
Obiettivi minimi nucleo 2			Legge le diverse carte geografiche in modo coerente alle difficoltà riscontrate nel PDP.	Valutazione personalizzata

<p>Nucleo 3: Paesaggio.</p> <p>Interpretare e confrontare i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Il fenomeno dell'antropizzazione.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>Principali problemi ambientali.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.</p> <p>Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree diverse.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.</p>	<p>Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici dei continenti.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici dei continenti</p>	<p>7/8</p>
			<p>Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici dei continenti.</p>	<p>6</p>
			<p>Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici dei continenti.</p>	<p>5</p>
			<p>Conosce in modo frammentario gli elementi fisici e antropici dei continenti.</p> <p>Usa gli strumenti propria della disciplina in modo scorretto.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 3</p>			<p>Conosce le caratteristiche dei diversi ambienti geografici coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP.</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>

<p>Nucleo 4:</p> <p>Regione e sistema territoriale.</p> <p>-Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Europa.</p> <p>-Analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea e mondiale.</p> <p>-Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p> <p>-Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>-Regole che governano l'economia e concetti base del mercato del lavoro.</p>	<p>1 Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.</p> <p>2 Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.</p>	<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale.</p>	<p>6</p>
			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso.</p>	<p>5</p>
			<p>Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 4</p>			<p>Comprende che l'uomo utilizza, modifica e usa lo spazio in base alle proprie esigenze, coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PD</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>

- CURRICOLO DI MATEMATICA CLASSE II A.S. 2019/20					
NUCLEI	CONOSCENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	
NUCLEO 1: NUMERI	Operazioni tra frazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri razionali - Rappresentare numeri razionali sulla retta - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso razionale in diversi modi - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento a potenza - Estrarre la radice quadrata con diversi metodi - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure - Esprimere la proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare numeri - Calcolare - Stimare numeri - Usare il linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare le argomentazioni 	10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
	Frazioni e numeri decimali				9
	Radici e numeri irrazionali			8	
	Rapporti e proporzioni				

					utilizzando conoscenze e abilità.
NUCLEO 2: RELAZIONI E FUNZIONI	Proporzionalità e applicazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare - Collegare le funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare numeri - Calcolare - Stimare numeri e grandezze - Usare il linguaggio dei numeri - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare le argomentazioni 	7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
				6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
NUCLEO 3: SPAZIO E FIGURE	Aree ed equivalenza di figure piane	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la proprietà delle figure piane classificare le figure in base ai diversi criteri - Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni - Calcolare le aree - Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure - Applicare il teorema di Pitagora in diversi contesti 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le figure geometriche - Calcolare - Stimare numeri e grandezze - Usare linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare argomentazioni 	5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
	Teorema di Pitagora			4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

Obiettivi minimi				Valutazione personalizzata	<p>Saper ridurre una frazione ai minimi termini e saper confrontare le frazioni. Conoscere il concetto di frazione ed eseguire semplici calcoli con le frazioni. Saper trasformare i numeri decimali finiti in frazioni e viceversa. Eseguire semplici calcoli con le frazioni. Usare il calcolo percentuale. Conoscere le informazioni di base sui rapporti e le proporzioni e saper trovare il valore di un'incognita. Conoscere il concetto di radice quadrata. Conoscere il concetto di funzione e rappresentarla sul piano cartesiano.</p> <p>Calcolare il perimetro e l'area di semplici figure piane. Acquisire il concetto di equivalenza di figure piane. Applicare il teorema di Pitagora in semplici problemi.</p>

NUCLEI	CONOSCENZE	ABILITÀ' SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	
NUCLEO 1: CHIMICA E FISICA	Il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere la quiete dal moto - Rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi - Calcolare la velocità media - Risolvere semplici problemi sul moto rettilineo uniforme - Saper riconoscere l'azione di una forza dai suoi effetti - Comporre le forze - Riconoscere i diversi tipi di equilibrio - Usare la tavola periodica - Leggere la formula di un elemento e di un composto 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare questioni di carattere scientifico. - Appare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. - applicare il metodo scientifico a semplici situazioni quotidiane 	10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
	Le forze e il moto				9
	Forze e equilibrio			8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
	Dentro la materia			La chimica	

NUCLEO 2: BIOLOGIA	La struttura del corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività - Individuare nel corpo umano la posizione dei diversi organi - Conoscere i comportamenti corretti per mantenersi in salute - 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare questioni di carattere scientifico. - Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. - Saper applicare il metodo scientifico a semplici situazioni quotidiane 	7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
	L'alimentazione e la digestione			6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
	La respirazione			5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
	La circolazione, le difese e l'escrezione			4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
Obiettivi minimi NUCLEO 1				Valutazione personalizzata	<p>Individuare le grandezze descrittive del moto dei corpi, riferendosi ad esperienze concrete tratte dalla vita quotidiana.</p> <p>Saper distinguere un fenomeno chimico da un fenomeno fisico.</p> <p>Conoscere i concetti essenziali della chimica inorganica (definizione di atomi e molecole e conoscenza della struttura</p>

					<p>atomica).</p> <p>Conoscere i concetti essenziali della chimica organica.</p>
<p>Obiettivi minimi NUCLEO 2</p>				<p>Valutazione personalizzata</p>	<p>Saper descrivere semplici esperimenti. Conoscere l'organizzazione generale del corpo umano.</p> <p>Conoscere e saper riferire in modo essenziale:</p> <p>la struttura di base della pelle e sue principali funzioni; i nomi di alcune ossa e di alcuni muscoli, la loro localizzazione nel corpo e le principali funzioni dell'apparato locomotore; la struttura di base dell'apparato digerente e la sua fisiologia la struttura fondamentale dell'apparato respiratorio e la sua fisiologia;</p> <p>Conosce la struttura del sangue e del cuore e dei vasi sanguigni e la fisiologia dell'apparato circolatorio.</p> <p>Conosce la funzione del sistema immunitario e dell'apparato escretore.</p> <p>Conosce le principali nozioni per la corretta gestione del proprio corpo, in particolare riferimento all'alimentazione (principi nutritivi, fabbisogno energetico giornaliero, indice di massa corporea) e ai principali effetti del fumo sull'apparato respiratorio e su altri apparati; Saper utilizzare e comprendere la terminologia specifica essenziale.</p>

- CURRICOLO LINGUE COMUNITARIE CLASSE II a.s. 2019-2020

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>Ascolto e parlato</p> <p>- Utilizza le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche adeguate al contesto comunicativo.</p> <p>- Lessico funzionale alla comunicazione orale (formale ed informale)</p> <p>- Ascolto e decodifica dei messaggi (formale ed informale).</p>	<p>ASCOLTO</p> <p>1 Ascoltare e comprendere informazioni ed indicazioni.</p> <p>2 distinguere gli elementi essenziali di una comunicazione orale</p> <p>PARLATO</p> <p>1 Sapersi esprimere in situazioni comunicative realistiche.</p> <p>2. Chiedere e dare informazioni ed indicazioni rispetto al contesto (formale ed informale).</p> <p>3. utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Comprendere oralmente i punti essenziali e/o informazioni più dettagliate.</p> <p>Esprimersi su argomenti noti interagendo in scambi dialogici.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro, con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni</p>	<p>9/10</p>
			<p>Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni</p>	<p>7/8</p>
			<p>Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.</p>	<p>6</p>
			<p>Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.</p>	<p>5</p>

			Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente	4
Obiettivi minimi nucleo 1 (vedi programmazione)			Si esprime con un lessico semplice ma chiaro; ascolta e sa indicare gli argomenti trattati coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata
<p>Nucleo 2:</p> <p>Letture e scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende globalmente un brano letto in lingua su argomenti familiari o di studio. - Riconosce le funzioni linguistico-comunicative presenti nelle 	<p>1 Leggere e individuare informazioni esplicite ed implicite in diverse tipologie testuali.</p> <p>2 Produrre risposte a questionari.</p> <p>3. Scrivere informazioni relative ad un argomento noto di carattere personale o di interesse generale.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Leggere diverse tipologie testuali comprendendo le informazioni implicite ed esplicite.</p>	<p>Individua le informazioni presenti nei testi di vario genere ricavandone le informazioni esplicite e implicite.</p> <p>Produce correttamente brevi testi.</p>	9/10
			<p>Individua , in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.</p> <p>Produce in modo adeguato brevi</p>	7/8

<p>diverse tipologie testuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi su argomenti inerenti la sfera personale, di proprio interesse o di studio (e-mail, lettera, poesia). - Utilizza le funzioni linguistico-comunicative relative alle diverse tipologie testuali. 	.	<p>Scrivere testi di diverse tipologie (cartolina, e-mail, ricetta)</p>	testi.	
			<p>Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.</p> <p>Produce in modo sufficientemente corretto brevi testi, solo se guidato.</p>	6
			<p>Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.</p> <p>Produce in modo frammentario brevi testi.</p>	5
			<p>Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo.</p> <p>Produce in modo difficoltoso e lacunoso brevi testi.</p>	4

Obiettivi minimi nucleo 2 (vedi programmazione)			Legge e ricava le informazioni principali in testi di vario genere coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 3:</p> <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ed utilizza le strutture grammaticali, le funzioni comunicative ed il lessico. - Utilizza i principali connettivi logici. - Uso del dizionario 	<p>1 Utilizzare opportunamente parole ed espressioni note.</p> <p>2 Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.</p> <p>3 Confrontare parole e strutture relative a codici</p>	<p>Competenza</p> <p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità</p>	Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.	9/10
			Riconosce le principali funzioni comunicative e utilizza un lessico adeguato.	7/8
			Utilizza in modo essenziale le funzioni comunicative e il lessico.	6

	verbalì diversi. 4 Confrontare parole e strutture relative a L1 e L2	grammaticali.		
			Utilizza in modo incompleto le funzioni comunicative e il lessico.	5
			Utilizza in modo assai lacunoso le funzioni comunicative e il lessico.	4
Obiettivi minimi nucleo 3 (vedi programmazione)			Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso coerentemente alle difficoltà individuate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata
Nucleo 4: Civiltà - Conoscenza generale di argomenti di civiltà, di informazione su aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua. - Riconosce similarità e diversità fra	2. Cogliere gli aspetti socio-culturali della civiltà dei Paesi in cui si parla la lingua.	Competenza Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Conosce in modo approfondito le informazioni riguardanti gli argomenti studiati, esponendoli in modo personale e critico.	9/10
			Conosce in modo adeguato le informazioni riguardanti gli argomenti studiati, esponendoli con buona padronanza.	7/8
			Conosce in modo semplici le informazioni riguardanti gli	6

fenomeni culturali dei Paesi in cui si parla la lingua. - Sviluppa una consapevolezz a plurilingue.			argomenti studiati.	
			Conosce in modo incompleto le informazioni riguardanti gli argomenti studiati.	5
			Conosce in modo lacunoso le informazioni riguardanti gli argomenti studiati.	4
Obiettivi minimi nucleo 4 (vedi programmazione)			Conosce gli argomenti trattati coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata

- CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA CLASSE II a.s. 2019-20				
NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1: "Conoscenze scientifiche in relazione al movimento"</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività fisico- lavorativa e il riposo - Elementi di base della nutrizione - Il funzionamento dei muscoli 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare le capacità condizionali (velocità, forza, resistenza) - Spiegare con una relazione di causa- effetto gli adattamenti e le reazioni del proprio fisico agli stimoli derivanti dall'attività motoria - Gestire in modo autonomo il riscaldamento prima di un'esercitazione ludico-sportiva 	<p>Competenza:</p> <p>essere in grado di stabilire elementari norme igieniche, alimentari e relative al movimento, utili a creare uno stile di vita benefico per la propria persona</p> <p>(V.compito in situazione)</p>	<p>Conosce e applica alcuni elementi di fisiologia e igiene personale alla propria persona, in base a motoria praticata</p>	9/10
			<p>Conosce alcuni principi scientifici inerenti alla pratica sportiva, ma non sempre è in grado di utilizzarli per la propria persona</p>	7/8
			<p>Ha poche e sommarie conoscenze scientifiche e raramente è in grado di utilizzarle a proprio vantaggio</p>	6
			<p>Conosce in modo superficiale i principali dettami per la cura del proprio corpo e non è in grado di utilizzarli per sé stesso.</p>	5
			<p>Non ha conoscenze scientifiche da mettere in relazione al movimento e non ha cura del proprio corpo</p>	4
<p>Obiettivi minimi nucleo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la terminologia di 	<ul style="list-style-type: none"> - Regolare l'intensità dell'esercizio in 			Valutazione personalizzata

base che si riferisce al movimento	base allo stato di affaticamento			
<p>Nucleo 2: “Sport e attività motorie individuali “ (atletica leggera, orienteering, mini tennis, tennis tavolo, elementi di ginnastica a corpo libero)</p> <p>- Le regole principali</p> <p>- Le tecniche esecutive</p> <p>- Gli esercizi propedeutici della disciplina</p> <p>.</p>	<p>Essere capace di:</p> <p>- Ascoltare le informazioni derivanti dal proprio corpo in movimento</p> <p>- Eseguire i gesti tecnici di base delle diverse discipline</p> <p>- Elaborare strategie per la gara</p>	<p>Competenza:</p> <p>Gestire l'emotività in gara e creare automotivazione</p>		9/10
				7/8
				6
				5
				4
<p>Obiettivi minimi nucleo 2</p> <p>- Le regole principali</p>	<p>- Eseguire i gesti tecnici di base delle diverse discipline</p>			Valutazione personalizzata

<p>Nucleo 3: "Sport di squadra"</p> <p>- Le principali regole degli sport di squadra affrontati</p> <p>(pallavolo, basket, baseball)</p> <p>- I fondamentali individuali degli sport praticati (quali sono, come si eseguono, a cosa servono)</p> <p>- La disposizione dei giocatori in campo, i ruoli</p>	<p>Essere capace di:</p> <p>- Eseguire in modo corretto e funzionale i fondamentali individuali</p> <p>- Eseguire elementari azioni di attacco e di difesa in sintonia con i compagni (fondamentali di squadra)</p>	<p>Competenza:</p> <p>Saper concordare con i compagni ruoli e compiti in funzione dell'avversario</p>		9/10
				7/8
				6
				5
				4
<p>Obiettivi minimi nucleo 3</p> <p>- Le principali regole degli sport di squadra affrontati</p>	<p>Eseguire in modo abbastanza corretto i fondamentali individuali</p>			Valutazione personalizzata

DISCIPLINARI - CURRICOLO DI ARTE e IMMAGINE CLASSE II			2019-20	
NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>La composizione: varietà e Formati, simmetria e asimmetria</p> <p>Composizione, modulare.</p> <p>Il colore: colore come pigmento,</p> <p>Colori complementari, Bianco e nero e accordi monocromatici</p> <p>La linea valore espressivo della linea</p>	<p>Saper applicare alcune regole del linguaggio visivo</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche di un codice in un'immagine</p> <p>Conoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive e la terminologia specifica per applicare le tecniche prescelte</p>	<p>Competenza:</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Scegliere adeguatamente e utilizzare gli strumenti e le tecniche figurative per una produzione creativa e personale</p>	<p>Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive</p> <p>Ha superato gli stereotipi</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico, pittorico preciso, sicuro, originale</p>	9/10
			<p>Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive</p> <p>Ha superato gli stereotipi in modo soddisfacente</p> <p>Si esprime con un linguaggio, grafico, pittorico</p>	7/8

La superficie valore
espressivo



della superficie

Utilizzare i codici in funzione

creativa, decorativa, estetica

TECNICHE

Tecniche grafiche matita,
matite

colorate.

Tecniche coloristiche

Tempere, acquarelli, pastelli

Tecniche polimateriche,
collage

preciso con apporti personali

Conosce ed applica in modo
accettabile

strumenti e tecniche espressive

Non ha ancora superato pienamente
gli

stereotipi fondamentali

Si esprime con un linguaggio grafico, pittorico,
accettabile anche se senza apporti personali

6

Conosce ed applica con qualche difficoltà

strumenti e tecniche espressive

Non ha ancora superato gli
stereotipi

fondamentali

Si esprime con un linguaggio grafico, pittorico,

5

			incerto senza apporti personali	
			<p>Non conosce e non sa applicare strumenti e tecniche espressive</p> <p>Non ha superato gli stereotipi fondamentali</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico, pittorico, incerto e difficoltoso</p>	4
Obiettivi minimi nucleo 1	Sa applicare in modo accettabile regole e tecniche del linguaggio visivo	Sceglie con qualche incertezza e utilizza gli		Valutazione personalizzata

Valutazione musica

Fasce di livello	Prestazioni
Ottimo (10)	Partecipa sempre attivamente con interesse costante. Nelle attività musicali ha un ruolo attivo. Incrementa sempre le sue abilità e conoscenze. Ha acquisito in modo completo i contenuti proposti
Distinto (9)	Partecipa abbastanza attivamente e con interesse costante. Nelle attività musicali ha un ruolo attivo. Incrementa le sue abilità e conoscenze in modo abbastanza costante. Ha acquisito in modo completo quasi tutti i contenuti proposti
Buono (8)	Partecipa e si interessa in modo costante. E' sufficientemente attivo nelle attività proposte. Incrementa, ma non sempre in modo costante, le sue abilità e le sue conoscenze. Ha acquisito i contenuti proposti in modo nel complesso adeguato.
Discreto (7)	Partecipa e si interessa in modo abbastanza costante. Incrementa, ma non sempre in modo costante, le sue abilità e le sue conoscenze. Ha acquisito i contenuti proposti in modo nel complesso sufficientemente adeguato.
Sufficiente (6)	Partecipa saltuariamente ma non sempre si interessa in modo costante. E' un po' passivo nelle attività proposte. Ha incrementato le sue abilità e le sue conoscenze in modo solo parziale. Ha raggiunto risultati complessivamente adeguati solo in alcuni obiettivi.
Non Sufficiente (5)	Non ha partecipato in modo adeguato alle attività proposte. E' spesso indifferente. Nelle attività di classe conserva un atteggiamento passivo. Non ha incrementato in modo sufficiente le sue abilità e le sue conoscenze. Ha raggiunto risultati nel complesso scarsi
Gravemente insufficiente (4)	Non ha partecipato in alcun modo alle attività proposte ed è spesso indifferente agli stimoli. Nelle attività di classe ha un atteggiamento passivo. Non ha mai incrementato le sue abilità e le sue conoscenze. Ha raggiunto risultati completamente inadeguati.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - CURRICOLO DI TECNOLOGIA CLASSE II a.s. 2017-18

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>IL DISEGNO GEOMETRICO E TECNICO</p>	<p>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>- Eseguire misurazioni, rilievi e rappresentazioni in scala di ambienti diversi.</p>	<p>- Utilizzare gli strumenti del disegno in modo corretto.</p> <p>- Progettare e realizzare composizioni grafiche utilizzando diversi metodi di rappresentazione.</p>	<p>Elabora in modo creativo e originale i metodi di rappresentazione grafica; applica in modo autonomo e sicuro il metodo progettuale; è in grado di valutare criticamente il proprio operato e di formulare ipotesi personali; utilizza in modo molto efficace gli strumenti della comunicazione e i vari linguaggi specifici.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Conosce e applica con correttezza i metodi grafici di rappresentazione; individua in modo autonomo le fasi risolutive di una situazione problematica; sa tradurre una sequenza operativa con sicurezza.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Conosce semplici meccanismi di rappresentazione grafica e li applica in modo sufficientemente corretto; organizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni date; utilizza i linguaggi specifici in modo elementare, ma complessivamente accettabile.</p>	<p>6</p>

- CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE II a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
------------------------------	--------------------	------------	-------------	------

<p style="text-align: center;">Nucleo 1:</p> <p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p> <p>- Le strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>- Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale)</p> <p>- Ascolto e decodifica dei messaggi</p> <p>- Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione</p>	<p>Le strategie dell'ascolto:</p> <p>1 attivare un ascolto mirato in classe</p> <p>2 chiedere e dare informazioni</p> <p>3 distinguere gli elementi essenziali di una comunicazione orale</p> <p>4 partecipare ad una discussione rispettandone le regole</p> <p>Le strategie del parlato:</p> <p>1 esporre in modo chiaro</p> <p>2 utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo</p> <p>3 usare i connettivi logici essenziali ne produzione verbale</p> <p>4 Arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi</p>	<p>Competenza:</p> <p>Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni</p>	9/10
			<p>Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni</p>	7/8
			<p>Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.</p>	6
			<p>Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.</p>	5
			<p>Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente</p>	4

			<p>Conosce solo parzialmente i metodi di rappresentazione grafica; ha bisogno di guida nell'organizzare il proprio lavoro; non è in grado di rispettare la consegna nei tempi richiesti; il lessico è limitato e impreciso.</p>	5
			<p>Possiede conoscenze grafiche molto incerte e lacunose; pur guidato, fatica ad applicare i metodi proposti; il lavoro risulta disorganizzato e il lessico di base non acquisito; l'impegno è molto superficiale.</p>	4
Obiettivi minimi nucleo 1	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli strumenti da disegno; - Conoscere le principali figure piane e solide; - Conoscere le regole dei metodi di rappresentazione grafica; - Utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico 			Valutazione personalizzata

Nucleo 2: SETTORI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; - Classificare gli alimenti in base alla loro origine, alla loro conservazione e al loro valore nutritivo; - Individuare le regole per una corretta alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte; - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. 	Comprende, osserva e analizza in modo preciso, autonomo e organico fatti e fenomeni tecnici, servendosi del linguaggio specifico in forma esauriente, completa e approfondita.	9/10
			Comprende e osserva in modo corretto fatti e fenomeni tecnici, usando il linguaggio specifico in modo opportuno e chiaro.	7/8
			Comprende e osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici, utilizzando in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.	6
			Osserva superficialmente fatti e fenomeni tecnici, cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.	5
			Osserva in maniera molto superficiale fatti e fenomeni tecnici, cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.	4
Obiettivi minimi nucleo 2	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze di base relative ai materiali e agli elementi studiati; - Saper utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico. 			Valutazione personalizzata

Nucleo 3: INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare materiali informatici per l'apprendimento; - Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi; - Organizzare e rappresentare i dati raccolti con schemi logici, utilizzando, eventualmente, anche le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le nuove tecnologie e linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro 	Conosce pienamente l'hardware e il sistema operativo e utilizza con padronanza i programmi applicativi.	9/10
			Conosce in modo completo l'hardware e il sistema operativo e utilizza con dimestichezza i programmi applicativi.	7/8
			Conosce l'hardware e il sistema operativo e utilizza i programmi applicativi.	6
			Conosce in modo essenziale l'hardware e il sistema operativo e utilizza in modo non sempre appropriato i programmi applicativi.	5
			Conosce in modo lacunoso l'hardware e il sistema operativo e utilizza con difficoltà i programmi applicativi.	4
Obiettivi minimi nucleo 3	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni 			Valutazione personalizzata

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI RELIGIONE

CLASSE II a.s. 2018-19

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo</p> <p>- Gesù di Nazareth tra storia e fede.</p> <p>- La Chiesa di Gesù: nascita e diffusione.</p> <p>- Principali tappe della storia della Chiesa.</p> <p>- L'Islam.</p>	<p>- L'alunno comprende alcune categorie fondamentali della fede cristiana.</p> <p>- L'alunno sa approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù ed è capace di correlarle alla fede</p>	<p>- L'alunno è aperto alla ricerca della verità e all'interrogativo sul trascendente, con capacità di accoglienza,</p>	<p>L'alunno ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati.</p>	<p>Ottimo/ Eccellente</p>
			<p>L'alunno ha una buona conoscenza degli argomenti trattati.</p>	
			<p>L'alunno ha una conoscenza essenziale degli argomenti trattati.</p>	<p>Sufficiente</p>

	<p>cristiana.</p> <p>- L'alunno conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.</p>	<p>confronto e dialogo.</p> <p>- L'alunno sa individuare modi e tempi della storia della salvezza secondo la rivelazione ebraico-cristiana.</p> <p>- L'alunno sa interagire con persone di religione differente,</p>	<p>L'alunno dimostra scarso interesse per gli argomenti proposti e partecipa raramente.</p>	<p>Insufficiente</p>
			<p>L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti proposti e non partecipa.</p>	<p>Gravemente insufficiente</p>

--	--	--	--	--

sviluppando

un'identità

capace di

accoglienza,

confronto e

dialogo.

<p>Obiettivi minimi nucleo 1</p> <p>Certezze storiche sulla vita di Gesù di Nazareth.</p> <p>- Le tappe principali della storia della Chiesa.</p>				<p>Valutazione personalizzata</p>
---	--	--	--	--

<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti</p> <p>- Passione, morte e risurrezione di</p>	<p>- L'alunno sa individuare il contenuto centrale di</p>	<p>- L'alunno comprende la</p>	<p>L'alunno legge e comprende testi biblici e documenti, cogliendone il pieno significato.</p>	<p>Ottimo/</p> <p>Eccellente</p>
---	---	--------------------------------	--	--

<p>Gesù secondo i Vangeli e gli scritti</p> <p>Apocrifi.</p> <p>- Pentecoste: kerygma e mandato</p> <p>secondo il libro degli Atti degli apostoli.</p> <p>- La Chiesa di Gesù: nascita e diffusione.</p>	<p>alcuni testi biblici, avvalendosi di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individua i testi biblici che hanno ispirato le produzioni artistiche italiane ed europee.</p> <p>Riconosce le caratteristiche essenziali delle fonti storiche cristiane e non cristiane.</p>	<p>struttura e la natura del testo biblico.</p>	<p>L'alunno riconosce testi biblici e documenti religiosi cristiani, ricavandone le informazioni principali.</p>	<p>Buono/ Distinto</p>
			<p>L'alunno sa riconoscere un testo biblico.</p>	<p>Sufficiente</p>
			<p>L'alunno dimostra scarso interesse per gli argomenti proposti e partecipa raramente.</p>	<p>Insufficiente</p>
			<p>L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti proposti e non partecipa.</p>	<p>Gravemente insufficiente</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 2</p>				<p>Valutazione</p>

<p>- Documenti cristiani e non cristiani sull'esistenza storica di Gesù.</p> <p>- Passione, morte e risurrezione di Gesù: significati.</p> <p>Caratteristiche della prima comunità cristiana.</p>				<p>personalizzata</p>
---	--	--	--	------------------------------

<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso</p> <p>- I simboli della fede cristiana.</p> <p>- I sacramenti della Chiesa e le differenze tra le varie confessioni</p>	<p>- L'alunno sa riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella</p>	<p>- L'alunno è capace di riflettere sui linguaggi religiosi.</p>	<p>L'alunno utilizza in testi scritti e negli interventi orali termini specifici ed è in grado di collegarli in modo appropriato.</p>	<p>Ottimo/ Eccellente</p>
			<p>L'alunno comprende e utilizza singoli termini specifici.</p>	<p>Buono/</p>

cristiane.				Distinto
------------	--	--	--	-----------------

<p>- I luoghi di culto e il loro significato nelle varie confessioni cristiane.</p> <p>- L'Islam.</p>	<p>cultura italiana ed europea.</p> <p>- L'alunno comprende il significato principale dei simboli religiosi, della liturgia e dei sacramenti delle varie confessioni cristiane e non cristiane.</p> <p>- Coglie il senso essenziale dei</p>		L'alunno sa comprendere il significato dei termini specifici.	Sufficiente
			L'alunno dimostra scarso interesse per gli argomenti proposti e partecipa raramente.	Insufficiente
			L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti proposti e non partecipa.	Gravemente insufficiente

	<p> segni sacramentali cristiani, anche in rapporto ai passaggi fondamentali dell'esistenza umana. - Riconosce il significato centrale dell'Eucarestia nella vita della Chiesa. </p>			
<p> Obiettivi minimi nucleo 3 - I simboli della fede cristiana. - I luoghi di culto e il loro significato nelle varie confessioni cristiane e non </p>				<p> Valutazione personalizzata </p>

cristiane.				
<p>Nucleo 4: I valori etici e religiosi</p> <p>- L'esempio e l'insegnamento di Gesù: la sua vita e le parabole.</p> <p>- Lo stile di vita delle prime comunità</p>	<p>- L'alunno sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p>	<p>- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana</p>	<p>L'alunno ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati.</p>	<p>Ottimo/ Eccellente</p>
			<p>L'alunno ha una buona conoscenza degli argomenti trattati.</p>	<p>Buono/ Distinto</p>

<p>cristiane.</p> <p>- L'esempio dei Santi di ieri e di oggi.</p>	<p>- Esplora a grandi linee le dinamiche psicologiche della preadolescenza.</p> <p>- Riconosce i tratti essenziali della</p>	<p>e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili</p>	<p>L'alunno ha una conoscenza essenziale degli argomenti trattati.</p>	<p>Sufficiente</p>
			<p>L'alunno dimostra scarso interesse per gli argomenti proposti e partecipa raramente.</p>	<p>Insufficiente</p>

	<p>novità</p> <p>della morale cristiana</p> <p>rispetto alla cultura antica greco-romana e il suo contributo nello sviluppo della cultura occidentale.</p> <p>Matura una - coscienza aperta al dialogo e al confronto a partire dalla dimensione universalistica e antropocentrica del messaggio morale ebraico-cristiano.</p>		<p>L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti proposti e non partecipa.</p>	<p>Gravemente insufficiente</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 4</p>				<p>Valutazione</p>

- L'esempio e l'insegnamento di Gesù:

la sua vita e le parabole.

- Lo stile di vita delle prime comunità cristiane.

personalizzata

Valutazione classi terze

- CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE III a.s. 2019-20				
NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p style="text-align: center;">Nucleo 1:</p> <p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p> <p>- Le strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>-Lessico fondamentale della comunicazione orale</p> <p>(formale ed informale)</p> <p>-Ascolto e decodifica dei messaggi</p> <p>-Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la</p>	<p>Le strategie dell'ascolto:</p> <p>1 attivare un ascolto mirato in classe 2 affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista 3 cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale 4 partecipare ad una discussione rispettandone le regole 5 individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 6 Distinguere informazioni esplicite ed implicite</p> <p>Le strategie del parlato:</p> <p>1 esporre in modo chiaro la propria esperienza</p>	<p>Competenza:</p> <p>Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.</p>	<p>Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali</p>	9/10
			<p>Si esprime con un lessico adeguato e generalmente vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo valutazioni proprie</p>	7/8
			<p>Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.</p>	6
				5

<p>relazione</p> <p>-Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti</p>	<p>2 utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio</p> <p>3 usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale</p> <p>4 Arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi.</p>		<p>Si esprime con un lessico limitato e essenziale. Negli scambi comunicativi interviene non sempre in modo adeguato e pertinente.</p>	
			<p>Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente</p>	4

<p style="text-align: center;">Nucleo 2:</p> <p style="text-align: center;">Lettura</p> <p>- Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico, fantascientifico, giallo, horror, realistico-sociale, psicologico</p> <p>- Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze, trama ed intreccio, tempo, spa personaggi</p> <p>- Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica</p>	<p>1 Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>2 Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo</p> <p>3 Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi</p> <p>4 Leggere testi di vario genere ed esprimere articolati pareri personali su di essi.</p>	<p>Competenza:</p> <p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	<p>Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere , cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.</p>	9/10
			<p>Individua , in modo adeguato e autonomo , le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale.</p>	7/8

<p>(struttura delle rime, articolazione delle strofe, riflessione su significato e significato)</p> <p>- Le figure retoriche studiate</p> <p>. Storia della letteratura italiana dal fine Settecento al Novecento e brani di alcuni dei principali autori</p> <p>- Contesto storico di riferimento di autori ed opere studiate</p> <p>- Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva</p>	<p>5 Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo</p> <p>6 Comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale</p> <p>7 Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto</p>			
			<p>Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale</p>	6
			<p>Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso.</p>	5
			<p>Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso.</p>	4
Obiettivi minimi nucleo 2			<p>Individua le informazioni principali in testi di vario genere coerentemente con le difficoltà indicate nel pdp</p>	Valutazione personalizzata

<p>Nucleo 3:</p> <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi) - Uso dei principali connettivi logici - Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura) - Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace - Produzione creativa delle varie tipologie testuali (racconto fantastico, fantascientifico, horror, realistico, psicologico, poesia) . Produzione di articoli giornalistici di cronaca, di commento e recensioni - Uso del dizionario 	<p>1 Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi.</p> <p>2 Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate.</p> <p>3 Ricavare informazioni specifiche da varie fonti</p> <p>4 Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre</p> <p>5 Ordinare e collegare le informazioni selezionate</p> <p>6 Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo</p> <p>Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli</p>	<p>Competenza</p> <p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi</p>	Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.	9/10
			Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali	7/8
			Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.	6
			Produce testi solo parzialmente corretti e coerenti.	5
			Produce testi scorretti e del tutto disorganici.	4
Obiettivi minimi nucleo 3			Produce semplici testi di vario tipo coerentemente con le difficoltà indicate nel pdp	Valutazione personalizzata
<p>Nucleo 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. - L'analisi del periodo 	<p>1 Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche.</p> <p>2 Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p> <p>3 Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico</p>	<p>Competenza</p> <p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e</p>	Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.	9/10
			Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase.	7/8
			Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.	

	d'uso.	abilità grammaticali.		6
			Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso.	5
			Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso.	4
Obiettivi minimi nucleo 4			Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso coerentemente alle difficoltà indicate nel pdp	Valutazione personalizzata

- CURRICOLO DI STORIA CLASSE III a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1: Uso delle fonti.</p> <p>Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)</p>	<p>Leggere differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni sull'origine e sullo scopo</p>	<p>Competenza</p>	<p>Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze</p>	<p>9/10</p>
			<p>Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.</p>	<p>Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze.</p>
		<p>Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze essenziali.</p>		<p>6</p>
		<p>Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie</p>		<p>5</p>
		<p>Non utilizza in modo corretto le fonti storiche per ricavare informazioni.</p>	<p>4</p>	
<p>Obiettivi minimi nucleo 1</p>			<p>Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni, coerentemente con le difficoltà indicate nel pdp</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>
<p>Nucleo 2:</p> <p>Organizzazione delle informazioni.</p>	<p>1 Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici</p> <p>2 Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-</p>	<p>Competenza</p>	<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia</p>	<p>9/10</p>
			<p>Stabilire</p>	<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza</p>

<p>Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale</p> <p>Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.</p>	<p>temporali</p> <p>3 Confrontare aree e periodi diversi</p>	<p>relazioni tra i fatti storici</p>	<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo sufficiente. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto</p>	<p>6</p>
			<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo frammentario. Stabilisce relazioni di causa/effetto con incertezza</p>	<p>5</p>
			<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo inadeguato. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo confuso ed improprio.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 2</p>			<p>Conosce, analizza, colloca, mette in relazione fatti ed eventi storici in modo coerentemente con le difficoltà indicate nel pdp</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>

<p>Nucleo 3:</p> <p>Strumenti concettuali.</p> <p>La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile</p>	<p>1 Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale</p> <p>2 Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.</p> <p>3 Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale</p> <p>4 Riconoscere cause e conseguenze di</p>	<p>Competenza</p> <p>Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.</p>	<p>Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito</p>	<p>9/10</p>
			<p>Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente</p>	<p>7/8</p>
			<p>Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali.</p>	<p>6</p>
			<p>Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale</p>	<p>5</p>

	fatti e fenomeni		Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso	4
Obiettivi minimi nucleo 3			Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali coerentemente con le difficoltà indicate nel PDP	Valutazione personalizzata
Nucleo 4: Produzione scritta e orale. Principali fenomeni storici, economici e sociali dal Congresso di Vienna al mondo contemporaneo. Linguaggio specifico della disciplina	1 Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. 2 Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento. 3 Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile.	Competenza Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Conosce e rielabora con completa padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	9/10
			Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.	7/8
			Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo superficiale.	6
			Conosce e rielabora in modo lacunoso alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso	5
			Conosce e rielabora in modo confuso alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio	4
Obiettivi minimi nucleo 4			Conosce e rielabora alcuni aspetti della storia e delle società contemporanee, coerentemente con le difficoltà indicate nel PDP	Valutazione personalizzata

NUCLEI	CONOSCENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	
NUCLEO 1: NUMERI	Numeri relativi	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri relativi - Rappresentare numeri relativi sulla retta - Eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi e con monomi e polinomi - Rappresentare con lettere le principali proprietà delle operazioni - Riconoscere e risolvere equazioni di primo grado - Risolvere problemi con equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare numeri - Calcolare - Usare il linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare argomentazioni 	10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
	Calcolo letterale: monomi				9
	Polinomi			8	
	Equazioni				

					utilizzando conoscenze e abilità.
NUCLEO 2: RELAZIONI E FUNZIONI	Piano cartesiano	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano - Riprodurre rette in base a equazioni di primo grado - Dedurre equazioni di primo grado da rette assegnate 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare i numeri - Calcolare - Analizzare i dati - Usare il linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare le argomentazioni 	7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
	Relazioni tra insiemi e funzioni			6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
NUCLEO 3: DATI E PREVISIONI	Probabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare un problema affrontabile con l'indagine statistica, individuare la popolazione, formulare un questionario, raccogliere dati, scegliere e utilizzare gli indici statistici - Realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici - Calcolare la probabilità di 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare - Stimare numeri - Analizzare i dati - Usare il linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare - Confrontare le argomentazioni 	5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
				4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

		qualche evento			
NUCLEO 4: SPAZIO E FIGURE	Circonferenza e cerchio	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare le aree - Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio - Conoscere il numero π e i modi per approssimarlo - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali - Calcolare l'area e il volume dei poliedri e dei solidi di rotazione più comuni e dare stima di oggetti della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare - Stimare numeri - Usare linguaggio matematico - Usare la matematica nella realtà - Risolvere problemi - Argomentare 		
	Poligoni regolari e circonferenza				
	Figure nello spazio				
	Poliedri e loro misure				
	Solidi di rotazione				

Obiettivi minimi				Valutazione personalizzata	<p>Saper eseguire semplici calcoli con i numeri relativi. Eseguire semplici calcoli con monomi, risolvere equazioni di primo grado ad un'incognita. Utilizzare in modo essenziale il piano cartesiano. Saper rappresentare graficamente una funzione nei quattro quadranti.</p> <p>Conoscere le diverse parti della circonferenza e del cerchio e saper calcolare la circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>Saper identificare i solidi e loro principali elementi. Conoscere il concetto di equivalenza nei solidi: saper applicare formule dirette per il calcolo di aree e volumi.</p>
-------------------------	--	--	--	-----------------------------------	---

NUCLEI	CONOSCENZE	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	
NUCLEO 1: FISICA	Il lavoro e l'energia	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza - Riconoscere le diverse forme di energia - Saper elettrizzare un corpo - Saper distinguere un conduttore da un isolante - Saper rappresentare un circuito elettrico - Saper rappresentare la legge di Ohm in semplici situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare questioni di carattere scientifico. - Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. - Saper applicare il metodo scientifico a semplici situazioni quotidiane. 	10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
	L'elettricità			9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.
NUCLEO 2: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	Le forze interne alla terra	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i principali moti della terra e le loro conseguenze - Illustrare il processo di formazione delle catene montuose - Illustrare la distribuzione dei 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare questioni di carattere scientifico. - Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. - Saper applicare il metodo scientifico a semplici situazioni 	8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni e e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
	La storia del nostro pianeta				

	La terra nell'universo	<ul style="list-style-type: none"> vulcani e dei terremoti nel mondo - Collegare i diversi meccanismi tettonici alle relative strutture della crosta terrestre - Illustrare la differenza tra pianeta e stella - Saper riconoscere i principali corpi celesti 	quotidiane	7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
NUCLEO 3: BIOLOGIA	La riproduzione	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nel corpo umano la posizione dei diversi organi - Conoscere i comportamenti corretti per mantenersi in salute - Applicare le leggi di Mendel per risolvere semplici problemi - Confrontare la teoria di Lamarck e Darwin - Formulare ipotesi che mettano in relazione alcune caratteristiche di un organismo con le condizioni dell'ambiente in cui vive 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare questioni di carattere scientifico. - Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni. - Saper applicare il metodo scientifico a semplici situazioni quotidiane 	6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
	Il codice della vita			5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
	L'ereditarietà dei caratteri			4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
	L'evoluzione e l'adattamento				

	all'ambiente				
Obiettivi minimi NUCLEO 1				Valutazione personalizzata	<p>Conoscere il concetto di lavoro ed energia.</p> <p>Comprendere come l'energia passa da una forma all'altra in situazioni concrete.</p> <p>Saper come evitare alcuni sprechi di energia nella vita quotidiana</p>
Obiettivi minimi NUCLEO 2				Valutazione personalizzata	<p>Conoscere e saper descrivere le principali caratteristiche dei fenomeni sismici e vulcanici.</p> <p>Capire quali sono e da cosa dipendono le principali trasformazioni della crosta terrestre.</p> <p>Conoscere i concetti principali della tettonica a zolle.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche del Sistema Solare.</p> <p>Capire le conseguenze dei moti della Terra.</p> <p>Saper utilizzare e comprendere la terminologia specifica essenziale.</p>

Obiettivi minimi NUCLEO 3				Valutazione personalizzata	<p>Conoscere e saper riferire in modo essenziale la struttura di base e la funzione generale dell'apparato riproduttore maschile e femminile.</p> <p>Conoscere le norme di educazione sanitaria riguardanti l'apparato riproduttore.</p> <p>Sapere, nelle linee essenziali, che cosa sono il DNA e l'RNA, dove si trovano e quali funzioni svolgono nella cellula..</p> <p>Conoscere le prime due leggi di Mendel e saper completare, una tabella a doppia entrata. Conoscere le leggi che regolano l'ereditarietà di caratteri.</p> <p>Conoscere i principali concetti della teoria evolutiva.</p> <p>Saper utilizzare e comprendere la terminologia specifica essenziale.</p>
--------------------------------------	--	--	--	-----------------------------------	---

- CURRICOLO LINGUE COMUNITARIE CLASSE III a.s. 2019-2020

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo1:</p> <p>Ascolto e parlato</p> <p>- Utilizza le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche adeguate al contesto comunicativo.</p> <p>- Lessico funzionale alla comunicazione orale (formale ed informale)</p> <p>- Ascolto e decodifica di informazioni da varie fonti (video, canzoni, film).</p>	<p>ASCOLTO</p> <p>1 Ascoltare e comprendere informazioni ed indicazioni, esprimendo il proprio punto di vista.</p> <p>2 Comprendere le informazioni implicite ed esplicite.</p> <p>3. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e di idee.</p> <p>PARLATO</p> <p>1 Sapersi esprimere in modo chiaro in situazioni comunicative realistiche.</p> <p>2. Chiedere e dare informazioni ed indicazioni rispetto al contesto (formale ed informale).</p> <p>3. Utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo esprimendo il</p>	<p>Competenza:</p> <p>Comprendere oralmente le informazioni implicite ed esplicite.</p> <p>Esprimersi su argomenti noti interagendo in scambi dialogici.</p>	<p>Si esprime in modo logico e coerente, con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni.</p>	<p>9/10</p>
			<p>Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni.</p>	<p>7/8</p>
			<p>Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.</p>	<p>6</p>
			<p>Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi</p>	<p>5</p>

	proprio punto di vista.		interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	
			Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente.	4
Obiettivi minimi nucleo 1 (vedi progettazione)			Si esprime con un lessico semplice ma chiaro; ascolta e sa indicare gli argomenti trattati coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.	Valutazione personalizzata
Nucleo 2: Letture e scrittura - Comprende le caratteristiche di un testo cogliendone le informazioni implicite ed esplicite su argomenti noti. - Riconosce le funzioni linguistico-	1 Leggere e individuare informazioni esplicite ed implicite in diverse tipologie testuali. 2 Produrre risposte a questionari esprimendo le proprie considerazioni personali e motivandole. 3. Scrivere informazioni relative ad un argomento noto di carattere	Competenza: Leggere diverse tipologie testuali comprendendo le informazioni implicite ed esplicite.	Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere ricavandone le informazioni esplicite e implicite. Produce correttamente semplici testi con considerazioni personali.	9/10
			Individua , in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale. Produce in modo abbastanza corretto	7/8

<p>comunicative presenti nelle diverse tipologie testuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi su argomenti inerenti la sfera personale, di proprio interesse o di studio (e-mail, lettera, poesia). - Utilizza le funzioni linguistico-comunicative relative alle diverse tipologie testuali. 	<p>personale o di interesse generale.</p>	<p>Scrivere testi di diverse tipologie (lettera, e-mail, elaborato Power Point)</p>	<p>semplici testi.</p>	
			<p>Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.</p> <p>Produce in modo sufficientemente corretto brevi testi.</p>	<p>6</p>
			<p>Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.</p> <p>Produce in modo frammentario brevi testi.</p>	<p>5</p>
			<p>Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo.</p> <p>Produce in modo frammentario e scorretto brevi testi.</p>	<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 2 (vedi progettazione)</p>			<p>Legge e ricava le informazioni principali in testi di vario genere coerentemente con le difficoltà riscontrate nel PDP, con riferimento agli obiettivi minimi.</p>	<p>Valutazione personalizzata</p>

- CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA CLASSE III a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:”Conoscenze scientifiche in relazione al movimento”</p> <ul style="list-style-type: none"> - I sistemi di produzione dell’energia - Il funzionamento dei muscoli ed elementi riguardanti gli infortuni muscolari - il doping 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere gli sport di potenza da quelli di resistenza - Operare scelte personali nell’ottica della prevenzione degli infortuni - Riconoscere un alimento, un integratore alimentare, una sostanza potenzialmente dopante 	<p>Competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare una tabella personale per migliorare le capacità condizionali (velocità, forza, resistenza) 		9/10
				7/8
				6
				5
				4
<p>Obiettivi minimi nucleo 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - A cosa servono i muscoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Aver cura del proprio corpo 			Valutazione personalizzata
	<p>Essere capace di:</p>			9/10

<p>Nucleo 2: “Sport e attività motorie individuali “ (atletica leggera, orienteering, mini tennis, tennis tavolo, elementi di ginnastica a corpo libero)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le regole principali - Le tecniche esecutive - Gli esercizi propedeutici della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> - Correggere movimenti e atteggiamenti posturali in base a indicazioni esterne e a informazioni derivanti dal sistema propriocettivo - Eseguire in modo efficace i gesti tecnici di base delle diverse discipline - Elaborare strategie e tattiche in base all’analisi della situazione 	<p>Competenza:</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità acquisite per organizzare e gestire una manifestazione sportiva scolastica</p> <p>(v. compito in situazione)</p>		7/8
				6
				5
				4
<p>Obiettivi minimi nucleo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le regole principali - Le tecniche esecutive di base 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire in modo elementare i gesti tecnici di base delle diverse discipline 			Valutazione personalizzata

<p>- Gestis e comportamenti per arbitrare</p> <p>Nucleo 3: "Sport di squadra"</p> <p>- Le principali regole degli sport di squadra affrontati (pallavolo, basket, baseball)</p> <p>- I fondamentali individuali degli sport praticati (quali sono, come si eseguono, a cosa servono)</p> <p>- La disposizione dei giocatori in campo, i ruoli, i fondamentali di squadra</p>	<p>Essere capace di:</p> <p>- Eseguire in modo corretto e funzionale i fondamentali individuali</p> <p>- Eseguire semplici fondamentali di squadra</p>	<p>Competenza:</p> <p>Essere in grado di utilizzare conoscenze e abilità per progettare e organizzare un torneo</p> <p>(v. compito in situazione)</p>		<p>9/10</p>
				<p>7/8</p>
				<p>6</p>
				<p>5</p>
				<p>4</p>
<p>Obiettivi minimi nucleo 3</p> <p>- Le principali regole degli sport di squadra affrontati</p>	<p>- Eseguire in modo abbastanza corretto i fondamentali individuali</p>			<p>Valutazione personalizzata</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI - CURRICOLO DI TECNOLOGIA CLASSE III a.s. 2017-18

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>II DISEGNO GEOMETRICO E TECNICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi; - Saper eseguire misurazioni, rilievi e rappresentazioni in scala di ambienti diversi; - Leggere e interpretare disegni tecnici e diagrammi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare il metodo delle proiezioni assonometriche; - Eseguire proiezioni assonometriche di figure piane, di solidi geometrici e di oggetti di uso comune; - Effettuare l'ingrandimento o la riduzione in scala di figure geometriche e di oggetti di uso comune; - Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione applicando le scale di riduzione 	<p>Elabora in modo creativo e originale i metodi di rappresentazione grafica; applica in modo autonomo e sicuro il metodo progettuale; è in grado di valutare criticamente il proprio operato e di formulare ipotesi personali; utilizza in modo molto efficace gli strumenti della comunicazione e i diversi linguaggi specifici.</p>	9/10
			<p>Conosce e applica con correttezza i metodi grafici di rappresentazione; individua in modo autonomo le fasi risolutive di una situazione problematica; sa tradurre una sequenza operativa con sicurezza.</p>	7/8
			<p>Conosce semplici meccanismi di rappresentazione grafica e li applica in modo sufficientemente corretto; organizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni date; utilizza i linguaggi specifici in modo elementare, ma complessivamente accettabile.</p>	6

			<p>Conosce solo parzialmente i metodi di rappresentazione grafica; ha bisogno di una guida nell'organizzare il proprio lavoro; non è in grado di rispettare la consegna nei tempi richiesti; il lessico è limitato e impreciso</p>	5
			<p>Possiede conoscenze grafiche molto incerte e lacunose; pur guidato, fatica ad applicare i metodi proposti; il lavoro risulta disorganizzato e il lessico di base non acquisito; l'impegno è molto superficiale.</p>	4
Obiettivi minimi nucleo 1	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli strumenti da disegno; - Acquisire la capacità di rappresentare graficamente un solido geometrico o un semplice oggetto; - Utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico. 			Valutazione personalizzata

<p>Nucleo 2:</p> <p>SETTORI PRODUTTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e con gli altri elementi naturali; - Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse energetiche; - Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi. 	<p>Comprende, osserva e analizza in modo preciso, autonomo e organico fatti e fenomeni tecnici, servendosi del linguaggio specifico in forma esauriente, completa e approfondita .</p>	9/10
			<p>Comprende e osserva in modo corretto fatti e fenomeni tecnici, usando il linguaggio specifico in modo opportuno e chiaro.</p>	7/8
			<p>Comprende e osserva in modo superficiale fatti e fenomeni tecnici, utilizzando in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	6
			<p>Osserva superficialmente fatti e fenomeni tecnici, cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.</p>	5
			<p>Osserva in maniera molto superficiale fatti e fenomeni tecnici, cogliendo solo parziali relazioni ed esprimendosi in modo frammentario e incerto.</p>	4
<p>Obiettivi minimi nucleo 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i modi di produzione e di utilizzazione dell'energia; - Saper utilizzare alcuni termini del linguaggio specifico. 			Valutazione personalizzata

Nucleo 3: INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare materiali informatici per l'apprendimento; - Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi; - Organizzare e rappresentare i dati raccolti con schemi logici, utilizzando, eventualmente, anche le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le nuove tecnologie e linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro 	Conosce pienamente l'hardware e il sistema operativo e utilizza con padronanza i programmi applicativi.	9/10
			Conosce in modo completo l'hardware e il sistema operativo e utilizza con dimestichezza i programmi applicativi.	7/8
			Conosce l'hardware e il sistema operativo e utilizza i programmi applicativi.	6
			Conosce in modo essenziale l'hardware e il sistema operativo e utilizza in modo non sempre appropriato i programmi applicativi.	5
			Conosce in modo lacunoso l'hardware e il sistema operativo e utilizza con difficoltà i programmi applicativi.	4
Obiettivi minimi nucleo 3	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni. 			Valutazione personalizzata

- CURRICOLO ARTE e IMMAGINE **CLASSE III** a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITA SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1:</p> <p>INTERPRETAZIONE E PROGETT</p>	<p>Riconoscere e interpretare in modo personale le opere del Novecento</p>	<p>Scegliere adeguatamente e utilizzare gli strumenti e le tecniche, anche informatiche, per una produzione creativa e personale</p>	<p>Conosce e applica in modo corretto strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Ha superato gli stereotipi visivi in modo soddisfacente.</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico e creativo preciso con apporti personali significativi</p>	<p>9/10</p>
<p>L'opera d'arte e l'interpretazione cromatica e spaziale</p> <p>La reinterpretazione dell'opera d' come scoperta della propria iden</p>	<p>Tradurre il proprio universo percettivo in forma personale e originale</p>		<p>Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Ha superato gli stereotipi fondamentali in modo soddisfacente.</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico preciso anche se senza apporti personali</p>	<p>7/8</p>
<p>Progettazione di oggetti ed elem urbani</p> <p>Tecniche grafiche e GIMP</p>	<p>Scegliere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive e la terminologia specifica per applicare le tecniche prescelte.</p>		<p>Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Non ha ancora superato pienamente gli stereotipi fondamentali.</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico accettabile anche se senza apporti personali</p>	<p>6</p>
			<p>Conosce ed applica con qualche difficoltà strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali.</p>	<p>5</p>

	Saper realizzare un messaggio visivo coerente con ed efficace		Si esprime con un linguaggio grafico incerto senza apporti personali	
			<p>Conosce ed applica con molte difficoltà strumenti e tecniche espressive.</p> <p>Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali</p> <p>Si esprime con un linguaggio grafico incerto senza apporti personali.</p>	4
Obiettivi minimi nucleo 1	Sa applicare in modo accettabile regole e tecniche del linguaggio visivo	Sceglie con incertezza gli strumenti adeguati	<p>Conosce in modo complessivo le regole e gli strumenti per esprimersi in modo semplice.</p> <p>Supera alcuni stereotipi.</p>	Valutazione personalizzata

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
Nucleo 2:			Osserva in modo maturo messaggi visivi ed elementi della realtà. Riconosce l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	9/10

<p>LE IMMAGINI COME PATRIMONIO SOCIALE E CIVILE</p> <p>Il linguaggio dei mezzi di comunicazione</p> <p>Il patrimonio artistico culturale e la sua tutela.</p>	<p>Saper osservare i messaggi visivi distinguendo i generi e i contesti di appartenenza</p> <p>Riconoscere i vari significati visivi nell'arte e nei media contemporanei</p> <p>Riconoscere l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>Comprendere e interpretare i messaggi visivi prodotti da diversi mezzi di comunicazione</p> <p>Comprendere l'importanza della tutela dei beni artistici e culturali</p>		
--	---	--	--	--

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
			<p>Legge e commenta in modo critico un messaggio visivo e un'opera d'arte.</p> <p>Conosce con sicurezza le linee fondamentali</p>	

Nucleo 3 STORIA DELL'ARTE Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo post-impressionismo, Avanguardie del primo Novecento Introduzione alle Neoavanguardie L'estetica del sublime, i nuovi linguaggi, le metafore visive, i macrotemi della contemporaneità	Saper analizzare il significato delle immagini proposte. Memorizzare il titolo, il periodo, l'autore di un'opera d'arte. Linguaggi, l'arte Definire la funzione di un'opera figurativa o architettonica.	Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	della produzione artistica del periodo storico in oggetto. Sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico Sa ideare e progettare soluzioni creative e originali ispirate allo studio della storia dell'arte.	9/10
		Utilizzare gradi progressivi di approfondimento per comprendere un'opera d'arte.	Legge e commenta un messaggio visivo e un'opera d'arte. Conosce le linee fondamentali della produzione del periodo storico in oggetto. Sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico Sa ideare e progettare soluzioni creative ispirate allo studio della storia dell'arte	7/8
		Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione al contesto storico.	Legge con qualche incertezza un messaggio visivo e un'opera d'arte. Conosce con qualche incertezza le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico in oggetto. Sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico Sa ideare e progettare soluzioni abbastanza creative ispirate allo studio della storia dell'arte	6
		Conoscere le linee	Legge con forte incertezza un messaggio visivo e un'opera d'arte. Conosce con qualche incertezza le linee fondamentali della produzione artistica del	5
		Saper		

	<p>utilizzare termini specifici relativi alla storia dell'arte</p>	<p>fondamentali della produzione artistica del periodo storico oggetto di studio</p>	<p>periodo storico in oggetto.</p> <p>Non sempre colloca un'opera d'arte nel giusto contesto storico</p> <p>Non è in grado di ideare soluzioni creative ispirate allo studio della storia dell'arte in modo autonomo.</p>	
	<p>Comprendere il valore culturale di un'opera in relazione alla sua tutela e conservazione</p>		<p>Non ha ancora acquisito la capacità di leggere un messaggio visivo e un'opera d'arte.</p> <p>Non conosce le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico in oggetto.</p> <p>Non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico. Ha difficoltà nell'ideare e progettare soluzioni allo studio della storia dell'arte</p>	<p style="text-align: center;">4</p>

Valutazione di musica

<i>Fasce di livello</i>	<i>Prestazioni</i>
Ottimo (10)	Partecipa sempre attivamente con interesse costante. Nelle attività musicali ha un ruolo attivo. Incrementa sempre le sue abilità e conoscenze. Ha acquisito in modo completo i contenuti proposti
Distinto (9)	Partecipa abbastanza attivamente e con interesse costante. Nelle attività musicali ha un ruolo attivo. Incrementa le sue abilità e conoscenze in modo abbastanza costante. Ha acquisito in modo completo quasi tutti i contenuti proposti
Buono (8)	Partecipa e si interessa in modo costante. E' sufficientemente attivo nelle attività proposte. Incrementa, ma non sempre in modo costante, le sue abilità e le sue conoscenze. Ha acquisito i contenuti proposti in modo nel complesso adeguato.
Discreto (7)	Partecipa e si interessa in modo abbastanza costante. Incrementa, ma non sempre in modo costante, le sue abilità e le sue conoscenze. Ha acquisito i contenuti proposti in modo nel complesso sufficientemente adeguato.
Sufficiente (6)	Partecipa saltuariamente ma non sempre si interessa in modo costante. E' un po' passivo nelle attività proposte. Ha incrementato le sue abilità e le sue conoscenze in modo solo parziale. Ha raggiunto risultati complessivamente adeguati solo in alcuni obiettivi.
Non Sufficiente (5)	Non ha partecipato in modo adeguato alle attività proposte. È spesso indifferente. Nelle attività di classe conserva un atteggiamento passivo. Non ha incrementato in modo sufficiente le sue abilità e le sue conoscenze. Ha raggiunto risultati nel complesso scarsi
Gravemente insufficiente (4)	Non ha partecipato in alcun modo alle attività proposte ed è spesso indifferente agli stimoli. Nelle attività di classe ha un atteggiamento passivo. Non ha mai incrementato le sue abilità e le sue conoscenze. Ha raggiunto risultati completamente inadeguati.

- CURRICOLO DI RELIGIONE

CLASSE III a.s. 2019-20

NUCLEI TEMATICI (conoscenze)	ABILITÀ SPECIFICHE	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VOTO
<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un solo Dio, tante religioni: le religioni come risposta alle domande di senso. - L'induismo. - Il Buddhismo. - L'Ebraismo. - L'Islam. 	<p>- L'alunno sa cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p>	<p>- L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p>L'alunno ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati.</p>	<p>Ottimo - Eccellente</p>
			<p>L'alunno ha una buona conoscenza degli argomenti trattati.</p>	
			<p>L'alunno ha una conoscenza minima degli argomenti trattati.</p>	<p>Sufficiente</p>
			<p>L'alunno dimostra scarso interesse per</p>	

			gli argomenti proposti e partecipa raramente.	Insufficiente
			L'alunno non dimostra interesse per gli argomenti proposti e non partecipa.	Gravemente insufficiente
<p>Obiettivi minimi nucleo 1</p> <p>██████████</p> <p>- Caratteristiche fondamentali dell'Induismo, del Buddhismo, dell'Ebraismo e dell'Islam.</p>				<p>Valutazione personalizzata</p>
<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti</p> <p>- L'uomo secondo Genesi.</p> <p>- Il senso del Decalogo.</p>	<p>- L'alunno sa individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, avvalendosi correttamente</p>	<p>- L'alunno comprende la struttura e la natura del</p>	<p>L'alunno legge e comprende testi biblici e documenti, cogliendone il pieno significato.</p>	<p>Ottimo - Eccellente</p>
			L'alunno riconosce testi biblici e	

<p>- Il discorso della montagna.</p> <p>- Il compimento della Legge.</p>	<p>di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>- L'alunno sa individuare i testi biblici che hanno ispirato le produzioni artistiche italiane ed europee.</p>	<p>testo biblico.</p>	<p>documenti religiosi cristiani, ricavandone le informazioni principali.</p>	<p>Buono-Distinto</p>
			<p>L'alunno deve essere guidato nell'individuazione dei valori etici presenti in un testo biblico.</p>	<p>Sufficiente</p>
			<p>L'alunno dimostra scarso interesse per gli argomenti proposti e partecipa</p>	<p>Insufficiente</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO BUONARROTI

Scuola secondaria primo grado

Il presente curriculum è stato elaborato seguendo la normativa della **legge del 20 agosto 2019** e le **Linee Guida**, adottate in applicazione di tale Legge, che pone “ a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

La normativa ha integrato l’insegnamento di “**Cittadinanza e Costituzione**”, introdotto con il DL 137/08 e convertito in **Legge 169/08**; tale insegnamento è stato associato all’area storico-geografica. Anche le **Indicazioni nazionali del 2012** nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”, hanno sottolineato l’importanza di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la parte relativa alle forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed economiche, i diritti e i doveri dei cittadini.

Le ultime Indicazioni normative richiamano l'aspetto trasversale dell'insegnamento," anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari".

Anche gli **obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** prevedono la costruzione di una cittadinanza globale, in particolare con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede 33 ore annuali. **Il coordinatore di classe, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dalle attività proposte per l'insegnamento di Educazione Civica, formulerà la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.**

CLASSE PRIMA SECONDARIA

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA
Competenza chiave
Traguardi di competenza alla fine del ciclo: <ul style="list-style-type: none">• Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È consapevole che solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono la base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Riflettere su altre realtà culturali e sociali con particolare riferimento al processo di integrazione fra popoli e culture diverse.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare e riciclare consapevolmente i rifiuti.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

NUCLEO FONDANTE	ABILITA'	CONOSCENZE / ATTIVITA'
<p>1. percezione di sé, dell'altro, dell'ambiente sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • esprime con chiarezza le proprie idee nel corso di una conversazione in classe • assume un atteggiamento di ascolto delle opinioni dei compagni, prestando considerazione alla persona che sta comunicando • comprende che la famiglia è la cellula fondamentale della società • comprende che la scuola è il luogo in cui si impara a diventare cittadini liberi • accetta le regole del gruppo e condivide le decisioni • è consapevole della necessità di rispettare le regole nella convivenza civile • è consapevole dell'esistenza di nuove forme di 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e riflessione sui documenti che regolano le relazioni in ambito scolastico: regolamento di Istituto, Policy per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità.

	<p>relazioni familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● i riflette sull'importanza delle regole anche in ambito scolastico 	
<p>2. cura di sé, degli altri e dell'ambiente</p>	<p>ricava dai testi scritti informazioni per riflettere sui rischi correlati al fumo</p> <p>comprende l'importanza di tutelare la salute nell'interesse della salute e della comunità</p> <p>comprende che l'uomo può contribuire in prima persona alla salvezza della Terra attraverso semplici gesti quotidiani</p> <p>riconosce l'importanza della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>Percorso Life Skills</p> <p>Compito di realtà; ridurre gli sprechi di energia</p> <p>Umanesimo e Rinascimento</p>
<p>3. conoscenza e rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</p>	<p>confronta le istituzioni politiche e amministrative italiane ed europee che regolano i diritti e i doveri dei cittadini</p> <p>individua modalità di partecipazione attiva agli organi istituzionali</p>	<p>La nascita dei Comuni e degli Stati europei; La Magna Charta</p>
<p>4. principi di legalità</p>	<p>riconosce nella legalità un valore fondamentale per la società</p> <p>è consapevole che ogni individuo può e deve contribuire alla diffusione della cultura della legalità</p>	<p>Progetto Legalità: film Alla luce del sole e testo narrativa Per questo mi chiamo Giovanni</p>
<p>5. consapevolezza e rispetto delle differenze religiose, culturali e di genere</p>	<p>riflette sulla necessità di proseguire il cammino verso la totale realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna</p> <p>è consapevole che in molte parti del mondo le donne sono vittime di violenza e discriminazione</p> <p>comprende che ogni individuo è titolare di diritti inviolabili garantiti dalla Costituzione</p>	<p>Letture dall'antologia, sul tema "Noi e il rispetto"</p> <p>Testimonianze dei volontari di Mission Bambini</p>

<p>6. principi fondanti della Costituzione italiana</p>	<p>analizza i principi fondamentali della Costituzione comprende che il lavoro migliora la qualità della vita delle persone e avvantaggia l'intera comunità è consapevole che il dialogo e il confronto di opinioni sono alla base della democrazia comprende che non c'è democrazia senza libertà di parola e di stampa</p>	<p>Progetto Legalità</p> <p>Risorse ed economia in Europa; l'economia in Italia; la filiera alimentare</p> <p>Riflessioni attraverso letture/film (in particolare in occasione della Giornata della Memoria)</p>
<p>7. accoglienza e solidarietà</p>	<p>ricava dai testi scritti spunti per riflettere sulla condizione degli stranieri in Italia ascolta le opinioni dei compagni di origine straniera rispetta ogni straniero nella sua diversità è consapevole che una società multietnica è più ricca riconosce il valore di ogni individuo come persona comprende che la pace è frutto dell'impegno di tutti: individui, Stati, organizzazioni internazionali</p>	<p>Riflessioni sulle testimonianze dei volontari di Mission Bambini</p> <p>Attività per i progetti di scambi culturali con studenti di paesi europei</p>
<p>8. L'uomo e l'ambiente</p>	<p>Distinguere i principali elementi costitutivi di un ambiente e analizzare le relazioni tra essi. Stabilire le relazioni tra viventi e habitat mettendo in evidenza il ruolo che gli elementi abiotici hanno sugli organismi. Costruire catene e reti alimentari e piramidi alimentari e spiegarle anche in termini di passaggi di energia. Prendere coscienza dell'azione dell'uomo nella conservazione o distruzione di ecosistemi.</p>	<p>Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive. Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale. Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi.</p>

		<p>Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.</p> <p>Compito di realtà: a scuola senz'auto?</p>
<p>9. Cittadinanza digitale</p>	<p>Utilizzare i principali devices (PC, notebook, LIM, tablet) e semplici software didattici.</p> <p>Saper installare e usare programmi per proteggere il pc da virus, malware e spyware.</p> <p>Usare password sicure per proteggere i propri account.</p> <p>Saper gestire le email: individuare le email in arrivo, rispondere ed inoltrarle ad altri indirizzi, selezionare i destinatari e riconoscere email spam e fraudolente.</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Conoscere i concetti chiave dell'informatica e del sistema digitale.</p> <p>Essere in grado di creare e selezionare le impostazioni della casella di posta elettronica: definire l'indirizzo email, il nome mostrato ai destinatari e la firma alla fine di ogni mail. Saper utilizzare WORD per produrre testi e ricerche anche con inserimento di elementi grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITA' IN LABORATORIO DI INFORMATICA - COMPLETARE CON ATTIVITA'

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Competenza chiave

Traguardi di competenza alla fine del ciclo:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono la base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Riflettere su altre realtà culturali e sociali con particolare riferimento al processo di integrazione fra popoli e culture diverse.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare e riciclare consapevolmente i rifiuti.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- **È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

NUCLEO FONDANTE	ABILITA'	CONOSCENZE / ATTIVITA'
<p>1. percezione di sé, dell'altro, dell'ambiente sociale.</p>	<p>sviluppa atteggiamenti cooperativi e collaborativi</p> <p>comprende l'importanza del dialogo come strumento per manifestare le proprie idee nel pieno rispetto delle idee degli altri</p>	<p>Approfondimento e riflessione sui documenti che regolano le relazioni in ambito scolastico: regolamento di Istituto, Policy per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo,</p>

	<p>è consapevole della realtà drammatica in cui vivono milioni di bambine riflette sull'importanza di garantire a tutti il diritto all'istruzione è consapevole dell'importanza delle opportunità di partecipazione alla vita politica, economica e sociale comprende l'importanza delle attività proposte dalle associazioni di volontariato</p>	<p>Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>Antologia: " Diversi e uguali" - " Una bella differenza"; Laboratorio " Comunicare fatti ed emozioni"</p> <p>Testimonianza Volontari di Emergency e riflessioni condivise</p>
<p>2. cura di sé, degli altri e dell'ambiente</p>	<p>assume una posizione critica nei confronti dei messaggi e dei comportamenti dannosi alla salute psicofisica</p> <p>riflette sui danni provocati dall'uomo all'ambiente e sulle strategie per ridurre l'impatto della società umana sul pianeta comprende l'urgenza di fonti di energia rinnovabili per uno sviluppo sostenibile riconosce gli interventi delle istituzioni, pubbliche e non, che si occupano del patrimonio artistico</p>	<p>Percorso Life Skills</p> <p>Lo smaltimento dei rifiuti; l'inquinamento in Europa; utilizzo delle fonti energetiche in ambito europeo</p> <p>Le istituzioni culturali europee</p>
<p>3. conoscenza e rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</p>	<p>riconosce gli elementi costitutivi dello Stato</p> <p>comprende che l'U. E. rappresenta un'opportunità di studio, lavoro, vita per i cittadini degli Stati membri</p>	<p>Le istituzioni parlamentari europee ed il loro ruolo I progetti europei per gli studenti (Erasmus)</p> <p>Progetto BLUE BOX</p>
<p>4. principi di legalità</p>	<p>analizza storie di uomini e donne che hanno sacrificato le loro vite in nome della legalità</p>	<p>Percorso Legalità: film La mafia uccide solo d'estate; testo narrativa Volevo nascere vento</p>

	<p>comprende che il compito di far rispettare le leggi è svolto dallo Stato con la Magistratura e le forze di polizia</p>	<p>Incontro con un esperto per conoscere la realtà del sud-ovest milanese per quanto riguarda il contrasto alle mafie ed alla cultura mafiosa</p>
<p>5. consapevolezza e rispetto delle differenze religiose, culturali e di genere</p>	<p>comprende che l'emancipazione femminile si realizza sia con l'approvazione di apposite leggi sia attraverso il cambiamento dei modelli comportamentali ricava dai testi scritti spunti per riflettere sulla condizione dei minori in Italia e nel mondo È sensibile alle problematiche dei più deboli per intervenire</p>	<p>Il ruolo della donna nella società pre e post industriale</p> <p>Figure femminili nella letteratura</p> <p>Lecture e riflessioni su testi dell'antologia (sez. Una bella differenza)</p>
<p>6. principi fondanti della costituzione italiana</p>	<p>comprende lo stretto legame tra principi costituzionali e vita quotidiana riflette sull'importanza di garantire a tutti il diritto al lavoro riflette sulla necessità di vigilare affinché sia garantita la libertà di espressione</p>	<p>Illuminismo, Rivoluzione Francese ed Americana: la divisione dei poteri politici e la genesi delle Costituzioni</p>
<p>7. accoglienza e solidarietà</p>	<p>riflette sui motivi che spingono gli stranieri a lasciare il loro Paese sostiene coloro che si adoperano per costruire la pace, abbattendo le barriere del pregiudizio e dell'incomprensione</p>	<p>Le migrazioni in Europa</p>
<p>8. educazione alla salute</p>	<p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione basata sulla scelta di alimenti in relazione al contenuto dei principi nutritivi. Comprendere il valore delle proprie scelte quotidiane in riferimento alle ripercussioni che esse</p>	<p>Conoscere i principi nutritivi e le loro caratteristiche. Conoscere i diversi nutrienti. Conoscere la piramide alimentare e la dieta mediterranea.</p>

	<p>determinano sull'ambiente.</p> <p>Acquisire capacità di ideare, promuovere ed attuare comportamenti responsabili ed ecosostenibili di tipo individuale e collettivo.</p>	<p>Conoscere le regole per una corretta ed equilibrata alimentazione.</p> <p>Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili.</p> <p>Acquisire i concetti chiave sull'inquinamento.</p> <p>Compito di realtà: Realizzare una campagna di diffusione delle buone pratiche alimentari a colazione</p>
<p>9. Cittadinanza digitale</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p> <p>Utilizzare gli strumenti più adatti nella comunicazione in rete.</p> <p>Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.</p>	<p>Conoscere le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.</p> <p>Conoscere i dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Conoscere il sistema operativo e i più comuni software applicativi.</p> <p>Conoscere e utilizzare procedure per la produzione di testi e utilizzo dei fogli di calcolo.</p> <p>Conoscere procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Conoscere Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.</p> <p>Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.</p> <p>Saper utilizzare EXCEL per l'elaborazione di file con formattazione celle e dati, calcoli con le quattro</p>

		<p>operazioni e l'elaborazione e rappresentazione grafica dei dati con l'inserimento di funzioni e calcoli percentuali.</p> <p>Riconoscere le tipologie di reati informatici, identificare gli aspetti giuridici ad essi connessi.</p> <p>Individuare le tecnologie informatiche atte a bloccare le diverse forme di intrusione.</p> <p>PROGETTO BLUEBOX AGGIUNGERE ATTIVITA'</p>
--	--	---

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA		
Competenza chiave		
<p>Traguardi di competenza alla fine del ciclo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • È consapevole che solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono la base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. • Riflettere su altre realtà culturali e sociali con particolare riferimento al processo di integrazione fra popoli e culture diverse. • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare e riciclare consapevolmente i rifiuti. • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. • Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. • È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. • È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli 		
NUCLEO FONDANTE	ABILITA'	CONOSCENZE / ATTIVITA'
<p>1. percezione di sé, dell'altro, dell'ambiente sociale.</p>	<p>ricava dai testi scritti spunti per riflettere sulla propria esperienza personale comprende l'importanza di interagire con i compagni rispettando i diversi punti di vista</p>	<p>Riflessione, condivisione e confronto sui documenti che regolano le relazioni in ambito scolastico: regolamento di Istituto, Policy per la prevenzione del bullismo e</p>

	<p>comprende l'importanza del dialogo come strumento di libera condivisione delle idee e di partecipazione alla vita di gruppo</p> <p>Collabora con i compagni e gli insegnanti nella realizzazione di un progetto comune nel pieno rispetto dei tempi individuali di lavoro</p> <p>comprende l'utilità dei nuovi strumenti tecnologici per condividere progetti e idee</p> <p>è attento ai temi sociali</p> <p>Riconosce situazioni problematiche ed elabora possibili soluzioni</p>	<p>cyberbullismo, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>Percorso di conoscenza di sé ai fini dell'autovalutazione e dell'orientamento per le future scelte scolastiche e professionali</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini: identità, libertà di opinione, religiosa, di informazione</p>
<p>2. cura di sé, degli altri e dell'ambiente</p>	<p>riflette sulle problematiche legate alla salute e alla bioetica</p> <p>collabora alla diffusione e al rispetto delle norme che tutelano i minori</p> <p>collabora con i compagni e gli insegnanti nella realizzazione di un progetto comune</p> <p>è attento ai temi ambientali e a quelli legati al patrimonio artistico</p>	<p>Percorso Life Skills</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini: salute ed istruzione</p>
<p>3. conoscenza e rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</p>	<p>riflette sulle funzioni degli organi dello Stato</p> <p>comprende che alla base della decisione di ricoprire un ruolo pubblico ci deve essere senso di responsabilità</p> <p>conosce le istituzioni dell'U. E.</p> <p>comprende che i rigidi criteri di ammissione all'U. E. rappresentano una garanzia democratica per tutti gli Stati membri</p>	<p>Percorso Life Skills</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini: salute ed istruzione</p> <p>Conoscenza degli articoli della Costituzione relativi al funzionamento dello Stato (dal 55 al 137)</p> <p>Conoscenza e riflessione sulle modalità di partecipazione alla vita sociale e politica :</p>

		il voto, i partiti, le associazioni di volontariato
4. principi di legalità	riflette sulle conseguenze che derivano dalla mancanza di legalità si informa e riflette sulla pena di morte	Progetto Legalità: visione film I cento passi; lettura testo narrativa Visita ad un bene confiscato alla mafia
5. consapevolezza e rispetto delle differenze religiose, culturali e di genere	ricava dai testi spunti per riflettere sulle discriminazioni tra uomini e donne nel mondo del lavoro analizza testimonianze scritte per mettere a fuoco il problema dello sfruttamento minorile riflette sulla tutela dei diritti umani per impedire soprusi e violazioni	Testimonianze volontari di Emergency Lettura documenti / testi di letteratura sul lavoro minorile e sulla condizione femminile
6. principi fondanti della costituzione italiana	riflette sull'importanza di vivere in uno Stato democratico riflette sulle condizioni di chi svolge lavoro irregolare comprende lo stato di grave disagio di chi subisce situazioni di sfruttamento comprende il ruolo dei media nella formazione dell'opinione pubblica	Conoscenza articoli della Costituzione relativi al lavoro ed ai diritti dei lavoratori, i sindacati e lo sciopero
7. accoglienza e solidarietà	è consapevole dei rischi che molti stranieri corrono per raggiungere l'Europa è consapevole che la diversità culturale è potenzialità e arricchimento riflette sulle modalità di aiuto alle vittime dei conflitti armati	Conoscenza delle caratteristiche sociali ed economiche dei paesi del "sud" del mondo I flussi migratori

<p>8. Le diverse forme dell'energia</p>	<p>Saper classificare le fonti di energia: esauribili/rinnovabili, in base all'origine e agli effetti sul territorio. Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata. Applicare la filosofia delle 4R: recupero, riciclo, riuso, riduzione.</p>	<p>Conoscere i termini del problema energetico: esauribilità delle risorse e impatto ambientale. Conoscere i sistemi di sfruttamento dell'energia: centrali idroelettriche, termoelettriche, elettronucleari, solari, eoliche, geotermiche. Conoscere l'evoluzione dello sfruttamento delle risorse energetiche. Principi dell'energia e trasformazioni energetiche. Applicazioni tecnologiche derivanti dall'utilizzo dell'energia. Problematiche del mondo moderno come conseguenza dell'uso indiscriminato delle fonti di energia. Conoscere il concetto di biodegradabilità. Conoscere la lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>Compito di realtà: Come funzionano gli elettrodomestici (scienze-tecnologia)</p>
<p>9. Cittadinanza digitale</p>	<p>Utilizzare al meglio i motori di ricerca per trovare informazioni. Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali. Capire come il copyright e le licenze si applicano ai dati, alle informazioni e ai contenuti digitali.</p>	<p>Conoscere le diverse caratteristiche delle reti, in particolare della rete Internet. Conoscere le tecnologie più recenti che consentono la comunicazione nel Web.</p>

	<p>Realizzare presentazioni efficaci con estrema facilità, grazie ai numerosi servizi e applicazioni web.</p>	<p>Riconoscere i limiti e i rischi nell'uso della rete con particolare riferimento alla privacy. Saper utilizzare POWER POINT per la creazione, elaborazione e modificazione delle slide con variazioni al layout; per l'elaborazione di presentazioni con effetti di transizione e animazioni personalizzate, pulsanti d'azione per la creazione di file ipertestuali.</p> <p>Creazione di digital storytelling: organizzazione di contenuti all'interno di una struttura narrativa transmediale realizzata grazie a strumenti e tecnologie digitali.</p>
--	---	--

CLASSE PRIMA

NUCLEI CONCETTUALI	NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'
1. COSTITUZIONE	1. percezione di sé, dell'altro, dell'ambiente sociale.		<ul style="list-style-type: none"> - è consapevole della necessità di rispettare le regole nella convivenza civile - è consapevole dell'esistenza di nuove forme di relazioni familiari riflette sull'importanza delle regole anche in ambito scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ● esprime con chiarezza le proprie idee nel corso di una conversazione in classe ● assume un atteggiamento di ascolto delle opinioni dei compagni, prestando considerazione alla persona che sta comunicando ● comprende che la famiglia è la cellula fondamentale della società ● comprende che la scuola è il luogo in cui si impara a diventare cittadini liberi ● accetta le regole del gruppo e condivide le decisioni 	<p>Conoscenza e riflessione sui documenti che regolano le relazioni in ambito scolastico: regolamento di Istituto, Policy per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>(italiano, storia)</p>
	2. cura di sé, degli altri e dell'ambiente			<p>ricava dai testi scritti informazioni per riflettere sui rischi correlati al fumo comprende l'importanza di tutelare la salute</p>	<p>Percorso Life Skills</p> <p>(scienze)</p>

				<p>nell'interesse del salute e della comunità comprende che l'uomo può contribuire in prima persona alla salvezza della Terra attraverso semplici gesti quotidiani riconosce l'importanza della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>Compito di realtà; ridurre gli sprechi di energia (geografia, scienze)</p> <p>Umanesimo e Rinascimento (Arte/storia)scienze ?)</p>
	<p>3. Conoscenza e rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</p>			<p>confronta le istituzioni politiche e amministrative italiane ed Europee che regolano i diritti e i doveri dei cittadini individua modalità di partecipazione attiva agli organi istituzionali</p>	<p>La nascita dei Comuni e degli Stati europei; La Magna Charta (storia, inglese)</p>
	<p>4. principi di legalità</p>			<p>riconosce nella legalità un valore fondamentale per la società è consapevole che ogni individuo può e deve contribuire alla diffusione della cultura della legalità</p>	<p>Progetto Legalità: film Alla luce del sole e testo narrativa Per questo mi chiamo Giovanni</p>

	<p>5. consapevolezza e rispetto delle differenze religiose, culturali e di genere</p>			<p>riflette sulla necessità di proseguire il cammino verso la totale realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna è consapevole che in molte parti del mondo le donne sono vittime di violenza e discriminazione</p> <p>comprende che ogni individuo è titolare di diritti inviolabili garantiti dalla Costituzione</p>	<p>Letture dall'antologia , sul tema "Noi e il rispetto" (italiano)</p> <p>Testimonianze dei volontari di Mission Bambini</p>
	<p>6. principi fondanti della costituzione italiana</p>			<p>analizza i principi fondamentali della Costituzione comprende che il lavoro migliora la qualità della vita delle persone e avvantaggia l'intera comunità è consapevole che il dialogo e il confronto di opinioni sono alla base della democrazia</p>	<p>Progetto Legalità</p> <p>Risorse ed economia in Europa; l'economia in Italia; la filiera alimentare (geografia)</p>

				<p>comprende che non c'è democrazia senza libertà di parola e di stampa</p>	<p>Riflessioni attraverso letture/film (in particolare in occasione della Giornata della Memoria)</p> <p>(italiano/storia)</p>
	<p>7. accoglienza e solidarietà</p>			<p>ricava dai testi scritti spunti per riflettere sulla condizione degli stranieri in Italia</p> <p>ascolta le opinioni dei compagni di origine straniera</p> <p>rispetta ogni straniero nella sua diversità</p> <p>è consapevole che una società multietnica è più ricca</p> <p>riconosce il valore di ogni individuo come persona</p> <p>comprende che la pace è frutto dell'impegno di tutti: individui, Stati, organizzazioni internazionali</p>	<p>Riflessioni sulle testimonianze dei volontari di Mission Bambini</p> <p>Attività per i progetti di scambi culturali con studenti di paesi europei</p> <p>(inglese, spagnolo)</p>

<p>2. <u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u></p>	<p><i>Tutela dell'ambiente</i></p>	<p>Conoscenza e tutela degli ambienti naturali. Comprendere il concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse. Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente. Comprendere la complessità e fragilità dei sistemi ecologici. Acquisire consapevolezza circa la limitatezza delle risorse naturali. Comprendere l'irreversibilità dei danni ambientali sulla biodiversità.</p>	<p>Conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive. Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale. Conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi.</p>	<p>Distinguere i principali elementi costitutivi di un ambiente e analizzare le relazioni tra essi. Stabilire le relazioni tra viventi e habitat mettendo in evidenza il ruolo che gli elementi abiotici hanno sugli organismi. Costruire catene e reti alimentari. Prendere coscienza dell'azione dell'uomo nella conservazione o distruzione di ecosistemi.</p>	<p>Esaminare ambienti naturali e antropizzati. Analizzare l'uso delle risorse della terra da parte dell'uomo. Indagare sull'esaurimento delle materie prime. Approfondire la tutela della biodiversità. Analizzare l'estinzione di specie animali e vegetali. Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.</p> <p>Compito di realtà: a scuola senz'auto?</p>
<p>3. <u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p>	<p><i>Il digitale: un ecosistema comunicativo</i></p>	<p>Saper navigare in Internet. Utilizzare in sicurezza strumenti e materiali digitali per l'apprendimento ed il tempo libero. Saper usare Word per la produzione di documenti.</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Conoscere i concetti chiave dell'informatica e del sistema digitale. Essere in grado di creare e selezionare le impostazioni della</p>	<p>Utilizzare i principali devices (PC, notebook, LIM, tablet) e semplici software. Saper installare e usare programmi per proteggere il pc da virus, malware e spyware.</p>	<p>Utilizzo elementare dei device digitali: accendere, spegnere, svolgere semplici attività. Riconoscere le principali icone: cartelle, file, cestino, programmi, ecc. Lavorare con le finestre. Riconoscere le varie parti di una</p>

		Utilizzare una casella di posta elettronica. Riconoscere email di phishing e spam, non contattare utenti dalla dubbia identità ed evitare di aderire a servizi fraudolenti.	casella di posta elettronica: definire l'indirizzo email, il nome mostrato ai destinatari e la firma alla fine di ogni mail. Saper utilizzare WORD per produrre testi e ricerche anche con inserimento di elementi grafici.	Usare password sicure per proteggere i propri account. Saper gestire le email: individuare le email in arrivo, rispondere ed inoltrarle ad altri indirizzi, selezionare i destinatari e riconoscere email spam e fraudolente.	finestra sul desktop: barra degli strumenti, barra dei menu, barra di stato, barra di scorrimento. Saper ridurre, ampliare, chiudere una finestra di applicazione. Cartelle e file: capire il concetto e la struttura di base delle cartelle. Creare una cartella sul desktop o all'interno di una cartella. Creare, formattare e stampare un documento, gestire immagini. Utilizzare strumenti informatici per produrre ed elaborare testi e dati. Scrivere ed inviare email.
--	--	---	---	---	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI CONCETTUALI	NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'
1. COSTITUZIONE	1. percezione di sé, dell'altro, dell'ambiente sociale.		sviluppa atteggiamenti cooperativi e collaborativi comprende l'importanza del dialogo come strumento per		Approfondimento e riflessione sui documenti che regolano le relazioni in ambito scolastico: regolamento

			<p>manifestare le proprie idee nel pieno rispetto delle idee degli altri</p> <p>è consapevole della realtà drammatica in cui vivono milioni di bambine</p> <p>riflette sull'importanza di garantire a tutti il diritto all'istruzione</p> <p>è consapevole dell'importanza delle opportunità di partecipazione alla vita politica, economica e sociale</p> <p>comprende l'importanza delle attività proposte dalle associazioni di volontariato</p>		<p>di Istituto, Policy per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>(italiano, storia)</p> <p>Antologia: "Diversi e uguali" - "Una bella differenza"; Laboratorio "Comunicare fatti ed emozioni"</p> <p>Testimonianza Volontari di Emergency e riflessioni condivise</p>
	<p>2. cura di sé, degli altri e dell'ambiente</p>		<p>assume una posizione critica nei confronti dei messaggi e dei comportamenti dannosi alla salute psicofisica</p> <p>riflette sui danni provocati dall'uomo all'ambiente e sulle strategie per ridurre l'impatto della società umana sul pianeta</p>		<p>Percorso Life Skills</p> <p>Lo smaltimento dei rifiuti; l'inquinamento in Europa; utilizzo delle fonti energetiche in ambito europeo</p>

			<p>comprende l'urgenza di fonti di energia rinnovabili per uno sviluppo sostenibile</p> <p>ricosce gli interventi delle istituzioni, pubbliche e non, che si occupano del patrimonio artistico</p>		<p>Le istituzioni culturali europee</p> <p>Analisi dell'articolo 9 della Costituzione (arte)</p>
	<p>3.conoscenza e rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</p>		<p>ricosce gli elementi costitutivi dello Stato</p> <p>comprende che l'U. E. rappresenta un'opportunità di studio, lavoro, vita per i cittadini degli Stati membri</p>		<p>Le istituzioni parlamentari europee ed il loro ruolo</p> <p>I progetti europei per gli studenti (Erasmus)</p> <p>Progetto BLUE BOX</p>
	<p>4.Principi di legalità</p>		<p>analizza storie di uomini e donne che hanno sacrificato le loro vite in nome della legalità</p> <p>comprende che il compito di far rispettare le leggi è svolto dallo Stato con la</p>		<p>Percorso Legalità: film La mafia uccide solo d'estate; testo narrativa Volevo nascere vento</p> <p>Incontro con un esperto per conoscere la realtà del sud-ovest milanese per quanto riguarda il</p>

			Magistratura e le forze di polizia		contrasto alle mafie ed alla cultura mafiosa
	5.consapevolezza e rispetto delle differenze religiose, culturali e di genere		<p>comprende che l'emancipazione femminile si realizza sia con l'approvazione di apposite leggi sia attraverso il cambiamento dei modelli comportamentali ricava dai testi scritti spunti per riflettere sulla condizione dei minori in Italia e nel mondo È sensibile alle problematiche dei più deboli per intervenire</p>		<p>Il ruolo della donna nella società pre e post industriale</p> <p>Figure femminili nella letteratura</p> <p>Lecture e riflessioni su testi dell'antologia (sez. Una bella differenza)</p> <p>italiano</p>
	6.principi fondanti della costituzione italiana		<p>comprende lo stretto legame tra principi costituzionali e vita quotidiana riflette sull'importanza di garantire a tutti il diritto al lavoro riflette sulla necessità di vigilare affinché sia garantita la libertà di</p>		<p>Illuminismo, Rivoluzione Francese ed Americana: la divisione dei poteri politici e la genesi delle Costituzioni</p>

			espressione		storia
	7. accoglienza e solidarietà		riflette sui motivi che spingono gli stranieri a lasciare il loro Paese sostiene coloro che si adoperano per costruire la pace, abbattendo le barriere del pregiudizio e dell'incomprensione		Le migrazioni in Europa geografia
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	<i>Inquinamento e Salute</i>	<p>Favorire l'educazione alla salute ed al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione. Formare alla cultura della coltivazione biologica per percepire la vera origine dei prodotti della terra. Far conoscere prodotti provenienti da lontano, scoprire da dove vengono e come hanno fatto ad arrivare fino a noi.</p> <p>Far comprendere la necessità di ridurre il packaging degli alimenti, anche attraverso le proprie scelte di consumo. Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla</p>	<p>Conoscere i principi nutritivi e le loro caratteristiche. Conoscere i diversi nutrienti. Conoscere la piramide alimentare e la dieta mediterranea. Conoscere le regole per una corretta ed equilibrata alimentazione. Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili. Acquisire i concetti chiave sull'inquinamento.</p>	<p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione basata sulla scelta di alimenti in relazione al contenuto dei principi nutritivi. Comprendere il valore delle proprie scelte quotidiane in riferimento alle ripercussioni che esse determinano sull'ambiente. Acquisire capacità di ideare, promuovere ed attuare comportamenti responsabili ed ecosostenibili di tipo individuale e collettivo.</p>	<p>Aumentare la capacità di riconoscere ed apprezzare la biodiversità specifica e genetica alla base della varietà alimentare. Sviluppare la capacità di saper apprezzare la diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli. Saper leggere le relazioni tra diversità alimentare e territorio. Saper leggere le relazioni tra l'approvvigionamento di cibo, l'uso efficiente delle risorse e le attività antropiche. Sviluppare la capacità di distinguere le relazioni uomo-natura-salute.</p>

		<p>conservazione della natura.</p> <p>Far acquisire la capacità di assumere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani.</p> <p>Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: l'inquinamento.</p> <p>Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute.</p> <p>Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile".</p> <p>Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile.</p> <p>Conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M.</p>			<p>Sviluppare la comprensione delle correlazioni tra le proprie scelte alimentari (sia per i prodotti che per il packaging) e la sostenibilità.</p> <p>Sviluppare le capacità di lettura delle correlazioni tra salute ed alimentazione sostenibile.</p> <p>Sviluppare la capacità di leggere le relazioni tra l'uso efficiente delle risorse e l'alimentazione e correlare ciò che ne deriva ai propri comportamenti quotidiani.</p> <p>Sviluppare la capacità di leggere le correlazioni tra alimentazione e rifiuti, con riferimento al packaging e agli scarti alimentari.</p> <p>Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili.</p> <p>Far acquisire consapevolezza circa la necessità di attuare stili</p>
--	--	---	--	--	--

					<p>di vita quotidiani ispirati alla riduzione dei consumi e rispettosi dell'ambiente.</p> <p>Compito di realtà: Realizzare una campagna di diffusione delle buone pratiche alimentari a colazione</p>
3. CITTADINANZA DIGITALE	<p>Web 2.0 e social network</p> <p>Piattaforme di condivisione</p> <p>Identità digitale e privacy</p>	<p>Riconoscere aspetti giuridici connessi all'uso delle reti.</p> <p>Conoscere i rischi dei principali social network (facebook, twitter etc.) e le principali regole per la privacy e dei dati personali in rete.</p> <p>Conoscere ed utilizzare il cloud computing, che prevede l'archiviazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati tramite la loro disponibilità on demand.</p> <p>Creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.</p> <p>I dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi.</p> <p>Procedure per la produzione di testi e utilizzo dei fogli di calcolo.</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p>	<p>Interagire attraverso diverse tecnologie digitali e capire quali sono gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto.</p> <p>Utilizzo dei social network, pubblicazione e condivisione di contenuti: post, contributi, tag, discussioni e file audio, video, immagini ecc.</p> <p>Utilizzo delle diverse piattaforme di condivisione file: Google Drive, Dropbox, OneDrive, ecc.</p> <p>Organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali.</p>



		<p>dati che uno ha prodotto, utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali.</p> <p>Comprendere che i servizi digitali hanno un "regolamento sulla privacy" per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p>	<p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.</p> <p>Saper utilizzare EXCEL per l'elaborazione di file con formattazione celle e dati, calcoli con le quattro operazioni e l'elaborazione e rappresentazione grafica dei dati con l'inserimento di funzioni e calcoli percentuali.</p> <p>Riconoscere le tipologie di reati informatici, identificare gli aspetti giuridici ad essi connessi.</p> <p>Individuare le tecnologie informatiche atte a bloccare le diverse forme di intrusione.</p>	<p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p> <p>Utilizzare gli strumenti più adatti nella comunicazione in rete.</p> <p>Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali.</p> <p>Capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.</p>	<p>Essere al corrente delle norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali.</p> <p>Creare e gestire una o più identità digitali.</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo.</p>
--	--	---	---	---	--



--	--	--	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEI CONCETTUALI	NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'
1. COSTITUZIONE	1. percezione di sé, dell'altro, dell'ambiente sociale.		<p>ricava dai testi scritti spunti per riflettere sulla propria esperienza personale</p> <p>comprende l'importanza di interagire con i compagni rispettando i diversi punti di vista</p> <p>comprende l'importanza del dialogo come strumento di libera condivisione delle idee e di partecipazione alla vita di gruppo</p> <p>Collabora con i compagni e gli insegnanti nella realizzazione di un progetto comune nel pieno rispetto dei tempi individuali di lavoro</p> <p>comprende l'utilità dei nuovi strumenti</p>		<p>Riflessione, condivisione e confronto sui documenti che regolano le relazioni in ambito scolastico: regolamento di Istituto, Policy per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>(italiano, storia)</p> <p>Percorso di conoscenza di sé ai fini dell'autovalutazione e dell'orientamento per le future scelte scolastiche e professionali</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini: identità, libertà di opinione,</p>

			tecnologici per condividere progetti e idee è attento ai temi sociali Riconosce situazioni problematiche ed elabora possibili soluzioni		religiosa, di informazione
	2. cura di sé, degli altri e dell'ambiente		riflette sulle problematiche legate alla salute e alla bioetica collabora alla diffusione e al rispetto delle norme che tutelano i minori collabora con i compagni e gli insegnanti nella realizzazione di un progetto comune è attento ai temi ambientali e a quelli legati al patrimonio artistico		Percorso Life Skills Diritti e doveri dei cittadini: salute ed istruzione
	3. conoscenza e rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri		riflette sulle funzioni degli organi dello Stato comprende che alla base della decisione di ricoprire un ruolo pubblico ci deve essere senso di responsabilità conosce le istituzioni dell'U. E.		Conoscenza degli articoli della Costituzione relativi al funzionamento dello Stato (dal 55 al 137) Conoscenza e riflessione sulle modalità di

			comprende che i rigidi criteri di ammissione all'U. E. rappresentano una garanzia democratica per tutti gli Stati membri		partecipazione alla vita sociale e politica : il voto, i partiti, le associazioni di volontariato (storia)
	4. principi di legalità		riflette sulle conseguenze che derivano dalla mancanza di legalità si informa e riflette sulla pena di morte		Progetto Legalità: visione film I cento passi; lettura testo narrativa Visita ad un bene confiscato alla mafia
	5. consapevolezza e rispetto delle differenze religiose, culturali e di genere		ricava dai testi spunti per riflettere sulle discriminazioni tra uomini e donne nel mondo del lavoro analizza testimonianze scritte per mettere a fuoco il problema dello sfruttamento minorile riflette sulla tutela dei diritti umani per impedire soprusi e violazioni		Testimonianze volontari di Emergency Lettura documenti / testi di letteratura sul lavoro minorile e sulla condizione femminile (italiano)
	6. principi fondanti della costituzione italiana		riflette sull'importanza di vivere in uno Stato democratico		Conoscenza articoli della Costituzione relativi al lavoro ed ai diritti dei lavoratori, i sindacati e lo sciopero

			<p>riflette sulle condizioni di chi svolge lavoro irregolare</p> <p>comprende lo stato di grave disagio di chi subisce situazioni di sfruttamento</p> <p>comprende il ruolo dei media nella formazione dell'opinione pubblica</p>		
	7. accoglienza e solidarietà		<p>è consapevole dei rischi che molti stranieri corrono per raggiungere l'Europa</p> <p>è consapevole che la diversità culturale è potenzialità e arricchimento</p> <p>riflette sulle modalità di aiuto alle vittime dei conflitti armati</p>		<p>Conoscenza delle caratteristiche sociali ed economiche dei paesi del "sud" del mondo</p> <p>I flussi migratori</p>
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	Energia e Clima	<p>Acquisire concetti chiave sui rifiuti, impronta ecologica, risorse rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili.</p> <p>Saper individuare gli scenari presenti ed i</p>	<p>Conoscere i termini del problema energetico: esauribilità delle risorse e impatto ambientale.</p> <p>Conoscere i sistemi di sfruttamento dell'energia: centrali idroelettriche, termoelettriche, elettronucleari, solari, eoliche, geotermiche.</p>	<p>Saper classificare le fonti di energia: esauribili/rinnovabili, in base all'origine e agli effetti sul territorio.</p> <p>Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata.</p> <p>Applicare la filosofia delle 4R: recupero, riciclo, riuso, riduzione.</p>	<p>Sensibilizzare gli alunni ad assumere comportamenti responsabili nei confronti del nostro pianeta.</p> <p>Acquisire la consapevolezza dell'importanza di azioni nella riduzione e recupero di rifiuti.</p> <p>Imparare a ridurre la nostra "impronta</p>

		<p>futuri possibili dovuti ad una gestione incontrollata dei rifiuti. Conoscere il problema energetico. Conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia. Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico. Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici. Orientare le proprie scelte in modo consapevole, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione dello sfruttamento delle risorse energetiche. Conoscere i principi dell'energia e trasformazioni energetiche. Conoscere le applicazioni tecnologiche derivanti dall'utilizzo dell'energia. Conoscere le problematiche del mondo moderno come conseguenza dell'uso indiscriminato delle fonti di energia. Conoscere il concetto di biodegradabilità. Conoscere la lotta contro il cambiamento climatico.</p>		<p>ecologica" nella quotidianità. Ampliare le conoscenze sul clima e sui combustibili fossili.</p> <p>Compito di realtà: Come funzionano gli elettrodomestici (scienze-tecnologia)</p>
3. CITTADINANZA DIGITALE	<p>Ricerche, fonti e risorse</p> <p>Digital storytelling</p>	<p>Orientarsi nell'ambiente Web dal punto di vista della comunicazione e della</p>	<p>Conoscere le diverse caratteristiche delle reti, in particolare della rete Internet.</p>	<p>Utilizzare al meglio i motori di ricerca per trovare informazioni.</p>	<p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, con le strategie espressive e</p>

		<p>navigazione per ricercare informazioni. Analizzare dati e fatti della realtà e verificare l'attendibilità delle analisi quantitative proposte dagli altri. Capacità di cercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti; anche in modo attivo. Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy.</p>	<p>Conoscere le tecnologie più recenti che consentono la comunicazione nel Web.</p> <p>Riconoscere i limiti e i rischi nell'uso della rete con particolare riferimento alla privacy. Saper utilizzare POWER POINT per la creazione, elaborazione e modificazione delle slide con variazioni al layout; per l'elaborazione di presentazioni con effetti di transizione e animazioni personalizzate, pulsanti d'azione per la creazione di file ipertestuali.</p>	<p>Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.</p> <p>Capire come il copyright e le licenze si applicano ai dati, alle informazioni e ai contenuti digitali. Realizzare presentazioni efficaci con estrema facilità, grazie ai numerosi servizi e applicazioni web.</p>	<p>agli strumenti tecnici della comunicazione in rete come strumenti di apprendimento e approfondimento. Analizzare, confrontare e valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Creazione di digital storytelling: organizzazione di contenuti all'interno di una struttura narrativa transmediale realizzata grazie a strumenti e tecnologie digitali.</p>
--	--	--	---	--	---

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Divenire cittadini consapevoli	Elementi fondamentali di diritto Conoscenza e riflessione sui documenti che regolano le relazioni in ambito scolastico: regolamento di Istituto, Policy per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità. Progetto Legalità: film Alla luce del sole e testo narrativa Per questo mi chiamo Giovanni Life Skills	6	1°
STORIA	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano La nascita dei Comuni e degli Stati europei; La Magna Charta	6	1°
GEOGRAFIA	Educazione al rispetto dell'ambiente	Compito di realtà: ridurre gli sprechi di energia	3	1°
SCIENZE	Rispetto dell'ambiente	Ambienti naturali e antropizzati. Uso delle risorse della terra da parte dell'uomo. Tutela della biodiversità. Analizzare l'estinzione di specie animali e vegetali. Rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.	3	1°
INGLESE	Il sistema scolastico inglese	Education in the UK	3	2°
SPAGNOLO	Il sistema scolastico spagnolo	Como se estudia en Espana		2°
TECNOLOGIA	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà	3	1° e 2°
ARTE E IMMAGINE	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
MUSICA	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	3	1°

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà	3	2°
TOTALE ORE ANNUE			33	



**CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA ISTITUTI COMPRENSIVO BUONARROTI
CORSICO
SCUOLA PRIMARIA SALMA - BATTISTI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UE 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSI PRIME**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :**

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ PROGETTARE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ RISOLVERE PROBLEMI

NUCLEI CONCETTUALI	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'
---------------------------	------------------	-------------------	-----------------	------------------

<p>COSTITUZIONE</p>	<p>Sviluppare la percezione di sè e scoprire la propria identità</p> <p>Esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti</p> <p>Prendersi cura di sè</p> <p>Costruire abitudini positive relativamente :</p> <ul style="list-style-type: none"> -all'ingresso e all'uscita ordinata - a un primo utilizzo degli spazi -all'organizzazione dell'intervallo -all'igiene e al distanziamento <p>Conoscere l'organizzazione di piccole comunità e intuire la necessità di regole per la serena convivenza</p>	<p>Identità personale</p> <p>Le esigenze e i sentimenti</p> <p>Le regole , la loro definizione , la loro necessità .</p> <p>Io e gli altri , diritti e doveri per entrare in società</p>	<p>Identifica se stesso e i compagni</p> <p>Usa il linguaggio verbale e non verbale per comunicare</p> <p>Identifica le persone della scuola e i loro ruoli</p> <p>Adotta comportamenti adeguati a tutela della sua salute e di quella altrui</p> <p>Riconosce se stesso e l'altro come detentori di diritti e doveri per una serena convivenza</p>	<p>14/ settembre Giornata dell'accoglienza classi prime</p> <p>Giochi e attività per conoscersi</p> <p>Le parole gentili</p> <p>15 e 16 settembre</p> <p>Discussione e condivisione delle regole a tutela della salute .</p> <p>Sessioni di p4c e costruzione delle agende e piani di discussione</p> <p>20 novembre Giornata dei diritti</p> <p>Giochi cooperativi e discussione sulle regole comuni</p>
----------------------------	--	--	---	--

	<p>Educare ai valori civili e morali quali la solidarietà ,l'altruismo , la tolleranza , il rispetto di sè e dell'altro .</p> <p>Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale e religioso , attraverso la scoperta del valore della diversità</p>	<p>Educazione alla diversità e alla multiculturalità .</p> <p>Educazione alla pace</p> <p>Educazione alla cittadinanza</p>	<p>Riconosce e apprezza la propria e l'altrui identità in un'ottica di rispetto reciproco</p>	<p>27 gennaio</p> <p>Giornata della memoria</p> <p>Lecture e filmati sul tema</p> <p>Sessioni di p4c</p> <p>Cartelloni finali.</p>
--	--	--	---	--

SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Conoscere il nuovo ambiente scolastico</p> <p>Rispettare i beni comuni e curare gli ambienti</p> <p>Riconoscere le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente</p>	<p>La scuola i suoi spazi e il loro utilizzo</p> <p>Il giardino della scuola</p> <p>Il riciclo a casa e a scuola</p>	<p>Sa riconoscere spazi e funzioni e sa adeguare il suo comportamento nei diversi momenti : intervallo , mensa, giardino , palestra</p>	<p>21 novembre</p> <p>Giornata mondiale dell'albero</p> <p>Pulizia del nostro giardino e raccolta differenziata</p> <p>Cartelloni</p> <p>Filmati</p>
	<p>Eeguire procedure di evacuazione dall'edificio scolastico</p>	<p>Concetto di rischio pericolo .</p> <p>La protezione civile</p>	<p>Partecipa in modo consapevole alle prove di evacuazione</p>	<p>22 novembre</p> <p>Giornata mondiale sulla sicurezza</p> <p>Prove di evacuazione</p>
	<p>Conoscere la mobilità sostenibile</p>	<p>Stili di vita sani ed ecologici</p>	<p>Utilizza consapevolmente stili di vita salutari</p>	<p>22 aprile</p> <p>Giornata mondiale della Terra</p> <p>La settimana ecologica: progetto Bimbi in bici</p>

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Scoprire gli strumenti tecnologici</p> <p>Scoprire le potenzialità offerte dalle tecnologie</p> <p>Analizzare i primi passi di programmazione informatica</p> <p>Conoscere le regole e i rischi della rete</p>	<p>Il PC , il Tablet, la LIM e i suoi componenti principali</p> <p>I software</p> <p>Uso dell'ape robot Bee-Bot</p> <p>Regole comportamentali in rete</p> <p>Le informazioni private o pubbliche</p>	<p>Saper riconoscere le parti e le funzioni dei diversi Device</p> <p>Utilizza software e app. per giocare e per imparare</p> <p>Programma un semplice percorso</p> <p>Distingue un dato privato e pubblico e lo tratta di conseguenza</p> <p>Distingue mondo reale e mondo virtuale</p>	<p>5 febbraio</p> <p>Giornata mondiale per la sicurezza in rete</p> <p>Organizzazione della settimana digitale</p>
------------------------------	---	--	--	---

**CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA ISTITUTI COMPRESIVO BUONARROTI
CORSICO
SCUOLA PRIMARIA SALMA - BATTISTI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UE 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



CLASSI SECONDE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ PROGETTARE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ RISOLVERE PROBLEMI

NUCLEI CONCETTUALI	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'
COSTITUZIONE	<p>Identificare se stesso</p> <p>Prendersi cura di sè</p> <p>Costruire abitudini positive relativamente :</p> <ul style="list-style-type: none"> -all'ingresso e all'uscita ordinata - a un primo utilizzo degli spazi -all'organizzazione dell'intervallo -all'igiene e al distanziamento <p>Riconoscere le persone della scuola e i loro ruoli</p>	<p>Carta d'identità Generalità Residenza</p> <p>Regole di igiene e di distanziamento per contrastare la pandemia</p>	<p>Conosce le proprie generalità</p> <p>Adotta comportamenti adeguati a tutela della sua salute e di quella altrui</p> <p>Riconosce le varie figure del contesto scolastico e sa di cosa si occupano</p>	<p>Compito di realtà</p> <p>Alla fine di ottobre gli alunni di seconda incontreranno i compagni di prima per "raccontare" la nuova scuola ,anche in forma virtuale con un video</p> <p>15 e 16 settembre</p> <p>Discussione e condivisione delle regole a tutela della salute .</p> <p>Sessioni di p4c e costruzione delle agende e piani di discussione</p>

	<p>Riconoscere la necessità di stabilire regole per vivere e lavorare insieme</p> <p>Elaborare e scrivere il regolamento di classe</p> <p>Riconoscere di avere diritti e doveri e di essere membro attivo della comunità</p> <p>Educare ai valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di sé e dell'altro</p> <p>Stimolare gli alunni ad una riflessione sugli aspetti ancora attuali del razzismo e dell'intolleranza per i diversi e per le idee altrui</p>	<p>Dirigente, insegnanti, segretari, collaboratori, personale della mensa</p> <p>Regolamento scolastico</p> <p>Le regole di classe, incarichi e compiti per lavorare insieme ad un obiettivo comune</p> <p>Diritti, doveri, partecipazione e responsabilità</p> <p>Concetto di ricordo e memoria</p> <p>Educazione alla diversità e alla multiculturalità.</p>	<p>Adegua il comportamento al contesto in cui si trova</p> <p>Partecipa in modo consapevole alla stesura del regolamento di classe e si impegna a rispettarlo</p> <p>Partecipa attivamente alle discussioni portando il suo contributo Riconosce che ogni azione ha delle conseguenze.</p> <p>E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Riconosce e apprezza la propria e l'altrui identità in un'ottica di rispetto</p>	<p>Cartelloni e disegni</p> <p>20 novembre Giornata dei diritti</p> <p>sessioni di p4c</p> <p>27 gennaio giornata della memoria</p> <p>Sessione di p4c film, letture, canti sul tema. Cartelloni riepilogativi.</p>
--	--	--	--	---

	<p>Conoscere i simboli della propria cultura e del proprio territorio .</p> <p>Scoprire le autorità istituzionali presenti sul territorio</p>	<p>Educazione alla pace</p> <p>Il Comune -visita guidata La bandiera L'emblema italiano La libertà e la democrazia</p>	<p>reciproco</p> <p>Conosce i simboli che rappresentano lo Stato Si avvia a comprendere il lungo cammino verso la democrazia</p>	<p>25 aprile Festa della liberazione Costruzione della bandiera italiana</p> <p>2 giugno Festa della Repubblica</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Rispettare i beni comuni e curare gli ambienti</p> <p>Sensibilizzare al corretto uso dell'acqua</p> <p>Riconoscere le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente</p> <p>Conoscere e apprezzare il proprio territorio</p>	<p>La scuola i suoi spazi ,i beni e il loro utilizzo</p> <p>L'acqua un bene prezioso ,uso corretto contro gli sprechi</p> <p>Il riciclo a casa e a scuola</p> <p>Le norme di rispetto dell'ambiente</p> <p>Gli enti di protezione degli animali e dell'ambiente(bioparchi - wwf)</p>	<p>Sa riconoscere spazi e funzioni e sa adeguare il suo comportamento nei diversi momenti : intervallo , mensa, giardino , palestra</p> <p>Amplia la sua esperienza sul territorio</p>	<p>21 novembre Giornata mondiale dell'albero</p> <p>Riflessioni comuni sul concetto di rispetto verso la natura</p> <p>Visita al Parco della Resistenza</p>

	<p>Conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico ed eseguirne le corrette procedure</p> <p>Conoscere le principali regole della sicurezza stradale in qualità di pedone</p> <p>Conoscere gli agenti del traffico :vigile e polizia locale</p>	<p>Concetto di rischio</p> <p>Protezione civile</p> <p>La strada , i pedoni , i segnali stradali</p> <p>Il codice della strada</p>	<p>Partecipa in modo consapevole alle prove di evacuazione</p> <p>Adotta comportamenti responsabili durante le uscite sul territorio</p>	<p>22 novembre</p> <p>Giornata mondiale sulla sicurezza</p> <p>Prove di evacuazione</p> <p>22 aprile</p> <p>Giornata mondiale della Terra</p> <p>La settimana ecologica: progetto Bimbi in bici</p>
--	--	--	--	---

**CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA ISTITUTI COMPENSIVO BUONARROTI
CORSICO
SCUOLA PRIMARIA SALMA - BATTISTI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UE 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



CLASSI TERZE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ PROGETTARE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ RISOLVERE PROBLEMI

	<p>lavorative , parità dei diritti, organizzazione affettiva.</p> <p>Conoscere la comunità familiare come struttura base dell'organizzazione sociale .</p> <p>Conoscere la scuola come funzione istituzionale</p> <p>Comprendere il significato e la necessità di una libertà ordinata (regole, leggi , trasgressioni, sanzioni)</p> <p>Educare ai valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo , la tolleranza ,il rispetto di sè e dell'altro</p> <p>Stimolare gli alunni ad una riflessione sugli aspetti ancora attuali del razzismo e</p>	<p>famiglia , spazi pubblici)</p> <p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia</p> <p>Concetto di ricordo e memoria</p> <p>Educazione alla diversità e alla multiculturalità.</p>		<p>20 novembre Giornata dei diritti</p> <p>sessioni di p4c</p> <p>Cartelloni riepilogativi</p> <p>27 gennaio</p> <p>giornata della memoria</p> <p>Sessione di p4c film , letture , canti sul tema . Cartelloni riepilogativi.</p>
--	--	--	--	---

	<p>dell'intolleranza per i diversi e per le idee altrui</p> <p>Conoscere il Comune come prima forma dell'organizzazione politico-amministrativa del nostro Paese</p> <p>Conoscere il significato e il valore della Costituzione</p>			<p>25 aprile Festa della liberazione</p> <p>2 giugno Festa della Repubblica</p>
--	---	--	--	---

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Attivare comportamenti che rispettano l'ambiente</p> <p>Rispettare le bellezze naturali e artistiche del proprio ambiente</p> <p>Conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico ed eseguirne le corrette procedure</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza a casa e a scuola</p> <p>Conoscere le principali regole della sicurezza stradale</p> <p>Conoscere il percorso casa-scuola e gli spostamenti guidati negli spazi circostanti l'edificio</p>	<p>L'acqua risorsa preziosa per la vita da non sprecare.</p> <p>La Carta Europea di difesa del suolo (1972) Lettura e condivisione degli articoli</p> <p>Il riciclo dei materiali e la raccolta differenziata</p> <p>I numeri telefonici dell'emergenza</p> <p>I comportamenti corretti durante l'emergenza</p> <p>La strada ,il pedone, la segnaletica</p> <p>Gli stili di vita salutari</p>	<p>Sa adottare comportamenti di tutela e di rispetto verso l'ambiente</p> <p>Sa osservare e valutare i propri comportamenti</p> <p>Partecipa in modo consapevole alle prove di evacuazione</p> <p>Rispetta con consapevolezza il codice della strada</p> <p>Riconosce i pericoli della strada e sa prevedere le conseguenze dei propri comportamenti</p>	<p>21 novembre Giornata mondiale dell'albero</p> <p>Riflessioni comuni sul concetto di rispetto verso la natura</p> <p>Visita al fontanile in piazza Europa</p> <p>22 novembre Giornata mondiale sulla sicurezza</p> <p>Prove di evacuazione</p> <p>22 aprile Giornata mondiale della Terra</p> <p>La settimana ecologica: progetto Bimbi in bici</p>
---------------------------------	---	---	--	---

	scolastico per interiorizzare le regole basilari di sicurezza			
COMPETENZA DIGITALE	<p>Scoprire le potenzialità offerte dalle tecnologie</p> <p>Conoscere le regole e i rischi della rete</p> <p>Conoscere il fenomeno del bullismo e cyberbullismo</p>	<p>I software</p> <p>Uso del linguaggio corretto in rete Regole comportamentali in rete</p> <p>Le conseguenze di un cattivo uso della rete</p>	<p>Utilizza correttamente software e app. per giocare e per imparare</p> <p>Riconosce le differenze tra realtà e realtà virtuale</p> <p>Tutela la propria identità</p>	<p>5 febbraio</p> <p>Giornata mondiale per la sicurezza in rete</p> <p>Organizzazione della settimana digitale</p>

**CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA ISTITUTI COMPRENSIVO BUONARROTI
CORSICO
SCUOLA PRIMARIA SALMA - BATTISTI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UE 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



CLASSI QUARTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ PROGETTARE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ RISOLVERE PROBLEMI

NUCLEI CONCETTUALI	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITÀ
COSTITUZIONE	<p>Prendersi cura di sé</p> <p>Costruire abitudini positive relativamente :</p> <p>-all'ingresso e all'uscita ordinata -a un primo utilizzo degli spazi</p> <p>-all'organizzazione dell'intervallo e della mensa</p> <p>-all'igiene personale e al distanziamento</p> <p>Riflettere sulla propria identità e le proprie emozioni</p> <p>Comprendere di essere parte di una comunità allargata</p> <p>Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.</p> <p>Partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività.</p>	<p>Regole di igiene e di distanziamento per contrastare la pandemia</p> <p>Regole di convivenza</p> <p>Conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie emozioni</p> <p>Consapevolezza dei propri comportamenti</p>	<p>Adotta comportamenti adeguati a tutela della propria salute e di quella altrui</p> <p>Utilizza correttamente i dispositivi di protezione</p> <p>Mantiene la distanza di sicurezza</p> <p>Rispetta le regole di convivenza concordate</p> <p>Individua i propri bisogni, interessi, emozioni, desideri in quanto bambino.</p> <p>Analizza le proprie capacità, rileva alcuni punti di forza e di debolezza, riguardo alla vita scolastica e non.</p> <p>Partecipa attivamente al Progetto sull'affettività</p>	<p>15 e 16 settembre</p> <p>Discussione e condivisione delle regole a tutela della salute .</p> <p>Sessioni di p4c e costruzione delle agende e piani di discussione</p> <p>4H</p> <p>Progetto sull'affettività con esperti consultorio di Assago</p> <p>8H</p>

	<p>Essere consapevoli che i valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di sé e dell'altro sono la base di ogni convivenza civile Acquisire consapevolezza che ogni individuo ha diritti inviolabili e doveri inderogabili</p> <p>Conoscere il Comune e la sua organizzazione</p> <p>Conoscere la tutela dell'individuo nel contesto sociale, il problema della discriminazione sociale, il problema del razzismo</p>	<p>Diritti e doveri di alunno, di bambino I principi fondamentali della Costituzione Concetto di diritto, dovere, libertà, identità, pace, cooperazione, il diritto al lavoro e alle pari opportunità.</p> <p>Il Comune: persone, ruoli, gruppi Il consiglio comunale</p> <p>Il pregiudizio e gli stereotipi</p>	<p>Comprende e apprezza la nostra Costituzione</p> <p>Partecipa attivamente al progetto CCR</p> <p>Comprende il valore della democrazia</p> <p>Riflette sui principi di uguaglianza, solidarietà, rispetto della diversità</p>	<p>20 novembre Giornata dei diritti</p> <p>sessioni di p4c</p> <p>Cartelloni riepilogativi</p> <p>Testi e poesie sulla Costituzione</p> <p>Studio dell'Inno nazionale</p> <p>5H</p> <p>Progetto CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)</p> <p>5H</p> <p>27 gennaio giornata della memoria</p> <p>Sessione di p4c, film, letture, canti sul tema .</p>
--	--	--	--	---

	<p>Avere consapevolezza che il primo diritto è la libertà (di pensiero, di parola, di stampa, di religione)</p>	<p>Storie di uomini e donne che hanno sacrificato la loro vita per garantire a tutti la libertà</p>		<p>Cartelloni riepilogativi. 3H</p> <p>25 aprile Festa della liberazione</p> <p>Il tricolore e i canti della Resistenza 3H</p> <p>2 giugno Festa della Repubblica</p> <p>3H</p>
--	---	---	--	---

SVILUPPO SOSTENIBILE	Comprendere la complessità e la fragilità dei sistemi ecologici	Ecosistemi e catene alimentari	Attiva comportamenti rispettosi dell'ambiente	21 novembre Giornata mondiale dell'albero 3H
	Acquisire l'abitudine all'uso corretto delle risorse	Risorse e sviluppo equo e sostenibile	Manifesta un atteggiamento critico verso la realtà che lo circonda	
	Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria sull'ambiente	Raccolta differenziata		
	Conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico ed eseguirne le corrette procedure	I comportamenti corretti durante l'emergenza e gli incarichi particolari	Partecipa in modo consapevole alle prove di evacuazione	22 novembre Giornata mondiale sulla sicurezza Prove di evacuazione 3H
Conoscere le norme di sicurezza a casa e a scuola	Principali pericoli domestici			
Conoscere le principali regole della sicurezza stradale	La strada, il pedone, la segnaletica	Mantiene comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista Rispetta le regole della strada	22 aprile Giornata mondiale della Terra	

				<p>La settimana ecologica: progetto Bimbi in bici</p> <p>3H</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Conoscere le regole e i rischi della rete</p> <p>Riconoscere le informazioni corrette o errate confrontando le fonti</p>	<p>I software</p> <p>Uso del linguaggio corretto in rete Regole comportamentali in rete</p> <p>Le notizie vere e false in rete</p>	<p>Utilizza correttamente software e app per giocare e per imparare</p> <p>Manifesta un atteggiamento critico verso le informazioni e protegge i dati personali</p>	<p>5 febbraio</p> <p>Giornata mondiale per la sicurezza in rete</p> <p>Organizzazione della settimana digitale</p> <p>4H</p>

**CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA ISTITUTI COMPENSIVO BUONARROTI
CORSICO
SCUOLA PRIMARIA SALMA - BATTISTI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UE 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



CLASSI QUINTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ PROGETTARE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ RISOLVERE PROBLEMI

	<p>Acquisire il concetto di Stato e conoscere i suoi elementi :popolo , territorio, sovranità.</p> <p>Conoscere i tre poteri dello Stato e l'ordinamento della Repubblica</p>	<p>Stato Poteri Costituzione</p>	<p>Comprende e apprezza la nostra Costituzione</p> <p>Partecipa attivamente al progetto CCR</p>	<p>20 novembre Giornata dei diritti</p> <p>sessioni di p4c</p> <p>Cartelloni riepilogativi</p> <p>Progetto CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)</p> <p>27 gennaio</p> <p>giornata della memoria</p> <p>Sessione di p4c film , letture , canti sul tema . Cartelloni riepilogativi.</p> <p>25 aprile Festa della liberazione</p>
	<p>Acquisire consapevolezza e rispetto delle differenze religiose , culturali e di genere</p>	<p>Le differenze etniche , culturali e religiose nel mondo</p>	<p>Mette in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione verso i compagni in difficoltà</p> <p>Riflette sui principi di uguaglianza, solidarietà, rispetto della diversità</p>	

	<p>Conoscere e comprendere alcuni articoli della Costituzione</p> <p>Conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Conoscere la Comunità Internazionale (ONU) e le Organizzazioni Internazionali collegate(UNICEF , FAO)</p> <p>Conoscere la Comunità Europea</p>	<p>Diritti e doveri</p> <p>Organizzazioni Internazionali</p> <p>Comunità Europea (bandiera , inno)</p>	<p>Comprende la necessità delle leggi</p> <p>Riflette sulle conseguenze delle azioni che ledono i diritti degli altri in situazioni conosciute o riportate dai media</p>	<p>2 giugno</p> <p>Festa della Repubblica</p>
--	---	---	--	---

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Comprendere il concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse</p> <p>Conoscere le principali leggi e le organizzazioni che tutelano l'ambiente</p> <p>Conoscere il piano di evacuazione dell'edificio scolastico ed eseguirne le corrette procedure</p> <p>Conoscere le principali regole della sicurezza stradale</p>	<p>Le deforestazioni I cambiamenti climatici Lo sfruttamento intensivo delle risorse L'inquinamento La coscienza green Greta Thunberg e la sua lotta</p> <p>I comportamenti corretti durante l'emergenza</p> <p>La strada(le tipologie e i relativi usi corretti) ,il pedone, la segnaletica Gli interlocutori a cui rivolgersi in caso di pericolo I numeri di emergenza</p>	<p>Riflette in modo critico sull'azione umana nei confronti dell'ambiente e si attiva per modificare le cattive abitudini</p> <p>Partecipa in modo consapevole alle prove di evacuazione</p> <p>Mantiene comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista</p>	<p>21 novembre</p> <p>Giornata mondiale dell'albero</p> <p>Sessioni di p4c</p> <p>Fridays for Future school strike for climate</p> <p>22 novembre</p> <p>Giornata mondiale sulla sicurezza</p> <p>Prove di evacuazione</p> <p>22 aprile</p> <p>Giornata mondiale della Terra</p> <p>La settimana ecologica: progetto Bimbi in bici</p>
---------------------------------	--	---	--	--

COMPETENZA DIGITALE	<p>Conoscere le regole e i rischi della rete</p> <p>Riconoscere le informazioni corrette o errate confrontando le fonti</p> <p>Conoscere l'identità digitale come valore da preservare</p>	<p>I software</p> <p>Uso del linguaggio corretto in rete</p> <p>Regole comportamentali in rete</p> <p>Le notizie vere e false in rete</p> <p>I Social e i pericoli</p>	<p>Utilizza correttamente software e app. per giocare e per imparare</p> <p>Manifesta un atteggiamento critico verso le informazioni e protegge i dati personali</p> <p>Usa correttamente la rete</p>	<p>5 febbraio</p> <p>Giornata mondiale per la sicurezza in rete</p> <p>Organizzazione della settimana digitale</p>

EDUCAZIONE CIVICA
Scuola dell'Infanzia Munari

LE GIORNATE A TEMA

"Un percorso di cittadinanza "



Giornata della gentilezza

Giornata dei diritti dei bambini: il nome, la famiglia, l'istruzione

Giornata della solidarietà umana

Giornata della memoria

Giornata del colore

Giornata della Liberazione

Giornata della Repubblica

Giornata dell'Albero e dell'Ambiente

Giornata dell'Acqua

Giornata della Salute

Giornata della Terra

Giornata della Sicurezza

Giornata della Sicurezza in rete

Giornata del Libro

"Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge 92/2019 e dalle Linee Guida Ministeriali del 1 luglio 2020, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza, individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'articolo 4 del testo di legge prevede, inoltre, che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre, inoltre, le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dai primissimi anni di età.

*Il bambino va educato fin da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è **FUTURO CITTADINO**.*

*A tal proposito oltre alle attività pratiche di routine, che permettono di soddisfare pienamente determinati aspetti comportamentali dell'educazione civica, abbiamo pensato di "valorizzarla", in maniera più specifica e dettagliata, inserendo le **"Giornate a tema"**.*

*E' importante ricorrere sempre alla mediazione ludica in quanto i bambini rielaborano, in modo creativo, esperienze personali e sociali. I docenti svolgono la funzione di mediatori e facilitatori, aiutando loro, in contesti cooperativi, a riflettere sulle esperienze e ad avviarli ad una maggiore **"sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile"**.*

L'attività didattica si snoda attraverso letture di storie e conversazioni libere e guidate, canzoni, gesti simbolici e buone pratiche che portano i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come: Legge, Regola, Convivenza, Democrazia, Solidarietà, Diritti e Doveri, Salute, Pace e Sicurezza.



**CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA ISTITUTI COMPRENSIVO BUONARROTI
CORSICO
SCUOLA DELL'INFANZIA B. MUNARI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'U E 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ANNI TRE**COSTITUZIONE****CHIAVE EUROPEE:**

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- ❖ COLLABORARE E PARTECIPARE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ IL SE' E L'ALTRO
- ❖ I DISCORSI E LE PAROLE
- ❖ CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie	Riconoscere alcune emozioni. Manifestare i propri bisogni.	Le esigenze e i sentimenti Le parole gentili:	Saper esprimere i propri bisogni, i propri sentimenti, le proprie emozioni	13 Novembre "Giornata della gentilezza"

<p>esigenze e i propri sentimenti e inizia a esprimerli.</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo con gli altri compagni</p> <p>Accetta la scuola con le relazioni che ci sono e le regole necessarie alla vita comunitaria</p>	<p>Acquisire conoscenze sulla pratica della gentilezza</p> <p>Giocare positivamente con gli altri bambini</p> <p>Partecipare con i compagni alle attività di gruppo.</p>	<p>(grazie, prego , scusa, per favore)</p> <p>Il gioco</p> <p>La collaborazione e la condivisione.</p> <p>Significato delle "norme"</p> <p>Regole di comportamento</p> <p>I comportamenti corretti e scorretti</p>	<p>Sa adeguarsi positivamente alle varie situazioni di gioco</p> <p>Sa partecipare con i compagni ad un lavoro di gruppo.</p> <p>Saper distinguere ciò che è bene o male.</p>	<p>Lecture di storie a tema</p> <p>I giochi gentili</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Ricerca di immagini sui comportamenti adeguati della buona educazione</p> <p>Realizzazione di cartelloni e simboli</p>
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia.</p>	<p>Scoprire l'appartenenza ad un determinato nucleo familiare</p> <p>Scoprire alcune tradizioni della famiglia e della propria comunità</p>	<p>La famiglia</p> <p>La comunità scuola</p>	<p>Saper raccontare episodi della propria storia</p> <p>Riconoscere il proprio contesto di appartenenza</p> <p>Sa individuare i propri genitori e le principali figure parentali</p> <p>Sa partecipare ad alcune tradizioni della propria famiglia</p>	<p style="text-align: center;">20 Novembre</p> <p style="text-align: center;">“Giornata de diritti”:</p> <p style="text-align: center;">“Diritto al nome”</p> <p>Questionario sul significato della scelta del nome da parte dei genitori</p> <p>Io- il mio nome: realizzazione del nome con diverse tecniche</p> <p style="text-align: center;">15 Maggio</p> <p style="text-align: center;">“Giornata delle famiglie”</p> <p>Conversazione guidata sul concetto di famiglia e dei suoi componenti</p> <p>Una cornice speciale</p>

<p>E' sensibile ai temi di rispetto, accoglienza, generosità, solidarietà</p> <p>È consapevole delle differenze e sa averne rispetto</p>	<p>Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà.</p> <p>Promuovere la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto</p>	<p>Significato dei concetti di diversità, solidarietà, pace e disagio</p> <p>Gesti concreti di solidarietà: le realtà che operano sul territorio</p>	<p>Saper vivere in maniera positiva il diverso da sé</p> <p>Saper attivare atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla risoluzione pacifica dei conflitti</p>	<p>Il libro della famiglia</p> <p>20 Dicembre" Giornata della solidarietà umana"</p> <p>Lettura di storie a tema</p> <p>Visione di filmati</p> <p>Piccoli gesti di solidarietà</p> <p>Raccolta di alimenti per i più bisognosi</p> <p>Realizzazione dello striscione</p> <p>"Linee che si incontrano"</p> <p>(Maxingorgo di Hervè Tullet)</p> <p>Ricerca di immagini di azioni solidali</p> <p>6 Maggio</p> <p>"Giornata mondiale del colore"</p> <p>La scuola si colora di arcobaleni:</p> <p>"Rendiamo il mondo un posto migliore e più colorato"</p>
--	--	--	--	--

<p>Sa riferire esperienze personali</p> <p>Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente.</p>	<p>Usare il linguaggio verbale per esprimersi e comunicare Ascoltare storie e racconti</p> <p>Scoprire il concetto di tempo in relazione alle esperienze vissute.</p>	<p>Il concetto "Ricordo-Memoria"</p> <p>Le emozioni legate ai ricordi (allegria, paura, rabbia, tristezza)</p> <p>Concetti di passato e presente (prima-dopo)</p>	<p>Saper comprendere il concetto del tempo che passa</p> <p>Sa individuare su immagini le fasi principali di un'esperienza vissuta.</p>	<p>27 Gennaio "Giornata della memoria/ricordo"</p> <p>Lecture di storie inerenti al tema</p> <p>Conversazione e dialogo</p> <p>La valigia (simbolo shoah) dei ricordi</p> <p>dove inserire ricordi belli o brutti per mezzo di foto o pensieri dei bambini</p> <p>Cartelloni riepilogativi</p>
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Inizia ad avere la consapevolezza di avere dei diritti e dei doveri</p>	<p>Conoscere il ruolo e la funzione degli adulti nei vari ambienti</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento e quello altrui</p>	<p>Significato del concetto di rispetto della libertà propria ed altrui</p> <p>Le principali figure di autorità presenti sul territorio</p> <p>Significato delle parole diritto e dovere</p>	<p>Riconoscere i diversi ruoli degli adulti.</p> <p>Riconoscere e rispettare le figure adulte che operano nella comunità scolastica e sul territorio</p> <p>Riconoscere l'importanza delle norme comportamentali</p> <p>Saper accettare la figura dell'insegnante come fonte di autorità</p>	<p>25 Aprile "Giornata della liberazione"</p> <p>Conversazione guidata con domande stimolo sul concetto di Liberazione</p> <p>Lettura di immagini sui diritti e doveri</p> <p>Lettura di immagini sulle figure di autorità importanti della comunità e del territorio</p> <p>La bandiera italiana simbolo nazionale</p>

<p>Si avvia a costruire il senso di legalità</p>	<p>Rispettare le cose dei compagni</p> <p>Rispettare gli ambienti e le cose della scuola</p> <p>Assumere e portare a termine compiti ed iniziative</p>	<p>Regole di vita e di relazione</p>	<p>Saper assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente</p>	<p>Cartelloni</p> <p>2 Giugno</p> <p>“Giornata della Repubblica”</p> <p>Conversazione guidata sul simbolo dell'emblema italiano</p> <p>L'inno di Mameli</p>
--	--	--------------------------------------	--	---

SVILUPPO SOSTENIBILE

CHIAVE EUROPEE:

- ❖ RISOLVERE PROBLEMI
- ❖ PROGETTARE
- ❖ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ LA CONOSCENZA DEL MONDO
- ❖ IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
<p>Assume comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale</p> <p>Pone attenzione verso l'ambiente</p>	<p>Creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente naturale.</p> <p>Avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, all'assunzione di</p>	<p>Il rispetto dell'ambiente naturale e animale</p>	<p>Saper rispettare la natura e gli organismi viventi</p> <p>Saper osservare i fenomeni naturali e i loro cambiamenti</p>	<p>21 Novembre</p> <p>“Giornata mondiale dell'albero”</p> <p>Lettura storia inerente al tema</p> <p>Conversazione e riflessione sul concetto di rispetto verso la natura che ci circonda</p> <p>Ricerca e lettura e classificazione di immagini</p>



<p>Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, e pone una particolare attenzione ai loro cambiamenti</p> <p>E 'sensibile al tema del riciclaggio</p>	<p>comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente.</p> <p>Favorire la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi.</p> <p>Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse naturali.</p> <p>Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto.</p>	<p>Le aree protette</p> <p>Il riciclo a scuola</p>	<p>Saper riconoscere l'incuria e il degrado</p> <p>Saper classificare semplici rifiuti</p>	<p>Cartelloni riepilogativi</p> <p>Abbraccio del nostro amico albero nel giardino della scuola</p> <p>Pulizia del nostro giardino e raccolta differenziata</p>
<p>Assume comportamenti e rispetta le regole nelle situazioni di rischio</p> <p>Conosce alcuni rischi e pericoli presenti nella nostra scuola e a casa.</p>	<p>Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola.</p> <p>Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei.</p> <p>Educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione.</p> <p>Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie</p>	<p>I rischi e pericoli a scuola e a casa</p> <p>I pericoli provenienti dall'ambiente naturale: terremoti, incendi, fenomeni atmosferici</p> <p>112 emergenza sanitaria</p> <p>Le prove di evacuazione</p>	<p>Saper utilizzare correttamente materiali e giochi</p> <p>Saper riconoscere le persone di riferimento in caso di pericolo</p> <p>Saper riconoscere le sostanze pericolose</p> <p>Saper riconoscere simboli e segnali riferite al pericolo e alla sicurezza</p> <p>Saper attuare correttamente il piano di evacuazione</p>	<p>22 Novembre "Giornata mondiale della sicurezza"</p> <p>Lettura di una storia a tema</p> <p>Conversazione guidata sui concetti di rischio pericolo</p> <p>Ricerca e lettura di immagini</p> <p>Interpretazioni dei simboli legati al rischio e pericolo</p> <p>Lettura dei simboli legati all'evacuazione</p>

<p>Assume comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale</p> <p>Sa formulare ipotesi su come si può risparmiare l'acqua</p>	<p>per affrontare situazioni inusuali o di emergenza.</p> <p>Sensibilizzare sui temi di salvaguardia e tutela dell'ambiente</p>	<p>L'acqua un bene prezioso</p> <p>Le buone pratiche di risparmio quotidiano</p>	<p>Saper osservare fenomeni naturali e coglierne le trasformazioni</p> <p>Sa identificare alcune proprietà dell'acqua</p> <p>Saper riconoscere basilari comportamenti ecologicamente corretti</p>	<p>22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"</p> <p>Visione del cartone animato "Il mio amico Boo"</p> <p>Racconto della storia della gocciolina</p> <p>Cartellone esplicativo del ciclo dell'acqua</p> <p>Conversazione guidata e cartellone riepilogativo sulle buone pratiche di risparmio</p> <p>Esperienze di vita pratica</p>
<p>Conosce le basilari pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>	<p>Praticare le fondamentali norme igienico-sanitarie</p> <p>Praticare corrette abitudini alimentari.</p>	<p>Le norme igieniche</p> <p>Una sana e corretta alimentazione</p>	<p>Saper comprendere il significato di salute ed igiene</p> <p>Sa lavarsi le mani da solo</p> <p>Sa mangiare correttamente a tavola</p>	<p>7 Aprile "Giornata mondiale della salute"</p> <p>Conversazione e riflessione guidata per mezzo di immagini sull'importanza di una sana alimentazione e corrette abitudini igienico-sanitari</p> <p>Esperienze di vita pratica</p>

<p>Assume comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale</p>	<p>Avviare i bambini, attraverso esperienze ludiche sensoriali e cognitive, all'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente.</p> <p>Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse naturali.</p>	<p>Le risorse naturali e le forme di inquinamento</p>	<p>Saper assumere comportamenti corretti e rispettosi verso l'ambiente</p> <p>Iniziare ad avere una prima consapevolezza dell'importanza delle risorse naturali</p> <p>Saper adottare semplici stili di vita di rispetto all'ambiente</p>	<p>22 Aprile "Giornata mondiale della terra"</p> <p>5 Giugno "Giornata mondiale dell'ambiente"</p> <p>Lettura storia inerenti ai temi</p> <p>Conversazione e sensibilizzazione sull'inquinamento atmosferico tramite lettura di immagini e video</p> <p>Visione di video</p> <p>La settimana ecologica: bimbi in bici</p>
--	--	---	---	---

CITTADINANZA DIGITALE

CHIAVI EUROPEE:

- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ COMUNICARE

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ IMMAGINI SUONI E COLORI
- ❖ DISCORSI E PAROLE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
<p>Mostra interesse verso gli strumenti tecnologici</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Sensibilizzare sui rischi della rete</p> <p>Provare interesse verso alcuni strumenti tecnologici</p> <p>Esplorare alcuni strumenti tecnologici.</p> <p>Sperimentare prime forme di comunicazione digitali</p>	<p>I rischi della rete</p> <p>PC , tablet , Lim</p> <p>I linguaggi verbali e non (grafici, simbolici, iconografici)</p>	<p>Saper individuare alcuni strumenti tecnologici</p> <p>PC , Lim e tablet</p> <p>Sa tracciare segni e assegnarvi un significato</p>	<p>5 Febbraio "Giornata mondiale della sicurezza in rete"</p> <p>Lecture di storie</p> <p>Conversazione guidata sui rischi connessi all'uso della rete e sulla necessità della supervisione dell'adulto durante l'utilizzo</p>



<p>Saper comprendere l'importanza della lettura</p>	<p>Promuove il piacere della lettura</p> <p>Educare al rispetto del libro come bene durevole e comune</p> <p>Educare alla lettura e al piacere del libro</p> <p>Educare all'ascolto ed aumentare i tempi di attenzione</p> <p>Promuovere la lettura del libro nei genitori</p> <p>Apertura della scuola al territorio</p>	<p>Come è fatto un libro</p> <p>Differenze tra libri, giornali e riviste</p> <p>L'importanza della lettura</p> <p>Un libro...un dono</p> <p>Regole dell'uso di un libro</p>	<p>Sa prendersi cura dei libri della scuola</p> <p>Segue con interesse le letture di storie</p> <p>Sa riconoscere il libro come dono prezioso</p>	<p>23 Aprile "Giornata mondiale del libro"</p> <p>Conversazione e riflessione sull'importanza della lettura</p> <p>Visita in biblioteca</p> <p>Un disegno... tanti disegni diventano un libro digitale</p> <p>Se fossi un libro...</p>
---	---	---	---	---



**CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA ISTITUTI COMPRENSIVO BUONARROTI
CORSICO
SCUOLA DELL'INFANZIA B. MUNARI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'U E 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ANNI QUATTRO**COSTITUZIONE****CHIAVE EUROPEE:**

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- ❖ COLLABORARE E PARTECIPARE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ IL SE' E L'ALTRO
- ❖ I DISCORSI E LE PAROLE
- ❖ CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa	Rafforzare l'identità personale	L'identità personale Le esigenze e i sentimenti	Saper individuare le caratteristiche personali	13 Novembre "Giornata della gentilezza"

<p>esprimerli in modo sempre più adeguato</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri compagni</p>	<p>Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, i sentimenti e le emozioni</p> <p>Stabilire relazioni positive con adulti e compagni</p> <p>Saper collaborare con gli altri in attività di interesse comune</p> <p>Rispettare le regole stabilite nel gruppo</p>	<p>Le parole gentili (grazie, prego, scusa, per favore)</p> <p>Significato delle "norme"</p> <p>Regole di comportamento</p> <p>I comportamenti corretti e scorretti</p>	<p>Saper esprimere i propri bisogni e i propri stati d'animo</p> <p>Saper riconoscere e rispettare le regole di convivenza sociale</p> <p>Saper distinguere ciò che è bene o male.</p>	<p>Lecture di storie a tema</p> <p>I giochi gentili</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Ricerca di immagini sui comportamenti adeguati della buona educazione</p> <p>Realizzazione di cartelloni e simboli</p> <p style="text-align: center;">20 Novembre</p> <p style="text-align: center;">“Giornata de diritti”:</p> <p style="text-align: center;">“Diritto alla famiglia”</p>
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità</p>	<p>Scoprire la propria storia personale</p> <p>Percepire progressivamente l'appartenenza ad un determinato nucleo familiare</p> <p>Conoscere alcune tradizioni della famiglia e della propria comunità</p>	<p>La storia personale</p> <p>La propria famiglia</p> <p>Le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza</p> <p>I simboli della propria cultura e del territorio</p>	<p>Sapere quali sono le fasi più importanti della sua crescita</p> <p>Saper quali sono i legami parentali tra i membri della propria famiglia</p> <p>Saper riconoscere alcuni riti legati alla famiglia e alla comunità di appartenenza</p> <p>Saper riconoscere immagini relative ad alcune tradizioni del proprio territorio</p>	<p>Questionario sul significato della scelta del nome da parte dei genitori</p> <p>Io e la mia famiglia: disegno della propria famiglia</p> <p style="text-align: center;">15 Maggio</p> <p style="text-align: center;">“Giornata delle famiglie”</p> <p>Conversazione guidata sul concetto di famiglia e dei suoi componenti</p> <p>Una cornice speciale</p>

<p>Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, gli ambienti e la natura</p>	<p>Mostrare curiosità verso le diversità culturali</p> <p>Conoscere le differenze dell'altro.</p> <p>Accettare l'altro</p>	<p>Significato dei concetti di diversità, solidarietà, pace e disagio</p> <p>Le diversità individuali e culturali</p> <p>Gesti concreti di solidarietà: le realtà che operano sul territorio</p>	<p>Saper quali sono le principali funzioni di alcune istituzioni del territorio</p> <p>Saper riconoscere nell'altro il diverso da sé</p> <p>Saper incuriosirsi sulle differenze etniche, religiose, linguistiche...</p> <p>Saper comprendere l'importanza della collaborazione per costruire un progetto comune</p> <p>Saper riconoscere la diversità di cultura e religione</p> <p>Saper riconoscere all'altro gli stessi diritti e gli stessi doveri</p>	<p>Il libro della famiglia</p> <p>20 Dicembre" Giornata della solidarietà umana"</p> <p>Lettura di storie a tema</p> <p>Visione di filmati</p> <p>Piccoli gesti di solidarietà</p> <p>Raccolta di alimenti per i più bisognosi</p> <p>Realizzazione dello striscione "Linee che si incontrano"</p> <p>(Maxingorgo di Hervè Tullet)</p> <p>Ricerca di immagini di azioni solidali</p> <p>6 Maggio</p> <p>"Giornata mondiale del colore"</p> <p>La scuola si colora di arcobaleni:</p> <p>"Rendiamo il mondo un posto migliore e più colorato"</p>
---	--	--	--	---

<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.</p> <p>Scopre il funzionamento di alcune istituzioni, di piccole comunità e/o di città</p>	<p>Scoprire alcuni simboli della propria cultura e del territorio</p> <p>Scoprire le principali funzioni di alcune istituzioni.</p> <p>Scoprire l'organizzazione di piccole comunità e/o città.</p> <p>Riconoscere ruoli e funzioni di autorità presenti nella comunità e sul territorio</p>	<p>I simboli della propria cultura e del territorio.</p> <p>L'organizzazione di alcune istituzioni, di piccole comunità e/o città.</p> <p>Le figure di autorità nella comunità e sul territorio</p>	<p>Sa riconoscere immagini relative ad alcune tradizioni del proprio territorio</p> <p>Sa quali sono le principali funzioni di alcune istituzioni del territorio.</p> <p>Sa quali sono i principali ruoli di alcune figure istituzionali del territorio.</p>	<p>25 Aprile "Giornata della liberazione"</p> <p>Conversazione guidata con domande stimolo sul concetto di Liberazione</p> <p>Lettura di immagini sui diritti e doveri</p> <p>Lettura di immagini sulle figure di autorità importanti della comunità e del territorio</p> <p>La bandiera italiana simbolo nazionale</p> <p>Cartelloni</p>
<p>Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Riconoscere all'altro gli stessi diritti e gli stessi doveri</p> <p>Essere consapevole delle conseguenze dei propri comportamenti ed altrui</p> <p>Rispetta i compagni, la scuola e la natura</p>	<p>I diritti e i doveri</p> <p>Le regole di comportamento</p> <p>Cura dei materiali e giochi</p>	<p>Sa quali sono i principali diritti e i principali doveri</p> <p>Sa mettere in pratica le regole comportamentali</p> <p>Saper rispettare gli altri, gli ambienti, le cose e la natura</p> <p>Sa distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti</p>	<p>2 Giugno</p> <p>"Giornata della Repubblica"</p> <p>Conversazione guidata sul simbolo dell'emblema italiano</p> <p>L'inno di Mameli</p>

<p>Si avvia a costruire il senso di legalità</p>	<p>Rispettare le regole di comportamento</p>	<p>I comportamenti corretti e scorretti</p>	<p>Sa rendersi disponibile nell'assumere semplici incarichi.</p>	
<p>Si avvia ad assumere responsabilità per il bene comune</p>	<p>Rendersi disponibili ad accettare semplici incarichi.</p>	<p>Attribuzione di piccoli incarichi e ruoli</p>		

SVILUPPO SOSTENIBILE

CHIAVE EUROPEE:

- ❖ RISOLVERE PROBLEMI
- ❖ PROGETTARE
- ❖ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ LA CONOSCENZA DEL MONDO
- ❖ IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
<p>Assume comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale</p> <p>Ha consapevolezza verso l'ambiente</p> <p>Sviluppa il rispetto dell'ambiente in cui si vive potenziando il senso di appartenenza</p> <p>Apprendere i percorsi ai quali i materiali differenziati vengono sottoposti per essere riutilizzati</p>	<p>Potenziare l'attenzione verso l'ambiente in cui si vive, a partire da quello scolastico</p> <p>Potenziare comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere gli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi.</p> <p>Sensibilizzare al riciclaggio ed al riuso come gesti importanti per la tutela dell'ambiente nel</p>	<p>Le norme per la tutela e il rispetto dell'ambiente naturale e animale</p> <p>Il mondo vegetale e animale del territorio di appartenenza</p> <p>Le aree protette</p> <p>Il riciclo a scuola</p>	<p>Saper rispettare la natura, gli organismi viventi</p> <p>Saper osservare i fenomeni naturali e i loro cambiamenti</p> <p>Saper riconoscere il degrado e l'incuria</p> <p>Saper classificare semplici rifiuti</p>	<p align="center">21 Novembre</p> <p align="center">“Giornata mondiale dell’albero”</p> <p>Lettura storia inerente al tema</p> <p>Conversazione e riflessione sul concetto di rispetto verso la natura che ci circonda</p> <p>Ricerca e lettura e classificazione di immagini</p> <p>Cartelloni riepilogativi</p> <p>Abbraccio del nostro amico albero nel giardino della scuola</p> <p>Pulizia del nostro giardino e raccolta differenziata</p>



<p>Ha consapevolezza dei rischi e pericoli</p> <p>Conosce alcuni rischi e pericoli presenti nella nostra scuola nell'ambiente e a casa.</p>	<p>rispetto di ciò che la natura ci offre.</p> <p>Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola.</p> <p>Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei.</p> <p>Educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione.</p> <p>Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza.</p> <p>Educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali</p>	<p>I rischi e pericoli a scuola, a casa e in strada</p> <p>I pericoli provenienti dall'ambiente naturale: terremoti, incendi, fenomeni atmosferici</p> <p>Le sostanze tossiche</p> <p>112 emergenza sanitaria</p> <p>Le prove di evacuazione</p>	<p>Saper usare correttamente materiali e giochi</p> <p>Saper riconoscere le persone di riferimento in caso di pericolo</p> <p>Saper distinguere le sostanze pericolose</p> <p>Saper riconoscere vari simboli e segnali</p> <p>Saper attuare correttamente il piano di evacuazione</p>	<p>22 Novembre "Giornata mondiale della sicurezza"</p> <p>Lettura di una storia a tema</p> <p>Conversazione guidata sui concetti di rischio pericolo</p> <p>Ricerca e lettura di immagini</p> <p>Interpretazioni dei simboli legati al rischio e pericolo</p> <p>Lettura dei simboli legati all'evacuazione</p>
---	---	--	---	--

<p>Assume comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale</p> <p>Sa formulare ipotesi su come si può risparmiare l'acqua</p>	<p>Sensibilizzare sui temi di salvaguardia e tutela dell'ambiente</p> <p>Insegnare il rispetto dell'acqua, a risparmiarla ed averne cura</p>	<p>L'acqua un bene prezioso</p> <p>Gli stadi dell'acqua</p> <p>Il ciclo dell'acqua</p> <p>Le buone pratiche di risparmio quotidiano</p>	<p>Saper osservare fenomeni naturali e coglierne le trasformazioni</p> <p>Sa identificare alcune proprietà dell'acqua</p> <p>Sa riconoscere alcuni comportamenti ecologicamente corretti.</p>	<p>22 Marzo "Giornata mondiale dell'acqua"</p> <p>Visione del cartone animato "Il mio amico Boo"</p> <p>Racconto della storia della gocciolina</p> <p>Cartellone esplicativo del ciclo dell'acqua</p> <p>Conversazione guidata e cartellone riepilogativo sulle buone pratiche di risparmio</p> <p>Esperienze di vita pratica</p>
<p>Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p>	<p>Praticare le fondamentali norme igienico-sanitarie</p> <p>Praticare corrette abitudini alimentari.</p>	<p>Le norme igieniche</p> <p>Una sana e corretta alimentazione</p>	<p>Sa comprende il concetto di salute e igiene</p> <p>Sa lavarsi le mani da solo</p> <p>Sa mangiare correttamente e da solo a tavola</p>	<p>7 Aprile "Giornata mondiale della salute"</p> <p>Conversazione e riflessione guidata per mezzo di immagini sull'importanza di una sana alimentazione e corrette abitudini igienico-sanitari</p> <p>Esperienze di vita pratica</p>

<p>Assume comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale</p>	<p>Favorire la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi.</p> <p>Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse naturali.</p> <p>Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto.</p>	<p>Le risorse naturali e le forme di inquinamento</p> <p>Il cambiamento climatico</p>	<p>Saper assumere comportamenti corretti e rispettosi verso l'ambiente.</p> <p>Avere la consapevolezza del valore delle risorse naturali.</p> <p>Saper adottare semplici stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto della natura</p>	<p>22 Aprile "Giornata mondiale della terra"</p> <p>5 Giugno "Giornata mondiale dell'ambiente"</p> <p>Lettura storia inerenti ai temi</p> <p>Conversazione e sensibilizzazione sull'inquinamento atmosferico tramite lettura di immagini e video</p> <p>Visione di video</p> <p>La settimana ecologica: bimbi in bici</p>
--	--	---	---	---

CITTADINANZA DIGITALE

CHIAVI EUROPEE:

- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ COMUNICARE

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ IMMAGINI SUONI E COLORI
- ❖ DISCORSI E PAROLE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
<p>Mostra interesse verso gli strumenti tecnologici</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Distingue i vari device</p> <p>Sa distinguere una identità digitale da quella reale</p>	<p>Sensibilizzare sui rischi della rete</p> <p>Provare interesse verso alcuni strumenti tecnologici</p> <p>Esplorare alcuni strumenti tecnologici.</p> <p>Differenziare i vari device</p> <p>Distinguere le informazioni</p> <p>Sperimentare prime forme di comunicazione digitali</p>	<p>I rischi della rete</p> <p>PC e tablet</p> <p>Vari usi degli strumenti</p> <p>I linguaggi verbali e non (grafici, simbolici, iconografici)</p>	<p>Saper individuare alcuni strumenti tecnologici</p> <p>Saper riconoscere le differenza tra pc, lim e tablet</p> <p>Sa tracciare segni e assegnarvi un significato</p>	<p>5 Febbraio "Giornata mondiale della sicurezza in rete"</p> <p>Lecture di storie</p> <p>Conversazione guidata sui rischi connessi all'uso della rete</p>



<p>Saper comprendere l'importanza della lettura</p> <p>Conoscere il valore che ha un libro</p> <p>Sa essere autonomo nella scelta di testi</p>	<p>Promuove il piacere della lettura</p> <p>Educare al rispetto del libro come bene durevole e comune</p> <p>Educare alla lettura e al piacere del libro</p> <p>Migliorare l'ascolto ed aumentare i tempi di attenzione</p> <p>Promuovere la lettura del libro nei genitori</p> <p>Apertura della scuola al territorio</p>	<p>Come è fatto un libro</p> <p>Differenze tra libri, giornali e riviste</p> <p>L'importanza della lettura</p> <p>Un libro...un dono</p> <p>Regole dell'uso di un libro</p> <p>Lettura del libro attraverso le immagini</p>	<p>Sa prendersi cura dei libri della scuola</p> <p>Segue con interesse le letture di storie</p> <p>Sa riconoscere il libro come dono prezioso</p>	<p>23 Aprile "Giornata mondiale del libro"</p> <p>Conversazione e riflessione sull'importanza della lettura</p> <p>Visita in biblioteca</p> <p>Un disegno... tanti disegni diventano un libro digitale</p> <p>Se fossi un libro...</p>
--	--	---	---	---

◆
◆
◆

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

ISTITUTI COMPENSIVO BUONARROTI CORSICO

SCUOLA DELL'INFANZIA B. MUNARI

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

FONTI DI LEGITTIMAZIONI:

- INDICAZIONI NAZIONALI 2012
- RACOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'U E 22 MAGGIO 2018
- LEGGE 92/2019
- LINEE GUIDA MINISTERIALI 1 LUGLIO 2020
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ANNI CINQUE**COSTITUZIONE****CHIAVE EUROPEE:**

- ❖ IMPARARE AD IMPARARE
- ❖ AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- ❖ COMUNICARE E COMPRENDERE

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ IL SE' E L'ALTRO
- ❖ I DISCORSI E LE PAROLE
- ❖ CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie	Prendere coscienza di sé e delle proprie capacità	L'identità personale		13 Novembre "Giornata della gentilezza" Lecture di storie a tema

<p>esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre</p>	<p>Esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti</p> <p>Conoscere la propria storia personale</p> <p>Acquisire la consapevolezza di appartenere ad un determinato nucleo familiare.</p> <p>Conoscere le tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza e le confronta con i più importanti simboli della propria cultura e del territorio</p>	<p>Le esigenze e i sentimenti</p> <p>La propria famiglia</p> <p>Le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza</p>	<p>Saper di avere una propria personalità di cui inizia a conoscere limiti e possibilità</p> <p>Saper esprimere le proprie esigenze e i propri sentimenti</p> <p>Saper di appartenere ad un determinato nucleo familiare, di cui conosce le più importanti tradizioni Sapere quali sono le tradizioni della comunità di appartenenza e le confronta con altre, scoprendo uguaglianze e differenze</p>	<p>Le parole gentili</p> <p>Realizzazioni di simboli</p> <p>Cartelloni e allestimento sezione per accoglienza piccoli</p> <p style="text-align: center;">15 Maggio</p> <p style="text-align: center;">“Giornata delle famiglie”</p> <p>Conversazione guidata sul concetto di famiglia e dei suoi componenti</p> <p>Una cornice speciale</p> <p>Il libro della famiglia</p>
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p>	<p>Conoscere le principali funzioni di alcune istituzioni</p> <p>Conoscere l’organizzazione di piccole comunità e/o città</p> <p>Distinguere il ruolo degli adulti nei diversi contesti.</p>	<p>I simboli della propria cultura e del territorio</p> <p>L’organizzazione di alcune istituzioni, di piccole comunità e/o città</p>	<p>Saper riconoscere immagini relative ad alcune tradizioni del proprio territorio</p>	<p style="text-align: center;">20 Novembre</p> <p style="text-align: center;">“Giornata de diritti”</p> <p style="text-align: center;">“Diritto all’istruzione”</p> <p>Questionario sul significato della scelta del nome da parte dei genitori</p> <p>Io e gli altri -la scuola: disegno i miei amici - compagni</p> <p>Gioco del gomito: la ragnatela dell’ amicizia</p>

<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia</p> <p>Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p> <p>Si avvia a costruire il senso di solidarietà, di pace ed accoglienza</p> <p>Partecipa con interesse ad iniziative di solidarietà e di aiuto verso i più bisognosi</p>	<p>Essere consapevole delle conseguenze dei propri e altrui comportamenti.</p>	<p>Le diversità individuali e culturali</p> <p>I comportamenti corretti e scorretti</p> <p>Il concetto di solidarietà</p> <p>Le azioni solidali</p> <p>I diritti e i doveri</p> <p>Le regole di comportamento</p>	<p>Saper quali sono le principali funzioni di alcune istituzioni del territorio</p> <p>Saper come funzionano piccole comunità e/o città</p> <p>Saper distinguere il ruolo degli adulti nei vari ambienti frequentati</p> <p>Saper riconoscere nell'altro il diverso da sé</p> <p>Saper riconoscere e apprezzare le diversità culturali</p> <p>Saper rispettare l'altro</p> <p>Saper riconoscere all'altro gli stessi diritti e gli stessi doveri</p> <p>Saper mettere in pratica le regole comportamentali</p> <p>Saper assumersi incarichi di responsabilità</p> <p>Saper compiere azioni solidali verso i più bisognosi</p>	<p>20 Dicembre” Giornata della solidarietà umana”</p> <p>Lettura di storie a tema</p> <p>Visione di filmati</p> <p>Piccoli gesti di solidarietà</p> <p>Realizzazione di uno striscione (Maxingorgo di Hervè Tullet)</p> <p>6 Maggio “Giornata mondiale del colore”</p> <p>I colori delle emozioni</p> <p>La scuola si colora di arcobaleni: “Rendiamo il mondo un posto migliore”</p>
--	--	---	---	---

<p>Sviluppa la consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza e dell'Intercultura.</p>	<p>Educare ai valori civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di se e dell'altro</p> <p>Promuovere il "rispetto per i diritti umani", in modo particolare per le minoranze</p> <p>Stimolare gli alunni, con percorsi didattici specifici, ad una riflessione sugli aspetti ancora attuali del Razzismo e dell'intolleranza per i "diversi" e per le idee altrui</p> <p>Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale e religioso, attraverso la scoperta del valore della "diversità", da vivere come ricchezza per superare le problematiche relazionali e di interazione, per una convivenza pacifica.</p>	<p>Il concetto "Ricordo-Memoria"</p> <p>Le emozioni legate ai ricordi</p> <p>il concetto spazio-temporale: il passato</p> <p>Educazione alla diversità e alla multiculturalità</p> <p>Educazione alla Pace</p> <p>Educazione all'accoglienza e alla cittadinanza</p>	<p>Saper utilizzare conoscenze e abilità per favorire adeguati comportamenti nei diversi contesti sociali</p> <p>Essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p> <p>Riconoscere e apprezzare la propria e l'altrui identità in un'ottica del rispetto reciproco orientando le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole della convivenza e i valori della Costituzione</p>	<p>27 Gennaio "Giornata della memoria/ricordo"</p> <p>Lecture di storie inerenti al tema</p> <p>Conversazione e dialogo</p> <p>La valigia (simbolo shoah) dei ricordi</p> <p>belli o brutti per mezzo di foto o pensieri dei bambini</p> <p>Cartelloni riepilogativi</p>
---	---	--	--	---

<p>Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri</p> <p>Inizia a costruire il senso di legalità</p> <p>Assume incarichi e responsabilità per un progetto comune</p>	<p>Conoscere i simboli della propria cultura e del territorio</p> <p>Scoprire le autorità istituzionali principali presenti sul territorio</p> <p>Riconoscere il ruolo autorevole e rispettarlo</p> <p>Rispettare le regole della convivenza civile</p> <p>Distinguere il bene dal male</p>	<p>I simboli istituzionali</p> <p>Il significato e il valore della libertà</p> <p>Le figure di autorità nella comunità e sul territorio</p> <p>Il concetto di violazione della legge</p> <p>I diritti e doveri degli altri</p> <p>I comportamenti corretti e scorretti</p>		<p>25 Aprile “Giornata della liberazione”</p> <p>Conversazione guidata con domande stimolo sul concetto di Liberazione, legge, diritti e doveri</p> <p>La bandiera italiana simbolo nazionale</p> <p>2 Giugno</p> <p>“Giornata della Repubblica”</p> <p>Conversazione guidata sul simbolo dell’emblema italiano</p> <p>L’Inno di Mameli</p>
---	---	--	--	--

<p>Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Acquisire corrette pratiche per la cura di sé</p> <p>Acquisire corrette abitudini alimentari</p>	<p>Le norme igienico-sanitarie</p> <p>La sana alimentazione</p>	<p>Saper adottare le fondamentali norme igienico-sanitarie</p> <p>Saper adottare corrette abitudini alimentari</p>	<p>22 Novembre</p> <p>“Giornata mondiale della sicurezza”</p> <p>Lettura storia: Pilu’ e la sicurezza (evacuazione)</p> <p>Conversazione sui concetti di rischio pericolo e l’importanza della corretta dell’evacuazione</p> <p>22 Marzo</p> <p>“Giornata mondiale dell’acqua”</p> <p>Visione del cartone animato “Il mio amico Boo”</p> <p>Cartellone esplicativo del ciclo dell’acqua</p> <p>7 Aprile</p> <p>“Giornata mondiale della salute”</p> <p>Conversazione e riflessione guidata per mezzo di immagini sull’importanza di una sana alimentazione e corrette abitudini igienico-sanitari</p> <p>Esperienza di vita pratica</p> <p>22 Aprile</p> <p>“Giornata mondiale della terra”</p> <p>Lettura storia inerenti al tema</p>
---	---	---	--	---

❖

SVILUPPO SOSTENIBILE

CHIAVE EUROPEE:

- ❖ RISOLVERE PROBLEMI
- ❖ PROGETTARE
- ❖ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ LA CONOSCENZA DEL MONDO
- ❖ IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE

OBIETTIVI

CONOSCENZE

ABILITA'

COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'

<p>Osserva con attenzione i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p> <p>Sviluppa la capacità di esplorare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti responsabili</p> <p>Assume comportamenti rispettosi per la natura in tutte le sue forme</p> <p>Assume stili di vita sani a tutela dell'ambiente</p>	<p>Scoprire alcuni fenomeni naturali</p> <p>Favorire lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, dell'identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.</p> <p>Potenziare comportamenti corretti e rispettosi verso l'ambiente</p> <p>Riconoscere gli impatti negativi e positive delle attività antropiche sugli ecosistemi</p> <p>Sensibilizzare all'importanza del riciclo</p>	<p>Le norme di rispetto per l'ambiente</p> <p>Le aree protette</p> <p>Gli animali in via di estinzione</p> <p>Il riciclo a casa e a scuola</p> <p>Gli enti di protezione degli animali sul territorio (lipu, wwf, bioparchi)</p> <p>Gli animali preistorici</p> <p>L'ente Amsa di Milano</p> <p>I rischi ecologici</p>	<p>Saper individuare nell'ambiente i cambiamenti naturali</p> <p>Saper collaborare per un bene comune</p> <p>Saper adottare comportamenti di rispetto e di tutela verso l'ambiente che ci circonda</p> <p>Saper osservare e valutare i propri comportamenti</p>	<p>21 Novembre</p> <p>“Giornata mondiale dell'albero”</p> <p>Lettura storia inerente al tema</p> <p>Conversazione e riflessione sul concetto di rispetto verso la natura che ci circonda</p> <p>Abbraccio dell'albero nel giardino della scuola</p> <p>Pulizia del nostro giardino e raccolta differenziata</p> <p>Cartelloni</p> <p>Filmati</p> <p>Ricerca e analisi di immagini multimediali</p>
				<p>Conversazione e sensibilizzazione sull'inquinamento atmosferico tramite</p> <p>La settimana ecologica: bimbi in bici</p> <p>5 Giugno</p> <p>“Giornata mondiale dell'ambiente”</p>

CITTADINANZA DIGITALE

CHIAVI EUROPEE:

- ❖ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
- ❖ COMUNICARE
- ❖ COLLABORARE E PARTECIPARE

CAMPI DI ESPERIENZA:

- ❖ IMMAGINI SUONI E COLORI
- ❖ DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPITI SIGNIFICATIVI/ATTIVITA'
<p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p> <p>E' in grado di distinguere i vari device</p>	<p>Osservare alcuni strumenti tecnologici</p> <p>Scoprire le principali funzioni di alcuni oggetti tecnologici</p> <p>Analizzare alcuni strumenti tecnologici</p> <p>Scoprire le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<p>Il PC, il TABLET, la LIM e i suoi componenti principali</p>	<p>Saper scoprire le principali funzioni di alcuni strumenti tecnologici</p> <p>Saper riconoscere le funzioni principali del computer</p> <p>Saper distinguere i vari device</p> <p>Sa distinguere una identità digitale da quella reale</p>	<p>5 Febbraio</p> <p>“Giornata mondiale della sicurezza in rete”</p>



<p>Esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p> <p>E' in grado di rispettare correttamente i comportamenti della rete</p> <p>E' consapevole dei rischi della rete</p>	<p>Sperimentare tecnologie digitali</p> <p>Utilizzare correttamente le basilari funzioni degli strumenti tecnologici</p> <p>Operare con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento</p> <p>Rispettare correttamente i comportamenti della rete</p>	<p>Principali funzioni del PC e tablet</p> <p>I messaggi verbali e non (simbolico-mass-mediale, grafico-pittorici, gestuali e sonori)</p> <p>Regole comportamentali in rete</p> <p>Norme basilari di sicurezza digitale</p>	<p>Visiona immagini presentate dall'insegnante</p> <p>Assiste con piacere a rappresentazioni multimediali</p> <p>Sa aprire e chiudere il device o un programma</p> <p>Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante sa eseguire semplici giochi e applicazioni</p> <p>Sa utilizzare la tastiera per prime forme di scrittura</p> <p>Saper rispettare correttamente i comportamenti di rete</p> <p>Saper riconoscere i rischi della rete</p>	<p>23 Aprile</p> <p>"Giornata mondiale del libro"</p>
--	---	---	---	---

--	--	--	--	--



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BUONARROTI"**

Via IV Novembre, 38 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.45100100 Fax 45100100

Codice Meccanografico: MIIC88800V email: miic88800v@istruzione.it;

p.e.c.

miic88800v@pec.istruzione.it

www.icbuonarroticorsico.edu.it

[it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, usando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "*attivare*" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori

interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari

per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Premessa

Il presente documento prende le mosse dalle “*Linee guida per la didattica a distanza*”, approvate dal Collegio docenti dell'IC Buonarroti il 30/04/2020. La sua evoluzione si fonda in modo particolare sulle “*Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*” allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020.

Obiettivi generali del piano

Il presente Piano scolastico contiene indicazioni per la **didattica digitale** nel corso dell'anno scolastico in situazioni complementari alla didattica in presenza nonché linee di azione da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente del tutto le attività didattiche in presenza.

Su questa specifica eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'OM del 16 maggio 2020, n. 10.

Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- garantire nel tempo agli alunni dei tre ordini scolastici la graduale acquisizione di “competenze digitali” (sia tecniche – a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di “cittadinanza”), nonché lo sviluppo di “competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare” che il digitale consente di coltivare;
- promuovere la conoscenza e l'uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/scuola e per la cittadinanza digitale.
- garantire, in caso di emergenza, il diritto all'istruzione degli alunni dei tre ordini scolastici nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza. Il presente piano sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di *lockdown*, entro 15 giorni dalla data di sospensione delle lezioni, la commissione “Didattica e formazione” unitamente alla commissione “Valutazione” lo integrerà con indicazioni relative a:

- rimodulazione dei piani di lavoro (da attuare a cura di ciascun insegnante e in sinergia con i team docenti/consigli di classe/interclasse per ciò che attiene in modo particolare all'elaborazione di proposte interdisciplinari);
- modalità di verifica e valutazione (eventualmente ripartendo dall'integrazione al regolamento di valutazione approvato durante l'AS 2019/2020 in occasione del prolungato *lockdown*).

Gli strumenti della didattica digitale

Il collegio docenti, alla luce di quanto fin qui sperimentato nella scuola, delle attività di formazione

condotte negli ultimi anni, delle dotazioni hardware e software presenti e delle evidenze emerse dai monitoraggi sulla didattica a distanza condotti nell'anno scolastico 2019/2020 – delibera l'adozione di una strategia complessiva in più punti, di seguito descritta.

1. Conferma dell'uso del **registro elettronico Axios**, precisando che:

- L'uso sarà esteso alla scuola dell'infanzia (almeno per le comunicazioni e le assenze);
- Sarà adottata Classroom di GSuite;
- Sarà rafforzata l'assistenza ai genitori per l'installazione e l'uso di Classroom.

2. Conferma dell'uso di **alcuni strumenti della famiglia G-Suite per l'istruzione**.

E' prevista la sottoscrizione di un documento relativo alla presa visione dell'informativa per la privacy relativa alla **G-Suite** a inizio anno scolastico per tutti gli alunni che ne facciano uso.

Il "*Regolamento di Utilizzo di G-Suite for Education*" è presente sul diario scolastico.

3. **All'avvio dell'anno scolastico in tutte le classi saranno svolte attività per istruire gli alunni sull'uso degli strumenti digitali in uso nella scuola** (almeno per quanto attiene all'accesso, la consultazione dei compiti, la consegna dei compiti).

4. Il ricorso a strumenti di messaggistica istantanea, ad esempio WhatsApp, ed email con estensione nome.cognome@icbuonarroticorsico.edu.it, da parte degli insegnanti **deve** essere limitato a contatti individuali tra insegnante e singolo genitore/rappresentante di classe. **NON è permessa** la partecipazione degli insegnanti a chat di Whatsapp.

5. Per le attività di didattica digitale e/o a distanza rivolte ad alunni con disabilità potranno, in accordo con le famiglie, essere previsti di volta in volta strumenti hardware e software e procedure completamente personalizzati in deroga a quanto indicato nelle presenti linee guida.

6. Piattaforme per le **videoconferenze**

La scuola conferma l'uso di **Google Meet** (incluso tra gli strumenti della G-Suite per l'istruzione e, pertanto, disponibile per tutti i docenti). A questo strumento potrebbe essere affiancato un secondo SOLO ed esclusivamente per i collegi docenti.

7. Dispositivi hardware

I device di proprietà della scuola saranno destinati in relazione alle richieste che perverranno entro la data indicata (seguirà circolare) secondo le seguenti priorità:

- Alunni certificati ai sensi della legge 104/92 (DVA)
- Alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- Alunni con Bisogni educativi speciali (BES- in cui rientrano anche alunni che si trovano in una situazione sociale, economica o culturale difficile)
- Alunni delle classi terze della scuola secondaria e a scalare fino ad arrivare alle classi prime della scuola primaria e poi scuola dell'infanzia tenendo conto del reddito ISEE 2019 come indicato dal Consiglio di Istituto

8. **Libri di testo.**

Nella scelta dei futuri libri di testo (sia alla primaria sia alla secondaria) si dovrà tenere conto sia della dotazione di risorse digitali a corredo sia della possibilità di adottare (nelle classi “digitali”) il solo testo in formato elettronico.

9. Pubblicità degli indirizzi e-mail di tutto il personale.

Tutti gli indirizzi e-mail che ricadono sotto il dominio nome.cognome@icbuonarroticorsico.edu.it e dovranno essere adoperati per comunicazioni con le famiglie. Tali comunicazioni dovranno avere carattere di **urgenza e necessità**. **In tutti i casi in cui la comunicazione via e-mail vada al di là di comunicazioni essenziali, si dovrà rimandare la loro trattazione a un incontro a distanza** (a titolo esemplificativo: **Sì** all’uso dell’e-mail per fissare appuntamenti, per dare indicazioni su dove reperire informazioni su elementi relativi alla vita della scuola, quali orari, libri di testo ecc.; **No** all’uso dell’e-mail per fornire informazioni sull’andamento didattico degli alunni ai genitori, né per comunicare all’esterno della scuola qualsiasi informazione di carattere personale relativa agli alunni).

10. Per sostenere in modo appropriato questo percorso è opportuno ricordare **l’importanza della formazione e dell’aggiornamento** di tutto il personale. Si rammenta che la formazione è diritto/dovere dell’insegnante. Si ricorda che al di là di aspetti tecnici, l’uso del digitale nella didattica comporta anche un ripensamento delle metodologie adottate.

Analisi del fabbisogno

Sarà avviata al più presto, a cura del team digitale e commissione DID, una rilevazione relativa ai dispositivi e ai servizi di connettività di cui dispongono alunni e famiglie. Alla luce della rilevazione potranno essere rivisti dal Consiglio d’Istituto i criteri di concessione in comodato d’uso delle dotazioni strumentali dell’istituzione scolastica. Nella definizione dei criteri si avrà cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti o in altra condizione di svantaggio. La rilevazione riguarderà anche il personale docente al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto riguarda la connettività, la scuola fornirà alle famiglie supporto informativo e, in caso di documentata necessità, contributo economico per l’acquisto della sim dati.

In caso di *lockdown*

Nel caso in cui intervenga un nuovo *lockdown* (sospensione completa delle lezioni in presenza) o in caso di didattica a distanza, la commissione DID fornirà, dall’interruzione delle lezioni in presenza, supporto ai docenti.

In generale, nel corso dell’anno scolastico, sarà promossa la conoscenza e l’uso di ambienti (siti, classi virtuali e registro elettronico) e strumenti (le diverse applicazioni) per la didattica digitale.

In caso di *lockdown*, ai team dei docenti e ai consigli di classe sarà affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta attenzione agli alunni più fragili. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o

socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza. I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza ed eventualmente a distanza, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto eventualmente materiale individualizzato o personalizzato.

Le attività digitali saranno oggetto di monitoraggio in corso d'anno, in modo da raccogliere informazioni sulla loro effettiva diffusione ed efficacia, nonché procedere a modifiche e miglioramenti.

Orario delle lezioni in caso di sospensione totale delle lezioni in presenza

Durante i periodi di lezione ordinari, ciascun team docente e consiglio di classe può decidere in che misura beneficiare degli strumenti di didattica digitale a sua disposizione. Si raccomanda comunque un minimo esercizio settimanale in modo che gli alunni possano sperimentare le diverse funzioni offerte dagli strumenti e mantenere sempre nelle loro disponibilità le loro credenziali personali.

In caso di *lockdown*, si procederà secondo le seguenti indicazioni:

Scuola dell'infanzia: sarà garantito almeno un collegamento sincrono a settimana. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Saranno programmate videoconferenze per mantenere il contatto con compagni e insegnanti. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: per le classi prime si lavorerà per assicurare **10 ore settimanali di didattica** in modalità sincrona. Per gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta primaria si lavorerà per assicurare **almeno 15 ore settimanali di didattica** in modalità sincrona. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.

MONTE ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA:

<u>SCUOLA PRIMARIA</u> 1 unità oraria: 50 minuti di lezione		
	CLASSI 2 - 3 - 4 - 5	CLASSI 1
ITALIANO	5 unità orarie	3 unità orarie
MATEMATICA	4 unità orarie	3 unità orarie
LINGUA STRANIERA	2 unità orarie	1 unità oraria
percorsi interdisciplinari di STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE	3 unità orarie	2 unità orarie

percorsi interdisciplinari di: ARTE,MUSICA,RELIGIONE	1 unità oraria	1 unità oraria
Il monte ore di sostegno sarà proporzionato al totale delle ore erogate e alle ore assegnate al singolo studente che svolgerà le lezioni in piccolo gruppo.		

Ogni interclasse predisporrà un calendario delle lezioni settimanali tenendo conto che tra una lezione e l'altra dovrà esserci un intervallo di 15 minuti.

Scuola secondaria di I grado: alle classi saranno assicurate **almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona**. Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, ed eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo o in modalità asincrona.

In caso di *lockdown*, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, sulla base di criteri che saranno individuati dal Collegio docenti, sarà predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Inoltre, saranno adottate riduzioni delle unità orarie di lezione, compattezzazioni di discipline, nonché altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

MONTE ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA:

SCUOLA SECONDARIA: 1 unità oraria: 40 minuti di lezione 6 unità orarie giornaliere (8.00-12:00 = 4 ore effettive, cioè 20 ore settimanali, con due intervalli da 10 minuti)	
ITALIANO	6 unità orarie (tempo normale) 8 unità orarie (tempo prolungato)
STORIA / GEOGRAFIA	4 unità orarie
MATEMATICA / SCIENZE	6 unità orarie (tempo normale) 8 unità orarie (tempo prolungato)
INGLESE	3 unità orarie
SPAGNOLO	2 unità orarie
TECNOLOGIA	2 unità orarie
MOTORIA	2 unità orarie
MUSICA	2 unità orarie
ARTE	2 unità orarie
RELIGIONE / AIRC	1 unità oraria

Il monte ore di sostegno sarà proporzionato al totale delle ore erogate e alle ore assegnate al singolo studente che svolgerà le lezioni in piccolo gruppo.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tutti i regolamenti d'istituto saranno oggetto di revisione, in modo che siano inserite specifiche disposizioni (per alunni, insegnanti e famiglie) legate all'uso del digitale.

I regolamenti di istituto sono stati integrati con specifiche disposizioni relative alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e a particolari categorie di dati (cosiddetti "*dati sensibili*"). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione dovrà riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Fino al termine dell'emergenza epidemiologica, i colloqui con i genitori avranno luogo ordinariamente tramite videoconferenza. Le riunioni degli organi collegiali e scrutini avranno luogo prevalentemente in modalità a distanza. Riunioni tra insegnanti in presenza potranno avere luogo solo se preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico e in spazi abbastanza ampi da garantire un adeguato distanziamento. Per quanto riguarda le attività di programmazione settimanale delle interclassi della scuola primaria, queste dovranno aver luogo a distanza.

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

Anche il Codice disciplinare della scuola secondaria è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione

In periodi in cui l'attività didattica settimanale si svolge in presenza, ciascun insegnante potrà avvalersi del ricorso agli strumenti di didattica digitale messi a disposizione dall'istituto. Gli obiettivi legati all'uso del digitale sono contenuti nel curriculum di istituto, nella sezione dedicata alle competenze chiave di cittadinanza. Lo sviluppo delle competenze digitali è dunque obiettivo trasversale da valorizzare (oggetto anche di certificazione al termine della classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado).

In generale, le lezioni in videoconferenza agevolano il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, per esempio, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate. A tal fine, sarà fondamentale, la formazione personale dei

docenti.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività di didattica digitale (integrata o esclusiva), la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Si rimanda alle Linee Guida Didattica a distanza nella sezione "Valutazione" approvato in Collegio Docenti del 27.05.2020.

Repository e modalità di conservazione di documenti scolastici

Per quanto riguarda i **materiali per la didattica**, questi potranno essere conservati su cartelle Google Drive (ed eventualmente condivisi tra insegnanti della stessa classe e/o ambito disciplinare) e/o nelle cartelle Materiali del Registro Elettronico Axios. **Documenti ufficiali**, quali verbali, programmazioni e (SOLO quelle effettuate in modalità digitale) andranno conservati all'interno del Registro Axios.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano opportune misure dispensative e compensative anche nell'ambito della didattica digitale (inclusa, per esempio, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni).

In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il ricorso alla didattica digitale dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare (a fronte di seri e documentati motivi) l'attivazione della didattica digitale, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, strumento efficace per rinforzare la relazione. Il Dirigente

scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy

Si fa riferimento all'Informativa/politica privacy di Google Suite inserita sul diario.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti eventualmente impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito da attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata: pubblicazione su registro elettronico e/o sul sito d'istituto di materiale informativo. Si cercherà di fornire tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività. Ogni azione sarà mirata alla condivisione degli approcci educativi. Le famiglie di tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria dovranno attingere informazioni aggiornate sull'andamento scolastico degli alunni attraverso il registro elettronico.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti è una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione dell'offerta formativa. La scuola ha promosso nell'ultimo triennio la partecipazione dei docenti ad attività formative di ambito e realizzato al suo interno corsi relativi ai principali strumenti in uso. Il piano formativo d'istituto, che dovrà essere approvato dal collegio docenti e inserito nel PTOF, includerà sicuramente nuove opportunità formative relative al mondo del digitale (una delle aree già individuate come prioritarie dal collegio).

Per quanto riguarda in modo particolare la didattica digitale/a distanza/integrata, i percorsi formativi potranno riguardare diverse aree:

- l'informatica con priorità alla formazione sulle **piattaforme** in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- le **metodologie innovative** di insegnamento e le loro ricadute sui processi di apprendimento (es. didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- **modelli inclusivi** per la didattica digitale;
- **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;**
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DI G-SUITE FOR EDUCATION

Il presente Regolamento disciplina l'uso della piattaforma G Suite for Education, attivata dall'Istituto come supporto alla didattica.

Il Regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account: docenti, studenti e personale ATA e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato da entrambi i genitori.

Copia del Regolamento è pubblicata sul sito dell'Istituto:

1 - NATURA E FINALITA' DEL SERVIZI

a) Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di Google Suite for Education. In particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di G Suite for Education (Drive, Calendar, Moduli, Classroom, ecc) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

b) Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

2 - SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE AL SERVIZIO

a) I docenti (tempo indeterminato e determinato) al momento dell'assunzione fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.

b) Gli studenti, previa compilazione e consegna del modulo di consenso firmato dai genitori. Il servizio sarà fruibile fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto. L'Amministratore ha inoltre limitato la fruibilità del servizio al dominio icbuonarroticorsico.edu.it pertanto essi potranno comunicare via mail e condividere materiali solo con i membri interni all'Organizzazione.

c) Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, per necessità didattiche o di servizio; in questo caso l'accoglimento della domanda è a discrezione del Dirigente Scolastico.

3 - CONDIZIONI E NORME DI UTILIZZO

a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del seguente Regolamento.

b) L'utente può accedere direttamente dal suo account istituzionale collegandosi al sito dell'Istituto o a Google.it, inserendo il nome utente (attribuito dall'istituzione scolastica) e la password, fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati e successivamente modificata.

c) Gli account fanno parte del dominio icbuonarroticorsico.edu.it di cui l'Istituto è proprietario.

d) In caso di smarrimento della password l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati.

e) Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.

f) L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo

account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

g) Il personale si impegna a consultare giornalmente la propria casella di posta istituzionale a cui saranno inviate circolari e informative.

h) L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare la gestione di comunicazioni e dati personali riservati.

i) L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per compiere azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i Regolamenti d'Istituto vigenti.

j) L'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

k) L'utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

l) E' vietato pubblicare in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.

m) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la legge vigente.

n) L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

4 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

a) L'Istituto si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione della normativa vigente in materia di privacy, ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account. Il trattamento dei dati è disciplinato da quanto disposto nell'informativa privacy di Google for Education, reperibile all'indirizzo:

https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html

b) Il servizio è erogato Google che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore al seguente link:

<https://www.google.com/intl/it/policies/privacy>

cy/ 5 - NORME FINALI

a. In caso di violazione delle norme stabilite nel presente Regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

b. L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, inclusa la

mail. Pertanto in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account. Per ulteriori informazioni si rinvia al link:

<https://support.google.com/accounts/answer/181692?hl=it>

c. L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni delle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che delle leggi ed ai regolamenti vigenti.

d. L'account sarà revocato dopo 30 giorni dal termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti ed il personale ATA assunti a tempo indeterminato e determinato (con termine incarico: 30 giugno). Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà invece revocato dopo 15 giorni dal termine del contratto. Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

Al link seguente le buone pratiche per seguire le lezioni online:

<https://youtu.be/rhGpLq8YFdM>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308

email: miic88800v@istruzione.it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it

www.icbuonarroticorsico.edu.it

PIANO PER LA RIPARTENZA

"INSIEME E SICURI"

INDICE

Normativa di riferimento

Scopi

1. Analisi del contesto
2. Scelta delle misure di mitigazione

Misure di accesso a scuola

Distanziamento

Buone pratiche di igiene

Uso di dispositivi

Organizzazione oraria

Formazione e informazione dei lavoratori

Formazione e informazione per gli allievi e le loro famiglie

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature

Gestione sistemi di ricambio dell'aria

ALLEGATI:

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA (allegato 1)

REGOLAMENTO (allegato 2)

PROTOCOLLO SICUREZZA (allegato 3)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Piano Scuola 2020-2021 (D.M. n.39/2020)
- Linee guida scuola dell'infanzia del 03/08/2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19
- Linee guida per la didattica digitale integrata
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
- Estratto del verbale C.T.S. n. 82 del 28 maggio 2020
- Estratto del verbale C.T.S. n. 90 del 22 giugno 2020
- Estratto del verbale C.T.S. n. 94 del 7 luglio 2020
- Estratto del verbale C.T.S. n. 100 del 12 agosto 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

SCOPI

Il presente documento contiene un insieme di misure organizzative e strutture operative, per la riapertura di settembre delle attività didattiche. In particolare gli obiettivi sono:

- Garantire la didattica in presenza **a tutti gli studenti**, in aula o in spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche valutate a seconda del grado di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
- Definire ruoli, comportamenti e responsabilità delle diverse componenti della comunità educante;
- **Minimizzare le probabilità** di trasmissione del contagio tra soggetti che non presentano sintomi;
- Fornire un **quadro organizzativo** che tenga conto delle esigenze didattiche e di sicurezza, partendo dalle risorse umane (dotazione organica docente e Ata) e dagli spazi disponibili o che verranno riconvertiti secondo le esigenze;
- Fornire **linee guida** pratiche, informazioni e istruzioni operative, strumenti di lavoro ed esempi al fine di identificare adeguate procedure ed abitudini della nuova vita scolastica;
- Regolamentare la vita scolastica, nel rispetto della **sicurezza** e nel contempo delle esigenze di apprendimento, relazione e socialità di studenti e personale scolastico;
- Favorire una **relazione positiva, di fiducia e di collaborazione** tra tutte le componenti, nella consapevolezza che l'alleanza educativa scuola-famiglia sia la premessa per l'instaurarsi di un clima sereno e per la condivisione di soluzioni, strumenti e comportamenti equilibrati e rispettosi.

Questo documento non è da considerarsi in modo definitivo: sarà periodicamente aggiornato, a seconda dell'evolversi della situazione sanitaria e della pubblicazione di norme da parte delle autorità competenti.

1. ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto può essere fatta seguendo i seguenti punti di attenzione:

CONTESTO INTERNO (**Destinatari** ed i **partecipanti** all'analisi e alla scelta delle misure di mitigazione).

Destinatari e partecipanti possono distinguersi in:

- *stakeholders **interni***: : dirigente scolastico, RSPP, RLS, docenti, educatori, amministrativi, collaboratori scolastici, assistente tecnico, analoghe figure nei servizi educativi,;
- *stakeholders **esterni***: famiglie, educatori del Comune o di cooperative che affiancano il docente nel sostegno e cura degli alunni con disabilità, operatori delle ditte appaltanti i servizi di ristorazione, dirigenti sindacali/delegati per le trattative di istituto e le assemblee dei lavoratori, dipendenti di aziende private che si occupano del trasporto degli studenti (viaggi di istruzione), persone che transitano occasionalmente e a vario titolo (ad es., acquisto di beni e servizi, collaborazioni con esperti esterni incaricati di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, ospiti partecipanti a seminari, convegni, conferenze, corsi di formazione, ecc.);

CONTESTO ESTERNO:

Ente locale (Comune di Corsico);

Amministrazione scolastica (AT Milano, USR Lombardia, Ministero dell'Istruzione);

attori culturali, sociali ed economici del territorio;

progetti di internalizzazione (Erasmus plus, e Twinning).

Identificazione dei portatori di interesse

PORTATORE DI INTERESSE/GRUPPO	Numerosità nella realtà analizzata	Rappresentante/ Nome di riferimento
Dirigente scolastico	1	Valeria Polifroni
Dsga	1	Maddalena Fiorenza
RSPP	1	Fabio Collamati
RLS	1	Ada Lallo

Dirigenti sindacali per le trattative di istituto e le assemblee dei lavoratori	4	Marianna Nappo, Celestina Blando Schillaci, Elvira Feo, Linda Di Cesare
Docenti	Circa 100	
Educatori del Comune o di cooperative che affiancano il docente nel sostegno e cura degli alunni con disabilità	Numero variabile	
Personale amministrativo	4	
Collaboratori scolastici	15	
Operatori delle ditte appaltanti i servizi di ristorazione	Circa 10	
Consiglio di istituto	19	
Comitato genitori	Numero variabile	

Analisi preliminare del contesto interno

Edilizia scolastica

Gli immobili che ospitano l'I.C. Buonarroti di Corsico sono di proprietà del Comune di Corsico. L'Ente locale sta collaborando in modo attivo e proficuo con l'istituto per l'adeguamento delle strutture esistenti e degli arredi, sulla base delle norme di distanziamento e di prevenzione del contagio previste.

L'istituto è suddiviso in 4 plessi:

INFANZIA MUNARI

PRIMARIA SALMA

PRIMARIA BATTISTI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO BUONARROTI

Per ognuno di essi è stata fatta un'analisi degli spazi interni/esterni, per meglio verificare la numerosità e le capienze.

PLESSO MUNARI

spazi al chiuso

	Numero alunni+adulti	Metri quadri approssimativi	Quantità

Aule tipo A	22+2	40	8
palestre	///	///	0
Salone	///	///	3
Laboratori	23+2	40	1
Servizi igienici	///	///	5
Sala professori/ sala riunioni	///	///	1
Infermeria	///	///	1
Spogliatoio	///	///	1

spazi all'aperto

	Numero alunni + docenti	Metri quadri approssimativi	Quantità
giardino			2

Per favorire la didattica all'aperto è stato chiesto al comune di Corsico di predisporre nei giardini dei gazebo con tavoli e panchine.

PLESSO SALMA

spazi al chiuso

	Numero alunni+adulti	Metri quadri approssimativi	Quantità
Aula tipo A	23-24 + 1-2 docenti	48-50	17
Aula tipo B	30 + 2 docenti	88	1
Biblioteca			1
Palestre			2
Salone			1
Laboratori			2

Servizi igienici			22 circa
------------------	--	--	----------

Sala pre post scuola			1
Mensa			2

spazi all'aperto

	Numero	Metri quadri approssimativi	Quantità
Giardino			4
Cortile			1

PLESSO BATTISTI

spazi al chiuso

	Numero alunni+adulti	Metri quadri approssimativi	Quantità
aule	26 + 2 docenti	59	5
palestre			0
salone			1
Laboratori			1
servizi igienici			7
Infermeria			1
Spogliatoio			2

In questo plesso non si riscontrano problemi legati alla capienza delle aule. La criticità è la mensa, che viene effettuata in salone, spazio che non consente il mantenimento delle distanze di 1 metro tra gli alunni: pertanto, è stato chiesto all'azienda erogatrice del pasto e al Comune di Corsico di poter mangiare nelle classi. Per ottenere uno spazio per le attività motorie, chiuso rispetto agli altri ambienti, è stato chiesto al Comune di Corsico un intervento di edilizia leggera (pareti mobili) per suddividere il salone.

spazi all'aperto

	Numero	Metri quadri approssimativ	Quantità
--	--------	-------------------------------	----------

		i	
giardino			1

PLESSO BUONARROTI

spazi al chiuso

	Numero alunni+adulti	Metri quadri approssimativi	Quantità
Aula Tipo A	23 + 1 docente	44	11
Aula tipo B (laboratori)	26 + 2 docenti	59	2
palestre			2
atrio			1
Laboratorio informatica			1
servizi igienici			6
sala professori/ sala riunioni			1
Altro (aule sostegno)			4
Infermeria			1
Aula magna			1

spazi all'aperto

	Numero	Metri quadri approssimativi	Quantità
giardino			0
cortile			1
parcheggi			1

Per ospitare le classi numerose dei plessi Salma e Buonarroti, anche in vista delle possibili nuove iscrizioni nel mese di settembre 2020, è stato chiesto al Comune di effettuare i seguenti lavori di edilizia leggera.

SALMA:suddivisione saloncino e mensa

BUONARROTI: suddivisione atrio al piano terreno

SERVIZI AMMINISTRATIVI

spazi

Gli uffici di segreteria saranno spostati all'inizio di settembre nel plesso Buonarroti. Gli uffici saranno costituiti da 4 locali separati.

Personale

1 Dsga, 4 unità di personale amministrativo, 2 collaboratori ds, dirigente scolastica.

La segreteria è suddivisa in 3 settori: alunni e didattica, personale, acquisiti e contabilità

Orari di lavoro

Gli assistenti amministrativi saranno presenti, con turnazioni orarie giornaliere su base settimanale, dalle 7,30 alle 17.

Lo sportello al pubblico sarà aperto su appuntamento tutti i giorni dalle 11,30 alle 12,30 da lunedì al venerdì; dalle 15,00 alle 16,00 martedì e giovedì; dalle 8,30 alle 9,30 mercoledì.

Il personale risponderà al telefono dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,00 alle 15,00 per le famiglie.

Per il personale interno la segreteria risponderà al telefono dalle 7,30 alle 9,00 e riceverà i docenti su appuntamento dalle 12,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì, dalle 15,00 alle 16,00 il mercoledì.

SERVIZI GENERALI

Spazi

In ogni plesso i collaboratori scolastici possono usufruire di un locale spogliatoio e ristoro. Saranno in servizio nelle portinerie e sui piani dei diversi plessi.

Collaboratori scolastici

n. unità 15

Orari di lavoro

I collaboratori scolastici saranno presenti dalle alle con turnazioni giornaliere su base settimanale dalle 7,30 alle 19,00.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

PLESSO MUNARI

Il plesso è composto da 6 sezioni bi-età, come riportato in tabella. tutte le sezioni funzionano con orario a 40 ore settimanali.

SEZIONI	NUMERO ALUNNI
GIALLA	22
BLU	22
ROSSA	22
ARANCIONE	22
AZZURRA	22
VERDE	22

PLESSO SALMA

Il plesso è composto da 14 classi, come riportato in tabella. Tutte le sezioni sono a tempo pieno (40 ore settimanali).

CLASSI E SEZIONI	NUMERO ALUNNI
1A	16
1B	16
1C	16
2A	19
2B	17
2C	19
3A	22
3B	22
3C	22
4A	24

4B	24
5A	24
5B	21
5C	25

PLESSO BATTISTI

Il plesso è composto da 5 classi, come riportato in tabella. Tutte le sezioni sono a tempo pieno (40 ore settimanali).

1A	23
2A	18
3A	23
4A	24
5A	23

PLESSO BUONARROTI

Il plesso è composto da 9 classi, come riportato in tabella, di cui 3 (corso B) a tempo prolungato

CLASSI E SEZIONI	NUMERO ALUNNI
1^A	23
2^A	24
3^A	22
1^B	17
2^B	21
3^B	19
1^C	21
2^C	23

3^C	22
-----	----

SCelta DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

Misure di accesso a scuola

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Verificata la sussistenza delle tre condizioni sopra in elenco, all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea, tranne per la scuola dell'infanzia, come da Ordinanza Regionale n.596 del 13/08/2020.

Per la scuola dell'infanzia, i bambini potranno essere portati/ritirati all'interno della scuola da un solo accompagnatore (genitore o persona maggiorenne regolarmente delegata).

Al fine di evitare assembramento negli orari di ingresso e uscita, per ogni plesso sono stati individuati ingressi alternativi indicati da apposita segnaletica e scaglionamento degli orari (v. organizzazione oraria)

Distanziamento

Scuola dell'infanzia

Il distanziamento non è previsto, data la giovane età di bambine e bambini. Il concetto su cui si basa la prevenzione del contagio in questo grado scolastico è quello di "gruppo stabile" o "bolla".

Pertanto le sezioni saranno considerate bolle: ogni sezione avrà i suoi spazi dedicati (aula, parti di salone e giardino) e anche i giochi/arredi/materiali degli spazi comuni verranno utilizzati da una sola sezione alla volta. Se uno spazio o del materiale verrà utilizzato da gruppi diversi, esso dovrà essere adeguatamente pulito prima dello scambio tra gruppi.

Per meglio suddividere i gruppi-sezione, per facilitare l'uso dei servizi igienici e dei locali comuni, le classi verranno equamente distribuite nelle due ali della scuola (3 a destra, 3 a sinistra). I servizi igienici verranno suddivisi per sezione in modo da evitare il più possibile un uso promiscuo degli stessi.

Non sarà possibile organizzare il dormitorio, in quanto gli spazi non consentono la suddivisione delle bolle.

Sarà predisposta una segnaletica orizzontale per stabilire i percorsi di percorrenza che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, con degli indicatori visivi sul distanziamento necessario in caso di attesa in fila.

Scuola primaria e secondaria

All'interno delle aule

I banchi saranno distanziati in modo da mantenere il minimo di 1 metro di distanza tra le "rime buccali" degli alunni e di 2 metri tra alunni e docenti. Per agevolare le operazioni di pulizia e riordino, sul pavimento saranno posizionati degli indicatori per ripristinare velocemente le posizioni dei banchi e della cattedra. Inoltre, sempre a pavimento, sarà disegnata la "zona interattiva" tra la cattedra e la prima fila di banchi.

Sulla porta di ogni aula/spazio sarà collocato un cartello con la capienza massima (alunni+docenti).

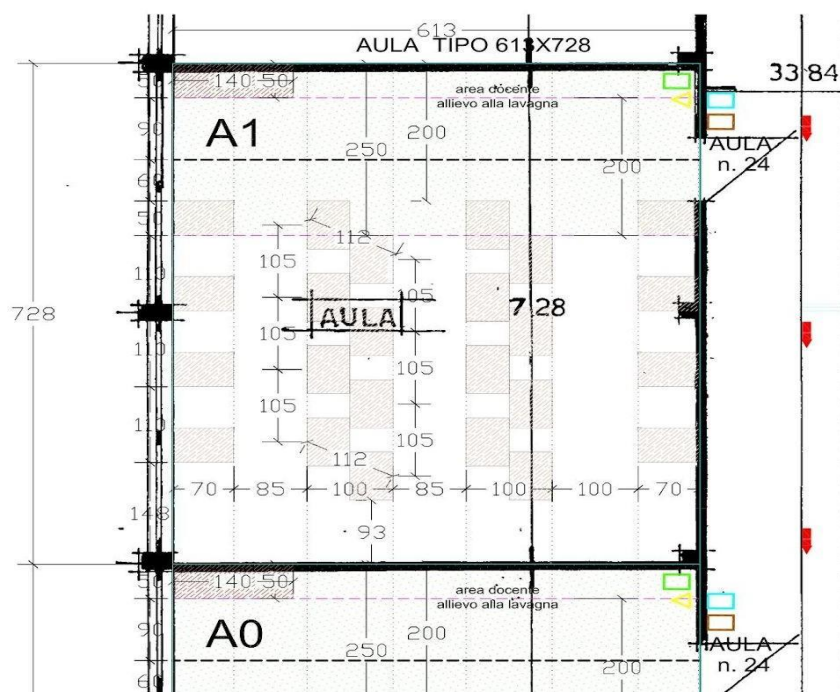
Spostamenti interni

Sarà predisposta una segnaletica orizzontale per stabilire i percorsi di percorrenza che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, con degli indicatori visivi sul distanziamento necessario in caso di attesa in fila.

Mensa

Per i plessi che utilizzeranno la mensa per il consumo del pasto, sarà predisposta una segnaletica sui tavoli che indicherà le postazioni da utilizzare, per garantire il distanziamento tra alunni e tra alunni e docente.

ESEMPI DI POSIZIONAMENTO DEI BANCHI ALL'INTERNO DELLE AULE



Sono stati ordinati al Miur i banchi monoposto, misura 60X50, che dovrebbero arrivare entro fine ottobre 2020.

Buone pratiche di igiene

Presidi igienici con distribuzione di gel igienizzante saranno collocati:

- in ogni aula;
- ad ogni ingresso/ uscita di stanze ad alta frequentazione
- ad ogni punto di possibile accesso ed interazione con i visitatori (esempio: portineria, segreteria amministrativa aperta al pubblico)
- in prossimità di stampanti o altri apparecchi ad uso frequente e promiscuo
- in prossimità di distributori di cibo/ bevande

Segnaletica e infografiche adatte alle diverse età/ruoli di alunni e utenti saranno collocate nei punti di maggior accesso, ad esempio:

- Igiene respiratoria
- Igiene delle mani
- Come indossare la mascherina

In tutti i servizi igienici saranno collocati:

- dispenser a parete con pulsante per sapone liquido
- distributori a parete di asciugamani monouso

In ogni plesso verrà individuato e indicato un locale adibito per i soggetti (alunni e personale) che presentano sintomatologia da Covid-19 (febbre, raffreddore, tosse...) che saranno temporaneamente isolati in attesa di ritorno al proprio domicilio.

Uso di dispositivi

Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dalla istituzione scolastica
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti i visitatori e chiunque acceda all' edificio scolastico vario titolo, di propria dotazione
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti gli alunni di età superiore ai 6 anni, di propria dotazione

Note specifiche:

- Per gli alunni sotto i 6 anni, non è previsto l'uso di mascherina
- Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici
- Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni sotto i 6 anni o con disabilità, oltre alla mascherina, possono essere anche previsti altri dispositivi quali visiera, guanti, camici monouso.

Mensa

PLESSO MUNARI

Gli alunni mangeranno in classe.

PLESSO SALMA

Gli alunni mangeranno in mensa secondo la seguente turnazione, suddivisa in due fasce orarie. Tra una fascia e l'altra i locali, tavoli e sedie dovranno essere puliti in maniera adeguata dal personale dell'azienda erogatrice del pasto. Non si utilizzerà il self service ma gli alunni verranno serviti al tavolo.

SCUOLA PRIMARIA SALMA

La mensa si svolgerà su 2 turni **PRIMO TURNO**/**SECONDO TURNO**

CLASSI	REFEZIONE SCOLASTICA
5A	12
5B	12,05
5C	12,10
3A	12,30
3B	13,15
3C	13,10
2A	13,25
2B	13,20
2C	13,30
1A	12,15
1B	12,20
1C	12,25
4A	13,35
4B	13,40

PLESSO BATTISTI

Gli alunni mangeranno in classe, secondo i seguenti turni:

5A	12,00
----	-------

4A	12,10
3A	12,20
2A	12,30
1A	12,40

Non si utilizzerà il self service ma gli alunni verranno serviti al tavolo.

PLESSO BUONARROTI

Gli alunni mangeranno in classe dalle 13,55 alle 14,30.

Intervalli

Scuola primaria

Per favorire una maggiore igiene e per garantire le misure di sicurezza l'intervallo di metà mattina sarà di 30 minuti, mentre quello del pomeriggio comprenderà il momento del pasto, secondo la turnazione di cui sotto.

CLASSI	intervallo
5A 5B 5C 5A Battisti	10:00/10.30
3A 3B 3C 4A Battisti	10:10/10:40
2A 2B 2C 3A Battisti	10:20/10:50
1A 1B 1C 2A Battisti	10:30/11
4A 4B 1A Battisti	10:40/11:10

Per evitare assembramenti le classi svolgeranno l'intervallo in orari diversi. Gli alunni utilizzeranno i servizi igienici uno-due alla volta e consumeranno la merenda fornita dall'azienda di ristorazione seduti al proprio posto.

Le classi del Plesso Salma potranno andare durante il loro intervallo per 20 minuti ciascuna con scansione oraria e organizzazione degli spazi giardino concordata ad inizio anno.

Non è consentito l'uso della palla.

Plesso Buonarroti

Ogni unità oraria di 55 minuti avrà 5 minuti finali per arieggiare e permettere agli alunni di utilizzare i servizi igienici.

Durante la mattinata ci saranno due intervalli da 10 minuti dopo la seconda e dopo la quarta ora.

Per il tempo prolungato, ci sarà un intervallo dalle 15,25 alle 15,35.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

orario	attività
8.00-8.30	Pre-scuola (aperto solo ai genitori che ne faranno richiesta, secondo i criteri stabiliti)
8.40-9.40	Ingresso e accoglienza
9.40-11.30	Attività didattica
11.30-12.00	Pratiche igieniche e preparazione pranzo
12.00-12.50	Pranzo
12.50-13.10	Uscita
13.10-14.00	Attività ricreativa-relax
14.00-15.00	Attività didattica
15.00-16.00	Uscita

SCUOLA PRIMARIA SALMA

La mensa si svolgerà su 2 turni **PRIMO TURNO**/**SECONDO TURNO**

CLASSI	ENTRATA	USCITA	REFEZIONE SCOLASTICA
5A 5B 5C	8:00	16.00	12 12,05 12,10
3A 3B 3C	8:10	16.10	12,30 13,10 13,15
2A 2B 2C	8:20	16.20	13,25 13,20 13,30
1A 1B 1C	8:30	16:30	12,15 12,20 12,25
4A 4B	8:40	16:40	13,35 13,40

SCUOLA PRIMARIA BATTISTI

CLASSI	ENTRATA	USCITA	REFEZIONE SCOLASTICA
5A	8:00	16.00	12.00
4A	8:10	16.10	12.10
3A	8:20	16.20	12.20
2A	8:30	16:30	12.30
1A	8:40	16:40	12.40

SCUOLA SECONDARIA

Corso B ingresso ore 8.00/ uscita ore 13.55 Lun/Giov uscita ore 16.30

Corso A ingresso ore 8.10/uscita ore 14.05

Corso C ingresso ore 08.20/uscita ore 14.15

ORGANIZZAZIONE PRIME SETTIMANE DI SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

PRIMA SETTIMANA dal 07 settembre al 11 settembre (senza mensa)

Entrata	Uscita	Fascia di età
8.30 – 9.00	11.30 – 12.00	5 anni
9.00 – 9.30	12.00 – 12.30	4 anni

SECONDA SETTIMANA dal 14 settembre al 18 settembre (con mensa)

Entrata	Uscita	Fascia di età
8.00 – 8.30**	12.30 – 13.00	////////////////
8.45 – 9.45	12.30 – 13.00	////////////////

** L'entrata 8.00 – 8.30 è consentita ai bambini iscritti al pre-orario.

TERZA SETTIMANA dal 21 settembre al 25 settembre (con mensa)

Entrata	Uscita	Fascia di età
8.00 – 8.30**	12.30 – 13.00	////////////////
8.45 – 9.45	12.30 – 13.00	////////////////

** L'entrata 8.00 – 8.30 è consentita ai bambini iscritti al pre-orario.

QUARTA SETTIMANA dal 28 settembre

Turno servizio orario docenti: 8.00 – 16.00. INSERIMENTI NUOVI ISCRITTI

PRIMARIA BATTISTI:
primo giorno: 14 settembre 2020

Classe 5^A ingresso ore 8.00/ uscita ore 12.00

Classe 4^A ingresso ore 8.10/ uscita ore 12.10

Classe 3^A ingresso ore 8.20/ uscita ore 12.20

Classe 4^A ingresso ore 8.30/ uscita ore 12.30

Classe 1^A ingresso ore 9.45/ uscita ore 11.45

A partire dal giorno 15 settembre fino al giorno 18 settembre:

Classe 5^A ingresso ore 8.00/ uscita ore 12.00

Classe 4^A ingresso ore 8.10/ uscita ore 12.10

Classe 3^A ingresso ore 8.20/ uscita ore 12.20

Classe 4^A ingresso ore 8.30/ uscita ore 12.30

Classe 1^A ingresso ore 8.40/ uscita ore 12.40

Il Plesso chiuderà per Seggio elettorale lunedì 21 e martedì 22 settembre.

Mercoledì 23 settembre:

Classe 5^A ingresso ore 8.00/ uscita ore 12.00

Classe 4^A ingresso ore 8.10/ uscita ore 12.10

Classe 3^A ingresso ore 8.20/ uscita ore 12.20

Classe 4^A ingresso ore 8.30/ uscita ore 12.30

Classe 1^A ingresso ore 8.40/ uscita ore 12.40

Giovedì 24 e venerdì 25 settembre:

Classe 5^A ingresso ore 8.00/ uscita ore 14.00

Classe 4^A ingresso ore 8.10/ uscita ore 14.10

Classe 3^A ingresso ore 8.20/ uscita ore 14.20

Classe 4^A ingresso ore 8.30/ uscita ore 14.30

Classe 1^A ingresso ore 8.40/ uscita ore 14.40

PRIMARIA SALMA:

primo giorno: 14 settembre 2020

Classi 5[^] ingresso h. 8,10 uscita h.12,10

Classi 3[^] ingresso h. 8,20 uscita h. 12,20

Classi 2[^] ingresso h. 8,30, uscita h. 12,30

Classi 4[^] ingresso h. 8,40 uscita h.12,40

Classi 1[^]ingresso h.10 uscita h.12

dal 15 al 22 settembre

5A 5B 5C	8:00	12.00
3A 3B 3C	8:10	12.10
2A 2B 2C	8:20	12.20
1A 1B 1C	8:30	12:30
4A 4B	8:40	12:40

dal 23 al 25 settembre

5A 5B 5C	8:00	14.00
3A 3B 3C	8:10	14.10
2A 2B 2C	8:20	14.20
1A 1B 1C	8:30	14:30
4A 4B	8:40	14:40

SECONDARIA BUONARROTI:

primo giorno: 14 settembre 2020

Classe 2^B e 3^B ingresso ore 8.00, uscita ore 10.00

Classe 2^A e 3^A ingresso ore 8.10, uscita ore 10.10

Classe 2^C e 3^C ingresso ore 8.20, uscita ore 10.20

Classe 1^A, 1^B, 1^C ingresso ore 10.30, uscita 12.30

dal 15 settembre al 18 settembre l'orario sarà ridotto:

Corso B ingresso ore 08.00, uscita ore 12.00

Corso A ingresso ore 08.10, uscita ore 12.10

Corso C ingresso ore 08.20, uscita ore 12.20

Pausa elezioni

da mercoledì 23 settembre l'orario sarà regolare:

Corso B ingresso ore 08.00, uscita ore 13.55 Giovedì ore 16.30

Corso A ingresso ore 08.10, uscita ore 14.05

Corso C ingresso ore 08.20, uscita ore 14.15

Ingressi e uscite

Scuola dell'infanzia

Ingresso: tutte le sezioni entreranno dall'ingresso principale. Si potrà consentire l'accesso a massimo due alunni per sezione con un solo accompagnatore.

Nel salone centrale l'accompagnatore aiuterà il bambino a togliersi le scarpe, la giacca e a indossare le pantofole che poi il bambino andrà a sistemare all'interno del proprio armadietto. L'accompagnatore non potrà entrare nei saloni laterali adiacenti alle classi.

Uscita: si utilizzeranno i cancelli laterali.

A sinistra usciranno le sezioni gialla, blu e rossa; a destra usciranno le sezioni verde, arancione e azzurra.

L'accompagnatore potrà sostare solo all'ingresso del salone e attenderà il bambino per aiutarlo a cambiarsi.

Scuola primaria Battisti

Tutte le classi entreranno e usciranno dall'ingresso principale, secondo gli orari stabiliti.

Scuola primaria Salma

Le classi entreranno secondo il seguente schema:

CLASSI	PERCORSO	CANCELLO DI INGRESSO	ENTRATA	USCITA
5A 5B 5C	GIALLO ROSSO BLU	PRINCIPALE PALESTRA PISCINA	8:00	16.00
3A 3B 3C	VERDE FUCSIA ARANCIONE	PISCINA PALESTRA PRINCIPALE	8:10	16.10
2A 2B 2C	FUCSIA ARANCIONE VERDE	PALESTRA PRINCIPALE PISCINA	8:20	16.20
1A 1B 1C	ARANCIONE FUCSIA VERDE	PRINCIPALE PALESTRA PISCINA	8:30	16:30
4A 4B	GIALLO ROSSO	PISCINA PRINCIPALE	8:40	16:40

Scuola secondaria Buonarroti

Le classi entreranno/usciranno secondo il seguente schema:

CLASSI PRIME E SECONDE: ingresso principale, p.zza Flli Cervi, secondo gli orari indicati

CLASSI TERZE: ingresso sul retro (Via IV novembre) da cancello pedonale, secondo gli orari indicati

Formazione e informazione dei lavoratori

Si invita a fare riferimento ai modelli più aggiornati messi a disposizione dall'Istituto Superiore della Sanità.

Inoltre dovrebbe essere prevista un'attività formativa specifica in presenza (al rientro) per illustrare le misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio, tenendo conto del contesto specifico dell'istituzione scolastica.

Formazione e informazione per gli allievi e le loro famiglie

Le attività dovrebbero comprendere:

- Informazioni generali sul rischio di contagio e la sua prevenzione
- Formazione ed informazione specifica sul distanziamento
- Buone pratiche di igiene

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non

sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso” di cui un estratto è in Allegato 1. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020”

Gestione sistemi di ricambio dell’aria

In questo ambito si raccomanda di assicurare adeguato ricambio d’aria degli ambienti; ad esempio prevedendo di ventilare le aule con ventilazione naturale per alcuni minuti ogni ora

Materiale scolastico

Il materiale scolastico sarà strettamente personale e non potrà essere lasciato a scuola. Si invitano pertanto i docenti a semplificare la quantità del materiale. Nella scuola dell’infanzia, le pantofole non potranno essere lasciate a scuola. Gli armadietti saranno ad uso singolo. Gli alunni di scuola primaria e secondaria riporranno la propria giacca sulla sedia e lo zaino negli appositi spazi tra un banco e l’altro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308

email: miic88800v@istruzione.it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it

www.icbuonarroticorsico.it

PROTOCOLLO INCLUSIONE

a.s.2020/2021

Sommario

ACCOGLIENZA DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO	1
TITOLARITA'	2
FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO	3
ORARIO DI SERVIZIO	4
REGISTRO ELETTRONICO	5
PROCEDURE ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE RISORSE DI SOSTEGNO	6
STESURA DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO P.E.I.	7
INDICAZIONI COMPILAZIONE P.E.I.	8
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIDATTICO-EDUCATIVA	9
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	10
ASSENZA ALUNNO DVA	11
PROVE INVALSI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	12
INCONTRI CON I GENITORI	13
COLLABORAZIONE CON GLI ASSISTENTI PER L'INCLUSIONE	14
USCITE DIDATTICHE E DI ISTRUZIONE	15
RELAZIONI FINALI	16

1. ACCOGLIENZA DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno sarà accolto dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale per l'inclusione. All'atto di presentazione, la F.S. consegnerà copia del "Protocollo Inclusione" in cui sono riassunti compiti e doveri dell'insegnante di sostegno. Il docente di sostegno dovrà compilare tutte le documentazioni nei tempi stabiliti.

2. TITOLARITÀ

Il docente di sostegno è docente della classe e ne è contitolare. Per questa ragione partecipa a tutte le riunioni previste dal programma annuale scolastico, agli incontri con i genitori, con gli specialisti di riferimento, agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare, valuta tutti gli studenti (non soltanto l'alunno con disabilità che segue direttamente).

L'insegnante di sostegno, secondo la normativa vigente:

- Condivide con tutti gli altri colleghi i compiti professionali e le responsabilità sull'intera sezione/classe (contitolarità).
- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione per tutto il gruppo sezione/classe con diritto di voto.
- Garantisce un reale supporto al team docenti, nonché agli Organi Collegiali competenti, nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattico-integrative.
- Svolge un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie di intervento sugli alunni certificati.
- Concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto per il relativo campo di esperienza o relativa disciplina o per gruppi di discipline e con gli educatori le strategie metodologiche ed educative.
- Facilita l'integrazione tra pari, attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo sezione/classe.
- Assiste l'alunno in sede d'esame di fine primo ciclo, secondo le modalità previste dal progetto specifico e concordate con la Commissione.

3. FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO

È necessario che l'insegnante di sostegno prenda tempestivamente visione dei documenti relativi a tutto il vissuto scolastico di ciascun alunno assegnato e depositati presso la segreteria didattica dell'Istituto, dove il Referente dell'Area Inclusione accompagnerà il docente per visionarli. I documenti riservati devono essere visionati all'interno dell'edificio scolastico e non possono essere portati al di fuori di esso neanche sotto forma di fotocopie e/o formato digitale. Nel caso di nuova certificazione, è importante "recuperare" il maggior numero di informazioni possibili dai docenti o dai registri/verbali degli anni precedenti, anche grazie al rapporto con la scuola di provenienza. Indispensabile è comunque il rapporto di collaborazione e scambio con la famiglia.

4. ORARIO SERVIZIO

L'orario dell'insegnante di sostegno è uguale a quello dei docenti dell'ordine di scuola di servizio.

Scuola dell'infanzia: 25 ore settimanali e l'incontro mensile di programmazione di 2 ore.

Scuola primaria: 22 ore settimanali + 2 ore di programmazione settimanale.

Scuola secondaria di primo grado: 18 ore settimanali.

L'orario sarà didatticamente funzionale ai bisogni dei singoli alunni disabili e terrà conto di quanto segnalato dai docenti curricolari del consiglio di classe/team docente.

5. REGISTRO ELETTRONICO

Gli insegnanti devono registrare quotidianamente ogni attività didattica svolta con l'alunno, utilizzando il registro elettronico, secondo le seguenti modalità:

Scrivere sul motore di ricerca (es. Google) **SISSIWEB**. Cliccare sul link **REGISTRO ELETTRONICO**

SISSWEB, scrivere nel campo **NOME**, il nome del nostro istituto "**Buonarroti Corsico**", cliccare su **SELEZIONA** e successivamente sul link dell'Area Docenti, **DOCENTI**. Selezionare la voce **RE** e inserire il codice utente e password personale, che verrà consegnato dalla Segreteria Didattica, per effettuare l'accesso al REGISTRO ELETTRONICO, ricordandosi, la prima volta in cui si accede, di modificare la password iniziale con una nuova.

Verificare che tutti i dati inseriti nel proprio registro siano corretti (es. alunni e classi di riferimento).

Selezionare la classe dell'alunno/a di riferimento, cliccare su **Quadro riepilogativo** e sul nome dell'alunno e poi sull'immagine dei due bambini che si tengono per mano.

- Nella voce "**ANAMNESI**" scrivere: **Depositata presso gli uffici di segreteria della scuola**
- Nella voce "**RILEVAZIONI**" indicare i fatti rilevanti avvenuti durante l'anno scolastico.
- Nella voce "**DIAGNOSI**" scrivere: **Depositata e consultabile presso gli uffici di segreteria della scuola.**
- Nella voce "**BISOGNI EDUCATIVI**" inserire gli obiettivi educativi principali concordati e condivisi con i docenti di classe e con l'educatore, se presente (sono presenti nella voce del PEI "rilevamento dei bisogni").
- Nella voce "**P.E.I.**" dell'alunno/a scrivere: **Depositato e consultabile presso gli uffici di segreteria della scuola.**
- Nella voce "**ADEGUAMENTO P.E.I.**" inserire solo le parti che si modificheranno in itinere, se sarà necessario.
- Nella voce "**LIVELLI DI SVILUPPO**" vanno inseriti tutti gli Ambiti Disciplinari del P.E.I.
- Nella voce "**VERIFICHE**" si inserirà la data (giorno, mese, anno), la disciplina della verifica di riferimento (es. Italiano), il tipo di verifica (es. verifica scritta, dettato di semplici parole con suoni complessi e l'/gli) obiettivi di riferimento (es. saper scrivere correttamente suoni complessi) e infine il voto. **Verranno inserite tutte le verifiche di tutte le discipline inserite nel P.E.I.**

Le verifiche dovranno essere suddivise per I e II QUADRIMESTRE inserendo sotto ad ognuna anche la VALUTAZIONE rispettivamente del I e II QUADRIMESTRE (la valutazione scritta sulla scheda di valutazione) (da condividere e concordare con gli insegnanti di classe).

- Nella voce "**COLLOQUI**" si inseriranno le date dei colloqui con la famiglia e con l'equipe degli specialisti che seguono l'alunno/a, specificando brevemente in cosa il colloquio è consistito (es. colloquio con i genitori in data 1 dicembre 2015 per la consegna delle schede di valutazione del I quadrimestre).
- Nella voce "**FINALE**" sarà inserita la **RELAZIONE FINALE**, la quale sarà allegata, a fine anno,

in cartaceo, al P.E.I. depositato in segreteria didattica.

- Nella voce “**SUGGERIMENTI**” si indicherà la data di presa di servizio dell’insegnante .

I verbali degli incontri con gli specialisti che seguono l’alunno/a dovranno essere redatti specificando gli argomenti trattati durante l’incontro/colloquio e dovranno apportare le firme degli insegnanti presenti. Verranno consegnati a fine anno insieme alla relazione finale dell’alunno/a e verranno allegati al P.E.I.

6. PROCEDURE ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE RISORSE DI SOSTEGNO

Si conferma che l’attività d’indagine e di definizione della diagnosi e della relazione clinica è compito delle UONPIA territoriali e degli IRCCS riconosciuti. Acquisita tutta la documentazione necessaria, la famiglia dovrà presentare agli uffici territoriali dell’ATS (Agenzia di Tutela della Salute che sostituisce le ASL- LR n° 23 dell’11 agosto 2015, e successive delibere) la richiesta di sottoporre l’alunno/a a visita presso i Collegi di accertamento costituiti da una equipe multidisciplinare per la predisposizione del Verbale di accertamento di disabilità ai sensi del DPCM 185/06. Il verbale di accertamento, ove contenesse il riconoscimento di handicap, dovrà essere consegnato alla scuola presso cui è stata effettuata l’iscrizione. Il Dirigente Scolastico curerà anche l’acquisizione dell’ulteriore documentazione necessaria per la formulazione del PEI dell’alunno (diagnosi funzionale). Si precisa che la procedura di certificazione sopra descritta riguarderà tutti i bambini/ragazzi disabili di nuova individuazione. Sono esonerati da questo iter procedurale, ai sensi della nota MIUR 4902 del 19.09.2013, gli alunni con sindrome di Down. Per questi casi, ai fini dell’integrazione scolastica e i diritti conseguenti, è sufficiente la certificazione rilasciata dai medici di base che verrà presentata a scuola. L’accertamento collegiale è previsto anche per altre situazioni, quali ad esempio: aggravamento della disabilità (tale condizione non potrà essere accertata solo da una relazione del clinico specialistico) passaggio da un ciclo di istruzione all’altro, solo in presenza di certificazione valida fino “al passaggio di ciclo” (l’accertamento non è necessario tra scuola primaria e secondaria di primo grado, vale a dire all’interno del primo ciclo d’istruzione; risulta invece necessario nel passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, in quanto diverso ciclo, e fra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) altre situazioni particolari (es: precedente rinuncia della famiglia al sostegno didattico, sostenuta da opportuna documentazione clinica; trasferimento da altra regione in presenza di certificazione redatta su modulistica difforme da quella in uso in Regione Lombardia) Il rinnovo dell’accertamento collegiale NON è più previsto in presenza di modelli BH (prot. MIUR.AOODRLO R.U.7934 del 17/06/2015). Nei casi di rivedibilità sino a quando l’alunno non venga chiamato a visita medica, continua ad aver valore la certificazione precedente. Per gli alunni che non devono rinnovare la certificazione, nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, le scuole dovranno comunque acquisire agli atti le sole diagnosi funzionali aggiornate, la cui stesura compete alle UONPIA e ai medici specialistici. In questi casi, tale documentazione potrà essere utilmente analizzata dal GLI d’Istituto per la definizione delle risorse necessarie al sostegno didattico e per la progettazione dell’intervento educativo, ma non dovrà essere inoltrata all’Ufficio Scrivente.

7. STESURA DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)

Ai sensi del comma 5 art. 12 legge 104/92, allegato C, il modello PEI, compilato in ogni sua parte, deve essere consegnato entro la fine di novembre in formato digitale alla Funzione Strumentale per l'inclusione e in copia cartacea, debitamente firmata dai docenti e dalla famiglia, alla segreteria. La valutazione degli studenti con disabilità è disciplinata dall'art. 9 del DPR 122/2009, dall'art. 318 del D.Lgs 297/94, dall'art. 6 del DPR 323/98 e dalle Linee guida per l'integrazione degli studenti con disabilità del 2009.

Il PEI è il documento fondamentale della presa in carico dello studente con disabilità e contiene la descrizione dettagliata dell'intervento educativo e didattico, degli strumenti e degli spazi utilizzati, dei criteri e dei modi di valutazione. Il PEI è un documento importante e significativo anche da un punto di vista formale, che rimane agli atti e, in quanto documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, è modificabile anche in corso d'anno, nei casi in cui se ne ravvisasse la necessità. La stesura del PEI, a cura del consiglio di classe, dovrà essere concordato, condiviso e firmato dalla famiglia e dall'educatore, se previsto. L'insegnante di sostegno **non è l'unico responsabile del Piano Educativo Individualizzato** (P. E. I.), ma ne è il perno, garante di un equilibrato funzionamento collettivo. Non si deve mai delegare al solo insegnante di sostegno l'attuazione del "progetto didattico ed educativo"; a tal proposito la funzione di tutti gli insegnanti è quella di consentire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Spetta agli insegnanti di classe, in accordo con gli insegnanti di sostegno, attuare detto progetto anche quando quest'ultimo non sia presente in aula (perché in servizio in un'altra classe) o sia assente, concordando, anche preventivamente, le modalità di proseguimento del lavoro. Il diritto allo studio dell'alunno risulta così garantito. Il PEI stesso deve essere sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe o team, e in particolare dalla famiglia, che è chiamata a dare o a negare il proprio assenso al tipo di programmazione proposto dal consiglio di classe.

8. INDICAZIONI COMPILAZIONE P.E.I.

SEZIONE I – DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO

Informazioni riguardanti il contesto familiare e sociale.

SEZIONE II – ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: OSSERVAZIONE E DESCRIZIONE DELLE AREE TRASVERSALI, DEL CONTESTO E RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Questa sezione è da stendere congiuntamente a cura degli operatori socio-sanitari, degli operatori della scuola e dei genitori dell'alunno.

Osservazione/Descrizione dell'alunno: le sue capacità, le sue performance, le potenzialità presenti. È una descrizione che analizza ciò che l'alunno sa fare autonomamente, o con l'aiuto di facilitatori e quali sono le risorse o le barriere presenti o possibili. Va condotta sulla base delle osservazioni più recenti effettuate sull'alunno da parte dei vari operatori e dei familiari e tenendo altresì conto di quanto riportato nella diagnosi funzionale.

Possibili livelli di sviluppo: costituiscono le mete che possono essere raggiunte nel corso di un

determinato periodo di tempo (uno o più anni scolastici), tenendo conto della situazione di partenza, dei bisogni dell'alunno e delle sue potenzialità.

Per la compilazione della Sezione II e III si possono utilizzare gli indicatori riportati di seguito. Se ne suggeriscono solo alcuni, ricordando che essi possono essere integrati e/o variati in relazione alle specifiche esigenze dell'alunno.

AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

Capacità mnestiche:

- Memoria a breve e medio termine
- Tipo e uso delle capacità mnestiche

Capacità attentive:

- Grado di attenzione e concentrazione nelle attività curriculari e non

(l'attenzione e la concentrazione dipendono da diversi fattori, fra cui: il tipo di attività proposte, il livello di difficoltà, il tempo, la motivazione, la presenza o meno dell'insegnante, la comprensione del linguaggio utilizzato per trasmettere l'informazione)

Capacità cognitive

E' capace (specificare in che modo):

- di fare esperienze usando il proprio corpo
- di fare esperienze usando gli oggetti
- di operare con modalità iconiche
- di operare con modalità simboliche
- di fare previsioni

Strategie e stili di apprendimento

- Autonomia nel compito, barriere e facilitazioni
- Pianificazione (planning)
- Tenuta
- Controllo
- Problem solving
- Uso integrato di competenze diverse

Tipo di pensiero prevalente (verbale, visivo, musicale...)

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

- Relazioni con coetanei ed adulti. Atteggiamenti e sentimenti che il soggetto esprime nei confronti degli adulti e dei familiari, dei compagni, di oggetti e situazioni
- Autostima / Emotività/ Umore/ Tolleranza alle frustrazioni/ Angoscia / Aggressività/ Isolamento
- Abitudini e interessi espressi in ambito scolastico rispetto a: alimentazione, gioco, attività spontanee, attività richieste, apprendimento

AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

- Lingua/linguaggio prevalente del soggetto
- Mezzi comunicativi utilizzati:
 - Contenuti prevalenti o di interesse:

Esprime/non esprime/come esprime richieste, bisogni, informazioni, sentimenti, emozioni

- Lingua/linguaggio prevalente compreso dal soggetto (inclusa descrizione del livello di comprensione sintattica e semantica)
- Comprensione ed esecuzione/produzione:

Comprende messaggi gestuali, per immagini, simbolici, orali, scritti

E' capace di seguire/produrre messaggi gestuali, per immagini, simbolici, orali, scritti

- Elementi che possono interferire con la comprensione/produzione

AREA SENSORIALE E PERCETTIVA

Funzionalità visiva e parametri percettivi:

- Coordinazione visuo-motoria
- Separazione figura sfondo
- Costanza della forma
- Posizioni e relazioni spaziali in un ambiente

Funzionalità uditiva e parametri percettivi:

- Coordinazione uditivo-motoria
- Differenziazione silenzio-sonorità

Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva

- Evidenziare se vi siano difficoltà specifiche o dispercezioni che richiedono particolari attenzioni nella quotidianità scolastica

AREA MOTORIO-PRASSICA

Motricità globale:

- Le posture possibili con o senza adulto
- Le possibilità di spostamento e di equilibrio
- Le modalità di controllo del movimento (coordinazione, inibizioni)
- Le modalità di mantenimento delle posture

Motricità fine:

- Prensione e manipolazione con/senza ausili
- Scrittura con/senza ausili
- Coordinazione oculo-manuale
- Presenza di eventuali discinesie (tremori o altro)

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

Autonomia personale di base:

- è capace di mangiare da solo/a, di lavarsi, di vestirsi, di infilarsi e allacciarsi le scarpe
- ha acquisito il controllo sfinterico

Autonomia sociale:

- sa chiedere aiuto, spostarsi in spazi conosciuti
- sa prendere e posare nei posti assegnati oggetti di uso frequente
- sa chiedere ciò che gli/le serve
- sa chiedere un'informazione
- sa organizzare in cartella il materiale per la giornata
- sa prendere iniziative in momenti non strutturati
- ha interessi personali privilegiati
- sa mettersi in relazione con gli altri e chiedere aiuto quando necessario

AREA DELL'APPRENDIMENTO

In questa parte si suggerisce di descrivere quanto viene osservato dell'utilizzo funzionale che l'alunno fa delle proprie competenze trasversalmente ai diversi contesti, secondo le voci indicate ed adeguandole all'età:

INTERESSI, ASPETTI MOTIVAZIONALI, VARIABILITÀ DI COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO NEI DIVERSI CONTESTI (sociali e personali).

SEZIONE III – APPRENDIMENTI CURRICOLARI

AMBITO LINGUISTICO

OSSERVAZIONI INIZIALI:

- Acquisizioni raggiunte nella lettura
- Modalità di lettura e comprensione del testo
- Presenza e tipologia di errori
- Acquisizioni nella scrittura (copiata, dettata, spontanea ...)
-

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

OSSERVAZIONI INIZIALI:

E' capace (specificare in che modo):

- di discriminare uguale/diverso, maggiore/minore
- di classificare, seriare, ordinare, operare
- Conosce i numeri e li associa alla quantità

- Riconosce il valore posizionale delle cifre

- Ha acquisito il concetto di calcolo
- Sa ricorrere a strategie che facilitino i calcoli a mente
- Conosce le principali figure geometriche piane

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

OSSERVAZIONI INIZIALI:

- Sa costruire semplici oggetti
- Sa comprendere semplici correlazioni

AMBITO STORICO-GEOGRAFICO

OSSERVAZIONI INIZIALI:

- Si orienta nel tempo (prima/dopo, ieri/oggi ...)
- Ricostruisce semplici storie
- Si orienta nello spazio

9. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIDATTICO-EDUCATIVA

La programmazione didattico-educativa va concordata con i docenti della classe e consegnata entro i termini approvati dal collegio docenti. Il consiglio di classe stabilisce se far raggiungere all'alunno gli obiettivi della classe, obiettivi minimi rispetto alle programmazioni disciplinari o se far seguire programmazioni differenziate in tutte o in alcune discipline (**Allegato 1**).

Nella programmazione andranno specificate:

- le osservazioni di inizio anno;
- il numero di ore di sostegno e di assistenza educativa, se prevista;
- le materie seguite dall'insegnante di sostegno e dall'educatore, specificando il luogo in cui si effettuano gli interventi (in classe o fuori dalla classe);
- gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti e i mezzi, i tempi;
- i criteri di valutazione adottati;
- l'orario della classe;

secondo quanto previsto dalla modulistica interna approvata dal collegio docenti.

Allegato 1

Programmazione per un alunno con disabilità

Programmazione in base agli obiettivi previsti per la classe	La programmazione si riferisce agli obiettivi previsti per la classe. L'alunno con disabilità segue una programmazione uguale a quella della classe, eventualmente con obiettivi minimi. Sarà eventualmente adottata una metodologia di verifica e valutazione adeguata alle capacità dell'alunno.
Programmazione semplificata o ridotta	Consiste nel rendere più semplici determinati contenuti disciplinari che vengono affrontati in classe.

Programmazione differenziata	L'alunno segue un programma completamente diverso da quello previsto per la classe.
------------------------------	---

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Occorre far presente che ai sensi dell'art.16 commi 1 e 2 della L. n° 104/92, la valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'obbligo (che deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato), deve riguardare i progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti, sulla base di un percorso didattico predisposto fin dall'inizio del percorso scolastico che deve essere calibrato sulle effettive capacità e potenzialità dell'alunno. Conseguentemente, in presenza di progressi accertati, anche se non riconducibili ai livelli considerati normali per il diploma di scuola media, il diploma non deve essere negato, poiché, come ha stabilito la Corte costituzionale con la Sentenza n° 215/87, capacità e merito per gli alunni con disabilità intellettiva non vanno considerati secondo parametri oggettivi, ma vanno rapportati alle loro peculiari capacità.

Le **valutazioni** delle verifiche scritte e orali saranno concordate con gli insegnanti di classe, sulla base degli obiettivi previsti dal P. E. I. Nei casi di alunni con grave disabilità, per i quali il lavoro didattico individualizzato si svolge maggiormente al di fuori della classe, le valutazioni saranno indicate e motivate dall'insegnante di sostegno ad ogni docente di classe/ di materia della classe di appartenenza. L'insegnante di sostegno indicherà anche modalità e tempi, eventualmente diversificati, per lo svolgimento delle verifiche, calibrate sulle effettive potenzialità dell'alunno. Sarà, inoltre, opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno per le verifiche scritte e come "mediatore delle conoscenze" dell'alunno per quelle orali, ove possibile. Nel caso in cui l'alunno certificato non abbia ore di sostegno in determinate materie, la valutazione sarà condotta dall'insegnante di classe/di materia in base agli obiettivi minimi della disciplina (indicati nel P.E.I.), per poi comunicare e motivare il risultato all'insegnante di sostegno. Il buon senso ed il pensiero positivo ci indicano che non si vada comunque al di sotto della sufficienza, per non scoraggiare e demotivare l'alunno (stesso principio messo in atto per la formulazione della valutazione di 1° e 2° quadrimestre, sulle schede).

11. ASSENZA ALUNNO DVA

In caso di assenza dell'alunno Dva assegnato, l'insegnante di sostegno potrà:

- dedicare più ore agli altri alunni assegnati, se previsto;
- partecipare con l'insegnante di sezione/classe/di materia al normale svolgimento della lezione;
- sostituire un docente assente (verbale Presidenti Interclasse N.11 del 11/01/2018)

12. PROVE INVALSI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Si sottolinea, in premessa, che le prove SNV (II e V primaria e I secondaria di 1° grado) non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nelle sue articolazioni.

Ciò consente di trovare con maggiore facilità le soluzioni più idonee per garantire, da un lato, la più larga inclusione possibile di tutti gli allievi nelle prove INVALSI e, dall'altro, di consentire il rispetto del protocollo di somministrazione delle prove, garanzia della loro affidabilità e attendibilità.

Le esigenze degli allievi con particolari bisogni educativi sono, per loro natura, molteplici e

difficilmente individuabili a priori in modo completo ed esaustivo. Da ciò discende che la valutazione del singolo caso può essere effettuata in modo soddisfacente solo dal Dirigente scolastico che conosce esattamente la situazione del singolo studente e, pertanto, può adottare tutte le misure idonee per coniugare, da un lato, le necessità di ogni allievo con bisogni educativi speciali e, dall'altro, il regolare svolgimento delle prove per gli altri studenti, senza che per questi ultimi venga modificato il protocollo di somministrazione standard che è garanzia fondamentale per assicurare l'affidabilità delle rilevazioni INVALSI.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 62/2017 l'attribuzione di misure dispensative/compensative è riservata solo a:

1. allievi con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 (art. 11, comma 4 del D. Lgs. 62/2017), di seguito DVA (Diversamente Abili);
2. allievi con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n.170/2010 (art. 11, comma 9 del D. Lgs. 62/2017), di seguito DSA;

Tutte le altre tipologie di allievi con Bisogni educativi speciali (BES) svolgono le prove INVALSI computer based (CBT) standard, SENZA alcuna misura dispensativa/compensativa.

L'attribuzione di misure dispensative/compensative è competenza e responsabilità del Dirigente scolastico che prevede alla loro indicazione nell'Elenco studenti elettronico in stretta e formale coerenza con quanto previsto dal PEI per i DVA e dal PDP per i DSA.

Allievi DVA (certificati ai sensi della legge n. 104/1992)

La certificazione di competenza INVALSI (art. 9, comma 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017) è rilasciata solo nel caso in cui l'allievo svolga la prova INVALSI CBT con l'eventuale indicazione di una o più delle seguenti misure compensative 1 :

- donatore di voce
- tempo aggiuntivo

La certificazione di competenza INVALSI (art. 9, comma 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017) non è rilasciata nei casi di esonero o lo svolgimento in formato per sordi o Braille di una o più prove INVALSI.

Qualunque sia la tipologia di disabilità di un alunno, essa deve essere segnalata sulla Scheda-risposta dei singoli studenti, barrando l'opzione più appropriata fra quelle di seguito indicate (che rispecchiano la categorizzazione utilizzata per l'esame di conclusione del primo ciclo): 1=disabilità intellettiva,

- 2=disabilità visiva: ipovedente;
- 3=disabilità visiva: non vedente;
- 4=DSA;
- 5=altro.

Ciò consentirà di considerare a parte i risultati degli alunni disabili e di non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri alunni. Tenuto conto di quanto sopra, la decisione di far partecipare o meno (e se sì con quali modalità) gli alunni con certificazione di disabilità intellettiva (o di altra disabilità grave), seguiti da un insegnante di sostegno, alle prove INVALSI è rimessa al giudizio della singola scuola. Questa può:

- 1) non far partecipare alle prove gli alunni con disabilità intellettiva o altra disabilità grave,

impegnandoli nei giorni delle prove in un'altra attività;

2) farli partecipare insieme agli altri studenti della classe, purché sia possibile assicurare che ciò non modifichi in alcun modo le condizioni di somministrazione, in particolare se si tratta di classi campione;

3) può predisporre proprie prove per gli allievi DVA in formato cartaceo o elettronico i cui dati **NON** devono essere trasmessi a INVALSI.

Allievi DSA (certificati ai sensi della legge n. 170/2010)

Gli allievi DSA svolgono le prove INVALSI CBT con l'eventuale adozione delle misure compensative elencate nell'Elenco studenti elettronico.

Ai sensi dell'art. 11, comma 14 del D. Lgs. 62/2017, e se previsto dal PDP, gli allievi DSA certificati dispensati dalla prova scritta (di scuola) di lingua straniera oppure esonerati dall'insegnamento della lingua straniera NON sostengono la prova INVALSI CBT d'Inglese (cioè non svolgono né la parte di ascolto né quella di lettura). Conseguentemente l'alunno NON riceve la certificazione INVALSI relativa alla prova di Inglese.

1 Se previsto dal PEI, l'utilizzo del dizionario e della calcolatrice personali dell'allievo può essere previsto senza comunicazione di tale misura compensativa all'INVALSI.

13. INCONTRI CON I GENITORI

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie. Da non dimenticare che la famiglia è attore indispensabile di ogni processo di integrazione.

14. COLLABORAZIONE CON GLI ASSISTENTI PER L'INCLUSIONE

Gli assistenti educativi sono una risorsa importante per la scuola. Sono assegnati dai Comuni di residenza degli alunni in base a quanto previsto dalla legge 104/92. Sono parte integrante del progetto educativo predisposto per lo studente (e conseguenza della certificazione di disabilità e della diagnosi funzionale), partecipano alla stesura e verifica della progettazione, svolgono attività individualizzate predisposte dall'insegnante di sostegno all'interno o all'esterno dell'aula (come da piano di lavoro inserito nel PEI), si alternano nell'orario scolastico con i docenti di sostegno, secondo i criteri stabiliti e il piano educativo individualizzato, possono partecipare ai progetti ed alle uscite didattiche previste per la classe (in questo caso non sono responsabili degli alunni, deve essere quindi previsto un congruo numero di docenti accompagnatori), possono essere presenti agli incontri con le famiglie e gli operatori socio-sanitari.

15. USCITE DIDATTICHE E DI ISTRUZIONE

In fase di progettazione di uscite didattiche e visite d'istruzione è necessario tener presenti le esigenze e le eventuali difficoltà degli alunni disabili (attenzione a mete, mezzi di trasporto, presenza di barriere architettoniche, ecc.). Per gli alunni in situazione di handicap la Nota n. 645 dell'11/04/2002 pone particolare attenzione al diritto degli alunni disabili a partecipare alle gite scolastiche. La Nota richiama le CC.MM. n. 291/92 e n. 623/96 che affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto. Il rapporto docenti-alunni di 1 a 15 durante le uscite, in presenza di alunni certificati, scende in base alla gravità del caso, anche nell'eventualità che sia presente l'educatore o il genitore. Si ricorda che anche qualunque insegnante della scuola può accompagnare il gruppo-classe, purché si raggiunga il numero di accompagnatori necessario. Si valuterà caso per caso l'opportunità della partecipazione del docente di sostegno, in base alle esigenze dell'alunno. In linea generale è assolutamente opportuno che lo studente con disabilità segua lo stesso percorso formativo della classe e quindi sarà compito del docente di sostegno e dei docenti contitolari individuare ogni strumento necessario per rimuovere barriere ed ostacoli, agendo in sinergie con tutte le risorse pubbliche e private disponibili.

16. RELAZIONI FINALI

La relazione finale, per ogni alunno disabile, va predisposta entro lo scrutinio finale, firmata da tutto il c.d.c. e allegata al PEI. Una copia in formato digitale verrà consegnata alla Funzione strumentale per l'inclusione e una copia in formato cartaceo presso la Segreteria Scolastica.

Per l'alunno con disabilità partecipante agli Esami di Stato conclusivo del corso di studi, l'insegnante di sostegno insieme agli altri membri del c.d.c. presenteranno alla Commissione d'esame un'apposita relazione in via riservata, nella quale oltre ad indicare i criteri e le attività previste dal PEI, danno indicazioni concrete sia per l'assistenza alla persona durante le prove d'esame sia sulle modalità di eventuale svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo.

Per la formazione e la cultura professionale del docente di sostegno è necessaria la conoscenza dei seguenti documenti fondamentali:

1. D. Lgs. 66/2017;
2. Linee guida MIUR per l'integrazione degli studenti con disabilità (4 agosto 2009);
3. Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvata con risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità il 22 maggio 2001;
4. Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006;
5. DPR 122/2009 art. 9



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"
Via IV Novembre 38 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.45100100
email: miic88800v@istruzione..it; p.e.c. miic88800v@pec.istruzione.it
www.icbuonarroticorsico.edu.it

allegato n.8 al PTOF 20/21

LA VALUTAZIONE IN ITINERE

-SCUOLA PRIMARIA-

A seguito dell'Ordinanza del 4 dicembre 2020, i giudizi descrittivi hanno sostituito i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale nella scuola primaria.

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo."

"Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...)."

Come richiamato anche dalle Linee Guida, il giudizio descrittivo non è la sommatoria e tanto meno la media matematica degli esiti delle diverse prove. La logica che sottende infatti la nuova modalità di valutazione è di dare ragione dei processi cognitivi che l'allievo mette in atto all'interno del proprio cammino di apprendimento.

Pertanto il Collegio dei docenti ha approvato i seguenti:

- criteri per la valutazione in itinere**

VERIFICHE	PERIODO	TIPOLOGIA DI RILEVAZIONE
ingresso: prove di istituto	settembre	profilo in ingresso/livelli di entrata
In itinere	Ottobre-Dicembre	Valutazione unità di

		apprendimento
Intermedie: prove di Istituto(I quadrimestre)	Gennaio	Valutazione intermedia degli apprendimenti
In itinere	Febbraio-Aprile	Valutazione unità di apprendimento
Finali (II quadrimestre)	Maggio-Giugno	Esito finale dei risultati /livelli in uscita
Prove Invalsi (classi seconde e quinte)	somministrazione Maggio	Esiti raggiunti in matematica e italiano -inglese
	Settembre/ottobre	(dati confrontabili a livello nazionale-provinciale)
Certificazione delle competenze classi quinte	giugno	Modello istituzionale

TIPOLOGIA DI PROVE IN ITINERE (Stabilite in sede di programmazione di team/Interclasse)

- **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Griglia di OSSERVAZIONE dei processi attivati dagli alunni nelle prove di verifica in itinere e finali

DISCIPLINE COINVOLTE:.....			
OBIETTIVO FORMATIVO:.....			
TIPOLOGIA DI VERIFICA:.....			
DATA:.....			
PROCESSI ATTIVATI DURANTE L'ATTIVITÀ E/O PROVA DI VERIFICA	MOLTO	POCO	DA SOLLECITARE
IMPEGNO			
PIANIFICAZIONE DEL LAVORO			
GESTIONE DEL LAVORO (tempi, materiali, fasi e modalità)			
PERSEVERANZA			
CONSAPEVOLEZZA			
REVISIONE			
COLLABORAZIONE			

ARGOMENTAZIONE (capacità di fare collegamenti con il proprio bagaglio culturale)			
--	--	--	--

- VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ**

DISCIPLINA:.....	
MICRO-OBIETTIVO.....	
TIPOLOGIA DI VERIFICA.....	
DATA.....	
PROVE NON STRUTTURATE ORALE (interrogazioni...)	
COSA SI VALUTA	COME SI VALUTA
conoscenza dei contenuti	commento con rinforzo
uso del lessico specifico	commento con rinforzo
esposizione orale	commento sulla fluidità dell'esposizione
capacità di argomentare con collegamenti al proprio bagaglio culturale	commento con rinforzo

PROVE NON STRUTTURATE SCRITTO (temi, riassunti, testi..)	
COSA SI VALUTA	COME SI VALUTA
contenuto	originalità, ricchezza, aderenza alla consegna
forma	coesione e coerenza del testo , commento
correttezza ortografica	numero errori e un commento di rinforzo

PROVE SEMISTRUTTURATE (domande aperte...)	
COSA SI VALUTA	COME SI VALUTA
conoscenza dei contenuti	commento

uso del lessico appropriato	commento con rinforzo
-----------------------------	-----------------------

PROVE SEMISTRUTTURATE (Problema matematico)	
COSA SI VALUTA	COME SI VALUTA
Comprensione del testo	Osservazione - questionario -commento
Rappresentazione della struttura del problema con tecniche diverse (Riconoscere gli elementi , le relazioni tra gli elementi , gli scopi da raggiungere ,diagrammi a blocchi,grafici,espressioni)	Correttezza della rappresentazione - Monitoraggio -Valorizzazione dei risultati parziali -Autovalutazione-
Organizzazione del processo risolutivo e sua realizzazione (pianificazione,operazioni)	Correttezza della procedura - Monitoraggio-Errore come occasione formativa -Autovalutazione
Abilità di calcolo	Correttezza della procedura- Monitoraggio -Autovalutazione

PROVE STRUTTURATE (test, esercizi, domande chiuse, esercizi vari, dettato ortografico,.....)	
COSA SI VALUTA	COME SI VALUTA
Conoscenze specifiche Abilità	numero di risposte esatte sul totale con commento di rinforzo

Alla valutazione complessiva concorrono elementi non espliciti come l'ordine, sicurezza esecutiva e il rispetto delle tempistiche. Durante il periodo di presentazione delle attività potranno essere utilizzate piccole esercitazioni e prove strumentali per indagare l'acquisizione di micro-obiettivi di apprendimento.

- **AUTOVALUTAZIONE dell'alunno** attraverso:
 - diario di bordo

- conversazioni
- semplici questionari

Al fine di valorizzare non solo gli apprendimenti, ma anche il processo formativo, la scuola si propone di potenziare l'autovalutazione e riflessione sul processo di apprendimento da parte dell'alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare, come ti sei trovato nel lavoro di gruppo, come hai affrontato l'esperienza di apprendimento).

Tramite questi strumenti gli studenti possono valutare i propri progressi dal punto di vista delle conoscenze, competenze, strategie, processi e atteggiamenti.

- **MODALITÀ E STRUMENTI PER LA CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE**

I docenti, fino a modifiche adeguate del registro elettronico AXIOS, registrano alla voce "commento pubblico" i punteggi o i commenti a seconda delle prove somministrate in modo da raccogliere informazioni adeguate agli obiettivi di apprendimento selezionati all'interno della programmazione, distinguendo tra semplici esercitazioni strumentali e prove di verifiche più articolate e complesse, o di compiti di realtà, utili alla rilevazione delle competenze.

Le famiglie saranno così puntualmente informate dell'esito delle prove di verifica e, in generale, dell'andamento didattico ed educativo (risultati scolastici ordinari e di istituto).

- **IN CASO DI D.I.D./D.A.D**

Criteri ed elementi di osservazione durante le attività sincrone e asincrone

Definizione dei livelli secondo i criteri delle linee guida già approvate:

NON RILEVABILE (non presente): non valutabile.

PARZIALE (poco/raramente/occasionalmente): interagisce poco e in modo discontinuo con gli insegnanti e/o gli educatori

BASE (qualche volta/saltuariamente): interagisce con gli insegnanti e/o i compagni in maniera non sempre adeguata e/o non sempre continua. Svolge i lavori frettolosamente.

ADEGUATO (quasi sempre): partecipa regolarmente e interagisce in modo costruttivo con gli insegnanti e con i compagni. Svolge i lavori con una certa cura.

AVANZATO/ECCELLENTE (sempre e con validi contributi): partecipa attivamente alle attività a distanza, collaborando in modo efficace e costruttivo. Svolge i lavori con cura e fantasia.

Modalità e strumenti di verifica

Moduli Google, produzioni scritte, colloqui e conversazioni informali e spontanee,

elaborati grafici ed esperimenti scientifici, mappe concettuali e altri strumenti per organizzare le informazioni, produzione di presentazioni multimediali, compiti di realtà, esercizi di applicazione delle strutture morfo-sintattiche e delle regole matematiche.

Valutazione alunni con BES

I criteri di valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali terranno conto degli obiettivi stabiliti nei piani PEI e PDP, rivisitati secondo le caratteristiche della didattica a distanza.

I docenti al rientro a scuola in presenza provvederanno alla valutazione globale dell'esperienza di DAD del periodo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE GLOBALE AL TERMINE DELLA DAD:

- PRESENZA (assidua, discontinua, saltuaria)
- PARTECIPAZIONE (attiva, discontinua, saltuaria)
- IMPEGNO (costante, discontinuo)
- PUNTUALITÀ NELLA CONSEGNA DEI LAVORI/COMPITI

STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE A DISTANZA:

Sul modello al sito:

<https://wordwall.net/resource/14077976>

Protocollo Esame di Stato 20/21

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Ammissione all'esame
3. Modalità di espletamento dell'esame di fine ciclo.
4. Modalità di assegnazione della tematica e trasmissione dell'elaborato
5. La prova orale.
6. Alunni con bisogni educativi speciali.
7. Criteri di valutazione
8. La valutazione conclusiva
9. Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione
- 9.1 griglia di valutazione del percorso triennale
10. Criteri per l'attribuzione del voto dell'elaborato e della sua presentazione.
- 10.1 Griglia di valutazione dell'elaborato e della sua presentazione
11. Criteri per l'attribuzione della lode
12. Nota conclusiva

1. Riferimenti normativi

- Ordinanza ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021 - *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.*
- *Nota MI n. 1865/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato delle scuola del primo ciclo di istruzione*
- *D.lgs. 62/2017 - Decreto legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.*
- *DM 741/2017 - Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

2. Ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Modalità di espletamento dell'esame di fine ciclo

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato.

L'esame prende come riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alla capacità di:

- argomentazione
- risoluzione dei problemi
- pensiero critico e riflessivo

Verrà inoltre valutato il livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale. Può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi e costituisce il punto di partenza per il colloquio.

L'esame di Stato conclusivo di primo ciclo si svolge in presenza. La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è prevista: nel caso in cui le condizioni epidemiologiche lo richiedano, e per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo d'esame e che abbiano inoltrato al dirigente scolastico richiesta corredata da idonea documentazione.

4. Modalità di assegnazione della tematica e trasmissione dell'elaborato

La tematica dell'elaborato:

- è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza
- consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione degli apprendimenti.

La tematica è dunque sufficientemente ampia da permettere all'alunno di costruire un elaborato anche multidisciplinare che possa evidenziare il suo percorso di studi e le competenze acquisite, in una prospettiva personalizzata e/o orientativa.

L'elaborato è inerente alla tematica condivisa dall'alunno con i docenti e assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.

E' trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, per mezzo di email all'indirizzo di posta elettronica certificata della scuola (nell'oggetto della mail devono essere riportati nome, cognome e classe dell'alunno). Nel caso l'elaborato sia plastico verrà consegnata una fotografia dell'oggetto entro la data del 7 giugno 2021.

I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per supportare e consigliare gli studenti.

5. La prova orale

La prova orale, della durata di 30 minuti circa, partirà dall'elaborato prodotto per l'esame. L'elaborato sostiene il colloquio e favorisce l'emergere delle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, della padronanza delle competenze di educazione civica.

La presentazione, unitamente alla realizzazione dell'elaborato stesso, è finalizzata a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione.

Inoltre, nel corso del colloquio verrà accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza della lingua italiana, delle competenze logico matematiche, delle competenze nelle lingue straniere, previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati dal curriculum di istituto.

Il candidato potrà condurre la propria esposizione nelle direzioni che più riterrà opportune. Ciò non esclude che gli esaminatori, in ottica dialogica, possano intervenire con richieste volte ad approfondire la sua capacità di riflessione, analisi critica e *problem solving*.

La commissione esaminatrice assumerà tutti i possibili accorgimenti per mettere i candidati a proprio agio, in modo che la prova d'esame permetta agli alunni di esprimersi al meglio delle loro possibilità.

Il calendario degli esami verrà comunicata in tempo utile tramite l'indirizzo email istituzionale degli studenti e tramite registro elettronico.

6. Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del PEI (piano educativo individualizzato). Gli alunni saranno seguiti individualmente dal docente di sostegno per la realizzazione dell'elaborato e saranno guidati nell'esposizione orale.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal PDP.

Per le situazioni di altri alunni con bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

7. Criteri di valutazione

La valutazione della prova terrà conto sia del PROCESSO, ovvero del percorso che ha condotto alla realizzazione e all'esposizione dell'elaborato, sia del PRODOTTO, inteso come presentazione ed esposizione dell'elaborato.

Per quanto riguarda la valutazione del PROCESSO, si terrà conto della capacità dell'alunno di:

- motivare la propria scelta
- descrivere le fasi del lavoro
- indicare le difficoltà incontrate
- rispettare i tempi assegnati
- tenere conto delle indicazioni ricevute
- risolvere le difficoltà
- ricercare le informazioni
- utilizzare fonti significative

Per quanto riguarda la valutazione del PRODOTTO, si terrà conto della capacità dell'alunno di:

- pianificare e realizzare il prodotto

- approfondire il tema in modo completo, pertinente e corretto sviluppandone gli aspetti più significativi
- rielaborare i contenuti in modo personale
- utilizzare un lessico appropriato e specifico
- stabilire connessioni tra gli apprendimenti e con contesti extra-scolastici
- esprimere giudizi personali

Nella valutazione si accerterà anche il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.

Traguardi di competenze per la lingua italiana:

- interagisce in modo efficace nelle situazioni comunicative, attraverso una modalità dialogica sempre rispettosa delle idee degli altri
- ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” e “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente
- espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.)
- usa i manuali delle discipline o di testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti

Obiettivi disciplinari per la lingua italiana:

- esprimere le proprie idee
- esprimersi in modo chiaro, logico, efficace e coerente, adeguando il proprio registro linguistico alle situazioni
- argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

Traguardi di competenze per la lingua straniera:

- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera

Obiettivi disciplinari della lingua straniera:

- interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile

Traguardi di competenze logico-matematiche:

- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni

Obiettivi disciplinari

- utilizzare e interpretare il linguaggio matematico

Tali competenze potranno essere desunte dall'esposizione dell'elaborato, da elementi presenti nell'elaborato (testi scritti, grafici, tabelle, relazioni, formule ecc.) o proponendo al candidato una situazione problematica legata alla realtà e inerente alla tematica presentata, tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dello studente.

8. La valutazione conclusiva

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione d'esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

9. Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione

In base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Per la determinazione del voto, il consiglio di classe in sede di scrutinio terrà conto della media delle valutazioni del terzo anno e della seguente griglia per quanto riguarda il percorso triennale.

9.1 Griglia di valutazione del percorso triennale

VOTO	DESCRITTORE
10	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi, dimostrando capacità di trasferire gli apprendimenti anche ad altri contesti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate e mantenute positivamente nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.
9	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi continui e significativi, dimostrando capacità di trasferire gli apprendimenti anche ad altri contesti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.
8	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi regolari nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.
7	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento abbastanza regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono

	sviluppatе nel tempo in modo abbastanza continuo.
6	Il percorso triennale è stato caratterizzato da un impegno sufficiente, con discontinui progressi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppur lenti.
5	Il percorso triennale è stato caratterizzato da un impegno insufficiente, con limitati o nulli progressi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità sono risultate limitate nonostante il costante supporto da parte degli insegnanti.

10. Criteri per l'attribuzione del voto dell'elaborato e della sua presentazione

La commissione valuterà l'elaborato e l'esposizione orale dello stesso, sulla base della griglia di valutazione formulata dal Collegio dei docenti.

Si terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità, organicità e capacità di rielaborare i temi trattati, anche con valutazioni personali;
- coerenza con la tematica assegnata e con la forma espressiva scelta (testo, presentazione multimediale, mappa, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica);
- chiarezza espositiva.

La commissione terrà, inoltre, conto della capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo rilevati nel corso della presentazione.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di educazione civica.

La valutazione dell'elaborato e della sua presentazione sarà espressa in decimi, senza frazioni decimali.

10. 1 Griglia di valutazione dell'elaborato e della sua presentazione

L'elaborato	<p>10 è creativo e/o originale; risulta corretto e curato, dimostra capacità di integrare diversi linguaggi e/o discipline; dà prova di un lavoro di ricerca approfondito e molto personale.</p> <p>9 è creativo e/o originale; risulta corretto e curato, dimostra capacità di integrare linguaggi e/o discipline; dà prova di un lavoro di ricerca approfondito e/o personale.</p> <p>8 è complessivamente creativo e/o originale; risulta adeguatamente corretto e curato; dimostra una generale capacità di integrare linguaggi e/o discipline; dà prova di un lavoro di ricerca adeguato e abbastanza personale.</p> <p>7 è abbastanza creativo e/o originale; risulta complessivamente corretto e curato; dà prova di una complessiva capacità di integrare linguaggi e/o discipline.</p> <p>6 è sufficientemente corretto e curato. Dà prova di una essenziale capacità di integrare linguaggi e/o discipline.</p> <p>5 non è stato consegnato o è gravemente scorretto e lacunoso.</p>
Lo studente si esprime	<p>10 con correttezza ed efficacia espositiva, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline</p> <p>9 con correttezza e chiarezza, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline</p> <p>8 con correttezza e chiarezza, utilizzando globalmente i linguaggi specifici</p> <p>7 con chiarezza/discreta chiarezza</p> <p>6 con sufficiente chiarezza</p> <p>5 con qualche difficoltà</p>
Dimostra una conoscenza	<p>10 ampia e approfondita dei contenuti che risultano coerenti con la tematica assegnata</p> <p>9 sicura dei contenuti che risultano coerenti con la tematica assegnata</p> <p>8 adeguata dei contenuti che risultano coerenti con la tematica assegnata</p> <p>7 adeguata dei contenuti che risultano in genere pertinenti con la tematica assegnata</p> <p>6 degli elementi fondamentali che risultano in genere pertinenti con la tematica assegnata</p> <p>5 parziale e/o incerta dei contenuti che risultano poco pertinenti rispetto alla tematica assegnata</p>
La rielaborazione dei contenuti	<p>10 permette di inquadrare l'argomento all'interno di un contesto più ampio, operare molteplici collegamenti ed esprimere motivate opinioni personali</p> <p>9 è arricchita da riflessioni personali, argomentazioni e collegamenti pertinenti</p> <p>8 è arricchita da riflessioni personali</p> <p>7 è essenziale con qualche riflessione personale</p> <p>6 è essenziale</p>

	5 è limitata e/o guidata
Rispetto al processo, l'alunno	<p>10 sa motivare le proprie scelte e descrivere le fasi organizzative del lavoro svolto in modo consapevole, completo e sicuro</p> <p>9 sa motivare le proprie scelte e descrivere le fasi del lavoro svolto in modo completo e sicuro</p> <p>8 sa motivare le proprie scelte e descrivere le fasi di lavoro in modo corretto</p> <p>7 sa motivare le proprie scelte e descrivere le fasi di lavoro svolto in modo adeguato</p> <p>6 motiva le proprie scelte e descrive le fasi di lavoro svolto in modo semplice, anche grazie all'aiuto dell'insegnante</p> <p>5 ha difficoltà a motivare le proprie scelte e a descrivere le fasi del lavoro svolto anche se supportato dall'insegnante</p>
Si desume, quindi, che i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari sono stati raggiunti in modo:	<p>10 sicuro e ben consolidato</p> <p>9 sicuro</p> <p>8 adeguato</p> <p>7 abbastanza adeguato</p> <p>6 essenziale</p> <p>5 limitato</p>

11. Criteri per l'attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno
2. alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite
3. elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

12. Nota conclusiva

Questo documento è stato redatto in applicazione dell'OM n. 52 del 3 marzo 2021 e del d.lgs 62/2017 sulla valutazione. Sarà oggetto di valutazione in itinere da parte del collegio dei docenti e potrà essere progressivamente integrato da eventuali ulteriori parti, anche in considerazione di eventuali ulteriori indicazioni ministeriali